



DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA

ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

come successivamente modificato ed integrato

OFFERENTE ED EMITTENTE

Intek S.p.A.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

massime n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

n. 1 obbligazione del valore nominale unitario di Euro 0,50

riveniente dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012 - 2017*",

emesso da Intek S.p.A.

per ogni azione ordinaria Intek S.p.A. portata in adesione all'Offerta

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dal 2 luglio 2012 al 27 luglio 2012, salvo proroghe, estremi inclusi (dalle ore 8:30 alle ore 17:30)

DATA DI SCAMBIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PORTATI IN ADESIONE ALL'OFFERTA

3 agosto 2012, salvo proroga del periodo di adesione

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

EQUITA S.I.M. S.p.A.

GLOBAL INFORMATION AGENT

GEORGESON S.r.l.

Il presente documento di offerta contiene, anche mediante incorporazione per riferimento, le informazioni previste dal regolamento n. 809/2004/CE e soddisfa i requisiti informativi per l'offerta e la quotazione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", ai sensi degli articoli 34-ter, comma 1, lett. j) e 57, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

L'approvazione del presente documento di offerta, con delibera n. 18259 del 27 giugno 2012, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Giugno 2012

Georgeson

 **EQUITA**

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

INDICE

INDICE	3
Inclusione delle informazioni mediante riferimento	8
DEFINIZIONI	9
PREMESSA	14
1. Caratteristiche dell'Offerta.....	18
2. Corrispettivo dell'Offerta.....	19
3. Calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta.....	22
A – AVVERTENZE	25
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta.....	25
AVVERTENZE RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ	26
A.2 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, alle operazioni straordinarie rilevanti, agli andamenti negativi della gestione ovvero caratterizzati da rilevanti discontinuità rispetto al passato e alla disponibilità di capitale circolante.....	26
A.3 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo a seguito dell'Offerta.....	28
A.4 Approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.....	32
A.5 Requisiti di indipendenza di un Amministratore di Intek.....	32
A.6 Programmi futuri dell'Emittente.....	33
A.6.1 <i>Rischi connessi al perfezionamento delle Fusioni</i>	33
A.6.2 <i>Sintesi dei programmi futuri dell'Emittente con particolare riferimento ad operazioni straordinarie</i>	33
A.6.3 Modifiche previste alla corporate governance dell'Emittente.....	33
A.6.4 Effetti dell'Offerta, dell'Offerta KME e della Fusione Intek per le minoranze.....	34
A.7 Politica dei dividendi dell'Emittente.....	34
A.8 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali.....	35
A.9 Settore di attività in cui l'Emittente opera.....	35
A.10 Dichiarazioni di preminenza e previsionali.....	36
AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	36
A.11 Natura delle Obbligazioni.....	36
A.12 Assenza di rating relativo all'Emittente e delle Obbligazioni.....	36
A.13 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.....	36
A.14 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature.....	37
A.15 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni.....	37
A.16 Rischio di mercato.....	38
A.17 Rischio di credito.....	39
A.18 Disciplina fiscale delle Obbligazioni.....	39
AVVERTENZE RELATIVE ALL'OFFERTA	40
A.19 Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta.....	40
A.20 Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e., Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori).....	43
A.21 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.....	44
A.22 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.....	44
A.23 Alternative per i destinatari dell'Offerta.....	45
A.24 Recesso esercitato dagli azionisti di Intek in dipendenza della Fusione KME.....	45
A.25 Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101-bis, comma 3 del TUF.....	46
A.26 Comunicato dell'Emittente e parere degli amministratori indipendenti ai sensi	

	dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti.....	46
B -	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	47
B.1	Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	47
B.1.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica, costituzione e storia dell'Emittente, durata, sede sociale, legislazione di riferimento e foro competente.....</i>	<i>47</i>
B.1.2	<i>Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....</i>	<i>54</i>
B.1.3	<i>Investimenti.....</i>	<i>54</i>
B.1.4	<i>Capitale Sociale.....</i>	<i>55</i>
B.1.5	<i>Principali azionisti.....</i>	<i>57</i>
B.1.6	<i>Organi sociali.....</i>	<i>58</i>
B.1.7	<i>Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti.....</i>	<i>75</i>
B.1.8	<i>Attività</i>	<i>81</i>
B.1.9	<i>Contratti rilevanti.....</i>	<i>86</i>
B.1.10	<i>Politica dei dividendi.....</i>	<i>86</i>
B.1.11	<i>Procedimenti giudiziari ed arbitrali.....</i>	<i>87</i>
B.1.12	<i>Situazione patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati.....</i>	<i>88</i>
B.1.13	<i>Risorse finanziarie.....</i>	<i>98</i>
B.1.14	<i>Operazioni con parti correlate.....</i>	<i>103</i>
B.1.15	<i>Effetti economico-patrimoniali dell'Offerta.....</i>	<i>105</i>
B.1.16	<i>Andamento recente e prospettive.....</i>	<i>109</i>
B.1.17	<i>Previsioni o stime degli utili.....</i>	<i>114</i>
B.2	<i>Intermediari.....</i>	<i>115</i>
C -	CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	116
C.1	Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	116
C.2	Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile.....	116
D -	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA.....	117
D.1	Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto.....	117
D.2	Esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari.....	117
E -	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE.....	119
E.1	Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione.....	119
E.1.1	<i>Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi.....</i>	<i>121</i>
E.1.2	<i>Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto.....</i>	<i>121</i>
E.2	Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta.....	122
E.3	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori.....	122
E.4	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto dell'Offerta.....	123
E.5	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie.....	125
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	125
E.7	Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell'Offerta e dei diritti ad essi connessi.....	126
F. -	MODALITA' E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	132
F.1	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni.....	132

F.1.1	<i>Periodo di Adesione all'Offerta</i>	132
F.1.2	<i>Riapertura dei termini dell'Offerta</i>	132
F.1.3	<i>Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all'Offerta</i>	132
F.2	Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	133
F.3	Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta.....	134
F.3.1	<i>Obblighi degli intermediari incaricati in relazione ai dati sulle adesioni all'Offerta</i>	134
F.3.2	<i>Informazioni relative ai risultati dell'Offerta</i>	134
F.3.3	<i>Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta</i>	134
F.4	Mercato sul quale è promossa l'Offerta.....	135
F.5	Data di Scambio del Corrispettivo.....	135
F.6	Modalità di pagamento del Corrispettivo.....	136
F.7	Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente.....	136
F.8	Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta.....	136
G. -	MODALITA' DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	137
G.1	Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione.....	137
G.2	Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente.....	137
G.2.1	<i>Motivazioni dell'Offerta</i>	137
G.2.2	<i>Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo</i>	140
G.3	Ricostituzione del flottante.....	140
H. -	EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	142
H.1	Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.....	142
H.2	Indicazione degli accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni o altri strumenti finanziari.....	142
H.3	Interessi delle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta.....	142
I. -	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	144
L. -	IPOTESI DI RIPARTO	145
M. -	APPENDICI	146
M.1	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 9 maggio 2012.....	147
M.2	Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 27 gennaio 2012.....	156
M.3	Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 25 ottobre 2011.....	176
M.4	Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017".....	184
M.5	Parere degli Amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti.....	188
M.6	Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.....	202
N. -	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	203
O. -	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	204
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	205

TAVOLA RIASSUNTIVA DEGLI ELEMENTI INFORMATIVI RILEVANTI PER L'OFFERTA E PER LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI RIVENIENTI DAL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE DEL 9 MAGGIO 2012, DENOMINATO "INTEK S.p.A. 2012-2017" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 34 TER, COMMA 1, LETT. J) E 57, COMMA 1, LETT. C) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

Al fine di soddisfare i requisiti informativi previsti per l'offerta e la quotazione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017", (di seguito, anche le "Obbligazioni") ai sensi degli articoli 34 ter, comma 1, lett. j) e 57, comma 1, lett. c) del Regolamento Consob n. 11971/1999, il presente documento di offerta (il "Documento di Offerta") contiene, anche mediante incorporazione per riferimento, le informazioni previste dal Regolamento n. 809/2004/CE.

La seguente tabella riporta, per ciascuno dei capitoli di informazione previsti negli Allegati I, II e III del menzionato Regolamento n. 809/2004/CE, il richiamo ai pertinenti paragrafi del presente Documento di Offerta.

ALLEGATO I REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE)	RINVIO
1. Persone responsabili	Dichiarazione di responsabilità
2. Revisori legali dei conti	B.1.12
3. Informazioni finanziarie selezionate	B.1.12
4. Fattori di rischio	Avvertenze
5. Informazioni sull'emittente	B.1.1, B.1.2, B.1.3
6. Panoramica delle attività	B.1.8
7. Struttura organizzativa	B.1.8
8. Immobili, impianti e macchinari	B.1.8
9. Resoconto della situazione gestionale e finanziaria	B.1.12, B.1.16
10. Risorse finanziarie	B.1.13
11. Ricerca e sviluppo, brevetti e licenza	B.1.8
12. Informazioni sulle tendenze previste	B.1.16
13. Previsioni o stime degli utili	B.1.17
14. Organi di amministrazione, di direzione e di controllo e altri dirigenti	B.1.6
15. Remunerazioni e benefici	B.1.7
16. Prassi del Consiglio di Amministrazione	B.1.1, B.1.6
17. Dipendenti	B.1.8

18. Principali azionisti	B.1.5
19. Operazioni con parti correlate	B.1.14
20. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente	B.1.10, B.1.11, B.1.12, B.1.16
21. Informazioni supplementari	B.1.1, B.1.4, B.1.5
22. Contratti importanti	B.1.9
23. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	O
24. Documenti accessibili al pubblico	N
25. Informazioni sulle partecipazioni	B.1.8
ALLEGATO II REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (MODULO DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA)	RINVIO
1. Informazioni finanziarie pro forma	Inclusione informazioni mediante riferimento.
ALLEGATO III REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI RELATIVI AD AZIONI)	RINVIO
1. Persone responsabili	Dichiarazione di responsabilità
2. Fattori di rischio	Avvertenze
3. Informazioni fondamentali	B.1.13, G.2, H.3
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione	E.7
5. Condizioni dell'offerta	Premessa, Avvertenze, B.2, E.1, E.2, E.7, F.1, F.3, F.4, F.5, F.6, F.8, L
6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Avvertenze, B.2, E.7
7. Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita	Non applicabile
8. Spese legate all'offerta	Non applicabile
9. Diluizione	Non applicabile
10. Informazioni supplementari	B.1.1, B.1.12, O

Inclusione delle informazioni mediante riferimento

Il presente Documento di Offerta include mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento approvato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**") n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), anche le informazioni e i dati contenuti nei seguenti documenti:

documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob**"), pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012;

documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla fusione per incorporazione di Quattrotretre S.p.A. ("**433**") in Intek S.p.A. (l' "**Offerente**" o l' "**Emittente**" o "**Intek**" o, anche, la "**Società**") ed alla fusione per incorporazione di Intek in KME Group S.p.A. ("**KME**"), pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012, nonché gli ulteriori documenti di volta in volta menzionati nel Documento di Offerta stesso.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso Borsa Italiana, nonché consultabili sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nell'area dedicata "**OPS/Fusione**".

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento di Offerta.

Azioni	Le massime n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek prive di indicazione del valore nominale, quotate sul MTA, pari al 49,666% del capitale ordinario di Intek, oggetto dell'Offerta.
Azioni Escluse	Le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista diretto 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario), che non costituiscono oggetto dell'Offerta.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
Condizioni dell'Offerta	Le condizioni cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta, indicate nel Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.
Condizione di Adesione	La circostanza che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di azioni ordinarie Intek tale da consentire all'Offerente di raggiungere una soglia minima di adesioni all'Offerta medesima pari al 30% del capitale sociale votante di Intek (e quindi al netto delle azioni proprie), corrispondente a n. 37.922.261 azioni ordinarie Intek.
Corrispettivo	Il corrispettivo unitario rappresentato da n. 1 Obbligazione per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta.
Data di Scambio	Il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione che corrisponde alla data in cui le Obbligazioni verranno emesse e consegnate agli aderenti all'Offerta (salvo proroga).

Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le Azioni in circolazione, da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'articolo 111 del TUF, nel caso in cui l'Offerente venga a detenere, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente. Come indicato al Paragrafo A.22 del Documento di Offerta, l'Offerente non si avvarrà del Diritto di Acquisto.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Fusione Intek	La fusione per incorporazione di 433 in Intek.
Fusione KME	La fusione per incorporazione di Intek in KME, da realizzarsi previo perfezionamento della Fusione Intek.
Fusioni	La Fusione Intek e la Fusione KME.
Global Information Agent	Georgeson S.r.l., con sede legale in Roma, Via Emilia, n. 88.
Gruppo o Gruppo Intek	Intek e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.
IAS/IFRS	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards (IFRS)</i> , gli <i>International Accounting Standards (IAS)</i> e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)</i> precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee (SIC)</i> .
Intermediari Depositari	Ogni intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso il quale gli azionisti aderenti all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i titoli per aderire all'Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni indicati nel Paragrafo B.2 del presente Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, ovvero EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, Via Turati, n. 9.

Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana vigenti alla Data del Documento di Offerta.
Lotto di Negoziazione	Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT rappresentato da n. 2 Obbligazioni.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, via Mantegna, n. 6.
MOT	Il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di stato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MTA	Il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligazioni	Le massime n. 64.775.524 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato " <i>Intek S.p.A. 2012-2017</i> " (deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile), rappresentanti il Corrispettivo dell'Offerta.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni in circolazione da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF qualora l'Offerente venga a detenere, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta (e/o a seguito dell'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF), una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, come meglio indicato al Paragrafo A.22 del Documento di Offerta.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare da chi ne faccia richiesta le Azioni non apportate all'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF qualora l'Offerente venga a detenere, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario medesimo, come meglio indicato al Paragrafo A.21 del Documento di Offerta.
Offerente o Emittente o Intek o anche la Società	Intek S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8 e Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

Offerta	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, da Intek, su massime n. 64.775.524 azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 0,50 (riveniente dal prestito obbligazionario, deliberato ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012, denominato " <i>Intek S.p.A. 2012-2017</i> ") per ciascuna azione ordinaria Intek portata in adesione all'Offerta ed acquistata.
Offerta KME	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, da KME, d'intesa con 422BV, su massime n. 254.864.115 azioni ordinarie proprie KME, con corrispettivo rappresentato da n. 1 SFP del valore nominale unitario di Euro 0,42 (riveniente dall'emissione deliberata ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME del 9 maggio 2012), per ogni azione ordinaria KME portata in adesione all'Offerta KME ed acquistata.
Offerte	L'Offerta e l'Offerta KME.
Periodo di Adesione	Il periodo in cui sarà possibile aderire all'Offerta, che avrà durata dalle ore 08:30 del giorno 2 luglio 2012 alle ore 17:30 del giorno 27 luglio 2012, estremi inclusi, salvo proroga.
Progetto di Riorganizzazione	Il progetto di riorganizzazione societaria, articolato nelle offerte di scambio su azioni ordinarie proprie promosse da Intek e KME e nella successiva fusione per incorporazione di Intek in KME, previo perfezionamento della fusione per incorporazione di 433 in Intek, reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 ed in data 27 gennaio 2012.
Prestito Convertendo	Il prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato " <i>Convertendo Quattrotre S.p.A. 2012-2017</i> " emesso da 433 in data 24 gennaio 2012 e con scadenza il 24 settembre 2017, di valore nominale complessivo pari ad Euro 32.004.000,00, costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna, sottoscritto da 422SpA ad un prezzo di emissione complessivo di Euro 24.000.000,00.

Regolamento n. 809/2004/CE	Il regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Riapertura dei Termini	L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione ai sensi dell'articolo 40 <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, entro il giorno successivo alla Data di Scambio, per cinque giorni di borsa aperta.
Scheda di Adesione	La scheda di adesione dell'Offerta.
SFP	I massimi n. 254.864.115 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria del valore nominale unitario di Euro 0,42, costituenti un'unica emissione deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME del 9 maggio 2012, denominati " <i>Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017</i> ", emessi dalla stessa KME ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, rappresentanti il corrispettivo dell'Offerta KME.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
422BV	Quattrodue Holding B.V., con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Kabelweg n. 37.
422SpA	Quattrodue S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.
433	Quattrotre S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

PREMESSA

La seguente "Premessa" fornisce una sintetica descrizione della struttura dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione si raccomanda l'attenta lettura del successivo paragrafo "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUF"), promossa da Intek ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e all'articolo 37 del Regolamento Emittenti, su massime n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek prive di indicazione del valore nominale, pari al 49,666% del capitale ordinario di Intek e quindi sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione alla Data del Documento di Offerta (l'"Offerta"), dedotte le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista diretto 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario) (le "Azioni Escluse"). Il numero massimo di azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta potrebbe diminuire per effetto dell'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, da parte degli azionisti Intek che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione KME (come *infra* definita). Per informazioni sul numero di azioni ordinarie Intek oggetto di recesso si rinvia all'avviso pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 giugno 2012.

Si segnala che l'efficacia dell'Offerta è soggetta alle condizioni indicate nel successivo Paragrafo A.1 del Documento Informativo.

L'Offerta non è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*). Conseguentemente, qualora l'Offerente, unitamente a Quattrodue Holding B.V. ("422BV"), per effetto delle adesioni all'Offerta, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato (si veda il successivo Paragrafo G.3 del presente Documento di Offerta).

L'Offerta si inserisce nel contesto del progetto di riorganizzazione societaria articolato nelle offerte di scambio su azioni ordinarie proprie promosse da Intek e KME e nella successiva fusione per incorporazione di Intek in KME, previo perfezionamento della fusione per incorporazione di 433 in Intek, reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011, 31 ottobre 2011, 27 gennaio 2012, 28 marzo 2012 ed in data 9 maggio 2012 (il "Progetto di Riorganizzazione"). L'elenco dei suddetti comunicati, con il relativo oggetto, è riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.6.

Il Progetto di Riorganizzazione prevede infatti (i) la promozione da parte di KME, d'intesa con 422BV, di un'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, ad eccezione delle azioni indirettamente detenute da 422BV tramite la controllata 433 e delle azioni proprie già in portafoglio di KME con corrispettivo rappresentato da n. 1 "Strumento finanziario partecipativo di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017", emesso da KME, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, in forza dell'emissione deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME del 9 maggio 2012, del valore nominale unitario di Euro 0,42 per ogni azione ordinaria KME portata in adesione (l'"Offerta KME" e, congiuntamente all'Offerta, le "Offerte") e (ii) la fusione per incorporazione di Intek in KME (la "Fusione KME"), da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di 433 in Intek (la "Fusione Intek" e, congiuntamente alla Fusione KME, le "Fusioni"). Si segnala che il documento di offerta relativo all'Offerta KME è stato approvato con delibera della Consob n. 18259 in data 27 giugno 2012 e che le Offerte si svolgeranno contestualmente.

Per maggiori informazioni in merito alle Fusioni si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012, incluso nel Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Il Progetto di Riorganizzazione è diretto a favorire una gestione dei singoli *business* facenti capo attualmente a Intek e a KME secondo logiche unitarie e comuni, volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di *business* o singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Nel contesto della realizzazione di tale progetto si ritiene necessario, oltre che vantaggioso, concentrare, sotto un'unica *holding*, le due strutture, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In tal modo, oltre alla significativa riduzione dei costi connessi alla quotazione di due delle tre società oggetto delle Fusioni, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo G.2.1 del presente Documento di Offerta.

L'Offerta è funzionale alla realizzazione del disegno strategico descritto, fornendo al contempo ai medesimi azionisti la scelta tra l'adesione e il conseguimento di una diversa valorizzazione del proprio investimento, prefigurando il contemporaneo soddisfacimento dei diversi obiettivi di investimento perseguiti dai soci Intek. In tal modo si offre la possibilità, a quanti lo ritengano conveniente, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio e, ai soci che intendano rimanere tali, di condividere le nuove strategie del gruppo a completamento del Progetto di Riorganizzazione, beneficiando comunque del fatto che l'acquisto delle azioni nell'ambito dell'Offerta avverrà a sconto sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek come risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 (che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intek convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione), sia rispetto agli attivi netti societari valutati dall'Emittente a valori correnti.

In data 9 maggio 2012 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek ha approvato il progetto di fusione di 433 in Intek e il progetto di fusione di Intek in KME, quest'ultimo approvato in pari data anche dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME. Sempre in data 9 maggio 2012, Intek ha trasmesso alla Consob la comunicazione di cui all'articolo 102 del TUF relativa alla promozione dell'Offerta, con contestuale diffusione al mercato del comunicato *ex* articolo 37 del Regolamento Emittenti. Il Progetto di Riorganizzazione, come sopra indicato, contempla lo svolgimento delle Offerte e successivamente il perfezionamento delle Fusioni; in base alle informazioni a disposizione dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta il Progetto di Riorganizzazione dovrebbe essere completato entro la fine dell'esercizio 2012.

La seguente tabella riporta le variazioni delle percentuali di possesso azionario, calcolate sul capitale ordinario (costituito da sole azioni ordinarie) e sull'intero capitale sociale (comprensivo anche delle azioni di risparmio), di 422BV e dei soci di minoranza in Intek per effetto di diversi livelli di adesione all'Offerta. In particolare, sono considerati livelli di adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione (30% del capitale sociale di Intek votante, e quindi al netto delle azioni proprie), al 70% delle Azioni oggetto dell'Offerta e al 100% delle Azioni medesime.

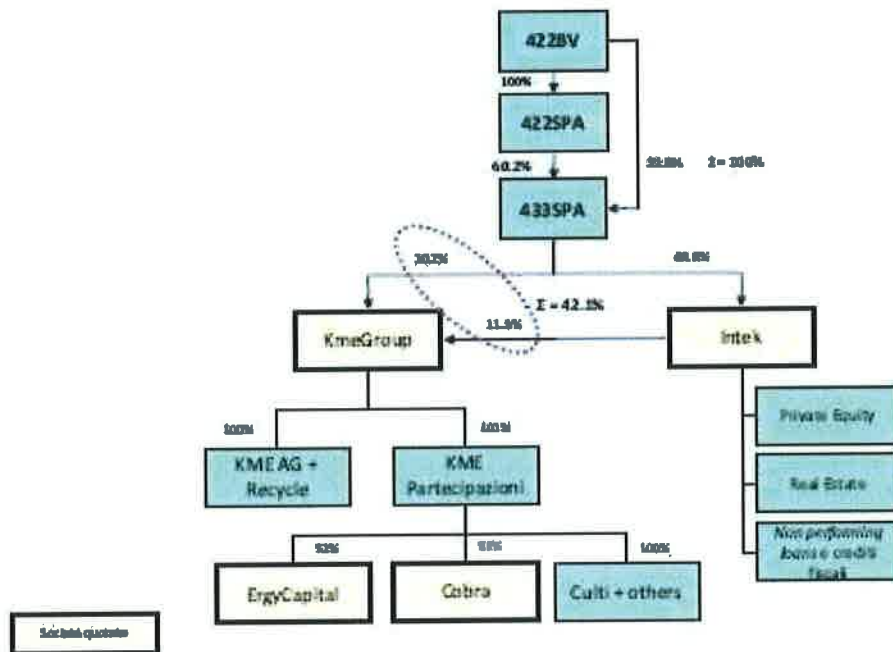
	Data del Documento di Offerta		Adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione		Adesione all'Offerta pari al 70% delle Azioni oggetto dell'Offerta		Adesioni all'Offerta pari al 100% delle Azioni oggetto dell'Offerta	
	Capitale ordinario*	Capitale sociale**	Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale
422BV	47,26%	45,28%	69,65%	65,44%	76,03%	71,04%	100%	91,54%
Minoranze	49,67%	51,77%	30,35%	34,56%	23,97%	28,96%	0%	8,46%

* Il restante 3,07% è rappresentato dalle azioni proprie in portafoglio dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

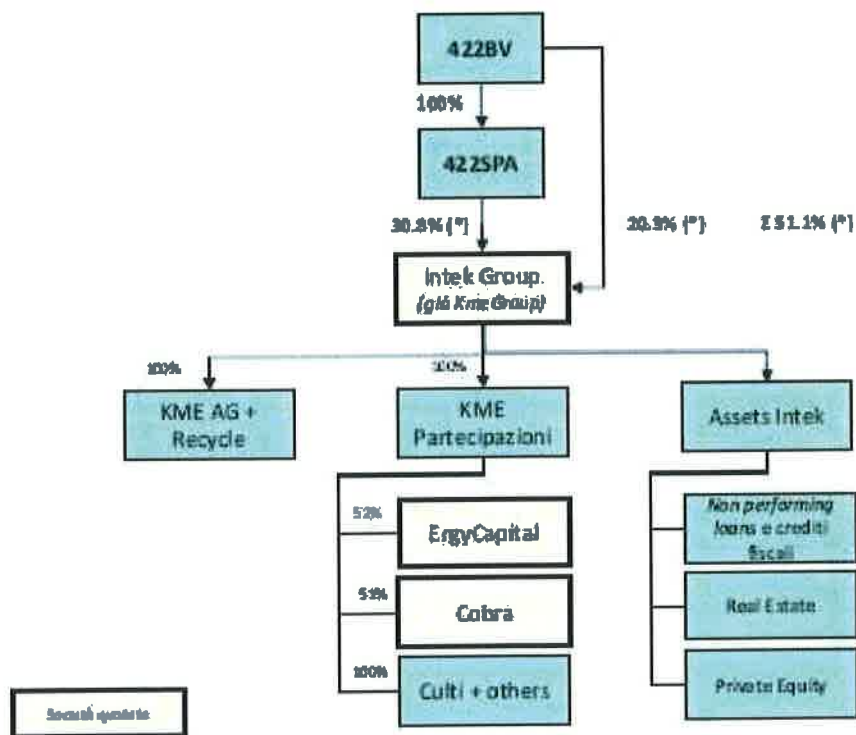
** Il restante 2,95% è rappresentato dalle azioni proprie in portafoglio dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Di seguito si riporta il grafico della struttura societaria dei gruppi Intek e KME anteriormente all'esecuzione del Progetto di Riorganizzazione e successivamente al perfezionamento dello stesso.

STRUTTURA SOCIETARIA ATTUALE DEL GRUPPO



STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO DOPO LE OPERAZIONI



1. Caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie Intek, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa Intek e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio Intek.

Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista diretto 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario).

L'Offerta ha, pertanto, ad oggetto n. 64.775.524 azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale espresso, interamente liberate, godimento regolare (le "Azioni"), quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") pari al 49,666% del capitale sociale ordinario di Intek. Il numero massimo di azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta potrebbe diminuire per effetto dell'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, da parte degli azionisti Intek che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione KME. Per informazioni sul numero di azioni ordinarie Intek oggetto di recesso si rinvia all'avviso pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 giugno 2012.

Per maggiori informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo C del presente Documento di Offerta.

L'Offerta non è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*). Conseguentemente, qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato (si veda il successivo Paragrafo G.3 del presente Documento di Offerta).

In funzione della promozione dell'Offerta, l'Assemblea straordinaria di Intek in data 9 maggio 2012 (atto iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 24 maggio 2012) ha deliberato (i) di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 64.775.524 azioni ordinarie prive di valore nominale della Società, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria ai sensi dell'articolo 102 del TUF; (ii) di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito da obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 da emettersi, nel rapporto di una obbligazione per ogni azione propria acquistata, a valere sul prestito denominato "Intek S.p.A. 2012-2017" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012 ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, per un controvalore massimo, comunque compreso nei limiti di legge, di massimi Euro 32.387.762,00; (iii) di annullare, anche al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3 del codice civile e con efficacia dalla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio, tutte le azioni proprie per allora detenute dalla Società, e dunque di annullare - considerate anche le azioni proprie già detenute in portafoglio - massime n. 68.790.006 azioni proprie prive di valore nominale, senza procedere ad alcuna riduzione di capitale.

In data 9 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Intek (atto iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 22 maggio 2012) ha approvato nel contesto dell'Offerta l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017" ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, in una o più *tranches*, aventi le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario "Intek S.p.A. 2012-2017" riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.4.

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8.30 del giorno 2 luglio 2012 e terminerà alle ore 17.30 del giorno 27 luglio 2012, estremi inclusi (il "Periodo di Adesione"), salvo proroga dell'Offerta della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Entro il giorno successivo alla consegna del Corrispettivo (come *infra* definito) agli aderenti all'Offerta, i termini di adesione alla Offerta potrebbero essere riaperti per cinque giorni di borsa aperta qualora si verificassero le condizioni di cui all'articolo 40 *bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti (la "**Riapertura dei Termini**"). L'efficacia dell'Offerta è, infatti, soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek (e quindi al netto delle azioni proprie) corrispondente a n. 37.922.261 azioni ordinarie Intek. Il raggiungimento di tale soglia minima di adesioni costituisce condizione di efficacia dell'Offerta, rinunciabile da parte dell'Offerente con le modalità e i termini meglio specificati nel successivo Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta.

La Riapertura dei Termini non troverà applicazione nel caso in cui l'Offerente, almeno cinque giorni di borsa aperta prima della fine del Periodo di Adesione, renda noto al mercato il verificarsi della circostanza sopra indicata (ovvero la rinuncia alla stessa), mediante apposito comunicato che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

Si segnala che il Corrispettivo previsto per l'Offerta sarà il medesimo sia in caso di adesione durante il Periodo di Adesione sia durante la Riapertura dei Termini, fatta eccezione per quanto riguarda l'addebito dei dietimi come indicato nel successivo Paragrafo E.1.

Per la descrizione dei termini e delle modalità di adesione all'Offerta si rinvia al Paragrafo F del presente Documento di Offerta.

2. Corrispettivo dell'Offerta

Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato da massime n. 64.775.524 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 (di seguito, anche le "**Obbligazioni**"), rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", che alla Data di Scambio dell'Offerta saranno quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "**MOT**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata (il "**Corrispettivo**"), per un controvalore nominale complessivo di Euro 32.387.762,00.

La consegna del Corrispettivo a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 3 agosto 2012 (la "**Data di Scambio**").

Il Corrispettivo incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente il 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato della promuovenda Offerta), pari ad Euro 0,305, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 24 ottobre 2011.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,2901	72,4%
3 mesi	0,3133	59,6%
6 mesi	0,4523	10,5%
12 mesi	0,4398	13,7%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 35,2% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 8 maggio 2012 (giorno di borsa aperta antecedente il 9 maggio 2012, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 0,3697, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data dell'8 maggio 2012.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,3722	34,3%
3 mesi	0,3880	28,9%
6 mesi	0,3724	34,3%
12 mesi	0,4052	23,4%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, maggiore di quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa. A tal fine si è anche tenuto conto della natura del Corrispettivo e dell'esigenza di compensare un prezzo di mercato dell'Obbligazione che potrebbe essere inferiore al suo valore nominale poichè emissioni simili di titoli offrono rendimenti superiori all'8%.

Nella determinazione del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nella riunione del 25 ottobre 2011 e in quelle successive, non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Per maggiori informazioni in merito al Corrispettivo, si rinvia al successivo Paragrafo E del presente Documento di Offerta.

L'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà alla Data di Scambio dell'Offerta, nel rapporto di n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ogni n. 1 Azione portata in adesione e acquistata dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo di Euro 32.387.762,00.

Alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 64.775.524 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale massimo di Euro 32.387.762,00.

Alla Data di Scambio dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni ordinarie proprie già in portafoglio di Intek a tale data, senza variazione del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Scambio dell'Offerta (<i>data di godimento</i>) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (<i>data di scadenza</i>).
Tasso di Interesse	Tasso fisso nominale annuo dell'8%.
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.
Valore nominale unitario	Euro 0,50.
Lotto di Negoziazione	Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 2 Obbligazioni o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Obbligazioni, si rinvia al successivo Paragrafo E.7 del presente Documento di Offerta.

Poichè il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012 ha deliberato ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 32.387.762,00 (si veda il successivo Paragrafo G.1 del presente Documento di Offerta).

2. Calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta

Si riporta di seguito, in forma sintetica, il calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
25 ottobre 2011	Comunicazione da parte dell'Offerente al mercato delle linee guida del Progetto di Riorganizzazione e, in particolare, della promuovenda Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF ^(*)
31 ottobre 2011	Comunicazione da parte dell'Offerente avente ad oggetto eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione di Intek con riferimento all'Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF
27 gennaio 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente delle caratteristiche della promuovenda Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
9 maggio 2012	Assemblea straordinaria che autorizza l'acquisto di azioni proprie per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta. Consiglio di Amministrazione che approva l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017"	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
9 maggio 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente avente ad oggetto una richiesta di informazioni in merito al Progetto di Riorganizzazione da parte di Consob	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF
9 maggio 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
29 maggio 2012	Deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione	Presentazione a Consob da parte dell'Offerente del Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF

27 giugno 2012	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Approvazione del Documento di Offerta da parte della Consob ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del TUF. Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
30 giugno 2012	Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione sul quotidiano "Italia Oggi" dell'avviso ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
2 luglio 2012	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
27 luglio 2012	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
Entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicazione in merito ai risultati provvisori dell'Offerta, all'avveramento della Condizione di Adesione (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1) relativa al raggiungimento della soglia minima di adesione all'Offerta e al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alle stessa	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
Entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicazione in merito all'avveramento della Condizione MAC (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1), al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato di cui al punto che precede ovvero da qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato verificarsi delle condizioni dell'Offerta senza la contestuale rinuncia	Restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel caso in cui le Condizioni dell'Offerta (come <i>infra</i> definite nel successivo Paragrafo A.1) non si siano avverate e non sia intervenuta rinuncia da parte dell'Offerente	Non applicabile

Entro le ore 7.59 del terzo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicazione in merito all'eventuale conferimento ad un intermediario dell'incarico di agire quale specialista a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
Entro il 2 agosto 2012 (giorno antecedente la Data di Scambio)	Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta, con indicazione dell'eventuale Riapertura dei Termini per le adesioni all'Offerta, ai sensi dell'articolo 40 <i>bis</i> del Regolamento Emittenti	Pubblicazione dell'avviso dei risultati definitivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti sul "Italia Oggi"
3 agosto 2012 (Data di Scambio)	Emissione delle Obbligazioni offerte in scambio Assegnazione delle Obbligazioni dovute quale pagamento del Corrispettivo	Non applicabile
Il 6 agosto 2012 (giorno di borsa aperta successivo la Data di Scambio)	Eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta	Non applicabile
Il 10 agosto 2012	Chiusura dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicato dell'Offerente avente ad oggetto i risultati provvisori della Riapertura dei Termini ai sensi dell'articolo 114 del TUF
Entro la Data di Scambio nell'ambito della Riapertura dei Termini	Comunicazione dei risultati complessivi dell'Offerta e delle adesioni all'Offerta raccolte durante l'eventuale periodo di Riapertura dei Termini.	Pubblicazione dell'avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.
Il 20 agosto 2012	Emissione delle Obbligazioni offerte in scambio nell'ambito dell'eventuale Riapertura dei Termini Assegnazione delle Obbligazioni dovute quale pagamento del Corrispettivo nell'ambito della Riapertura dei Termini	Non applicabile

(*) I comunicati indicati nella presente tabella sono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36 del Regolamento Emittenti. Si precisa altresì che ai sensi dell'articolo 36, terzo comma, del Regolamento Emittenti, i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.itk.it, nell'area dedicata "OPS/Fusione".

A - AVVERTENZE

Il Progetto di Riorganizzazione è stato reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 e 27 gennaio 2012 (rispettivamente allegati al Documento di Offerta *sub* Allegato M.3 e M.2). In data 3 febbraio 2012 è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob. In data 23 aprile 2012 è stato pubblicato congiuntamente da Intek e KME il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla Fusione Intek e alla Fusione KME. I suddetti documenti informativi sono inclusi nel presente Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti e sono disponibili presso la sede legale di Intek (in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Foro Buonaparte n. 44) e presso Borsa Italiana, nonché consultabili sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nell'area dedicata "*OPS/Fusione*". Il contenuto dei suddetti documenti è sostanzialmente coerente con le informazioni contenute nel presente Documento di Offerta e con quelle contenute nei comunicati stampa diffusi al mercato dall'Offerente.

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti condizioni:

- (a) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek (e quindi al netto delle azioni proprie) corrispondente a n. 37.922.261 azioni ordinarie Intek (la "**Condizione di Adesione**");
- (b) alla circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT (la "**Condizione MOT**"); e
- (c) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o sulle sue società controllate (il "**Gruppo Intek**") ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o del Gruppo Intek, quali risultanti dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (inclusi quelli inerenti a eventuali obblighi di offerta pubblica di acquisto obbligatoria *ex* articolo 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere sostanzialmente più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità dell'Offerente e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta (i) e (ii), congiuntamente, la "**Condizione MAC**";

(la Condizione di Adesione, la Condizione MOT e la Condizione MAC, congiuntamente, le "**Condizioni dell'Offerta**").

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, la Condizione di Adesione e la Condizione MAC.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Adesione e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta

successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 114 del TUF.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 114 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ

A.2 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, alle operazioni straordinarie rilevanti, agli andamenti negativi della gestione ovvero caratterizzati da rilevanti discontinuità rispetto al passato e alla disponibilità di capitale circolante

A seguito del pesante contesto macroeconomico degli ultimi anni, che tuttora permane difficile e con prospettive fragili ed incerte, Intek ha verificato una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che si era posta successivamente all'operazione di scissione avviata nel 2009, come da comunicato stampa del 6 agosto 2009. Il proseguire del processo di deterioramento della situazione economica, specie nazionale, abbinato all'inasprirsi del *credit crunch* da parte delle banche del nostro Paese, ha reso molto più difficile e rischiosa la realizzazione di nuove operazioni di investimento e la valorizzazione di quelle già effettuate.

I risultati operativi ed economici netti del Gruppo Intek negli esercizi 2010 e 2011 e nel primo trimestre del 2011 e del 2012 con la relativa incidenza degli oneri finanziari netti possono essere così sintetizzati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Esercizio 2011	Esercizio 2010
EBITDA	1.436	1.105	(2.004)	1.462
EBIT	1.353	1.021	(3.953)	(4.314)
Risultato netto operatività corrente	173	892	(2.887)	(6.936)
Utile (perdita) IFRS	173	892	(2.887)	(1.617)
<i>Proventi (oneri) finanziari netti</i>	<i>(313)</i>	<i>(452)</i>	<i>(785)</i>	<i>(1.286)</i>

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo Intek presentava un capitale circolante netto di Euro 51,8 milioni composto da crediti verso la clientela per Euro 17,9 milioni, da debiti verso fornitori per Euro 1,9 milioni e da altre attività e passività per Euro 35,8 milioni. Quest'ultime comprendevano attività non correnti detenute per la vendita rappresentate da immobili (Euro 9,0 milioni), altri crediti (Euro 32,6 milioni di cui Euro 12,7 milioni verso procedure concorsuali e Euro 13,1 milioni per imposte) e, con segno contrario, passività correnti (Euro 5,6 milioni) legate a debiti verso erario, verso enti previdenziali e acconti da clienti.

Come illustrato in Premessa, l'Offerta si inserisce nel contesto del Progetto di Riorganizzazione reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e KME diffusi in data 25 ottobre 2011 e in data 27 gennaio 2012.

Tenuto conto degli impegni finanziari derivanti dall'Offerta e degli impegni finanziari rivenienti dalla Fusione Intek, e pertanto anche degli impegni finanziari di 433, la Società dichiara, ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante - quale mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza - come riportata nel documento ESMA/2011/81, che, alla Data del Documento di Offerta, Intek non dispone di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta.

Senza tener conto, invece, degli impegni finanziari derivanti dall'Offerta e degli impegni finanziari rivenienti dalla Fusione Intek, la Società disporrebbe di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta.

In caso di integrale adesione all'Offerta e di perfezionamento della Fusione Intek, l'Emittente stima per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta anche ulteriori impegni finanziari per un ammontare complessivo di Euro 22,7 milioni relativi (i) ad una intera annualità di interessi sul prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017"; e (ii) al servizio, in linea capitale e interessi, dei finanziamenti in essere di Intek e 433.

Le fonti finanziarie che dovrebbero permettere di far fronte agli impegni sopra indicati derivano dai flussi di cassa netti del piano di dismissioni/incassi degli attivi in capo a Intek e/o a società da essa controllate (investimenti immobiliari, crediti fiscali, crediti "non performing" e crediti derivanti da procedure concorsuali).

Al riguardo si precisa che a fronte delle stime di realizzo per il 2012 (pari a Euro 22,8 milioni), nella prima parte dell'esercizio sono stati incassati i crediti vantati nei confronti di Bredafin Innovazione S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa per circa Euro 5 milioni. Il piano di dismissioni/incassi prevede nel 2012 ulteriori entrate nette per circa Euro 18,0 milioni derivanti da:

incassi per Euro 16,4 milioni derivanti da cessione di immobili, dei quali Euro 7 milioni riferibili ad immobili per i quali sono già stati sottoscritti contratti preliminari di vendita;

incassi per Euro 7,8 milioni relativi a crediti prevalentemente *non performing* e fiscali; e

esborsi per Euro 6,2 milioni relativi a costi di gestione e ulteriori investimenti in iniziative già avviate (Fondo I2 Capital Partners).

Le dismissioni per il 2013 prevedono incassi per circa Euro 9,5 milioni e sono riferibili, per Euro 4,2 milioni, alla cessione di immobili e, per Euro 7,3 milioni, a crediti *non performing* al netto di Euro 2,0 milioni di costi di gestione.

L'evoluzione delle risorse finanziarie dell'Emittente per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta, conseguenti anche all'integrale adesione all'Offerta e al perfezionamento della Fusione Intek, è riepilogata nella seguente tabella:

	2012			2013	Flussi residui
<i>Euro/milioni</i>	Da piano	Già realizzati	Residui	Da piano	2012/2013
Impegni finanziari stimati	(14,7)	(5,0)	(9,7)	(13)	(22,7)
Flussi finanziari stimati	22,8	4,8	18,0	9,5	27,5
Flussi finanziari netti stimati	8,1	(0,2)	8,3	(3,5)	4,8

Inoltre si segnala che ulteriori risorse a copertura del fabbisogno finanziario sopra indicato potrebbero derivare da eventuali distribuzioni e/o rimborsi da parte del Fondo I2 Capital connessi al realizzo di investimenti dello stesso fondo, nonché dalla cessione di *asset* in via anticipata rispetto al piano di dismissioni/incassi facenti capo a Intek e/o società da essa controllate. L'Emittente ritiene ragionevolmente che le dismissioni del piano Intek sopra indicate possano essere realizzate nei tempi previsti.

L'effettiva realizzazione delle dismissioni ed incassi riferibili alle attività di Intek, sia nei tempi che nei valori, dipende anche da assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni che presentano elementi di aleatorietà e potrebbero non necessariamente verificarsi. Occorre tenere presente che, a causa dell'incertezza connessa a qualsiasi accadimento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dello stesso, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

Si segnala che, per effetto della Fusione KME, Intek verrà incorporata in KME e, pertanto, non dispone di un piano industriale che tenga conto della preventiva fusione per incorporazione di 433 in Intek.

A.3 Indebitamento finanziario e sostenibilità del debito finanziario del Gruppo a seguito dell'Offerta

Come descritto in Premessa al presente Documento di Offerta, nel Progetto di Riorganizzazione finalizzato alla realizzazione di un progetto strategico volto alla concentrazione, sotto un'unica *holding*, delle strutture societarie di KME e di Intek al fine della gestione unitaria dei *business* ad esse facenti capo in un'ottica di una loro valorizzazione dinamica, si inseriscono la promozione da parte di Intek dell'Offerta e la contestuale promozione da parte di KME dell'Offerta KME.

Un'integrale adesione all'Offerta comporterà un indebitamento massimo aggiuntivo per la Società di Euro 32.387.762,00, corrispondente al valore nominale massimo delle Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti all'Offerta. Invece, un'adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione comporterà un indebitamento massimo per la Società di Euro 18.961.130,50, corrispondente al valore nominale delle Obbligazioni emesse e sottoscritte dagli aderenti all'Offerta.

Per quanto riguarda KME, un'integrale adesione all'Offerta KME comporterà un indebitamento massimo aggiuntivo per KME di Euro 107.042.928,30, corrispondente al valore nominale massimo dei n. 254.864.115 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria del valore nominale unitario di Euro 0,42, denominati "*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*" (gli "SFP"), emessi e sottoscritti dagli aderenti all'Offerta KME. Invece, un'adesione all'Offerta KME pari alla soglia minima di adesioni all'offerta medesima (corrispondente al 30% del capitale sociale votante di KME, e quindi al netto delle azioni proprie) comporterà un indebitamento massimo aggiuntivo per KME di Euro 55.407.863,70, corrispondente al valore nominale degli SFP emessi e sottoscritti dagli aderenti all'Offerta KME.

L'indebitamento derivante dall'Offerta si aggiungerebbe a quello già esistente della Società e, a seguito del perfezionamento della Fusione Intek, a quello di 433.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek, tenuto conto anche delle analisi svolte e delle assunzioni formulate da un *advisor* indipendente, ha ritenuto che gli obiettivi perseguiti dall'Offerta siano compatibili con l'assunzione del maggiore indebitamento derivante dall'esecuzione dell'Offerta medesima, anche tenuto conto degli effetti derivanti dalla Fusione Intek e quindi dell'indebitamento di 433. Tale compatibilità è stata verificata anche alla luce della successiva Fusione KME e quindi considerando anche gli effetti dell'Offerta KME. La compatibilità finanziaria riguarda la capacità attuale e prospettica di generare flussi di cassa sufficienti a garantire l'integrale pagamento dei debiti finanziari esistenti e dell'ulteriore indebitamento risultante dall'emissione delle Obbligazioni, assicurando così il pagamento degli interessi e delle rate di capitale in scadenza dei contratti di finanziamento in essere nonché di mantenere un livello fisiologico di indebitamento finanziario coerente con le ordinarie esigenze di gestione operativa.

Escludendo la Fusione KME, la Società ha effettuato analisi su diversi scenari di adesione all'Offerta. Anche in ipotesi, puramente teorica, di integrale adesione all'Offerta, Intek avrebbe la capacità di far

fronte agli impegni finanziari derivanti dal maggior indebitamento. Tali impegni verrebbero coperti dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del Gruppo e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dall'incasso di crediti fiscali, crediti "*non performing*" e crediti derivanti da procedure concorsuali. Le risorse sono state stimate avendo riguardo unicamente alle attività nette di Intek che il *management* ritiene realizzabili entro il 2017 e comunque antecedentemente alla data di rimborso delle Obbligazioni. Non viene considerato alcun flusso dalla partecipazione detenuta da Intek in KME, alla luce della prevista Fusione KME.

Con riferimento agli effetti della Fusione KME, l'analisi della sostenibilità finanziaria dell'indebitamento aggiuntivo di KME ad esito delle Offerte e delle Fusioni è stata elaborata prudenzialmente nell'ipotesi, seppure teorica, di integrale adesione alle Offerte che comporterebbe l'assunzione del livello massimo di indebitamento aggiuntivo per la società risultante dalle Fusioni pari a complessivi Euro 139 milioni, di cui Euro 107 milioni rivenienti dall'Offerta KME ed Euro 32 milioni riferibili all'Offerta.

A copertura degli impegni finanziari potenziali, sia in linea capitale che interessi, derivanti dall'Offerta e dall'Offerta KME sono stati presi in considerazione i flussi finanziari di KME e di Intek quali i dividendi da parte della principale società controllata KME A.G. nonché i flussi finanziari rivenienti dalle dismissioni e/o dagli incassi netti delle principali voci dell'attivo Intek e delle società controllate. A completamento dell'analisi, è stata considerata la valorizzazione delle partecipazioni non strategiche detenute da KME, o di altri investimenti di Intek.

Nell'analisi di compatibilità sono anche state condotte simulazioni con flussi di cassa minori rispetto a quelli attesi, essenzialmente riferibili a risultati economici futuri del Gruppo KME, che non permettano l'afflusso dei dividendi attesi dalla controllata KME A.G. per il periodo in esame. In tale ipotesi sono state individuate opzioni per la copertura di eventuali *deficit* finanziari, quale la possibile valorizzazione di ulteriori linee di *business/comparti* del settore "*rame*" di KME.

Le elaborazioni condotte si basano su alcune assunzioni, tra cui le principali sono:

che a fronte delle Fusioni i creditori prestino i relativi assensi, ove previsti, e non si oppongano al loro perfezionamento;

che KME e le sue controllate abbiano le capacità di rinnovare tutte le attuali linee di credito a supporto del circolante del gruppo KME che andranno a scadenza tra il 2014 e il 2015 e di mantenere tutte le linee di credito bilaterali per un ammontare almeno pari all'attuale ed a condizioni economiche non significativamente peggiorative;

che siano rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento ovvero, ove gli stessi risultino disattesi, gli istituti finanziatori concedano *waiver* senza ulteriori oneri;

che KME e Intek implementino nelle prospettate tempistiche le attività alla base delle proiezioni dei flussi finanziari in entrata utilizzate nelle elaborazioni. Si evidenzia che i dati prospettici, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni delle società, sono caratterizzati da elementi di soggettività e incertezza e, in particolare, del rischio che eventi preventivati possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e circostanze non prevedibili. Pertanto gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

Si segnala al riguardo che:

l'attuale situazione del mercato immobiliare - industriale, terziario e/o residenziale - caratterizzato da scarse transazioni, ridotto accesso al credito da parte dei potenziali acquirenti e parziale disallineamento delle attese di prezzo tra domanda ed offerta, potrebbe non consentire di portare a termine le dismissioni previste nei tempi e modi ipotizzati;

la valorizzazione di taluni attivi è strettamente connessa all'esito di alcuni procedimenti (ad esempio, procedure concorsuali) tuttora in corso, la cui conclusione potrebbe subire dei ritardi;

l'incasso di alcune posizioni creditorie e/o il mancato esborso connesso a talune passività ipotizzati è strettamente dipendente dalle decisioni e/o dalle effettive disponibilità finanziarie di soggetti terzi e/o autorità pubbliche;

l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni richiesti ad autorità pubbliche/soggetti terzi potrebbe subire dei ritardi.

Tutto ciò potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che il prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "*Convertendo Quattrotre S.p.A. 2012-2017*" emesso da 433 nel gennaio 2012 (il "**Prestito Convertendo**"), del valore nominale complessivo di Euro 32.004.000 non è stato considerato nell'analisi della sostenibilità finanziaria tra le poste debitorie poiché le obbligazioni convertende si convertiranno alla scadenza (prevista al 24 settembre 2017) automaticamente in azioni ordinarie dell'emittente il Presito Convertendo. A tal fine si precisa che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, il Prestito Convertendo è da considerarsi come una componente del patrimonio. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo D.2.

I contratti di finanziamento in capo a Intek prevedono il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico finanziari (per maggiori informazioni in merito si rinvia al prosieguo della presente avvertenza e al Paragrafo B.1.13 del presente Documento di Offerta). Il futuro rispetto dei *covenant* sopra indicati potrebbe essere influenzato dall'incremento dell'indebitamento e dalla corrispondente riduzione del patrimonio netto derivante dall'annullamento delle Azioni portate in adesione all'Offerta e acquistate dall'Offerente. Per maggiori informazioni sugli effetti economico patrimoniali dell'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo B.1.15 del presente Documento di Offerta.

Per quanto riguarda il rispetto dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento di Intek, si precisa che quest'ultima ha in essere con GE Capital S.p.A. un contratto di finanziamento, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., di un ammontare pari a Euro 20 milioni al 31 dicembre 2011 dei quali Euro 5 milioni sono stati rimborsati a fine marzo 2012, una ulteriore rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed, infine, una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013.

I contratti di finanziamento di Intek prevedono il rispetto di alcuni *covenant* economico finanziari riferiti ai seguenti parametri: posizione finanziaria lorda/patrimonio netto (non superiore a 0,75) e valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda (non inferiore a 1,75). La posizione finanziaria lorda comprende tutti i debiti di natura finanziaria della Società.

Al riguardo va precisato innanzitutto che i *covenant* relativi a Intek al momento in cui vennero negoziati e concessi i finanziamenti, avevano a riferimento la struttura ed il perimetro di attività del soggetto finanziato che era IntekCapital S.p.A., ora incorporata in Intek. Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari è considerato contrattualmente un "*event of default*" e potrebbe comportare la decadenza dal beneficio del termine, determinando la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero importo oggetto del finanziamento. GE Capital S.p.A. ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento qualora si verificassero cambiamenti o eventi di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possano pregiudicare in modo significativo la capacità di Intek di far fronte ai propri impegni di rimborso (come la revoca o la sospensione di affidamenti bancari).

A seguito dello svolgimento dell'Offerta il livello del rapporto valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda supererebbe la misura massima consentita dal *covenant* previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto con GE Capital S.p.A. e pertanto tale *covenant* dovrà essere oggetto di rinegoziazione. Peraltro, i *covenant* previsti nei contratti di finanziamento di Intek (rispettati anche alla data dell'ultima verifica corrispondente al 31 dicembre 2011), a seguito del Progetto di Riorganizzazione e del suo impatto su Intek, perderanno significatività e sono, alla Data del Documento di Offerta, oggetto di rinegoziazione con GE Capital S.p.A. al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni.

Si segnala inoltre che la Fusione Intek porterà in capo alla Società l'indebitamento presente in 433 rappresentato anche da finanziamenti concessi da GE Capital S.p.A., il cui ammontare residuo è pari ad Euro 14,6 milioni, a fronte dei quali sono stati costituiti in garanzia titoli azionari Intek e KME, dei quali Euro 8,9 milioni con scadenza nel corso del 2012. I contratti di finanziamento di 433 prevedono il rispetto di alcuni *covenant* economico finanziari (i cui parametri sono rappresentati dal valore di patrimonio netto di Intek e di KME e dal prezzo di borsa delle relative azioni rispetto all'ammontare del finanziamento in essere). Anche tali *covenant* (rispettati anche alla data dell'ultima verifica

corrispondente al 31 maggio 2012), a seguito del Progetto di Riorganizzazione, perderanno significatività e sono pertanto, alla Data del Documento di Offerta, oggetto di rinegoziazione con GE Capital S.p.A. al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni.

Si precisa, tra l'altro, che l'assenso di GE Capital S.p.A., quale finanziatore sia di Intek sia di 433, costituisce una delle condizioni al perfezionamento delle Fusioni (si veda il successivo Paragrafo A.6.1 del Documento di Offerta). In tale contesto è stata richiesta la proroga delle rate di Euro 8,5 milioni, attualmente a carico di 433, in scadenza nel giugno 2012.

In caso di esito negativo delle negoziazioni di cui sopra, l'eventuale mancato rispetto dei *covenant* finanziari da parte di Intek potrebbe produrre effetti negativi sulla situazione economico finanziaria dell'Emittente.

* * *

Il patrimonio dell'Emittente e/o i flussi finanziari dell'Emittente medesimo costituiranno garanzia generica e fonte di rimborso dell'indebitamento finanziario derivante dall'emissione delle Obbligazioni offerte in scambio. Si segnala inoltre che, in caso di perfezionamento della Fusione KME, il patrimonio di KME (quale società incorporante) e/o i flussi finanziari dei KME medesima costituiranno garanzia generica dell'indebitamento finanziario derivante dall'emissione delle Obbligazioni offerte in scambio al pari dei titoli di debito (SFP) offerti in scambio nell'ambito dell'Offerta KME.

In considerazione di quanto sopra e degli effetti del complessivo Progetto di Riorganizzazione, di seguito vengono riportati alcuni dati finanziari selezionati per Intek e KME, espressi in milioni di Euro.

Indebitamento finanziario netto consolidato riclassificato di KME al 31 marzo 2012	254,4
Indebitamento finanziario netto consolidato riclassificato di Intek al 31 marzo 2012	22,1
Indebitamento finanziario netto di 433 al 31 marzo 2012	21,7
Indebitamento finanziario netto aggiuntivo in caso di adesione integrale all'Offerta KME	107,0
Indebitamento finanziario netto aggiuntivo in caso di adesione integrale all'Offerta	32,4
Quota interessi su indebitamento aggiuntivo derivante in caso di adesione integrale alle Offerte e su indebitamento pregresso entro il 2013	13,0
Flussi attesi da dismissioni dell'attivo KME ⁽¹⁾	66,4
Flussi attivi dalla gestione (dividendi da KME A.G. nel periodo dal 2012 al 2017) ⁽²⁾	100,0
Flussi attesi da dismissioni dell'attivo Intek, al netto del rimborso finanziamenti in capo alle controllate ⁽³⁾	104,7

(1) Pressoché interamente nell'anno 2017 stimati secondo i valori contabili al 31 dicembre 2011

(2) Non esistono limitazione alla distribuzione di dividendi da parte di KME A.G.

(3) Di cui Euro 35,2 milioni nell'anno 2017

Il Gruppo Intek presentava al 31 marzo 2012 un indebitamento netto riclassificato di Euro 22,1 milioni. Nel caso teorico di integrale adesione all'Offerta si avrebbe un indebitamento aggiuntivo di Euro 32,4 milioni che porterebbe l'indebitamento complessivo a Euro 54,5 milioni. Sulle Obbligazioni maturerebbero per l'intera durata delle stesse interessi per Euro 13,0 milioni con un fabbisogno di cassa di Euro 2,6 milioni per ogni anno di durata del prestito. Le previsioni di smobilizzo delle attività di Intek (investimenti immobiliari, crediti fiscali, crediti *non performing* e crediti derivanti da procedure concorsuali) contemplano flussi finanziari pari a Euro 104,7 milioni (Euro 99,7 milioni senza considerare le sinergie di costi derivanti dalla Fusione KME stimate in Euro 5 milioni per la

durata del piano) già al netto dei finanziamenti in capo alle controllate e i relativi valori sono determinati al *fair value*. Tali flussi garantirebbero, oltre al rimborso delle Obbligazioni, anche il rimborso dei finanziamenti da terzi in capo a Intek. La disponibilità dei flussi finanziari derivanti dalla cessione degli attivi è prevista entro la data di scadenza delle Obbligazioni.

In caso di perfezionamento della Fusione Intek, all'indebitamento di Intek si aggiungerebbe quello della incorporata 433 pari a complessivi Euro 21,7 milioni al 31 marzo 2012. I flussi generati dalle dismissioni Intek garantirebbero anche il pagamento dei debiti facenti capo a 433.

Con riferimento al Gruppo KME si segnala un indebitamento netto riclassificato di Euro 254,4 milioni al 31 marzo 2012. A seguito del perfezionamento della Fusione KME, a tale indebitamento verrebbero ad aggiungersi, nel caso di integrale adesione alle Offerte, Euro 32,4 milioni rivenienti dall'Offerta e Euro 107,0 milioni dall'Offerta KME. Sui titoli emessi a servizio delle Offerte maturerebbero per l'intera durata degli stessi interessi pari a Euro 13,0 milioni per le Obbligazioni ed Euro 42,8 milioni per gli SFP. In particolare, nel corso del 2012 e 2013 sarebbero previsti impegni finanziari per il pagamento degli interessi sulle Obbligazioni e per il pagamento di interessi sull'indebitamento pregresso di Intek e di 433 di Euro 13,0 milioni.

A copertura degli impegni finanziari potenziali, sia in linea capitale che interessi, derivanti dall'Offerta e dall'Offerta KME, sono stati presi in considerazione i flussi finanziari di KME e di Intek quali i dividendi da parte della principale società controllata KME A.G. (stimati in Euro 100 milioni per il periodo 2012-2017) nonché i flussi finanziari rivenienti dalle dismissioni e/o dagli incassi netti delle principali voci dell'attivo Intek e delle società controllate; è stata inoltre considerata la valorizzazione delle partecipazioni non strategiche detenute da KME, o di altri investimenti di Intek.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo B.1.13 del presente Documento di Offerta.

Si segnala, inoltre, che il Prestito Convertendo non è stato considerato nell'analisi della sostenibilità finanziaria tra le poste debitorie poiché le obbligazioni convertende si convertiranno alla scadenza (prevista al 24 settembre 2017) automaticamente in azioni ordinarie dell'emittente il Prestito Convertendo. A tal fine si precisa che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, il Prestito Convertendo è stato considerato come una componente del patrimonio. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo D.2.

A.4 Approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011

Si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Intek, chiamata ad approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, è convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

La relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2011 che comprende, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio di Intek al 31 dicembre 2011 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Intek è a disposizione del pubblico sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.itk.it.

Per maggiori informazioni in merito all'approvazione del progetto di bilancio, si rinvia al comunicato stampa che sarà diffuso dall'Emittente ai sensi dell'articolo 114 del TUF successivamente alla predetta Assemblea.

Si segnala la rilevanza di tali documenti per un compiuto apprezzamento della situazione e delle prospettive dell'Emittente.

A.5 Requisiti di indipendenza di un Amministratore di Intek

In data 9 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato, in sostituzione di un amministratore dimissionario, l'Ing. Luigi Pistelli (candidato amministratore indipendente non eletto della lista presentata in data 29 aprile 2011 da 422BV, lista da cui era stato tratto l'amministratore dimissionario) quale amministratore, in carica sino alla prossima assemblea ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Il medesimo Consiglio ha provveduto ad effettuare le necessarie verifiche sul possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dal Codice di

Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza in capo all'Ing. Luigi Pistelli in considerazione della rilevante esperienza e delle sue caratteristiche personali, nonostante il medesimo sia stato amministratore di Intek per oltre 9 anni negli ultimi 10 anni.

A.6 Programmi futuri dell'Emittente

A.6.1 Rischi connessi al perfezionamento delle Fusioni

Si rammenta che, in data 9 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek ha approvato la fusione per incorporazione di 433 in Intek (delibera assembleare iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 21 maggio 2012 e di Torino in data 24 maggio 2012) e la fusione per incorporazione di Intek in KME (delibera assembleare iscritta al Registro delle Imprese di Torino e Firenze in data 24 maggio 2012).

Ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, ciascuna delle Fusioni può essere attuata solo dopo che siano trascorsi sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502 *bis* del codice civile, salvo che consti il consenso dei creditori delle rispettive società partecipanti alle Fusioni anteriori all'iscrizione prevista nell'articolo 2501 *ter*, comma 3, del codice civile, ovvero il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca. Se non ricorre alcuna di tali eccezioni, i creditori sopra indicati possono, nel suddetto termine di sessanta giorni, fare opposizione all'esecuzione delle Fusioni. Si segnala peraltro che, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, potrà disporre che le Fusioni abbiano luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2503 del codice civile.

Le Fusioni sono subordinate a diverse condizioni sospensive illustrate al Paragrafo A.1.2 del documento informativo, pubblicato in data 23 aprile 2012, redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

A.6.2 Sintesi dei programmi futuri dell'Emittente con particolare riferimento ad operazioni straordinarie

I programmi di Intek, indipendentemente dal realizzarsi delle Fusioni previste dal Progetto di Riorganizzazione, consistono nella gestione degli *assets* attualmente in portafoglio sulla base dell'ottica di valorizzazione e sviluppo che ha da sempre caratterizzato la sua attività.

L'effettiva realizzazione delle dismissioni ed incassi riferibili alle attività di Intek, sia nei tempi che nei valori, dipende anche da assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni che presentano elementi di aleatorietà e potrebbero non necessariamente verificarsi. Occorre tenere presente che, a causa dell'incertezza connessa a qualsiasi accadimento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dello stesso, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

A tale riguardo, come già indicato nel precedente Paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta, si richiamano l'attuale situazione del mercato immobiliare, i tempi per l'ottenimento di permessi o autorizzazioni e i tempi relativi alla conclusione di procedimenti necessari per la valorizzazione di alcuni attivi che dipendono, in alcuni casi, da decisioni di soggetti terzi.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.2.2 del presente Documento di Offerta.

A.6.3 Modifiche previste alla corporate governance dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrativi e di controllo e dei relativi emolumenti.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.2.2 del presente Documento di Offerta.

A.6.4 Effetti dell'Offerta, dell'Offerta KME e della Fusione Intek per le minoranze

La tabella seguente riporta gli effetti sulle percentuali di possesso azionario, calcolate sul capitale ordinario (costituito da sole azioni ordinarie) e sull'intero capitale sociale (comprensivo anche delle azioni di risparmio), dei soci di minoranza in Intek a seguito della Fusione Intek considerando diversi livelli di adesione all'Offerta e all'Offerta KME. In particolare, sono considerati livelli di adesione alle Offerte pari allo 0%, al 30% e al 70% delle azioni oggetto delle Offerte medesime.

Adesione pari allo 0% delle azioni oggetto delle Offerte		Adesione pari al 30% delle azioni oggetto delle Offerte		Adesione pari al 70% delle azioni oggetto delle Offerte	
Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale
35,0%	34,0%	17,3%	16,7%	13,6%	13,1%

A soli fini esemplificativi, di seguito si illustrano gli effetti dell'Offerta, dell'Offerta KME e della Fusione Intek su una partecipazione pari all'1% del capitale ordinario di Intek (di seguito la "**Partecipazione**"). Per effetto della Fusione Intek: (i) in caso di adesione pari allo 0% delle azioni oggetto delle Offerte la Partecipazione si diluirebbe allo 0,65% del capitale ordinario di Intek (con un effetto sulla percentuale di possesso azionario pari a 35% calcolato sul capitale ordinario); (ii) in caso di adesione pari al 30% delle azioni oggetto delle Offerte, la Partecipazione si diluirebbe allo 0,83% del capitale ordinario di Intek (con un effetto sulla percentuale di possesso azionario pari al 17,3% calcolato sul capitale ordinario); e (iii) in caso di adesione pari allo 70% delle azioni oggetto delle Offerte la Partecipazione si diluirebbe allo 0,86% del capitale ordinario di Intek (con un effetto sulla percentuale di possesso azionario pari a 13,6% calcolato sul capitale ordinario).

A.7 Politica dei dividendi dell'Emittente

Intek ha distribuito dividendi per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nella seguente misura:

2009: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,07241 per azione di risparmio;

2010: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio. E' stata deliberata la distribuzione di riserve per Euro 0,06 per ognuna delle azioni ordinarie e di risparmio;

2011: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio (proposta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2012; in merito si rinvia al comunicato stampa che sarà diffuso dall'Emittente successivamente all'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011).

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno in ogni caso anche dagli utili futuri della società risultante dalle Fusioni (che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente), dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Inoltre la capacità di distribuire dividendi sarà influenzata anche dall'indebitamento conseguente alla esecuzione delle Offerte, derivante sia dalla remunerazione del tasso di rendimento periodico degli strumenti finanziari emessi sia dal loro rimborso alla scadenza.

Alla luce di quanto sopra, non vi è certezza che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Si segnala che nell'ambito delle valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della sostenibilità finanziaria dell'Offerta e della Fusione Intek, non sono state introdotte stime sulla corresponsione di dividendi alle azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione Intek, ferma restando in ogni caso l'autonomia dell'Assemblea della Società di procedere ad eventuali distribuzioni di dividendi sulle azioni ordinarie; nelle proiezioni sulla sostenibilità finanziaria si è tenuto invece conto di una stima di dividendi alle azioni di risparmio tenuto conto del privilegio loro riconosciuto dallo statuto della Società.

Si segnala, infine, che per effetto del perfezionamento della Fusione KME, gli azionisti ordinari Intek non aderenti all'Offerta riceveranno in concambio azioni ordinarie KME; per la politica dei dividendi di KME si rinvia alle informazioni rese pubblicamente disponibili da tale società.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo B.1.10 del presente Documento di Offerta.

A.8 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali

Per quanto concerne i procedimenti giudiziari che interessano Intek, le sue controllate o quelle del fondo gestito da I2 Capital Partners, si segnala che allo stato attuale non sono stati assunti provvedimenti giudiziali che possano comportare valorizzazioni diverse da quelle effettuate da ogni singola società in ordine all'esito degli stessi. Tali procedimenti giudiziari riguardano prevalentemente contenziosi generati da procedure concorsuali assunte da veicoli societari controllati da Intek o dal Fondo I2 Capital Partners aventi ad oggetto recuperi di crediti, azioni revocatorie o risarcitorie in cui le predette società sono prevalentemente parti attrici.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono iscritti fondi rischi e oneri complessivamente pari a circa Euro 29 milioni a copertura delle eventuali passività che dovessero sorgere relativamente ai contenziosi in essere.

Nonostante Intek ritenga che i fondi appostati siano congrui, non è possibile escludere che l'esito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Intek.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

A.9 Settore di attività in cui l'Emittente opera

Intek è una *holding* di partecipazioni che opera nel settore finanziario attraverso la gestione delle partecipazioni e dei fondi ed il cui portafoglio di attività è in corso di valorizzazione. Intek svolge la tradizionale attività di *private equity* anche mediante il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle *special situations*. Intek opera inoltre nel settore *real estate* attraverso alcune sue partecipate.

L'Emittente ha maturato una significativa esperienza in operazioni nell'ambito di procedure concorsuali, in particolare in concordati fallimentari. Tali operazioni possono comportare lunghi tempi di realizzo legati alla conclusione dei connessi contenziosi.

Gli investimenti in società in difficoltà finanziaria e/o industriale, che rientrano nella più ampia categoria delle *special situations* presentano normalmente un elevato profilo di rischio. Tali società possono essere in condizioni economiche, patrimoniali, finanziarie, reddituali e competitive critiche, con elevati livelli di inefficienza operativa, con la necessità di rafforzare o di rinnovare le strutture operative e manageriali, affrontare le conseguenze di dimissioni e/o di licenziamenti del personale oppure con l'esigenza di drastiche riduzioni di organici. Relativamente a eventuali investimenti in società non quotate, la carenza di liquidabilità tipica degli investimenti in partecipazioni in tali società, particolarmente accentuata in condizioni di difficoltà finanziaria e/o industriale, potrebbe rendere difficile o ritardare indeterminatamente la possibilità dell'Emittente di dismettere i propri investimenti in contesti di congiunture macroeconomiche negative.

Infine, deve essere considerato che la partecipazione in società in difficoltà finanziaria e/o industriale espone l'Emittente a potenziali rischi derivanti dall'eventuale coinvolgimento in procedure concorsuali e/o comunque azioni giudiziarie connesse all'insolvenza delle società oggetto di investimento.

Con riferimento al settore *real estate*, si osserva che il mercato immobiliare presenta un andamento ciclico ed è condizionato da una serie di variabili quali, ad esempio, le condizioni generali dell'economia, la variazione dei tassi di interesse, l'andamento dell'inflazione, la normativa fiscale e la liquidità presente sul mercato.

A.10 Dichiarazioni di preminenza e previsionali

Il presente Documento di Offerta contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo Intek, formulate da Intek sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni soggettive sono state formulate in considerazione della carenza di dati certi e omogenei di settore, elaborati da ricerche di mercato su imprese direttamente comparabili con il Gruppo Intek medesimo.

Il presente Documento di Offerta contiene dichiarazioni di carattere previsionale e stime circa l'andamento del settore in cui il Gruppo Intek opera. Tali dichiarazioni si basano sull'esperienza e conoscenza di Intek, nonché sui dati storici disponibili relativi al settore di riferimento. Non è possibile prevedere se tali dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui il Gruppo Intek opera potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, anche enunciati nel presente Documento di Offerta.

AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

A.11 Natura delle Obbligazioni

L'adesione all'Offerta comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Intek. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, vale a dire non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi. Ne consegue che il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato al valore nominale, anche parziale, delle Obbligazioni. L'Emittente inoltre può in ogni momento acquistare le Obbligazioni, anche sul MOT, al prezzo di mercato o altrimenti.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E del presente Documento di Offerta e al Regolamento del prestito obbligazionario "*Intek S.p.A. 2012-2017*" riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.4.

A.12 Assenza di *rating* relativo all'Emittente e delle Obbligazioni

Il *rating* attribuito ad una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato assegnato un *rating* all'Emittente o alle Obbligazioni e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo O del presente Documento di Offerta.

A.13 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente in data 29 maggio 2012 ha provveduto a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione sul MOT delle Obbligazioni. In data 26 giugno 2012 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7518 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, che si perfezionerà allorché Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta.

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2.2.7, comma 1, lett. a) del Regolamento di Borsa, ai fini dell'ammissione alla quotazione le Obbligazioni devono essere emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo sia di almeno 15 milioni di Euro o importo equivalente. Borsa Italiana potrà, tuttavia, accettare un ammontare inferiore a quello appena indicato ove ritenga che per le Obbligazioni in questione si formerà un mercato sufficiente ovvero ove l'Emittente conferisca ad un intermediario l'incarico di agire quale specialista a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT. Si ricorda, infine, che la circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT costituisce una delle Condizioni dell'Offerta (si veda il precedente Paragrafo A.1).

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.14 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 2 Obbligazioni (il "Lotto di Negoziazione") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 2 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 2 Azioni o suoi multipli interi e le Obbligazioni non costituenti un Lotto di Negoziazione non potranno essere negoziate sul MOT.

A titolo esemplificativo, qualora un azionista detenga n. 7 Azioni, e decida di aderire all'Offerta con tutte e 7 le Azioni, gli verranno consegnate in scambio n. 7 Obbligazioni, delle quali 6 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 3 Lotti di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo azionista decida di aderire soltanto con 6 delle sue 7 Azioni, riceverà in scambio n. 6 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 3 Lotti di Negoziazione. La restante n. 1 Azione potrà essere negoziata sul MTA ovvero mantenuta e, in tale ipotesi, concambiata con azioni ordinarie KME quotate in caso di perfezionamento della Fusione KME.

L'Emittente ha conferito l'incarico ad Equita SIM S.p.A. di rendersi controparte, fino alla data del 30 settembre 2012, nell'acquisto e/o nella vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Si precisa che il Lotto di Negoziazione potrà subire variazioni in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale delle Obbligazioni previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario "Intek S.p.A. 2012-2017". In tal caso, l'ammontare del nuovo lotto di negoziazione delle Obbligazioni verrà stabilito da Borsa Italiana.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.15 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni

Fermo restando quanto previsto ai precedenti Paragrafi A.13 e A.14, le Obbligazioni saranno negoziate sul MOT. I titolari delle Obbligazioni avranno in tal caso la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse su tale mercato di quotazione.

Le Obbligazioni potrebbero presentare tuttavia problemi di liquidità a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare delle stesse, ovvero in conseguenza del quantitativo di adesioni all'Offerta, in quanto le richieste di acquisto e di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive corrispondenze, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del presente Documento di Offerta.

A.16 Rischio di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente, il prezzo di mercato delle azioni, nonché la relativa volatilità. Analogamente, un aumento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe corrispondere una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

Si segnala che il Corrispettivo offerto in scambio incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente il 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato dell'operazione) e che tale premio potrebbe ridursi qualora il valore di mercato delle Obbligazioni, dopo l'ammissione alle negoziazioni, subisse una riduzione di prezzo rispetto al valore nominale. In particolare, qualora un aderente all'Offerta decidesse di monetizzare le Obbligazioni prima della loro scadenza, un prezzo di vendita dell'Obbligazione pari a 60,9 *basis points* rappresenta il prezzo minimo per non conseguire una perdita rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, maggiore di quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa. A tal fine si è anche tenuto conto della natura del Corrispettivo e dell'esigenza di compensare un prezzo di mercato dell'Obbligazione che potrebbe essere inferiore al suo valore nominale poiché emissioni simili di titoli offrono rendimenti superiori all'8%.

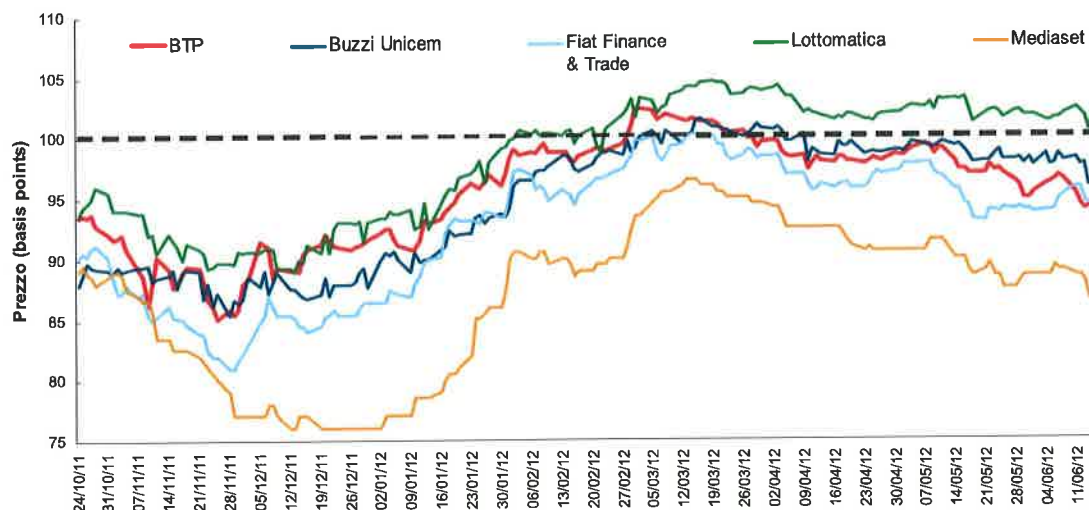
A titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un BTP e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

	Obbligazioni Intek	BTP	Buzzi Unicem	Fiat Finance & Trade	Lottomatica	Mediaset
Codice ISIN	IT0004821689	IT0004019581	XS0472205300	XS0613002368	XS0471074822	XS0483005293
Scadenza	5 anni	01/08/2016	09/12/2016	01/04/2016	05/12/2016	01/02/2017
Cedola	8,000%	3,750%	5,125%	6,375%	5,375%	5,000%
Rating Moody's *		A3		Ba3	Baa3	
Rating Standard & Poor's *			BB+	BB	BBB	
Rendimento annuo lordo a scadenza	8,00%	5,25%	6,20%	8,11%	5,00%	8,50%

fonte: Bloomberg sui prezzi del 15 giugno 2012

* Il rating indicato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal rating dell'emittente.
Né Mediaset S.p.A. né il prestito obbligazionario indicato in tabella sono provvisti di rating.

Sempre a titolo meramente indicativo è riportato di seguito l'andamento dei prezzi dei BTP e delle obbligazioni *corporate* selezionate nel periodo dal 24 ottobre 2011 al 15 giugno 2012:



fonte: elaborazioni su dati Factset

In assenza di un *rating* esplicito delle Obbligazioni, è possibile prevedere anche tenuto conto dell'attuale difficile situazione dei mercati finanziari che il prezzo di mercato delle stesse, dopo l'ammissione alle negoziazioni, si attesti al di sotto del loro valore nominale, al fine di garantire agli investitori un rendimento superiore a quello di obbligazioni emesse da gruppi di dimensioni maggiori rispetto a Intek e dotate di *rating*. Pertanto un aderente all'Offerta che si trovasse nella necessità di monetizzare le Obbligazioni ai prezzi di mercato prima della loro scadenza potrebbe incassare un valore inferiore rispetto a quello nominale.

Tuttavia, occorre rilevare che il puro confronto dei rendimenti non tiene conto del premio offerto nello scambio delle azioni ordinarie con le Obbligazioni. In caso di mantenimento delle Obbligazioni fino a scadenza e tenuto conto del premio offerto nello scambio, il rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe pari al 21,5%.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E del presente Documento di Offerta.

A.17 Rischio di credito

Aderendo all'Offerta l'azionista riceve, quale Corrispettivo, Obbligazioni a tasso fisso e diviene pertanto finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

A.18 Disciplina fiscale delle Obbligazioni

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale dei titoli obbligazionari emessi da società quotate. In particolare, gli interessi relativi alle Obbligazioni sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 20%, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni. L'imposta sostitutiva non si applica qualora il percipiente sia un titolare di redditi di impresa diverso dagli imprenditori individuali; in tal caso gli interessi concorrono alla determinazione della base imponibile del reddito di impresa. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, potranno beneficiare del regime di esenzione dall'imposta sostitutiva.

Saranno a carico dei titolari delle Obbligazioni ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovessero essere riferite alle Obbligazioni o alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni rispetto a quelle previste dalla vigente normativa fiscale applicabile, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del presente Documento di Offerta.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'OFFERTA

A.19 Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Azioni e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle medesime Obbligazioni sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa di Intek precedenti all'annuncio della promuovenda Offerta, su più intervalli temporali;

- ricerca di operazioni di mercato con caratteristiche analoghe a quella in progetto, giungendo alla conclusione che la promuovenda Offerta non ha precedenti nel panorama italiano;

- analisi dei premi medi offerti in occasione di recenti offerte pubbliche di acquisto per cassa;

- definizione del valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio di modo che lo stesso sottendesse un premio rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari che fosse maggiore di quello offerto in occasione di offerte di acquisto per cassa (e quindi pari al 64,1% rispetto alle quotazioni del giorno precedente l'annuncio della promuovenda Offerta), tenuto conto dell'offerta in corrispettivo di un titolo di debito;

- fissazione in 1:1 del rapporto di scambio azione/titolo obbligazionario;

- analisi dei rendimenti medi dei titoli obbligazionari con caratteristiche similari;

- definizione di un tasso di rendimento ritenuto congruo ed interessante;

- previsione di quotazione del titolo obbligazionario sul mercato regolamentato in modo da consentirne la negoziabilità.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, maggiore di quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa. A tal fine si è anche tenuto conto della natura del Corrispettivo e dell'esigenza di compensare un prezzo di mercato dell'Obbligazione che potrebbe essere inferiore al suo valore nominale poichè emissioni simili di titoli offrono rendimenti superiori all'8%.

Nella determinazione del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nella riunione del 25 ottobre 2011 e in quelle successive, non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Intek si è avvalsa dell'intervento di una primaria istituzione finanziaria (Equita SIM S.p.A.). Equita SIM S.p.A., in quanto consulente dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta e intermediario incaricato dal medesimo per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, non può considerarsi soggetto indipendente.

La valutazione di convenienza in merito all'adesione all'Offerta per i possessori delle Azioni non può basarsi sul mero confronto fra il corrente valore di borsa delle Azioni ed il valore nominale dei titoli

assegnati come Corrispettivo, occorrendo tenere in considerazione, tra l'altro, le prospettive della società risultante dalle Fusioni ad esito del completamento del Progetto di Riorganizzazione, nonché le caratteristiche complessive delle Obbligazioni offerte in scambio (si veda sul punto il successivo Paragrafo E.7).

La seguente tabella riporta i valori riconosciuti alle azioni ordinarie Intek rispettivamente (i) nelle operazioni di conferimento in, e di cessione a, 433 da parte di 422BV, propedeutiche alla Fusione Intek e perfezionatesi in data 19 gennaio 2012 di cui al successivo Paragrafo E.5 (ii), nella Fusione Intek e (iii) nell'Offerta.

Operazione	Valore unitario (Euro)
Conferimento/cessione	1,00 ⁽¹⁾
Fusione Intek	1,23 ⁽²⁾
Offerta	Rapporto di scambio 1:1 tra azione ordinaria Intek e Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50, scadenza 5 anni e tasso di rendimento fisso 8% annuo

- (1) Il valore unitario di conferimento e di cessione delle azioni ordinarie Intek, pari ad Euro 1,00, è stato determinato nell'ambito di un'operazione societaria infragruppo ed ha tenuto conto della relazione giurata di stima ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile emessa in data 12 gennaio 2012 che ha determinato il valore unitario di ogni azione Intek in un *range* compreso tra Euro 1,123 ed Euro 1,333.
- (2) Il valore unitario attribuito alle azioni Intek in sede di concambio della Fusione Intek è calcolato dividendo il *Net Asset Value* di Intek per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie.

Il controvalore del Corrispettivo è comunque inferiore sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek come risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 (che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intek convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione), sia rispetto agli attivi netti societari valutati dall'Emittente a valori correnti.

Il controvalore del Corrispettivo incorpora un premio significativo rispetto al valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio e ai corsi correnti di borsa delle azioni ordinarie Intek, sia precedenti al 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato della promuovenda Offerta, che al 9 maggio 2012, data di diffusione del comunicato ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF.

In particolare, il Corrispettivo incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente il 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato dell'operazione), pari ad Euro 0,3047, nonché i seguenti

premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 24 ottobre 2011.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,2901	72,4%
3 mesi	0,3133	59,6%
6 mesi	0,4523	10,5%
12 mesi	0,4398	13,7%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Inoltre, il Corrispettivo incorpora un premio del 35,2% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 8 maggio 2012 (giorno di borsa aperta antecedente il 9 maggio 2012, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 0,3697, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data dell'8 maggio 2012.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,3722	34,3%
3 mesi	0,3880	28,9%
6 mesi	0,3724	34,3%
12 mesi	0,4052	23,4%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella riporta la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intek, registrati nei sei mesi precedenti il 24 ottobre 2011, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio di Mercato	Volume Complessivo	Controvalore Complessivo (Euro)
25 - 30 aprile 2011	0,5062	1.165.760	590.075
Maggio 2011	0,5161	3.984.592	2.056.640
Giugno 2011	0,4595	3.320.600	1.525.814
Luglio 2011	0,3717	1.080.864	401.712
Agosto 2011	0,3355	748.064	250.968
Settembre 2011	0,2935	759.473	222.897
1 - 24 ottobre 2011	0,2965	293.741	87.101

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il prezzo delle azioni ordinarie Intek rilevato l'ultimo giorno antecedente la data di determinazione del Corrispettivo (24 ottobre 2011) è pari a Euro 0,3047.

Il Corrispettivo incorpora un premio superiore ai premi impliciti pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie, principalmente in contanti, con riferimento agli intervalli temporali mensile, trimestrale e annuale. La tabella seguente riporta (i) il premio implicito pagato in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie sulle medie ponderate dei prezzi delle società

oggetto di offerta con riferimento ai periodi - rispettivamente - mensile, trimestrale, semestrale e annuale che precedono la data di annuncio, e (ii) il premio implicito pagato nell'ambito dell'Offerta sulle medie ponderate dei prezzi delle azioni ordinarie dell'Emittente con riferimento al periodo rispettivamente mensile, trimestrale, semestrale e annuale.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio	Premi medi OPA Precedenti *	Premio implicito nel Corrispettivo
1 mese	20,1%	72,4%
3 mesi	21,1%	59,6%
6 mesi	19,8%	10,5%
12 mesi	11,1%	13,7%

* Fonte: elaborazione sui dati contenuti nei documenti di offerta relativi ad offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie intercorse nel periodo 2009 - 2011: Anima S.G.R.p.A. (2009), Meliorbanca S.p.A. (2009), FMR - Art'è S.p.A. (2009), RGI S.p.A. (2009), Management & Capitali S.p.A. (2009), Mirato S.p.A. (2009), Realty Vailog S.p.A. (2009), Mediterranea delle Acque S.p.A. (2010), Gewiss S.p.A. (2010), Fastweb S.p.A. (2010), Graniti Fiandre S.p.A. (2011), Erg Renew S.p.A. (2011), Toscana Finanza S.p.A. (2011), Gewiss S.p.A. (2011), Parmalat S.p.A. (2011), Gruppo Minerali Maffei S.p.A. (2011).

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E del presente Documento di Offerta.

A.20 Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e., Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori)

L'Offerente ritiene che non sussistano conflitti di interesse tra l'Offerente stesso e gli altri soggetti coinvolti nell'operazione di Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, Intek è controllata indirettamente da 422BV con una partecipazione, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario detenuta per il tramite della società controllata 433.

Si segnala che in relazione all'Offerta, (i) il Presidente e Amministratore Delegato di Intek Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante 422BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società, nonché di Vice Presidente di KME; (ii) i due Vice Presidenti di Intek Diva Moriani e Marcello Gallo sono portatori di interessi nella loro qualità, rispettivamente, di Vice Presidente di KME e consigliere di KME medesima e (iii) il consigliere di Intek Salvatore Orlando è portatore di interessi nella sua qualità di Presidente di KME. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF di Intek e di KME diffuso in data 31 ottobre 2011 e consultabile sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nell'area dedicata "OPS/Fusione".

Si segnala infine che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla Fusione Intek, 422BV ha conferito in 433 n. 50.981.754 azioni ordinarie Intek (conferimento deliberato dall'assemblea di 433 in data 13 gennaio 2012 ed eseguito in data 19 gennaio 2012) e ha ceduto alla medesima 433 n. 10.650.259 azioni ordinarie Intek (in data 19 gennaio 2012). Il valore unitario di conferimento e di cessione delle azioni ordinarie Intek, pari ad Euro 1,00, è stato determinato nell'ambito di un'operazione societaria infragruppo ed ha tenuto conto della relazione giurata di stima ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile emessa in data 12 gennaio 2012 che ha determinato il valore unitario di ogni azione Intek in un *range* compreso tra Euro 1,123 ed Euro 1,333. Il Corrispettivo dell'Offerta, invece, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 25 ottobre 2011 secondo valutazioni proprie delle operazioni di mercato.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai Paragrafi E.1, E.5 e H.3 del presente Documento di Offerta.

A.21 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

Come anticipato in Premessa, l'Offerta non è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Conseguentemente, qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato. Il ripristino del flottante potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile.

Si segnala che, in data 9 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek ha approvato la fusione per incorporazione di Intek in KME, da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di 433 in Intek. Pertanto, in caso di perfezionamento della Fusione KME, agli azionisti ordinari Intek che non aderiranno all'Offerta verranno assegnate in concambio nuove azioni ordinarie quotate dell'incorporante KME. Per maggiori informazioni si rimanda al documento informativo, pubblicato in data 23 aprile 2012, redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Le eventuali modalità di ricostituzione del flottante saranno comunicate dall'Emittente successivamente all'esito delle Offerte e comunque nei termini previsti dall'articolo 108, comma 2, TUF.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.3 del presente Documento di Offerta.

A.22 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

Qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario di Intek, troverà applicazione l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e, pertanto, l'Offerente dichiara sin d'ora che adempirà all'obbligo di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF. In tal caso il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF assume la stessa forma di quello dell'Offerta, ma il possessore delle Azioni può sempre esigere che gli sia corrisposto in misura integrale un corrispettivo in contanti, determinato in base ai criteri generali definiti dalla Consob nell'articolo 50 *ter* del Regolamento Emittenti.

L'Offerente, d'intesa con l'azionista di controllo 422BV, dichiara che non si avvarrà del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF sulle rimanenti Azioni in circolazione.

L'Offerente, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, procederà in ogni caso al ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF nel comunicato e nel successivo avviso dei risultati dell'Offerta, di cui al Paragrafo F.3.2 del presente Documento di Offerta.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.3 del presente Documento di Offerta.

A.23 Alternative per i destinatari dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai soli possessori di azioni ordinarie Intek, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa Intek e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio Intek.

A fini di maggior chiarezza espositiva, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti Intek in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta.

(i) Aderire all'Offerta

Nel caso di adesione all'Offerta e di avveramento delle Condizioni dell'Offerta riportate nel precedente Paragrafo A.1 (o di rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente), gli azionisti dell'Emittente riceveranno n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata.

Le Obbligazioni consegnate agli aderenti all'Offerta saranno quotate sul MOT, come meglio descritto nel successivo Paragrafo E.7 del presente Documento di Offerta.

Mediante l'adesione all'Offerta l'azionista ordinario Intek perderà la qualità di socio dell'Emittente, assumendo la posizione di obbligazionista e, quindi, titolare di un diritto di credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Intek con i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari (si veda il successivo Paragrafo E.7).

Gli azionisti dell'Emittente potranno portare le rispettive Azioni in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini, come meglio descritto nel Paragrafo F.1 del presente Documento di Offerta. Si segnala che il Corrispettivo previsto per l'Offerta sarà il medesimo sia in caso di adesione durante il Periodo di Adesione, sia durante la Riapertura dei Termini, fatta eccezione per quanto riguarda l'addebito dei dietimi come indicato nel successivo Paragrafo E.1.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto, dalla data di adesione alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all'Offerta: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quali il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione; ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti).

(ii) Non aderire all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta gli azionisti manterranno la qualità di soci dell'Emittente. In tal caso, gli azionisti ordinari di Intek avranno le seguenti alternative:

aderire all'Offerta durante la Riapertura dei Termini in caso di svolgimento della stessa, ossia qualora l'Emittente, in occasione della pubblicazione dei risultati comunicati il verificarsi della Condizione di Adesione ovvero la rinuncia alla stessa e non si applichi l'ipotesi di cui all'articolo 40 *bis*, comma 3, lett. a), del Regolamento Emittenti;

chiedere all'Offerente di acquistare le proprie Azioni qualora si verifichino le condizioni di cui all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (per maggiori informazioni in merito all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF si rinvia al precedente Paragrafo A.22 del Documento di Offerta);

partecipare alla Fusione KME, in caso di perfezionamento della stessa, e quindi divenire azionisti ordinari dell'incorporante KME quotata.

A.24 Recesso esercitato dagli azionisti di Intek in dipendenza della Fusione KME

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 9 maggio 2012 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Intek in KME. Poiché l'adozione dello Statuto sociale dell'incorporante KME implicherà per gli azionisti di Intek un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione KME, è sorto in favore degli azionisti ordinari e

di risparmio di Intek che non hanno concorso all'approvazione della Fusione KME il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla fusione per incorporazione di 433 in Intek ed alla fusione per incorporazione di Intek in KME, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012.

Si segnala che il numero massimo di azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta (n. 64.775.524 Azioni) potrebbe diminuire per effetto del sopra richiamato esercizio del diritto di recesso. Per informazioni sul numero di azioni ordinarie e di risparmio Intek oggetto di recesso si rinvia all'avviso pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 giugno 2012.

A.25 Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101 *bis*, comma 3 del TUF

L'Offerente, tenuto conto della *ratio* dell'articolo 101 *bis*, comma 3, lettera d) del TUF, ritiene applicabili all'Offerta le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta medesima le disposizioni degli articoli 102 (Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi), commi 2 e 5, l'articolo 103, comma 3 *bis* (Svolgimento dell'offerta), 104 (Difese), 104 *bis* (Regola di neutralizzazione) e 104 *ter* (Clausola di reciprocità) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A.26 Comunicato dell'Emittente e parere degli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 39 *bis* del Regolamento Emittenti

In considerazione del fatto che l'Offerta è promossa da Intek e che pertanto vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente, non è stato predisposto il comunicato dell'Emittente previsto dall'articolo 103, comma 3 del TUF e dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione dell'Emittente sull'Offerta stessa.

Tenuto conto della complessità del Progetto di Riorganizzazione nell'ambito del quale si inserisce l'Offerta, gli Amministratori indipendenti di Intek, su richiesta della Consob, hanno predisposto il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo ai sensi dell'articolo 39 *bis* del Regolamento Emittenti, riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.5.

B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Di seguito sono riportate le informazioni su Intek nella sua qualità di Offerente ed Emittente.

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica, costituzione e storia dell'Emittente, durata, sede sociale, legislazione di riferimento e foro competente

Denominazione e forma giuridica

La denominazione sociale è Intek S.p.A, società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Ivrea (Torino), Via Camillo Olivetti, 8 (numero di telefono 0125 43254).

Gli uffici amministrativi si trovano in Milano, Foro Buonaparte, 44 (numero di telefono 02 806291).

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00470590019; Repertorio Economico Amministrativo presso la CCIAA di Torino al n. 1048481 ed opera in base alla legislazione italiana.

In caso di controversie il foro competente è il foro di Torino.

Intek è iscritta dal 24 giugno 2011 nell'Elenco Generale di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'articolo 2 dello Statuto vigente che dispone come segue:

“la società esercita, previo rilascio delle autorizzazioni di legge, anche nei confronti del pubblico, l'attività di concessione di finanziamenti, resta rigorosamente esclusa l'attività di rilascio di garanzie.

La società potrà inoltre esercitare, ove consentite dalla legge e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia le seguenti attività:

l'assunzione, la gestione - a scopo di riorganizzazione, risanamento e sviluppo - ed il collocamento di partecipazioni o interessenze in società industriali e non;

l'acquisto, la gestione e la cessione di crediti verso società industriali e non;

l'acquisto, la gestione e la cessione di titoli di credito e di valori mobiliari in genere; e

la locazione finanziaria di beni mobili ed immobili costituenti anche complessi aziendali.

Essa, ove consentite dalla legge e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia potrà inoltre compiere tutte le operazioni ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale. E' esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali, nonché qualsiasi altra attività che sia riservata ai sensi della presente o futura legislazione.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere finanziamenti, garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali, e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito sia nel proprio interesse che a favore di terzi, anche non soci”.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

Le azioni ordinarie di Intek sono quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario dal 1986 le azioni ordinarie e dal 1987 quelle di risparmio.

La Società, salvo quanto di seguito indicato, ha sostanzialmente conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il “Codice di Autodisciplina”).

Comitato per le nomine

Data la struttura del Consiglio di Amministrazione, nominato nel 2011, la Società ha ritenuto opportuno non procedere alla costituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, tenuto conto delle norme statutarie relative all'elezione degli amministratori in base al voto di lista.

Comitato per le remunerazioni

La Società, già in sede di prima adesione al Codice di Autodisciplina, aveva ritenuto di non procedere alla istituzione di un Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 giugno 2011 ha nuovamente valutato l'opportunità di rivedere tale decisione e, sulla base della procedura attualmente adottata che, con il coinvolgimento del Collegio Sindacale e del Comitato degli Amministratori Indipendenti, assicura elementi di terzietà nella determinazione delle remunerazioni degli amministratori esecutivi, ha ritenuto di non procedere alla nomina di detto comitato.

Si precisa che le remunerazioni del Consigliere investito della carica di Presidente ed Amministratore Delegato e dei due Vice Presidenti con poteri esecutivi sono determinate dal Consiglio di Amministrazione che dà l'incarico di stabilirne l'ammontare al Comitato per il Controllo Interno di concerto con il Collegio Sindacale. Non sono previsti compensi variabili agli amministratori. Anche i compensi per la partecipazione al Comitato per il controllo interno sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Piani di successione

La Società non ha adottato piani per la successione di amministratori esecutivi.

Requisiti di indipendenza degli amministratori indipendenti

Per quanto concerne i consiglieri Franco Spalla e Luigi Pistelli il Consiglio ritiene sussistente i requisiti di indipendenza per entrambi gli Amministratori, pur avendo gli stessi ricoperto la carica di consigliere della Società per oltre nove anni, in ragione della assenza di qualsiasi altro rapporto con Intek o con altre società del gruppo e tenuto conto dell'elevata professionalità degli amministratori indipendenti nominati, del loro significativo apporto in sede di discussione e deliberazione per le decisioni strategiche della Società.

Lead Independent Director

Con riferimento al criterio applicativo 2.C.3. del Codice di Autodisciplina, la Società ha ritenuto di non procedere alla nomina del *lead independent director*, sia per la contenuta dimensione del Consiglio di Amministrazione, composto da nove amministratori di cui tre indipendenti, sia per l'avvenuta attribuzione di poteri ai due Vice Presidenti, in grado di operare in piena autonomia rispetto al Presidente ed Amministratore Delegato.

* * *

Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte della Società delle norme in materia di governo societario vigenti

Il sistema di governo societario di Intek è conforme alle disposizioni previste dal TUF e dal Regolamento Emittenti, nonché alle ulteriori disposizioni di legge applicabili. In particolare, la Società, riconoscendo la validità dell'assetto di governo societario descritto dal Codice di Autodisciplina, cui aderisce, ha adottato un sistema di governance sostanzialmente conforme alle raccomandazioni contenute nello stesso.

In particolare, la Società:

- si è dotata dal 2006 di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di un manuale delle procedure, approvando in tale occasione il codice etico. L'Organismo di Vigilanza, che si è dotato di un proprio regolamento, è composto integralmente di soggetti esterni scelti per il loro profilo professionale;
- in data 11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure sulle operazioni con parti correlate e, in data 5 agosto 2010 ha provveduto alla nomina del Comitato

- degli Amministratori Indipendenti, coincidente per composizione, con il Comitato per il Controllo Interno, i cui membri sono tutti amministratori indipendenti;
- ha affidato la funzione di Internal Auditing a TMF Compliance S.r.l., società specializzata nel settore finanziario;
- ha adottato una procedura per il trattamento delle informazioni societarie, con particolare riguardo alle informazioni riservate e privilegiate;
- ha istituito, ai sensi dell'articolo 115 *bis* del TUF, il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (c.d. "registro *insider*");
- si è dotata di un sistema interno per il processo di formazione dell'informativa finanziaria, anche consolidata;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del TUF e dall'art. 152 *octies* del Regolamento Emittenti, una procedura in materia di "*internal dealing*";
- ha adottato un regolamento per la disciplina dei lavori assembleari;
- ha nominato la dott.ssa Diva Moriani responsabile dei rapporti con gli investitori;
- ha nominato, ai sensi dell'art. 154 *bis* del TUF, il Dirigente Preposto nella persona del dott. Giuseppe Mazza.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sul sistema di *corporate governance* di Intek si rimanda alla relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari relativa all'esercizio 2011, pubblicata ai sensi e nei termini di legge e disponibile sul sito *internet* della Società www.itk.it nonché presso Borsa Italiana.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni inerenti l'oggetto sociale, la modifica del capitale, le disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, le Assemblee degli Azionisti, i diritti, privilegi e restrizioni delle azioni ordinarie della Società, nonché il sistema di *corporate governance* adottato, si rinvia, mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 28 del Regolamento 2004/809/CE, allo Statuto sociale di Intek (pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.itk.it nella sezione "Documenti Societari" e sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it) nonché alla Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2011, depositata ai sensi e ai termini di legge presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet di Intek (www.itk.it) nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Costituzione e storia

La Società è stata costituita a Torino nel 1918 come azienda specializzata nella produzione di forniture per l'industria grafica con la denominazione "La Zincocelere SpA". Nel luglio 1985 la società modifica la denominazione sociale da La Zincocelere SpA in Teknecomp SpA.

Nel **luglio 1986** le azioni ordinarie della Società vengono quotate alle Borse valori di Milano, Roma e Torino. Nel 1987 vengono ammesse alla quotazione le azioni di risparmio. In questo periodo Teknecomp svolge attività di *sub-holding* del gruppo Olivetti ed è attiva nel settore della componentistica.

Nel **dicembre 1993** la Ing. C. Olivetti cede il 23,50% del capitale ordinario di Teknecomp a Quattrodue S.p.A. che, a conclusione di una successiva Offerta Pubblica di Acquisto, viene a detenere il 47% del capitale ordinario che le consente di esercitare il controllo sulla Società.

Con la nuova gestione viene impressa una profonda svolta all'attività della Società che porta all'eliminazione dall'oggetto sociale della previsione di svolgimento diretto di attività industriale cui si accompagna il cambio della denominazione nell'attuale Intek S.p.A.

L'attività di Intek si focalizza sull'acquisizione, gestione e dismissione di partecipazioni, generalmente di controllo, in società industriali con potenziale inespresso, finalizzata alla creazione di valore per gli azionisti attraverso la loro successiva dismissione.

Vengono segnalate di seguito le operazioni di maggior rilievo concluse dalla Società.

Dicembre 1994: acquisizione del 100% (successivamente ridotto al 37,5%) di **Ducati Energia SpA**, operante principalmente nei *business* della componentistica per motocicli e, attraverso la controllata

Procond Elettronica, in quello della componentistica elettronica per automotive e elettrodomestici. Nel 1995 e 1996 il controllo di Procond Elettronica viene ceduto a General Electric.

Maggio dicembre 1997: viene acquisito (anche attraverso due successive Offerte Pubbliche di Acquisto) il 97,17% del capitale di Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali SpA, *holding* di partecipazioni oggetto di un complesso piano di ristrutturazione promosso dalle banche creditrici a seguito di un profondo dissesto economico e finanziario del gruppo. Santavaleria deteneva partecipazioni di controllo in importanti società quali Max Mayer Duco, Bertram (noto marchio della cantieristica da diporto) e Sediver, (quotata alla Borsa di Parigi e leader nella produzione di isolatori in vetro e composito), tutte cedute tra il 1997 e il 2002.

Intek, alla fine del 1998, incorpora Santavaleria, al fine di razionalizzare e semplificare gli assetti del gruppo nonché per riorganizzare le strutture eliminando duplicazioni di funzioni.

Nel corso dell'esercizio 1999, tramite una serie di acquisti ed una Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria, Intek viene a detenere, direttamente ed indirettamente, l'81,22% di **Riva Finanziaria**, *holding* di partecipazioni industriali quotata nel mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana.

Nello stesso anno si perfeziona la fusione per incorporazione in Intek di Quattrodue S.p.A. e di Riva Finanziaria. Tale fusione, oltre a razionalizzare e semplificare gli assetti dell'intero Gruppo, e a riorganizzare le strutture operative, consente agli azionisti di Riva Finanziaria di partecipare al consolidato modello di operatività di investimento di Intek, in un momento in cui l'uscita dai suoi settori storici di attività imponeva alla società acquisita la ridefinizione dei propri indirizzi strategici.

Nel corso degli anni 1999 e 2000 prosegue l'attività, già iniziata alla fine del 1998, di riduzione dell'attivo riveniente dalle incorporazioni di Santavaleria e di Riva Finanziaria, con la cessione a terzi delle partecipazioni ritenute non strategiche, ossia quelle in Riva Wind Power SpA (attività di produzione di energia eolica), in Calzoni SpA (attiva nel settore difesa), nonché di un complesso immobiliare sito in Milano, non più strumentale all'attività del Gruppo, realizzando rilevanti plusvalenze.

Nel 2000 vengono cedute, sempre con la realizzazione di plusvalenze, le partecipazioni ex Riva Finanziaria in Sistemi di Energia SpA, Riva Calzoni Oleodinamica SpA ed Edilriva S.r.l.

Tra la fine del 2000 e l'esercizio 2001, Intek, tramite Newfè SpA società appositamente costituita, acquista pro soluto, da 21 diversi istituti bancari, crediti in sofferenza nei confronti di Finanziaria Ernesto Breda SpA in liquidazione coatta amministrativa ("FEB"). L'operazione comporta l'esborso di Euro 108,5 milioni per l'acquisto di crediti per nominali Euro 237,5 milioni. Nel corso degli anni dal 2001 al 2003 FEB effettua più riparti che consentono di incassare oltre il 77% del valore nominale dei crediti rilevati.

Nel corso del 2001 Riva Calzoni SpA cede la Riva Calzoni Impianti S.r.l. e, nell'ambito di un'operazione articolata, il ramo d'azienda elastomeri, incorporato dalla controllata MVO Group SpA (ora Tecsiner SpA in liquidazione), e la partecipazione in Immobiliare Sada S.r.l., proprietaria di immobili non più strumentali per il Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2002, per ridurre l'indebitamento e per far fronte a possibili nuove acquisizioni la Società incrementa il proprio patrimonio mediante un aumento a pagamento del capitale sociale per complessivi Euro 18,6 milioni.

Nell'ottobre 2002 viene ceduta la partecipazione detenuta in Sediver realizzando una importante plusvalenza. Sempre nell'ambito di tale operazione, il gruppo Intek acquisisce il 10,81% di Progetto 26 SpA, *holding* del Gruppo Vetroarredo e nuovo azionista di Sediver, con un investimento di Euro 8 milioni.

Nel 2003 la Società, sempre volta alla ricerca di nuovi investimenti ed alla capitalizzazione della notevole esperienza acquisita, sottoscrive con Banca Intesa accordi per la costituzione di una *Joint venture* denominata I2 Capital SpA. L'attività di I2 Capital è focalizzata nella gestione di partecipazioni e crediti facenti capo a soggetti economici con un valido modello di *business* e/o una consolidata posizione di mercato ma penalizzati da un eccessivo livello di indebitamento o da problemi operativi transitori. Nel 2003 I2 Capital viene così capitalizzata ed alla stessa vengono ceduti dai soci partecipazioni e crediti del valore di Euro 72,3 milioni da Intesa ed Euro 20,1 milioni da Intek.

Nel 2004 vengono deliberate la conversione alla pari delle n. 36.663.380 azioni di risparmio in azioni ordinarie e la riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile, mediante l'annullamento delle n. 19.366.406 azioni proprie detenute dalla Società.

Nel 2005 Intek, tramite la controllata Industrie Intek (già Riva Calzoni), acquisisce il 30,5% del gruppo GIM, *holding* quotata al MTA, concentrando quindi la propria attività industriale nel Gruppo KME, uno dei più importanti operatori internazionali nel settore della lavorazione del rame con stabilimenti in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna e Cina. L'investimento è pari ad Euro 67,9 milioni, finanziato per Euro 50 milioni con mezzi propri e per il residuo importo mediante l'utilizzo di linee di credito bancarie a medio termine.

Nel 2005 Intek cede a I2 Capital la partecipazione detenuta in Newfè al prezzo di Euro 29,5 milioni.

Sempre nel 2005, I2 Capital si aggiudica, al costo di Euro 4,4 milioni, la gara indetta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del 71,80% del capitale di FIME SpA in liquidazione, storico intermediario finanziario attivo in passato nel comparto del leasing (Fime Leasing) e del factoring (Fime Factoring). Nel corso dell'esercizio sono acquisite ulteriori quote di Fime SpA che portano al 94,4% la quota di partecipazione al capitale di tale società, con un costo complessivo di Euro 5,2 milioni.

Nel corso del 2006, al fine di semplificare la catena di controllo, Intek incorpora Industrie Intek, società interamente detenuta e che deteneva quale unico asset rilevante la partecipazione in Gim.

Nel primo semestre 2006 viene ceduta la partecipazione ed il prestito obbligazionario detenuti in Progetto 26 SpA, *holding* del gruppo Seves, realizzando una plusvalenza, al lordo delle imposte, di circa Euro 5 milioni.

Nel 2006 la Joint venture I2 Capital costituisce Isno 2 SpA, società che nel giugno 2006 presenta al tribunale di Mantova la proposta di assunzione del concordato fallimentare ex articolo 134 L. 267/42 sulla procedura Belleli SpA.

Nel marzo 2007 Intek incorpora Gim S.p.A., al fine di accorciare la catena partecipativa conseguendo il controllo diretto di KME e razionalizzare e semplificare gli assetti e le strutture operative del gruppo.

A seguito della fusione, Intek viene a detenere il controllo diretto di KME, società controllante il gruppo KME, leader europeo nella lavorazione e commercializzazione di semilavorati in rame.

Nell'anno 2007 viene avviata una nuova iniziativa nel campo delle energie da fonti rinnovabili, dei servizi e del risparmio energetico. In *joint venture* con Aledia viene costituita GreenergyCapital S.p.A. (ora Ergycapital S.p.A.), società capitalizzata dai soci e successivamente ammessa a quotazione sul MTA. A seguito di un aumento del capitale sociale, Intek viene a detenere una partecipazione del 49,16% di GreenergyCapital S.p.A. e, tramite KME, un'ulteriore partecipazione del 6,85%. Intek, in virtù dei patti parasociali sottoscritti, esercita il controllo congiunto con Aledia.

Nel luglio 2007 viene autorizzato da Banca d'Italia il fondo I2 Capital Partners gestito da I2 Capital Partners SGR. L'attività di *placement* si conclude positivamente ed un gruppo di investitori qualificati sottoscrive le quote per complessivi Euro 200 milioni. Tale importo è comprensivo anche dell'impegno all'investimento diretto da parte di I2 Capital, pari ad Euro 62 milioni (31% del *commitment* complessivo). Con l'avvio della sua attività, le nuove iniziative nel comparto delle Special Situation sono svolte direttamente dal fondo I2 Capital Partners.

Nel primo semestre 2008 Intek acquisisce la quota del capitale di IntekCapital S.p.A. detenuta da Banca Intesa con un costo di Euro 83,5 milioni corrisposto in più tranches, l'ultima delle quali pagata nel corso del 2011.

Nello stesso anno Banca Intesa rileva da IntekCapital S.p.A. una quota pari al 12% del *commitment* complessivo del fondo I2Capital Partners.

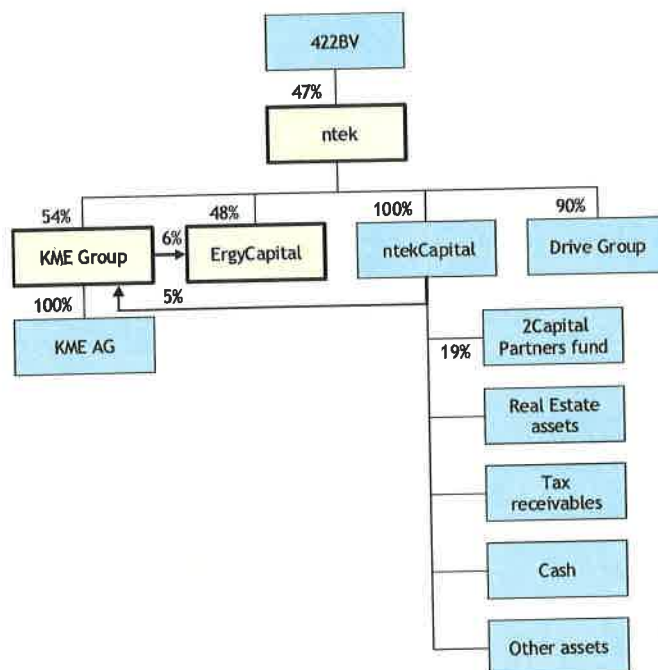
Sempre nell'esercizio 2008, all'interno di un progetto finalizzato alla razionalizzazione delle strutture operative e societarie, vengono incorporate in IntekCapital S.p.A. le società del Gruppo Fime, Progetto Ryan, Newfè e Idra Casting Machines.

L'esercizio 2009 è caratterizzato dal Piano di riassetto societario concretizzatosi con la scissione parziale proporzionale inversa di Intek in favore di KME completatasi nel marzo 2010.

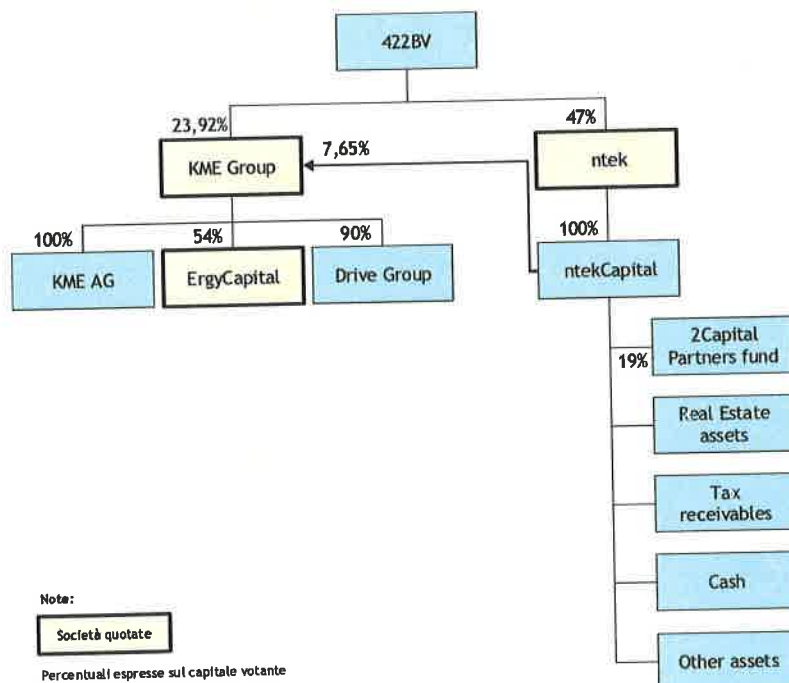
Tale complessa operazione era finalizzata alla semplificazione della struttura societaria in relazione alle due diverse aree di *business* in cui opera il Gruppo ed alla focalizzazione operativa, mediante la concentrazione in Intek delle attività di natura finanziaria e in KME di quelle di natura industriale.

Sotto il profilo societario e contabile, l'operazione ha comportato l'assegnazione a KME di elementi attivi e passivi del patrimonio di Intek, costituito essenzialmente da partecipazioni, tra cui le partecipazioni in ErgyCapital S.p.A., in Drive Rent S.p.A. e la partecipazione detenuta nella stessa KME (quest'ultima annullata in sede di scissione). I grafici che seguono raffigurano la struttura del Gruppo anteriormente e successivamente all'operazione di scissione (alla data del 22 marzo 2010).

Struttura del Gruppo - ante scissione



Struttura del Gruppo - post scissione



Per maggiori informazioni sulla scissione si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71 bis del Regolamento Emittenti, ed al relativo aggiornamento al predetto documento informativo, pubblicato in data 12 marzo 2010.

A fine 2009 Intek, attraverso IntekCapital S.p.A., ha acquistato azioni KME di cui veniva a detenere il 7,65%, incrementato nel corso del 2010 all'attuale 11,67% del capitale ordinario.

Nel corso del 2010 Intek acquisisce una partecipazione del 10% in Reinet TCP Holdings Ltd, società che possiede una partecipazione nella società di gestione dei fondi Trilantic Capital Partners e partecipa, in qualità di investitore negli stessi fondi (ex Lehman Brothers Merchant Banking).

In data 24 giugno 2011, Intek, in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata totalitaria IntekCapital, è stata iscritta da Banca d'Italia nell'Elenco Generale di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 ed ha quindi modificato il proprio oggetto sociale che, oltre alla gestione delle partecipazioni, comprende ora anche l'attività di finanziamento in precedenza svolta dall'incorporata.

Nell'esercizio 2011 vengono poste le basi societario del più volte citato Progetto di Riorganizzazione che permetterà la gestione secondo logiche comuni e di massimizzazione dei valori delle attività attualmente condotte da Intek e da KME. Per maggiori informazioni si rimanda al documento informativo, pubblicato in data 23 aprile 2012, redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.

Le competenze e le attribuzioni dell'Assemblea sono quelle previste dal codice civile e dal TUF.

L'articolo 9 dello Statuto Sociale contiene disposizioni a tutela degli Azionisti di minoranza in materia di convocazione dell'Assemblea ed integrazione dell'ordine del giorno e facoltà di esercitare il diritto di voto per corrispondenza.

B.1.2 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Intek è una società di investimento che a partire dal marzo 2010 successivamente alla operazione di scissione parziale proporzionale inversa a favore di KME ha concentrato la propria attività in ambito finanziario attraverso la partecipata totalitaria IntekCapital S.p.A che è stata successivamente incorporata nel giugno 2011.

L'attuale attività di Intek è focalizzata sulla gestione di partecipazioni e fondi di investimento. La controllata totalitaria I2 Capital Partners SGR S.p.A. gestisce infatti il fondo I2 Capital Partners in cui Intek detiene una quota del 19%. Il fondo I2 Capital Partner è specializzato nell'ambito delle *special situations*.

Intek opera inoltre nel settore *real estate* attraverso alcune sue partecipate.

B.1.3 Investimenti

I principali investimenti effettuati nel corso del 2009, 2010 e 2011 e dei primi tre mesi del 2012 possono così essere riassunti:

acquisizione di azioni ordinarie KME per una quota pari all'11,67% del capitale ordinario con un investimento di Euro 17,0 milioni. L'investimento è stato effettuato a partire dalla fine del 2009 fino a metà 2010 sia con acquisto di azioni che con la sottoscrizione della quota di competenza dell'aumento di capitale sociale della partecipata. L'operazione trova origine nell'andamento dei prezzi di borsa che sottostimano il reale valore della società;

ingresso, nel maggio 2010, nel capitale di Meccano S.p.A. società che si propone di contribuire al rafforzamento competitivo e alla crescita delle piccole e medie imprese che operano nei settori strategici del *Made in Italy*. L'impegno assunto da Intek è stato pari a

Euro 5,3 milioni di cui Euro 2,9 milioni già sottoscritti. L'investimento in Meccano, pari al 64% del capitale sociale della stessa, è configurato sulla base degli accordi con gli altri soci come controllo congiunto;

finanziamento di Euro 8,0 milioni a ErgyCapital S.p.A. L'operazione è stata effettuata nel febbraio 2010 quando ErgyCapital S.p.A. era partecipata da Intek e prima che tale partecipazione fosse trasferita a KME nell'ambito dell'operazione di scissione. La scadenza del finanziamento è attualmente fissata al giugno 2012;

acquisizione di una quota del 10% nel capitale di Reinet TCP Holdings Ltd, società di gestione e di investimento nei fondi Trilantic (ex Lehman Brothers). L'impegno sottoscritto è pari a US\$ 14,2 milioni ed a Euro 8,7 milioni. Al 31 marzo 2012 i versamenti effettuati erano pari complessivamente a Euro 9,7 milioni;

proseguimento per Euro 6,3 Milioni, sulla base degli importi richiamati, dell'investimento nel fondo I2 Capital Partners. L'impegno residuo di Intek alla Data del Documento di Offerta è pari a Euro 16,7 milioni.

B.1.4 Capitale Sociale

Capitale sociale sottoscritto e versato

Il capitale sociale di Intek sottoscritto e versato, alla data del Documento di Offerta, è pari a Euro 35.389.742,96, rappresentato da complessive n. 136.114.396 azioni, di cui 130.422.019 azioni ordinarie e n. 5.692.377 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale espresso.

Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale ha subito le seguenti modifiche:

- in conseguenza della scissione, efficace dal 22 marzo 2010, riducendosi da Euro 94.371.636,06 ad Euro 35.389.362,84, formato da n. 136.112.934 azioni, prive di valore nominale espresso, di cui 130.420.557 ordinarie e n. 5.692.377 risparmio;
- a seguito dell'esercizio nel mese di novembre 2011 di n. 67 "warrant azioni ordinarie Intek S.p.A. 2005-2011", nel dicembre 2011 il capitale sociale è aumentato da Euro 35.389.362,84 ad Euro 35.389.380,26 suddiviso in n. 136.113.001 azioni, prive di valore nominale espresso, di cui n. 130.420.624 ordinarie e n. 5.692.377 risparmio;
- a seguito dell'esercizio nel mese di dicembre 2011 di n. 1.395 "warrant azioni ordinarie Intek S.p.A. 2005-2011", nel gennaio 2012 il capitale sociale è aumentato da Euro 35.389.380,26 ad Euro 35.389.742,96 suddiviso in n. 136.114.396 azioni, prive di valore nominale espresso, di cui n. 130.422.019 ordinarie e n. 5.692.377 risparmio.

I "warrant azioni ordinarie Intek S.p.A. 2005-2011" sono scaduti e privi di ogni efficacia a far data dal 30 dicembre 2011.

Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e dalle azioni di risparmio.

Azioni proprie

Intek detiene in portafoglio n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie, pari al 3,078% del capitale sociale ordinario.

In funzione della promozione dell'Offerta, l'Assemblea straordinaria di Intek, in data 9 maggio 2012, ha deliberato (i) di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 64.775.524 Azioni, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria ai sensi dell'articolo 102 del TUF; (ii) di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito da Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 da emettersi, nel rapporto di una Obbligazione per ogni Azione acquistata, a valere sul prestito denominato "Intek S.p.A. 2012-2017" approvato dal Consiglio di Amministrazione

del 9 maggio 2012, per un controvalore massimo, comunque compreso nei limiti di legge, di massimi Euro 32.387.762,00 (iii) di annullare, anche al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile e con efficacia dalla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio, tutte le azioni proprie per allora detenute dalla Società, e dunque di annullare - considerate anche le azioni proprie già detenute in portafoglio - massime n. 68.790.006 azioni proprie prive di valore nominale, senza procedere ad alcuna riduzione di capitale.

Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato ma non emesso o di un aumento sul capitale

Alla Data del Documento di Offerta non esistono diritti e obblighi di acquisto su capitale deliberato ma non emesso o di un aumento di capitale.

Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie o di risparmio.

Esistenza di offerte in opzione avente ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Offerta non esistono quote di capitale di società del Gruppo offerte in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente.

Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.

Con riferimento alle azioni di risparmio Intek, si segnala quanto segue.

I diritti dei possessori delle azioni di risparmio Intek sono riportati agli articoli 5, 6, 21 e 25 dello Statuto sociale di Intek.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno il diritto di intervenire alle assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Le azioni di risparmio garantiscono i seguenti privilegi patrimoniali:

dividendo minimo garantito pari ad Euro 0,07241 per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore ad Euro 0,07241 per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

alle azioni di risparmio spetta, in ogni caso, un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari ad Euro 0,020722 per azione;

in sede di scioglimento della società, diritto di prelazione nel rimborso del capitale nella misura di Euro 1,001 per azione.

I dividendi non riscossi entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.

Si ricorda che, per effetto della Fusione KME, agli azionisti di risparmio Intek verranno assegnate in concambio azioni di risparmio KME di nuova emissione che terranno conto del dividendo privilegiato pregresso relativo all'esercizio 2010 non assegnato agli azionisti di risparmio Intek. Pertanto il privilegio di cui sopra (i) dovrà essere incrementato di un importo di Euro 0,07241 per l'esercizio 2010, così come (ii) dovrà essere incrementato per un ulteriore importo di Euro 0,07241 per l'esercizio 2011, per il caso di incapienza dell'esercizio 2011. Pertanto, le nuove azioni di risparmio KME assegnate in concambio agli azionisti di risparmio Intek saranno ammesse a quotazione, previa verifica dei requisiti da parte di Borsa Italiana, con separata linea sino all'avvenuta parificazione dei diritti patrimoniali tra le predette azioni e le azioni di risparmio KME già in circolazione. Per la descrizione delle Fusioni si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafo 6 del documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.

La modifica dei diritti dei possessori delle azioni è attuabile secondo le modalità previste dalla legge.

Indicazione di eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

Lo Statuto dell'Emittente nulla disciplina in materia, sono applicabili le normative di legge e di regolamento applicabili.

Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge.

Lo Statuto dell'Emittente nulla disciplina in materia, sono applicabili le normative di legge e di regolamento applicabili.

B.1.5 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Offerta, i seguenti azionisti detengono, direttamente o indirettamente, una quota di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 2%:

Azionista	Azionista diretto	N. azioni Intek	% su capitale ordinario	% su capitale sociale
Quattrodue Holding B.V. ⁽¹⁾	Quattrotre S.p.A.	61.632.013	47,256%	45,280%
Giovanni Cagnoli	Carisma S.p.A.	5.667.490	4,346%	4,164%
	GEF S.r.l.	121.333	0,093%	0,089
Totale		5.788.823	4,439%	4,253%
Sante Levoni	Sante Levoni	5.171.024	3,965%	3,799%
Francesco Baggi Sisini	Arbus S.r.l.	3.581.951	2,746%	2,631%
	Francesco Baggi Sisini	213.189	0,164%	0,157%
Totale		3.795.140	2,910%	2,788%
Rafogar S.r.l.	Rafogar S.r.l.	2.861.813	2,194%	2,103%
Totale azionisti rilevanti		79.248.813	60,764%	58,223
Intek S.p.A. (Azioni proprie)		4.014.482	3,078%	2,949%
Flottante		47.158.724	36,158%	34,646%

⁽¹⁾ Quattrotre S.p.A. è una società interamente controllata da Quattrodue Holding B.V. (per il 39,821% direttamente e, per il 60,179%, indirettamente tramite Quattrodue S.p.A.).

Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo della Società

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente, né alcun accordo

parasociale tra gli azionisti dell'Emittente riguardante lo stesso rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

Si segnala l'esistenza di un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci detiene il controllo di 422BV ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" il 30 gennaio 1999 ai sensi dell'articolo 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate a sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia all'estratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it.

Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza

Alla data del Documento di Offerta, Intek è controllata di fatto ai sensi dell'articolo 93 del TUF indirettamente, per il tramite di 433, da 422BV, società di diritto olandese con sede in Amsterdam, Kabelweg n. 37.

Gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%.

Nessuno dei soci, tutti aderenti al patto di sindacato sopra descritto, detiene il controllo di 422BV ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Diritti di voto in capo a principali azionisti

Alla Data del Documento di Offerta, Intek ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e azioni di risparmio e non sono state emesse azioni portatrici di particolari diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie o di risparmio.

Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ovvero relative alla variazione dell'assetto di controllo

Si segnala che nello Statuto di Intek (pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.itk.it nella sezione "Documenti societari", nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it) non sono contenute disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare od impedire una modifica dell'assetto di controllo esistente, né disposizioni volte a disciplinare la soglia di possesso al di sopra della quale vi è l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

B.1.6 Organi sociali

Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.

Il modello di amministrazione dell'Emittente è articolato secondo il modello tradizionale, prevedendo l'affidamento in via esclusiva della gestione aziendale al Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione della funzione di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Le norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono quelle previste dalle disposizioni legislative applicabili integrate da quelle contenute nell'articolo 12 dello Statuto Sociale che disciplina la nomina e la sostituzione degli amministratori in base al voto di lista. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e possono essere rieletti.

L'articolo 19 dello Statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e disciplina la nomina e la sostituzione dei Sindaci in base al voto di lista.

A norma dell'articolo 19 dello Statuto sociale le funzioni e le responsabilità dei sindaci sono quelle previste dalla legge.

L'articolo 16 dello Statuto prevede una costante informativa al Collegio Sindacale da parte del Consiglio di amministrazione e degli amministratori esecutivi in ordine alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riferimento a quelle in potenziale conflitto di interessi.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Intek è formato da 9 componenti di cui 3 indipendenti. E' stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 16 giugno 2011 sulla base della lista presentata dal socio 422BV e della lista di minoranza presentata congiuntamente dai soci Sante Levoni, Cristiano Mantero e Fabrizio Porro e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

In data 23 aprile 2012 Giovanni Battista Graziosi, Amministratore e Presidente del Comitato per il Controllo Interno, ha dato le proprie dimissioni, immediatamente efficaci, in relazione a quanto previsto dall'articolo 36 del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

In data 9 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Ing. Luigi Pistelli (candidato amministratore indipendente non eletto della lista presentata in data 29 aprile 2011 da 422BV, lista da cui era stato tratto l'amministratore dimissionario) quale amministratore, in carica sino alla prossima assemblea ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Il medesimo Consiglio ha provveduto ad effettuare le necessarie verifiche sul possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ed il collegio sindacale hanno ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza in capo all'Ing. Luigi Pistelli in considerazione della rilevante esperienza e delle sue caratteristiche personali, nonostante il medesimo sia stato amministratore di Intek per oltre 9 anni negli ultimi 10 anni.

Il Consiglio del 9 maggio 2012 ha inoltre nominato Franco Spalla quale presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Alla Data del Documento di Offerta i componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

Nome e Cognome	Carica	Indipendente	Luogo di nascita	Data di nascita	Cariche in KME
Vincenzo Manes*	Presidente - Amministratore Delegato	No	Venafrò (IS)	01 aprile 1960	Vice Presidente
Marcello Gallo	Vice - Presidente	No	Siracusa (SR)	08 ottobre 1958	Consigliere
Diva Moriani	Vice - Presidente	No	Arezzo (AR)	18 ottobre 1968	Vice Presidente
James Macdonald	Amministratore	No	Londra (UK)	26 settembre 1951	
Paolo Orlando	Amministratore	No	Milano (MI)	06 marzo 1969	
Salvatore Orlando	Amministratore	No	Firenze (FI)	28 settembre 1957	Presidente
Luigi Pistelli	Amministratore	Si	Cascina (PI)	11 agosto 1934	
Luca Ricciardi**	Amministratore	Si	La Spezia (SP)	4 dicembre 1973	
Franco Spalla	Amministratore	Si	Gamalero	18 aprile 1952	

			(AL)		
--	--	--	------	--	--

* Membro del Consiglio di Sorveglianza di 422BV

** Amministratore tratto dalla lista di minoranza

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio ha istituito al suo interno, a partire dal 2001, un Comitato per il Controllo Interno. Il Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 aveva nominato quali componenti detto comitato gli amministratori Giovanni Battista Graziosi (Presidente), Luca Ricciardi, e Franco Spalla tutti non esecutivi e indipendenti. A seguito delle dimissioni di Giovanni Battista Graziosi, dal 9 maggio 2012 il Comitato per il Controllo Interno è costituito da Luigi Pistelli, Luca Ricciardi e Franco Spalla, Presidente dello stesso comitato.

I componenti del Comitato per il Controllo Interno sono stati nominati anche amministratori indipendenti ai fini della procedura per le operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione dei seguenti Comitati:

Comitato per le nomine. Sin dalla prima adesione al Codice di Autodisciplina la Società aveva ritenuto, in considerazione della contenuta dimensione del proprio consiglio di non procedere alla nomina di tale comitato. Il Consiglio in successive riunioni aveva nuovamente deciso di non procedere in considerazione della introduzione nello statuto sociale del sistema del voto di lista per la nomina degli amministratori, ritenendo che tale procedura assicuri già requisiti di trasparenza e di equilibrio nella composizione dell'organo amministrativo;

Comitato per le remunerazioni: anche in questo caso, già in sede di prima adesione al Codice di Autodisciplina, la Società aveva ritenuto di non procedere alla istituzione del Comitato per la Remunerazione. Il Consiglio, in successive riunioni, ha nuovamente deciso di non procedere alla nomina di tale comitato per le ridotte dimensioni della Società. Con riferimento alle retribuzioni degli amministratori esecutivi la Società ha adottato una apposita procedura che, prevedendo il coinvolgimento del Comitato per il Controllo Interno e del Collegio sindacale, assicura elementi di terzietà.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni Amministratore, dal quale emergono competenza ed esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Vincenzo Manes (Presidente ed Amministratore Delegato)

Nato nel 1960 e laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso l'Università Luiss di Roma. Presidente ed Amministratore Delegato di Intek da oltre dieci anni. Ricopre anche la carica di Vice Presidente esecutivo di KME, società *leader* in Europa di semilavorati in rame. È Vice Presidente della I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners. È inoltre Presidente degli Aeroporti di Firenze S.p.A. società quotata sul MTA.

Diva Moriani (Vice Presidente)

Nata nel 1968 e laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze è in Intek dal 1994, di cui è entrata a fare parte del Consiglio di Amministrazione dal 2002 divenendo Vice Presidente nel giugno 2007. E' Presidente di ErgyCapital S.p.A., società quotata sul MTA e specializzata in investimenti nelle Energie Alternative.

Dal 2005 è amministratore di KME, di cui è divenuta Vice Presidente dal 25 marzo 2010 ed Amministratore Delegato di KME Partecipazioni S.r.l. E' inoltre Partner ed Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners.

Marcello Gallo (Vice Presidente)

Nato nel 1958 e laureato a pieni voti in Economia Politica presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. E' in Intek dal 1994, dove ha operato nell'area Affari ed Investimenti ricoprendo la carica di

direttore Generale dal 1998 al 2003. E' Vice Presidente dal marzo 2000. Ricopre inoltre le cariche di consigliere di KME e Partner e Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR, *management company* del Fondo I2 Capital Partners.

Giovanni Battista Graziosi

Nato nel 1944 e laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna. Dottore commercialista dal 1971 ed iscritto al ruolo dei Revisori Contabili dal 1995. Dal 1977 al 31 dicembre 2007 consigliere dell'ordine dei dottori commercialisti di Bologna. Membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di numerose società.

Si ricorda che il consigliere Giovanni Battista Graziosi ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dal 23 aprile 2012.

James Macdonald

Nato nel 1951 e laureato all'Eton College - Cambridge University.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Intek dal 1996. *Director* di Hanseatic Americas Ltd dal 1993, di Hanseatic Europe Sarl dal 2001 e *director* di alcuni Fondi per numerosi anni.

Paolo Orlando

Nato nel 1969 e laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Milano. Dipendente per 6 anni di Accenture, società di revisione e di consulenza strategico organizzativa. Dal 2003 è dirigente di KME. E' amministratore di Intek dal marzo 2007.

Salvatore Orlando

Nato nel 1957 e laureato in Scienze politiche. E' entrato a far parte del Gruppo KME nel 1984 dove ha fatto parte dei consigli di amministrazione delle più importanti società industriali del medesimo gruppo.

E' presidente del Consiglio di Amministrazione di KME ed è amministratore di Intek dal marzo 2007.

Luigi Pistelli

Nato nel 1934 laureato a pieni voti in ingegneria Elettronica presso l'Università degli studi di Pisa.

Responsabile di pianificazione presso Olivetti per oltre un decennio. Consigliere di Intek dal 1994 al giugno 2011.

Luca Ricciardi

Nato nel 1973 e laureato a pieni voti in Economia Aziendale presso l'Università degli studi di Pisa.

Dipendente per alcuni anni di Accenture, società di consulenza strategica ed organizzativa, dal 2004 è funzionario direttivo presso il Sistema Sanitario della Regione Liguria ASL 5 dove si occupa di controllo di gestione. Docente a contratto in materie economiche presso il corso di laurea delle professioni sanitarie della facoltà di Medicina dell'Università degli studi di Genova.

Franco Spalla

Nato nel 1952 e laureato in amministrazione aziendale presso l'Università di Torino.

Ha iniziato l'attività quale impiegato bancario nel settore Fidi. Ha svolto la professione di consulente aziendale. Dal 1988 al 2001 è stato Amministratore Delegato di Fenera Holding S.p.A., finanziaria torinese di partecipazioni. E' Amministratore Delegato di BasicNet S.p.A., società quotata sul MTA. Da oltre 9 anni è amministratore di Intek.

Fatta eccezione per i Consiglieri indicati nella tabella seguente, nessuno degli altri Consiglieri detiene, alla Data del Documento di Offerta, strumenti finanziari della Società:

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute	Percentuali azioni possedute su capitale votante
Marcello Gallo	Vice Presidente Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	232.875	0,179%
Diva Moriani	Vice Presidente Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	118.500	0,091%
Paolo Orlando	Amministratore Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	24.212	0,019%
Salvatore Orlando	Amministratore Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	1.976.397	1,515%
Luca Ricciardi	Amministratore Intek S.p.A.	Intek S.p.A. Azioni ordinarie	20.000	0,015%

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha in essere alcun piano di *stock option* a favore di amministratori esecutivi, dirigenti e quadri di Intek e delle sue controllate.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di lavoro con gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione che prevedano una indennità di fine rapporto al di fuori di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro dipendente.

Si segnala che nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con i componenti del Collegio Sindacale, con il Direttore Generale e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili o con gli altri principali dirigenti della Società, ad eccezione di Paolo Orlando e Salvatore Orlando i quali sono tra di loro cugini.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Con particolare riferimento alla puntuale descrizione del sistema di *governance* adottato dall'Emittente e all'adesione al Codice di Autodisciplina relativamente al funzionamento e alle prassi del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta ai sensi dell'articolo 123 *bis* del TUF, relativa all'esercizio 2011, depositata ai sensi e ai termini di legge sul sito internet di Intek nonché sul sito di Borsa Italiana.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Offerta.

Si precisa che vengono indicate anche le cariche cessate e/o le partecipazioni cedute in quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica ricoperta / partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Vincenzo Manes	Aeroporti di Firenze S.p.A. (3)	Presidente	in carica
	Intek S.p.A. (3)	Presidente/Amministratore Delegato	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Vice Presidente Esecutivo	in carica
	Società Editoriale Vita S.p.A. (3)	Amministratore	in carica
	KME AG (1)	Membro Consiglio di Sorveglianza	in carica
	Quattrodue Holding BV	Membro Consiglio di Sorveglianza	in carica
	Associazione Palazzo Strozzi	Membro Comitato Strategico e Comitato Direttivo	in carica
	Comitato per la promozione del dono onlus	Socio promotore	in carica
	Committee to Encourage Corporate Philanthropy	Membro del Comitato	in carica
	Fondazione "Hole in the Wall camps"	Consigliere	in carica
	Fondazione Dynamo	Presidente	in carica
	Fondazione Laureus	Consigliere	in carica
	Fondazione Vita	Presidente	in carica
	Fondazione W.W.F. Italia	Consigliere	in carica
	I2 Capital Partners SGR S.p.A. (2)	Vice Presidente	in carica
	Progetto10decimi	Membro Comitato Collegio dei Saggi	in carica
		Vice Presidente	in carica
	Società Italiana di Filantropia		in essere
	I2 Capital Principals S.S.	Socio	in essere
	MAPA S.r.l.	Socio	carica cessata
	ErgyCapital S.p.A. (1) (3)	Amministratore	
	G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (3)	Vice Presidente	carica cessata
	IntekCapital S.p.A. (incorporata in Intek S.p.A.) (2)	Presidente/Amministratore	carica cessata
Marcello Gallo	Meccano S.p.A. (2)	Amministratore	carica cessata
	Edel S.r.l.	Socio	partecipazione ceduta
	Intek S.p.A. (3)	Vice Presidente	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Amministratore	in carica
	Associazione Dynamo	Consigliere	in carica
	Associazione Dynamo Bredafin Innovazione S.p.A. in lca (2)	Socio Liquidatore	in essere in carica

Diva Moriani	Dynamo Accademy S.r.l.	Consigliere	in carica
	FEB - Ernesto Breda	Presidente	in carica
	S.p.A. (2)		
	FEI S.r.l.	Amministratore Unico	in carica
	Fondazione Dynamo	Consigliere	in carica
	I2 Capital Partners SGR	Amministratore Delegato	in carica
	S.p.A. (2)		
	Isno 3 S.r.l.	Presidente	in carica
	Isno 4 S.r.l.	Presidente	in carica
	KME AG (1)	Membro Consiglio di Sorveglianza	in carica
		Azionista	in essere
	KME Group S.p.A. (3)	Socio	in essere
	I2 Capital Principals S.S.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	carica cessata
	Drive Rent (2)		
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	carica cessata
	Drive Service (2)		
		Consigliere	carica cessata
	Ducati Energia (2)	Consigliere	carica cessata
	Idra China (2)	Amministratore Delegato	carica cessata
	IntekCapital S.p.A. (incorporata in Intek S.p.A.) (2)		
	Isno 2 S.p.A. (2)	Presidente	carica cessata
	Edel	Socio	partecipazione ceduta
			in carica
	ErgyCapital S.p.A. (1) (3)	Presidente	
	Intek S.p.A. (3)	Vice Presidente	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Vice Presidente esecutivo	in carica
	Associazione Dynamo	Consigliere	in carica
	Dynamo Accademy S.r.l.	Consigliere	in carica
	Fondazione Dynamo	Consigliere	in carica
	Franco Vago S.p.A.	Consigliere	in carica
	I2 Capital Partners SGR	Amministratore Delegato	in carica
	S.p.A. (2)		
	I2 Capital Portfolio S.p.A.	Presidente	in carica
	KME AG (1)	Membro Consiglio di Sorveglianza	in carica
		Amministratore Delegato	
	KME Partecipazioni S.r.l. (1)		in carica
	Meccano S.p.A. (2)	Consigliere	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Azionista	in essere
	I2 Capital Principals S.S.	Socio	in essere
	G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (3)	Consigliere	carica cessata
	IntekCapital S.p.A. (incorporata in Intek S.p.A.)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	carica cessata
	123 S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	carica cessata
		Consigliere	carica cessata
	Franco Vago ILH	Socio	partecipazione ceduta
	Edel S.r.l.		carica cessata
Giovanni Battista	Intek S.p.A. (3)	Consigliere e membro del comitato per il controllo interno	carica cessata

Graziosi

A.M. Holding Imm.S.p.A.	Amministratore	in carica
Ambra Property S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Assicoop Sicura S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Casallona S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Cifo S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Cooperare Due S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Cooperare S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Dulcop International S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Finceramica S.p.A.	Amministratore	in carica
Finsoe S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Grecale ABS S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Green Agrows S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Holcoa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Holmo S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Imm. Regina Pacis S.p.A.	Amministratore	in carica
Immobiliare Bolognese S. Donato	Amministratore	in carica
Immobiliare Cairoli S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Luepi Immobiliare S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
Marazzi Group S.p.A.	Amministratore	in carica
Midi S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in carica
Pegaso Finanziaria S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Punta di Ferro S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
Ravenna Mill S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Smallpart S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
UGF Merchant S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Unifimm S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
Unipol Banca S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Aurora Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
Axel Enterprise S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
Capital Service S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Dimensione Imm.re S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Emilmacchine S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Fedluc S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
FEI S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Finmill S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Fintiles S.p.A.	Amministratore	carica cessata
Grecale S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Immobilgamba S.r.l. in liq.	Sindaco Supplente	carica cessata
KORA S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
Navale Assicuraz. S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
Navale Vita S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
OMB Brescia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
Sevart Finance S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	carica cessata
SRS S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
Stilfer S.r.l.	Amministratore	carica cessata
UGF P.E. in liq. S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
Unieuropa S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
Banca Popolare dell'Emilia Romagna (3)	Socio	in essere
Il Sole24ore (3)	Socio	in essere
Intek S.p.A. (3)	Consigliere	in carica

James Mac

Donald	Hanseatic Americas Ltd	Director	in carica
	Hanseatic Europe Srl	Manager	in carica
	Hanseatic Corporation	Director	in carica
	The Tamarind Fund	Director	in carica
	The Mizar Fund	Director	in carica
Paolo Orlando	Intek S.p.A. (3)	Consigliere	in carica
	Assomet	Vice Presidente	in carica
	Cantun Sciatin Ovest S.r.l.	Consigliere	in carica
	Istituto Italiano del Rame	Vice Presidente	in carica
	KME Italy S.p.A. (1)	Consigliere	in carica
Salvatore Orlando	Madonna in Campagna S.r.l.	Consigliere	in carica
	Namira SGR S.p.A.	Consigliere	in carica
	Progetto Itaca Firenze	Vice Presidente	in carica
	Rafogar S.r.l.	Amministratore Delegato	in carica
	G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (3)	Consigliere	carica cessata
	Intek S.p.A. (3)	Consigliere	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	KME AG (1)	Membro Consiglio di Sorveglianza	in carica
	KME Italy S.p.A. (1)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	KME Group S.p.A. (3)	Azionista	in essere
	G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (3)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	carica cessata
	KME AG (1)	Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza	carica cessata
	Intek S.p.A. (3)	Consigliere e membro del comitato per il controllo interno	in carica
	BasicNet S.p.A. (3)	Amministratore Delegato	in carica
Luca Ricciardi Franco Spalla	Intek S.p.A. (3)	Consigliere e membro del comitato per il controllo interno	in carica
	AnziBesson Trademark SA	Amministratore Delegato	in carica
	Basic Italia S.p.A.	Consigliere	in carica
	Basic Properties America Inc.	Presidente	in carica
	Basic Properties B.V.	Presidente	in carica
	Basic Trademark SA	Consigliere	in carica
	Basic Trademark SA succursale di Torino	Direttore della succursale	in carica
	BasicNet Asia Ltd	Presidente	in carica
	Fashion S.p.A.	Amministratore Delegato	in carica
	Jesus Jeans S.r.l.	Amministratore Delegato	in carica
	Superga Trademark S.A. filiale di Torino	Direttore della succursale	in carica
	Superga Trademark S.A. Lussemburgo	Consigliere	in carica
	G.I.M. - Generale	Consigliere	carica cessata

Luigi Pistelli	Industrie Metallurgiche S.p.A. (3)	Amministratore Delegato Consigliere e membro del comitato per il controllo interno Consigliere Consigliere	carica cessata in carica
	Rdk0 S.r.l.		
	Intek S.p.A. (3)		
	NDV S.r.l.		in carica
	Osai S.p.A.		carica cessata

(1) Società facenti capo a KME

(2) Società facenti capo ad Intek

(3) Società quotata in un mercato regolamentato

Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti del 16 giugno 2011, sulla base della lista presentata dal socio 422BV, ha nominato il Collegio Sindacale di Intek nelle persone di Vittorio Bennani (Presidente), Carlo Bosello e Marino Marrazza (Sindaci Effettivi) e Alfonso Benedetto e Elena Beretta (Sindaci Supplenti). L'attuale Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Nessuno dei sindaci dell'Emittente detiene partecipazioni in Intek e nelle società del Gruppo.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Vittorio Bennani (Presidente)

Nato nel 1938 e laureato presso l'Università di Bologna.

Per circa un ventennio alle dipendenze della Ing. Olivetti & C S.p.A. quale dirigente responsabile del servizio fiscale di gruppo.

Già professore associato di Diritto tributario nella facoltà di Economia e Management dell'Università di Torino.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1965. Revisore ufficiale dei conti dal 1976 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dall'aprile 1995.

Presidente del Collegio Sindacale di Intek dal 1998.

Carlo Bosello (Sindaco Effettivo)

Nato nel 1960 e diplomato all'ITC Moreschi di Milano nel 1979.

Iscritto al Collegio dei Ragionieri e dei Periti Commerciali di Milano e Lodi dal giugno 1983. Da tale data svolge attività professionale. E' socio fondatore dello Studio Bosello & Associati e si occupa prevalentemente di problematiche societarie e fiscali con specifiche competenze nei settori finanziario ed industriale.

Revisore ufficiale dei conti dal 1992 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dall'aprile 1995.

Marino Marrazza (Sindaco Effettivo)

Nato nel 1958 e laureato presso l'Università Bocconi di Milano.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1986 e nel registro dei revisori contabili dall'aprile 1995.

Iscritto presso l'Albo dei consulenti tecnici del giudice presso il Tribunale di Milano.

Consulente di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri. Consulente di società appartenenti a gruppi creditizi nazionali.

Alfonso Benedetto (Sindaco supplente)

Nato nel 1966 ed iscritto nel registro dei revisori contabili dal ottobre 1999 e all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1996.

Partner dello Studio Bosello & Associati svolge attività di consulenza fiscale e societaria, in particolare verso società industriali e finanziarie.

Elena Beretta (Sindaco supplente)

Nata nel 1969, laureata in Economia e commercio nel 1994 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Iscritta nel registro dei revisori contabili dall'aprile 1999 e all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1996.

Consulente di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili o con gli altri principali dirigenti della Società.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di lavoro con gli attuali membri del Collegio Sindacale che prevedano una indennità di fine rapporto.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Offerta.

Si precisa che vengono indicate anche le cariche cessate e/o le partecipazioni cedute in quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica ricoperta / partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Vittorio Bennani	Cofide S.p.A. (3)	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Intek S.p.A. (3)	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	All Music S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Cartiere Ascoli Marsoni S.p.A. in liquid.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Dry Products S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Energia Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Kos S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Manzoni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Pernigotti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Rete A S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Salmoiraghi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Sigma Tau Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Sorgen Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Sorgen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	FVG S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Galbusera Dolciaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Edizioni Nuova Europa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Eubiotina Research S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	EAG S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
Carlo Bosello	Intek S.p.A. (3)	Sindaco Effettivo	in carica
	ErgyCapital S.p.A. (1) (3)	Sindaco Supplente	in carica
	Giuseppe Moscati Cooperativa Sociale	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Moleskine S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Via Inganni 12 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Fondazione San Giuseppe Moscati Onlus	Vice Presidente del Consiglio di	in carica

Caio Digital Partners S.r.l.	Amministrazione	
Cooperativa Sociale Alexis	Amministratore Unico	in carica
Carrel Scarl	Consigliere	in carica
Leido Investimenti S.r.l.	Consigliere	in carica
Fondazione Mias Academy	Consigliere	in carica
Fondazione Vasilij Grossman	Consigliere	in carica
Alexion Pharma Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Autocaravans Rimor S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Blue Note S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Ceme S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Consonni International	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Contract S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Fratelli Elia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Gruppo Cartorama S.r.l. (già Cartorama Holding S.r.l.)	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Lauro Quarantadue S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Lauro Quarantotto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Lauro Sedici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Lauro Sei S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Lauro Venti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Orion S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Savills Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Veneziani Sinitalia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
Carlo Erba Reagenti S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Fingroup S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
L 15 S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Pia S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Associazione Dianova Onlus	Revisore dei conti	in carica
Fondazione Banco Alimentare	Revisore dei conti	in carica
Fondazione Vita	Revisore dei conti	in carica
Contec S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Quarantatre S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Sisal Holding Finanziaria S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Cinquezerocinque S.r.l.	Socio	in essere
Cinquezeroquattro S.r.l.	Socio	in essere
Elisa S.S.	Socio	in essere
Ghe Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	carica cessata
Area Giochi Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
Bfnet S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata

Marino Marrazza	Consonni Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Cordea Savills Advisors S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Cordea Savills SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Fime Factoring S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Gruppo Cartorama S.r.l. (incorporata)	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	La Zolla società cooperativa sociale	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Lauro Cinquantasette S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Lauro Otto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Newfé S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Rimor Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Veneziani S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Autocaravans Rimor S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	FIME Leasing S.p.A. (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Finanziaria Meridionale FIME S.p.A. in liquidazione (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Fotosolar Energy S.r.l.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	GCR Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Gemeaz Cusin ristorazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Isno 2 S.p.A. (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	L 15 S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Lauro Quattro S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Quaser Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Scapa Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	SI Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Zilch Ristorazione S.r.l.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Cell Network Italia S.p.A.	Liquidatore	carica cessata
	Lauro Quattro S.p.A.	Liquidatore	carica cessata
	Ghe Real Estate S.r.l.	Socio	partecipazione ceduta
	Leido Investimenti S.r.l.	Socio	partecipazione ceduta
	Practice Audit S.r.l.	Socio	partecipazione ceduta
	Aedes S.p.A. (3)	Sindaco Effettivo	in carica
	ErgyCapital S.p.A. (1) (3)	Sindaco Effettivo	in carica
	Intek S.p.A. (3)	Sindaco Effettivo	in carica
	Andromeda P.V. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Bologna & Fiera Parking S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Drive Service S.p.A. (1)	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Immobiliare Sporting Milano 3	Presidente del Collegio Sindacale	in carica

Elena Beretta	S.p.A.	Sindacale	
	Perseo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Trixia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Coris Assistance 24 ore S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	Det Norske Veritas (DNV) Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
	Dierrevi S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	Enerpoint Energy S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
	Enerpoint S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	Impresa Ing. La Falce S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	Progetto Nuova Sant'Anna S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
	Bredafin Innovazione S.p.A. in lca (2)	Sindaco Unico	in carica
	Drive Rent S.p.A. (2)	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	FIME Leasing S.p.A. (2)	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Help Company S.r.l. (2)	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Isno 2 S.p.A. (2)	Presidente del Collegio Sindacale	carica cessata
	Culti S.r.l. (1)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Fime Factoring S.p.A. in liq. (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	FIME S.p.A. (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Moncler Maison S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Newfé S.p.A. (2)	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Transfer Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	carica cessata
	Comunicazioni visive S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Escargot S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
	IntekCapital S.p.A. (incorporata in Intek S.p.A.) (2)	Sindaco Supplente	carica cessata
	Interfila S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Jakil S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
	MVS Merchandise Variety Service S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Porto di Lavagna S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Publithem S.p.A. a Socio Unico	Sindaco Supplente	carica cessata
	Tecsinter S.p.A. (2)	Sindaco Supplente	carica cessata
	UBM Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Unicredit Global Leasing S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
	Intek S.p.A. (3)	Sindaco Supplente	in carica
	Degraf S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	Fratelli Consolandi S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
	Quattrodue S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
	AGB NielsenMedia Research	Sindaco Supplente	in carica

**Alfonso
Nicola
Benedetto**

Holding S.p.A.		
Ampere S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
C.V.R. S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Crudi d'Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Energetica Invest S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Enova Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Ergyca Biogas S.p.A. (1)	Sindaco Supplente	in carica
Isno 3 S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
Nielsen Tv Audiance Measurement S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
Romeo Maestri & Figli S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Steelma S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	in carica
Stips Italie S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Viator S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	in carica
Compagnia Italiana General Frigo S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
Ergyca Public S.p.A. (1)	Sindaco Supplente	carica cessata
Gesimm S.p.A.	Sindaco Supplente	carica cessata
Impresa Quattro Venti S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
Siteco Lyghting System S.r.l.	Sindaco Supplente	carica cessata
Intek S.p.A. (3)	Sindaco Supplente	in carica
Blue Note S.r.l.	Sindaco Effettivo	in carica
Cordea Savills SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Fratelli Elia S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Lauro Sei S.p.A.	Sindaco Effettivo	in carica
Orion S.r.l.	Revisore dei conti	in carica
Alexion Pharma Italy S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
Consonni International Contract S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
Gruppo Cartorama S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
L 15 S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
L 19 S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Cinquantasette S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Quarantadue S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Sedici S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Venti S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Lauro Ventidue S.p.A.	Sindaco Supplente	in carica
Pia S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica
Savills Italy S.r.l.	Sindaco Supplente	in carica

- (1) Società facenti capo a KME
(2) Società facenti capo ad Intek
(3) Società quotata in un mercato regolamentato

Principali dirigenti

I principali dirigenti della Società sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica	Anzianità di servizio presso l'emittente
Roberto De Vitis	Taranto (Ta)	23 settembre 1952	Direttore Generale	In Intek dal 2000
Giuseppe Mazza	Lecco (Lc)	02 febbraio 1965	Direttore Amministrativo - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	In Intek dal 2008

Nessuno dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni in Intek o in società del Gruppo.

Nessuno dei principali dirigenti ha rapporti di parentela con gli altri principali dirigenti, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali dirigenti ha, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione.

Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Offerta, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i principali dirigenti di Intek siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Offerta.

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica ricoperta/partecipazione posseduta	Stato della carica/partecipazione
Roberto De Vitis	FEB Ernesto Breda S.p.A.	Consigliere	In carica
	Quattrodue S.p.A.	Amministratore Unico	In carica
	Devilo s.a.s. di De Vitis Francesco	Socio accomandante	Ancora detenuta
	IntekCapital S.p.A.	Consigliere	Carica Cessata
	Newfè S.p.A.	Amministratore Unico	Carica Cessata
	Apei S.p.A.	Amministratore Unico	Carica Cessata
	Fime Leasing S.p.A.	Amministratore Unico	Carica Cessata
	Fime Factoring S.p.A.	Amministratore Unico	Carica Cessata
	Fime S.p.A.	Amministratore Unico	Carica Cessata
	Inteservice S.p.A.	Socio	Partecipazione ceduta

Giuseppe Mazza	FEB Ernesto Breda S.p.A.	Consigliere	In carica
	IntekCapital S.p.A.	Consigliere	Carica cessata
	Nycomed S.p.A.	Consigliere	Carica cessata

Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti si trova in situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta, Intek è controllata di fatto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, indirettamente da 422BV con una partecipazione, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario detenuta per il tramite della società controllata 433.

Si segnala, inoltre, che in relazione all'Offerta, il Presidente e Amministratore Delegato di Intek Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante 422BV nonché di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia al successivo Paragrafo H.3.

B.1.7 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

I compensi corrisposti da Intek, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e ai principali dirigenti della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono indicati nelle seguenti tabelle.

Consiglio di Amministrazione

Compensi corrisposti ai componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Vincenzo Manes	Presidente	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				154.548						154.548		
(II) Compensi da controllate e collegate				157.261						157.261		
(III) Totale				311.809						311.809		
Marcello Gallo	VicePresidente	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				54.548						54.548		
(II) Compensi da controllate e collegate				322.357		100.000		2.558	720	425.635		
(III) Totale				376.905		100.000		2.558	720	480.183		
Diva Moriani	VicePresidente	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				54.548						54.548		
(II) Compensi da controllate e collegate				314.856				1.771	6.080	322.707		
(III) Totale				369.404				1.771	6.080	377.255		

Compensi corrisposti ai componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compensi equity	Indennità di fine carica di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Giovanni Battista Graziosi												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013	10.000	25.000	-	-	-	-	35.000	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	10.000 25.000 - - - 35.000											
James MacDonald												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	10.000 - - - - 10.000											
Paolo Orlando												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	10.000 - - - - 10.000											
Salvatore Orlando												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	10.000 - - - - 10.000											
Luigi Pistelli												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011	Bilancio 2010	4.547	6.823	-	-	-	-	11.370	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	4.547 6.823 - - - 11.370											
Luca Ricciardi												
	Amministratore	15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2013	5.452	8.178	-	-	-	-	13.630	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	5.452 8.178 - - - 13.630											
Franco Spalla												
	Amministratore	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013	10.000	15.000	-	-	-	-	25.000	-	-
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio											
(II)	Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	10.000 15.000 - - - 25.000											

La remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione è costituita da una componente fissa annuale, pari a Euro 10 mila, deliberata dall'Assemblea del 16 giugno 2011.

Per i componenti del Comitato di Controllo Interno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il riconoscimento di un compenso fisso aggiuntivo di Euro 20.000 annui per il Presidente di detto Comitato e di Euro 15.000 annui per ciascuno degli altri due componenti.

Per la partecipazione al Comitato degli Amministratori Indipendenti, coincidente per composizione e regole di funzionamento con il Comitato per il Controllo Interno, non è previsto un compenso aggiuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente, dott. Vincenzo Manes, la carica di Amministratore Delegato, nominando in tale occasione anche due Vice Presidenti, attribuendo loro alcune deleghe gestionali; per tali incarichi assegnati ai tre amministratori esecutivi così nominati è stata determinata dagli Amministratori indipendenti, di concerto con il Collegio Sindacale, una retribuzione su base annua di Euro 140.000 per il Presidente ed Amministratore Delegato e di Euro 40.000 su base annua, per ciascuno dei Vice Presidenti.

Per i membri del Consiglio di Amministrazione in carica non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari (autovetture e/o coperture assicurative ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni).

Collegio Sindacale

Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica di cessazione del rapporto di lavoro
Vittorio Bennani	Presidente	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio			37.330	-	-	-	-	-	37.330	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				37.330	-	-	-	-	-	37.330	-	-
Carlo Bosello	Sindaco	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio			24.137	-	-	-	-	-	24.137	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				24.137	-	-	-	-	-	24.137	-	-
Marino Marrazza	Sindaco	01/01/2011 - 15/06/2011 15/06/2011 - 31/12/2011	Bilancio 2010 Bilancio 2013									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio			24.137	-	-	-	-	-	24.137	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				24.137	-	-	-	-	-	24.137	-	-

I compensi fissi a Vittorio Bennani includono rimborso spese per Euro 1.125

L'ammontare degli emolumenti del Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 giugno 2011 sulla base della proposta presentata dall'Azionista di controllo, 422BV; la retribuzione del Collegio Sindacale è costituita da un compenso fisso pari ad Euro 80.500 così suddivisa: Euro 34.500 per il Presidente ed Euro 23.000 per ciascuno dei Sindaci Effettivi.

Principali Dirigenti

Compensi corrisposti al Direttore Generale ed agli Altri Dirigenti con Responsabilità Strategica

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compensi equity	Indennità di fine carica di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Roberto De Vitis	Direttore Generale	01/01/2011 - 31/12/2011	N/A									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				154.525	-	-	-	3.619	6.709	164.853	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				9.760	-	-	-	-	-	9.760	-	-
(III) Totale				164.285	-	-	-	3.619	6.709	174.613	-	-
Giuseppe Mazza	Direttore Amministrativo	01/01/2011 - 31/12/2011	N/A									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				155.000	-	-	-	2.344	1.079	158.423	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				5.904	-	-	-	-	-	5.904	-	-
(III) Totale				160.904	-	-	-	2.344	1.079	164.327	-	-

La retribuzione annua lorda del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo è inquadrata nel Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti di Industria e viene valutata periodicamente dal Presidente in considerazione di diversi fattori, tra i quali i risultati della Società, la *performance* lavorativa, il livello di responsabilità, la comparabilità con i livelli retributivi interni, l'esperienza e la competenza.

Le modifiche retributive, eccedenti l'ammontare di Euro 100.000 previste dalla procedura sulle parti correlate, sono sottoposte all'approvazione del Comitato interno degli Amministratori Indipendenti.

In considerazione della particolare attività svolta da Intek, vale a dire l'acquisto e la vendita di partecipazioni e l'investimento in strumenti finanziari, il *bonus* di breve termine (annuale) viene stabilito dal Presidente a consuntivo delle attività svolte, tenendo conto degli obiettivi di volta in volta perseguiti e dei rispettivi gradi di difficoltà e di realizzazione. Negli ultimi tre esercizi non si sono verificati i presupposti per l'erogazione di tale tipo di *bonus*.

Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2011, l'ammontare totale degli importi accantonati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi in favore di amministratori e dei principali dirigenti è pari ad Euro 126 migliaia. Tale importo include le quote di trattamento di fine rapporto maturate dagli amministratori in relazione a rapporti di lavoro dipendente in essere presso controllate del Gruppo al netto degli ammontari versati a fondi di previdenza.

Dopo che, nell'ambito dell'operazione di scissione parziale proporzionale inversa, è stato revocato dall'Assemblea degli azionisti del 2 dicembre 2009, previa rinuncia dei beneficiari, il precedente piano di *stock option*, la Società non ha istituito alcun altro piano di *stock option* a favore di amministratori esecutivi, dirigenti e quadri di Intek e delle sue controllate.

Per maggiori informazioni sulle remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio sindacale e dei principali dirigenti si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123 *ter* del TUF disponibile in apposita sezione del sito internet della Società.

B.1.8 Attività

Intek è una società di investimento che a partire dal marzo 2010, successivamente alla operazione di scissione parziale proporzionale inversa a favore di KME, ha concentrato la propria attività in ambito finanziario attraverso la partecipata totalitaria IntekCapital S.p.A. che è stata successivamente incorporata in Intek nel giugno 2011.

L'operatività strategica della Società, negli ultimi 20 anni, è stata indirizzata all'acquisizione, alla gestione ed alla valorizzazione di molte aziende, appartenenti ad un numero elevato di settori industriali, secondo il denominatore comune della maggiore valorizzazione per i suoi azionisti dei singoli asset, attraverso la loro espansione o dismissione. Nella propria operatività Intek ha adottato un approccio opportunistico che ha comportato nel corso del tempo una diversificazione dei settori di investimento, con investimenti che sono stati effettuati, a seconda dei casi, direttamente oppure tramite veicoli e fondi. Intek ha effettuato importanti e profittevoli investimenti nel campo delle *special situations*, in particolare nell'ambito delle società non in bonis.

L'attuale attività di Intek è focalizzata sulla gestione di fondi di investimento e sulla partecipazione a tali strumenti. La controllata totalitaria I2 Capital Partners SGR S.p.A. gestisce infatti il fondo I2 Capital Partners in cui Intek detiene una quota del 19%. Il fondo I2 Capital Partner è specializzato nell'ambito delle *special situations*.

Intek opera inoltre nel settore *real estate* attraverso alcune sue partecipate. Si tratta di immobili per lo più rivenienti dalla dismissione di precedenti investimenti.

La seguente tabella rappresenta tutte le società non quotate partecipate da Intek alla Data del Documento di Offerta ed evidenzia le società controllate direttamente. Si fornisce inoltre l'indicazione

delle partecipazioni in ciascuna di esse, con segnalazione, ove necessario, della percentuale dei diritti di voto.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale votante	Attività	% di possesso totale	Tramite	% di possesso
Partecipazioni dirette:							
I2 Capital Partners Sgr SpA	Milano	Euro	1.500.000	Finanziaria	100,00%	Intek SpA	100,00%
InteService Srl	Napoli	Euro	90.000	Servizi amministrativi	100,00%	Intek SpA	100,00%
FEB Ernesto Breda SpA	Milano	Euro	577.671	Holding	86,34%	Intek SpA	86,34%
I2 Real Estate Srl	Ivrea (TO)	Euro	110.000	Immobiliare	100,00%	Intek SpA	100,00%
Idra International SA	Lussemburgo	Euro	50.569.400	Holding	100,00%	Intek SpA	100,00%
Malpaso Srl	Milano	Euro	10.000	Immobiliare	100,00%	Intek SpA	100,00%
Rede Immobiliare Srl	Milano	Euro	90.000	Immobiliare	100,00%	Intek SpA	48,98%
Rede Immobiliare Srl	Milano	Euro	90.000	Immobiliare		Malpaso Srl	51,02%
Tecinter Srl in liquidazione	Ivrea (TO)	Euro	100.000	Società in liquidazione	100,00%	Intek SpA	100,00%
Intomalle SpA	Napoli	Euro	516.460	Produzione materiali e impianti edili	20,00%	Intek SpA	20,00%
Newcocot Srl in liquidazione	Cologno Monzese (MI)	Euro	10.000	Produzione e commercializzazione filati	27,80%	Intek SpA	27,80%
Reinet TCP Holdings Ltd	Jersey (UK)	Euro	9.662.580	Società finanziaria	10,00%	Intek SpA	10,00%
Meccano SpA (controllo congiunto)	Milano	Euro	600.000	Servizi di consulenza	64,00%	Intek SpA	64,00%
Partecipazioni indirette:							
Tecno Servizi Srl	Varedo (MB)	Euro	50.000	Servizi immobiliari e generali	100,00%	I2 Real Estate Srl	100,00%

Intek detiene inoltre una partecipazione dell'11,67% del capitale ordinario di KME, società quotata al MTA che occupa una posizione di preminenza nel mercato mondiale della produzione di semilavorati in rame e leghe di rame (esclusi conduttori e fili), con un portafoglio prodotti esteso anche a componenti speciali ad alta tecnologia. KME anche in seguito all'operazione di scissione realizzata nel marzo 2010 ha avviato un processo di diversificazione ed opera attualmente anche nel settore dei servizi nel campo del *fleet management* e del noleggio veicoli e in quello delle energie rinnovabili attraverso rispettivamente le partecipazioni in Cobra AT S.p.A. e ErgyCapital S.p.A. L'investimento in KME è stato effettuato nel corso del 2009 e del 2010 sulla base delle prospettive della società.

I2 Capital Partners SGR S.p.A. (100%): società di gestione del risparmio che gestisce attualmente un unico fondo (I2 Capital Partners). Il valore di iscrizione della partecipazione è pari a Euro 2,5 milioni.

Inteservice S.r.l. (100%): società che ha rilevato il ramo di azienda di gestione amministrativa e contabile di Fime Leasing S.p.A., società incorporata da IntekCapital S.p.A. a fine 2008. La società ha l'obiettivo, oltre a seguire il recupero di crediti e la gestione di concordati fallimentari per conto di Intek e del fondo I2 Capital Partners, di fornire servizi anche a clienti non appartenenti al Gruppo Intek.

FEB - Ernesto Breda S.p.A. (86,34%): società tornata *in bonis* nel 2010 dopo la chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa (Lca). La sua attività è indirizzata al recupero di crediti verso l'erario e verso partecipate attualmente assoggettate a procedure concorsuali. La società ha recentemente modificato la propria ragione sociale in FEB - Ernesto Breda S.p.A. e deliberato un aumento di capitale per massimi Euro 0,7 milioni compreso sovrapprezzo. Il valore di iscrizione della partecipazione è pari a Euro 2,3 milioni. FEB ha inoltre promosso, in qualità di creditore, il concordato ex articolo 214 L.F. delle sue controllate Breda Energia S.p.A. in Lca e Bredafin S.p.A. in Lca.

I2 Real Estate S.r.l. (100%): società immobiliare volta ad operare a supporto delle società partecipate ed alla gestione degli immobili del Gruppo Intek. Il valore della partecipazione è pari ad Euro 17,0 milioni. Inoltre la società svolge l'attività di fornitore di servizi immobiliari locati da terzi e sublocati a società del Gruppo Intek. I2 Real Estate è proprietaria da alcuni anni di due

immobili industriali in Ivrea (TO) ed in Sparone (TO), questo ultimo ceduto per Euro 0,8 milioni nel secondo semestre 2011 ed il primo locato a terzi. La società detiene inoltre la proprietà di alcuni immobili in Parigi, Conegliano Veneto, Padova e Montebelluna rivenienti dagli accordi stipulati tra il 2009 e il 2011 con Nuova Parva in Liquidazione per il recupero di un credito sorto in seguito a una garanzia rilasciata. I2 Real Estate, a seguito del conferimento effettuato da IntekCapital S.p.A. nel dicembre 2009, è controllante totalitaria di Tecno Servizi S.r.l. proprietaria di un complesso immobiliare sito in Varedo (MB).

Malpaso S.r.l. (100%): la società, iscritta in bilancio a Euro 0,5 milioni, ha come unico *asset* una partecipazione del 51% in **Rede Immobiliare** (la quota residua del 49% è detenuta direttamente da Intek ed è iscritta in bilancio a Euro 8,7 milioni). Rede Immobiliare possiede un complesso immobiliare sito in Bologna Borgo Panigale e deteneva una partecipazione del 37,5% in Ducati Energia S.p.A., ceduta nel secondo semestre 2011.

Reinet TCP Holding Ltd (10%): si tratta di una società che gestisce e investe nei fondi di investimento Trilantic (*ex* Lehman Brothers). L'investimento complessivo effettuato alla data del 31 dicembre 2011 era pari ad Euro 9,2 milioni.

Meccano S.p.A. (64%): la società, già partecipata da IntekCapital S.p.A. dal maggio 2010 con un investimento di Euro 2,9 milioni, si propone di contribuire al rafforzamento competitivo e alla crescita delle piccole e medie imprese che operano nei settori strategici del *made in Italy*.

Fondi comuni di investimento mobiliare

Intek detiene un investimento del 19,15% nel fondo I2 Capital Partners. Il valore contabile del fondo al 31 dicembre 2011 era pari a Euro 58,8 milioni. Le quote del fondo I2 Capital Partners complessivamente sottoscritte, ovvero gli impegni all'investimento da parte degli investitori che hanno aderito all'iniziativa, ammontano a Euro 200 milioni di cui Euro 38,3 milioni è la quota spettante ad Intek.

Dall'inizio della sua attività, avviata nel 2007, al 31 dicembre 2011, il fondo I2 Capital Partners ha effettuato richieste di versamento per un ammontare complessivo di Euro 111,6 milioni, finalizzate all'esecuzione di investimenti oltre che alla copertura degli oneri di gestione. Gli impegni di versamento residui ammontano ad Euro 88,4 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2011 erano in essere investimenti per Euro 52,5 milioni, di cui Euro 51,7 milioni relativi a partecipazioni ed i residui Euro 0,8 milioni relativi all'acquisto di crediti a sconto e a credito nei confronti della partecipata del Fondo Benten S.r.l. Il fondo I2 Capital Partners, alla Data del Documento di Offerta, ha già effettuato 4 rimborsi per un totale di Euro 31,4 milioni.

I principali investimenti del fondo I2 Capital Partners in essere alla Data del Documento di Offerta sono i seguenti:

Isno 3 S.r.l. - Procedura Festival Crociere: nel mese di febbraio 2008, a seguito di omologa della proposta di concordato da parte del Tribunale di Genova, il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo di nuova costituzione "ISNO 3 S.r.l." è divenuta assuntore nella procedura fallimentare di Festival Crociere, con un impegno di Euro 12 milioni. "ISNO 3 S.r.l." è titolare di cause attive (revocatorie verso banche e fornitori, cause per danni e azioni di responsabilità verso amministratori) per importi nominali considerevolmente rilevanti. L'attività di gestione si è, in particolare, focalizzata sull'analisi e sull'istruzione del rilevante contenzioso attivo nei confronti di un importante istituto di credito estero ed altri convenuti. Sono ad oggi state, inoltre, definite transazioni con terze parti relativamente a contenziosi di minore rilevanza.

Isno 4 S.r.l. - Procedura OP Computers S.p.A.: nel mese di marzo del 2010, a seguito di omologa della proposta di concordato da parte del Tribunale di Ivrea (TO), il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo di nuova costituzione "ISNO 4 S.r.l." è divenuta assuntore nella procedura fallimentare della società OP Computers S.p.A. di Ivrea, con un impegno di un milione di Euro. Il risultato dell'operazione è legato all'esito di un contenzioso per un importo rilevante con l'Erario. Dopo i primi due gradi di giudizio favorevoli alla procedura, la Corte di Cassazione, con provvedimento emesso nel novembre 2011, ha disposto il rinvio del giudizio alla Corte di Appello.

Gruppo Franco Vago: nel mese di settembre 2008, il fondo I2 Capital Partners ha acquisito una partecipazione del 100% nel Gruppo Franco Vago, società di spedizioni internazionali (80% del fatturato) e logistica (restante 20%) con sede principale a Scandicci (FI), che vanta una consolidata esperienza nel settore delle spedizioni di merci tra Europa, Asia e America, per via aerea, marittima e terrestre. La società opera nel settore delle spedizioni “moda” dove fornisce servizi ad alto valore aggiunto ai principali *brand* del settore. L'*equity* investito dal fondo I2 Capital Partners su tale operazione è pari a complessivi Euro 20 milioni.

Nuovi Investimenti SIM S.p.A.: mediante aggiudicazione dell'offerta presentata alla procedura di vendita indetta dal fallimento di Alpi Biellesi, nel mese di ottobre 2010, il fondo I2 Capital Partners è divenuto azionista del 93,66% di Nuovi Investimenti SIM S.p.A., società attiva nella negoziazione in conto proprio, nei servizi di *trading online*, e nell'*asset management*. Il costo d'acquisto, sostenuto interamente dal fondo I2 Capital Partners, ammonta a complessivi Euro 7,4 milioni. Si segnala, infine, che Nuovi Investimenti SIM S.p.A. controlla al 100% Alpi Fondi SGR, cui è demandata l'attività di gestione di OICR (Fondi Comuni e SICAV).

Gruppo Selecta S.p.A.: nel febbraio 2008 si è concluso l'investimento di importo pari ad Euro 15,5 milioni, di Gruppo Selecta S.r.l., veicolo che ha rilevato le attività e passività del gruppo Venturini, *leader* in Italia ed in Europa nella gestione dei servizi di stampa in due principali aree di *business*: la comunicazione obbligatoria, *business communication* prevalentemente sul territorio nazionale e il *direct mailing* prevalentemente nell'area UE (in particolare Inghilterra, Francia e Germania). Ad oggi l'investimento è stato completamente azzerato in considerazione delle difficoltà emerse negli ultimi esercizi. La società è stata oggetto di una complessa operazione di ristrutturazione finanziaria ai sensi dell'articolo 67 L.F.

Alitalia: il fondo I2 Capital Partners, attraverso il veicolo I2 Capital Portfolio S.p.A., ha acquisito una quota di minoranza in CAI Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (oggi Alitalia S.p.A.) una società di nuova costituzione avente come obiettivo l'acquisizione di alcune attività del gruppo Alitalia e del gruppo AirOne, al fine di costituire un operatore specializzato nel mercato del trasporto aereo sia domestico che internazionale. Il fondo I2 Capital Partners partecipa a tale progetto di investimento con un impegno complessivo pari ad Euro 10 milioni (corrispondente a circa lo 0,89% del capitale sociale).

Benten S.r.l.: nel novembre 2011, il fondo I2 Capital Partners ha partecipato all'aumento del capitale sociale della società Benten S.r.l., divenendone socio al 30%, costituita dalla famiglia Rossetti di Bologna ed altri soci con l'obiettivo di realizzare concordati nell'ambito delle procedure fallimentari relative a società del gruppo Cecchi Gori. Nel mese di dicembre è stato omologato il concordato di Mediafiction e si è in attesa dell'omologa del concordato di Fin.Ma.Vi (*holding* del gruppo Cecchi Gori). Attualmente l'operazione ha assorbito risorse del fondo I2 Capital Partners per Euro 1,1 milioni resesi necessarie quali collaterale a fronte della fidejussione rilasciata a favore del curatore del fallimento Fin.Ma.Vi in occasione del deposito della proposta di concordato.

Principali mercati e posizionamento competitivo

Intek è operativa nell'attività di investimento di capitali propri e di terzi (attraverso I2 Capital Partners SGR S.p.A., in veste di gestore dell'omonimo fondo). Per quanto riguarda gli investimenti diretti non vi sono limitazioni riguardo ai settori di investimento, anche se dopo la scissione sono indirizzati nell'ambito finanziario. L'operatività dell'attività di investimento per conto terzi prevede una focalizzazione nell'ambito delle *special situations*. Intek non può effettuare investimenti in concorrenza con il Fondo gestito da I2 Capital Partners.

Considerata l'attività di Intek è impossibile la definizione di un perimetro di mercato di riferimento specifico per le attività della Società, che sono principalmente svolte in Italia.

Anche il posizionamento competitivo della Società nel mercato degli investimenti è difficilmente definibile a priori in quanto dipende dalle caratteristiche delle singole opportunità di investimento che di volta in volta si presentano.

Eventuale dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Offerta, l'attività dell'Emittente non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Immobili

Intek e le sue controllate detengono una serie di immobili e di aree industriali rivenienti per lo più dalla dismissione di precedenti investimenti o, nel caso di Intek, da contratti di locazione finanziaria.

I principali investimenti immobiliari sono così riepilogabili per società del gruppo:

I2 Real Estate

I2 Real Estate detiene la proprietà di uno stabilimento in Ivrea (TO) locato a terzi, il cui valore di iscrizione nel bilancio consolidato è pari a Euro 4,8 Milioni.

La società, in virtù degli accordi tra Nuova Parva in liquidazione e IntekCapital, ora incorporata in Intek, è titolare dal 2010 di immobili siti in Padova (Euro 2,4 milioni), San Marcello Pistoiese (Euro 0,3 milioni), Montereale Valcellina (Euro 0,5 milioni) e Conegliano Veneto (Euro 5,3 milioni) e dall'ottobre 2011 di un prestigioso immobile in Parigi (Euro 3,7 milioni).

La proprietà di Parigi occupa due piani di un edificio per complessivi 400 metri quadrati circa.

Gli immobili di Conegliano Veneto, Padova e Montereale Valcellina sono destinati ad essere ceduti nel corso del 2012 in virtù di accordi e compromessi di vendita già sottoscritti. In particolare, l'immobile di Padova è iscritto nel bilancio consolidato a Euro 2,4 milioni a seguito della stipulazione di un compromesso di vendita.

Tecno Servizi

Tecno Servizi S.r.l., controllata al 100% da I2 Real Estate, è proprietaria di un complesso immobiliare sito in Varedo (MB) in precedenza locato a Tecno S.p.A. e attualmente libero. Il valore dell'immobile nel bilancio consolidato è pari a Euro 15,0 milioni. Il complesso immobiliare è costituito da un lotto di terreno avente superficie complessiva di oltre 40.000 metri quadrati ed ha circa 17.000 metri quadrati complessivi di superficie costruita (fabbricati produttivi, terziari e residenziali). Sono in corso attività volte alla ricerca di possibili acquirenti per questo immobile.

Rede Immobiliare

Rede immobiliare è proprietaria di un complesso immobiliare sito in Bologna Borgo Panigale concesso in locazione a Ducati Energia S.p.A. Il valore nel bilancio consolidato di tale immobile è pari a Euro 21,0 milioni. L'immobile occupa una superficie fondiaria di circa 43.000 metri quadrati ed ha circa 22.000 metri quadrati complessivi di superficie costruita.

Gli immobili di Bologna Borgo Panigale, Varedo, Ivrea e Padova sono gravati da ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere.

I2 Real Estate ha in locazione parte dell'immobile sito in Milano, Foro Buonaparte 44, dove si trovano gli uffici amministrativi di Intek e la sede legale di alcune delle sue controllate.

Attualmente non sono previsti investimenti per immobilizzazioni materiali.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non è a conoscenza di problemi di natura ambientale riguardo agli immobili di proprietà.

Ricerca e sviluppo

L'Emittente, alla luce dei settori di attività in cui opera, non ritiene che le attività di ricerca e sviluppo siano significative ai fini del Documento di Offerta.

Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero medio di dipendenti impiegato dalla Società e dalle controllate nel corso degli esercizi 2011, 2010 e 2009 (con esclusione dei dipendenti appartenenti alle società trasferite nell'ambito dell'operazione di scissione).

(medie del periodo)	2011	2010	2009
Dirigenti	9	9	9
Impiegati	17	21	21
Totale	26	30	30

Alla Data del Documento di Offerta non esiste alcun accordo di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente.

B.1.9 Contratti rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta il Gruppo non ha stipulato contratti diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività.

Per maggiori informazioni in merito ai contratti finanziari sottoscritti dal Gruppo si rinvia al Paragrafo B.1.13.

B.1.10 Politica dei dividendi

L'articolo 21 dello Statuto sociale dell'Emittente (pubblicato sul sito internet di Intek www.itk.it nella sezione "Documenti Societari", nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it), prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dopo l'accantonamento del cinque per cento (5%) alla riserva legale fino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale sono ripartiti come segue:

alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino alla concorrenza del 27,85% (ventisette virgola ottantacinque per cento) di Euro 0,26 (zero virgola ventisei), in ragione di anno, corrispondente a Euro 0,07241 (zero virgola zero settemiladuecentoquarantuno) per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 27,85% (ventisette virgola ottantacinque per cento) di Euro 0,26 (zero virgola ventisei), in ragione di anno, corrispondente a Euro 0,07241 (zero virgola zero settemiladuecentoquarantuno) per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 7,97% (sette virgola novantasette per cento) di Euro 0,26 (zero virgola ventisei) in ragione di anno, corrispondente a Euro 0,020722 (zero virgola zero ventimilasettecentoventidue) per azione.

Intek ha distribuito dividendi per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nella seguente misura:

2009: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,07241 per azione di risparmio;

2010: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio. E' stata deliberata la distribuzione di riserve per Euro 0,06 per ognuna delle azioni ordinarie e di risparmio;

2011: Euro 0,00 per azione ordinaria; Euro 0,00 per azione di risparmio (proposta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2012; in merito si rinvia al comunicato stampa che sarà diffuso dall'Emittente successivamente all'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011).

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno in ogni caso anche dagli utili futuri della società (che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento), dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Inoltre la capacità di distribuire dividendi sarà influenzata anche dall'indebitamento conseguente alla esecuzione dell'Offerta, derivante sia dalla remunerazione del tasso di rendimento periodico degli strumenti finanziari emessi sia dal loro rimborso alla scadenza.

Alla luce di quanto sopra, non vi è certezza che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Si segnala che nell'ambito delle valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della sostenibilità finanziaria dell'Offerta e della Fusione Intek, non sono state introdotte stime sulla corresponsione di dividendi alle azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione Intek, fermo restando in ogni caso l'autonomia dell'Assemblea della Società di procedere ed eventuali distribuzioni di dividendi sulle azioni ordinarie; nelle proiezioni sulla sostenibilità finanziaria si è tenuto invece conto di una stima di dividendi alle azioni di risparmio tenuto conto del privilegio loro riconosciuto dallo statuto della Società.

Si segnala, infine, che per effetto del perfezionamento della Fusione KME, gli azionisti ordinari Intek non aderenti all'Offerta riceveranno in concambio azioni ordinarie KME; per la politica dei dividendi di KME si rinvia alle informazioni rese pubblicamente disponibili da tale società.

B.1.11 Procedimenti giudiziari ed arbitrati

Per quanto concerne i procedimenti giudiziari che interessano Intek, le sue controllate o quelle del fondo gestito da I2 Capital Partners, si segnala che allo stato attuale non sono stati assunti provvedimenti giudiziari che possano comportare valorizzazioni diverse da quelle effettuate da ogni singola società in ordine all'esito degli stessi. Tali procedimenti giudiziari riguardano prevalentemente contenziosi generati da procedure concorsuali assunte da veicoli societari controllati da Intek o dal Fondo I2 Capital Partners aventi ad oggetto recuperi di crediti, azioni revocatorie o risarcitorie in cui le predette società sono prevalentemente parti attrici.

Per quanto a conoscenza di Intek, i predetti contenziosi si reputa non siano in grado di generare effetti sfavorevoli nei confronti delle società interessate; tuttavia non è possibile escludere che l'esito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Intek.

Per maggior informativa viene di seguito evidenziata la composizione dei fondi rischi iscritti al 31 dicembre 2011 nel bilancio consolidato di gruppo e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
A) Quiescenza ed obblighi simili			
B) Altri fondi	29.160	34.708	(5.548)
Per procedure concorsuali	13.823	16.369	(2.546)
Controversie fiscali	4.462	5.380	(918)
Controversie legali	5.039	5.261	(222)
Passività da transazioni	3.526	3.526	
Per cessione attivi	1.837	1.837	
Altri fondi	473	2.335	(1.862)
Totale valore di bilancio	29.160	34.708	(5.548)

I Fondi rischi per contenziosi fiscali per Euro 4.462 migliaia sono relativi principalmente a contenziosi in materia di imposta sul valore aggiunto in capo all'attività di *leasing* (ex Fime). Il contenzioso in materia di IVA relativo all'attività della ex Fime Leasing scaturisce da una truffa per operazioni inesistenti in cui era stata coinvolta la Società. Il Fondo accantonato è a copertura dell'intero rischio del contenzioso, parte del quale è già stato pagato. Il relativo pagamento è iscritto tra le altre attività in quanto è in essere un contenzioso avviato in materia di interessi e compensi di riscossione ritenuti conteggiati in modo erraneo.

I Fondi rischi per contenziosi fiscali comprendevano al 31 dicembre 2010 anche l'accantonamento per Euro 190 migliaia per un contenzioso in materia di IRES e IRAP in capo a Intek S.p.A. sul periodo d'imposta 2005. Nel corso del 2011 è stata emessa sentenza positiva alla Società da parte della Commissione Tributaria Provinciale passata in giudicato, il fondo è stato quindi rilasciato. E' stato

inoltre rilasciato un fondo accantonato per Euro 580 migliaia in materia di imposta sul valore aggiunto in relazione a ICM (società incorporata in IntekCapital) a seguito della favorevole sentenza di secondo grado emessa nel febbraio 2012.

I Fondi rischi da transazioni sono iscritti a fronte di potenziali richieste legate alle gestioni liquidatorie ex Fime. Il Fondo rischi controversie legali è legato prevalentemente all'attività ex Fime.

I Fondi rischi per cessioni attivi sono relativi a due contenziosi derivanti da garanzie rilasciate a seguito di cessione di partecipazioni:

il primo accantonamento, pari a Euro 1.337 migliaia, è relativo al contenzioso attivato da Deloro Stellite, derivante dagli impegni assunti nel 1999 da Intek in fase di cessione di Tecknecomp Industrie Riunite S.p.A. con riferimento ad un accertamento tributario relativo a maggiori redditi contestati per i periodi garantiti da Intek. Si segnala che è attualmente pendente in Cassazione il ricorso opposto dalla Deloro, in accordo con Intek, contro la decisione negativa assunta dalla competente commissione tributaria regionale;

il secondo accantonamento, pari a Euro 500 migliaia, è relativo a due contenziosi fiscali per obbligazioni assunte in occasione della cessione di una partecipazione avvenuta nel 2006. L'importo massimo rimborsabile, sulla base delle previsioni contrattuali, è pari a Euro 1,8 milioni.

I fondi per procedure concorsuali sono relativi all'attività di FEB - Ernesto Breda. Nell'esercizio sono stati completamente azzerati gli accantonamenti effettuati per oneri di esecuzione del concordato Finanziaria Ernesto Breda con utilizzi per Euro 121 migliaia e rilasci per Euro 2.425 migliaia principalmente per l'avvenuta liquidazione in misura fissa della relativa imposta di registro.

Gli Altri fondi rischi comprendevano al 31 dicembre 2010 un accantonamento di Euro 1.500 migliaia a fronte del rischio di escussione di una garanzia rilasciata a favore di NewCocot. Tale accantonamento è stato utilizzato nell'esercizio 2011 sostenendo ulteriori costi per Euro 863 migliaia, al netto dello stimato recupero di Euro 175 migliaia. Sempre in relazione agli Altri fondi è stato adeguato a Euro 311 migliaia l'accantonamento effettuato in relazione a vertenze con ex dipendenti rilasciando la quota in esubero rispetto a quanto stabilito da apposita CTU.

Con riferimento ai crediti per factoring pro solvendo iscritti in bilancio per Euro 3,9 Milioni la recuperabilità degli stessi è connessa all'esito di una controversia in corso per la quale, allo stato attuale, esistono seri elementi per ricorrere in Cassazione con ragionevoli prospettive di successo.

B.1.12 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati

Le informazioni, complete di tutti i dettagli, relative alla situazione economica, patrimoniale e gestionale dell'Emittente e del Gruppo, con il commento sui fattori che hanno influenzato il reddito derivante dall'attività degli stessi, sugli altri eventuali fattori che abbiano avuto ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo e sulle ragioni di eventuali variazioni sostanziali dei proventi netti dell'Emittente e del Gruppo, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009 sono ricavabili dai bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 (corredati dalle relative relazioni della Società di Revisione). Si segnala che l'Assemblea ordinaria degli azionisti Intek, chiamata ad approvare progetto di bilancio di esercizio di Intek al 31 dicembre 2011, è convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione.

Le informazioni finanziarie consolidate ed i relativi commenti presentati nel presente paragrafo devono essere letti unitamente ai dati ed alle informazioni contenuti nei bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, documenti che devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito dell'Emittente (www.itk.it) nonché presso la sede dell'Emittente e di Borsa Italiana.

Si precisa che nel periodo per il quale vengono illustrati i dati economico patrimoniali, ossia dall'esercizio 2009 al 31 dicembre 2011, il perimetro di consolidamento dell'Emittente si è modificato per effetto dell'acquisizione o della dismissione di partecipazioni. Pertanto i dati dei diversi esercizi non sono pienamente comparabili. In particolare si segnala che in data 22 marzo 2010 ha avuto

efficacia la scissione parziale proporzionale inversa a favore di KME con la quale sono state trasferite alla stessa tutte le attività industriali e di servizi. Per una maggior comparabilità i dati della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2009 riportati di seguito sono quelli *pro-forma* inseriti nella relazione finanziaria del 2009 che consideravano l'operazione di scissione come già realizzata. Per quanto riguarda il conto economico si è ritenuto opportuno presentare la classificazione adottata nella relazione finanziaria del 2010 in cui i risultati delle attività trasferite nell'ambito della scissione erano presentati nel Risultato delle Attività Cessate.

Si segnala, inoltre, che le informazioni finanziarie patrimoniali ed economiche presentate nel prosieguo sono predisposte secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS e sono presentate in forma riclassificata così come nei bilanci consolidati annuali e come presentate nei resoconti intermedi sulla gestione consolidati e nella relazione finanziaria semestrale consolidata.

Di seguito si riportano, per comodità, gli schemi relativi al conto economico consolidato, alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata e alle variazioni di patrimonio netto dell'Emittente, corredati da sintetici commenti, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009. I commenti presentati devono essere letti unitamente ai bilanci contenuti nella relazione finanziaria annuale 2011 2010 e 2009.

I bilanci consolidati relativi agli esercizi 2011, 2010 e 2009 sono stati assoggettati a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso le proprie relazione senza rilievi rispettivamente in data 20 aprile 2012, 19 aprile 2011 e 12 aprile 2010.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata dell'Emittente degli ultimi tre esercizi

Si illustra di seguito la situazione patrimoniale finanziaria consolidata dell'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009 pro forma
Crediti verso la clientela	17.875	20.890	24.909
Debiti verso fornitori	(1.913)	(1.666)	(3.552)
Altre attività/passività diverse	35.790	25.248	22.773
Capitale Circolante Netto	51.752	44.472	44.130
Immobilizzazioni materiali	45.721	45.480	43.959
Attività immateriali e avviamento	8.058	9.138	10.813
Partecipazioni e similari	29.164	32.365	13.278
Altre attività/passività non correnti	27.529	28.260	27.922
Capitale investito	162.224	159.715	140.102
Posizione finanziaria netta	25.546	4.904	(4.477)
Fondi Rischi ed Oneri e TFR	29.609	35.087	16.161
Patrimonio netto di gruppo	106.449	119.659	128.388
Patrimonio netto di terzi	620	65	30
Patrimonio netto totale	107.069	119.724	128.418
Fonti di finanziamento	162.224	159.715	140.102

Si segnala la variazione di perimetro di consolidamento avvenuta a fine 2010 con l'inserimento di FEB - Ernesto Breda S.p.A. che ha principalmente comportato un incremento delle *Altre attività/passività diverse*, dei *Fondi Rischi ed Oneri e TFR* ed un miglioramento della *Posizione finanziaria netta*.

I principali andamenti possono essere così sintetizzati:

- progressiva riduzione dei *Crediti verso la clientela* per gli incassi legati alle posizioni ex Fime Leasing e Fime Factoring;
- incremento della voce *Partecipazioni e similari* nel corso del 2010 per gli investimenti in KME e Reinet TCP Holdings;
- riduzione di *Attività immateriali e avviamento* in conseguenza del realizzo delle attività sottostanti;
- incremento delle *Altre attività/passività diverse* contenute nel Capitale Circolante Netto in relazione al pagamento dei debiti per l'acquisto di IntekCapital;
- incremento dell'indebitamento finanziario in relazione agli investimenti effettuati ed alla distribuzione di dividendi;

riduzione del Patrimonio netto per il pagamento di dividendi, i risultati economici e l'acquisto di azioni proprie.

Con riferimento all'esercizio 2011 si segnala quanto segue.

I *Crediti verso la clientela*, pari a Euro 17,9 milioni, sono relativi prevalentemente a operazioni di *leasing* e *factoring* dell'attività ex Fime (Euro 17,5 milioni) e si riducono in conseguenza degli incassi del periodo.

Le *Altre attività/passività diverse* incluse nel Capitale Circolante Netto e pari a Euro 35,8 milioni comprendono attività non correnti detenute per la vendita rappresentate da immobili (Euro 9,0 milioni), altri crediti (Euro 32,6 milioni, di cui Euro 12,7 milioni verso procedure concorsuali e Euro 13,1 milioni per imposte) e, con segno contrario, passività correnti (Euro 5,6 milioni) legate a debiti verso erario, verso enti previdenziali e acconti da clienti.

L'aumento del *Capitale Circolante Netto*, nonostante la riduzione dell'esposizione verso clienti, è da collegare al pagamento, per Euro 7,6 milioni, dell'ultima rata di debito per l'acquisizione di IntekCapital.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono composte quasi esclusivamente da cespiti immobiliari. Nell'esercizio, a completamento della transazione con Nuova Parva, è stato acquisito un prestigioso immobile in Parigi. Si segnala la rivalutazione di Euro 1,5 milioni relativa all'immobile di Bologna e la svalutazione di Euro 1,6 milioni degli immobili di Padova in relazione alla sottoscrizione di un compromesso di vendita.

Le *Attività Immateriali e Avviamento* si riducono per gli ammortamenti del periodo e per la rettifica di un avviamento per Euro 1,0 milioni, legato all'attività di *special situations*, operata in conseguenza del realizzo delle attività sottostanti.

Le principali partecipazioni al 31 dicembre 2011 erano le seguenti:

- KME Group (11,67%) per Euro 15,8 milioni;
- Reinet TCP Holding (10,0%) per Euro 12,3 milioni;
- Meccano (64,0%) per Euro 1,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti relativi alla partecipazione in Reinet TCP Holding per Euro 3,9 milioni.

Sono state alienate le partecipazioni in Ducati Energia e Idra S.r.l.

Le *Altre attività/passività non correnti*, pari a Euro 27,5 milioni sono allineate con i valori al 31 dicembre 2010.

I principali componenti della voce sono:

- investimenti in fondi chiusi e riservati per Euro 17,2 milioni quasi esclusivamente legati a I2 Capital Partners;
- attività per imposte differite per Euro 10,8 milioni e passività per imposte differite per Euro 7,0 milioni;
- versamenti legati alla sentenza esecutiva relativa ad un contenzioso IVA ex Fime per Euro 2,0 milioni.

I *Fondi rischi e oneri* si decrementano di Euro 5,5 milioni per il rilascio di accantonamenti a fronte di contenziosi legali e fiscali divenuti esuberanti. Tra gli utilizzi si segnala quello del fondo di Euro 1,5 milioni accantonato lo scorso esercizio in relazione ai rischi connessi alle garanzie prestate a favore di NewCocot. Il TFR è pari a Euro 0,4 milioni mentre i fondi rischi sono pari a Euro 29,2 milioni dei quali Euro 17,2 milioni legati a FEB. Gli altri fondi sono riferibili quasi esclusivamente a controversie ex Gruppo Fime.

Il *Patrimonio netto* si riduce da Euro 119,7 milioni a Euro 107,0 milioni in conseguenza, oltre che del risultato del periodo, della distribuzione di riserve per Euro 7,9 milioni e dell'acquisto di azioni proprie.

Conti economici degli ultimi tre esercizi

Si riportano di seguito i conti economici degli esercizi 2011, 2010 e 2009.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<i>Proventi netti di gestione</i>	11.694	12.964	7.001
<i>Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli</i>	(4.946)	24	316
Costo del personale	(4.606)	(4.977)	(5.537)
Altri costi di gestione	(4.146)	(6.549)	(6.088)
<i>Costi di gestione</i>	(8.752)	(11.526)	(11.625)
EBITDA	(2.004)	1.462	(4.308)
<i>Proventi (oneri) non ricorrenti</i>	(385)	(783)	(1.541)
<i>Ammortamenti</i>	(1.564)	(4.993)	(1.327)
EBIT	(3.953)	(4.314)	(7.176)
Oneri finanziari	(2.048)	(2.182)	(3.496)
Proventi finanziari	1.263	896	1.939
<i>Proventi (oneri) finanziari netti</i>	(785)	(1.286)	(1.557)
Risultato ante imposte dell'operatività corrente	(4.738)	(5.600)	(8.733)
<i>Imposte e tasse</i>	1.851	(1.336)	863
Risultato netto operatività corrente	(2.887)	(6.936)	(7.870)
<i>Risultato netto di attività cessate</i>	-	5.319	(24.856)
Utile (perdita) IFRS	(2.887)	(1.617)	(32.726)
<i>Utile (perdita) di azionisti terzi</i>	506	3.271	(11.392)
<i>Risultato degli azionisti della Capogruppo</i>	(3.393)	(4.888)	(21.334)

Con riferimento all'esercizio 2011 si segnala quanto segue.

I *Proventi netti di gestione*, pari a Euro 11,7 milioni, sono relativi a commissioni per la gestione del fondo I2 Capital Partners per Euro 4,0 milioni, a proventi da operazioni su procedure concorsuali e gestione di *leasing* e *factoring* per Euro 6,6 milioni, a prestazioni locative per Euro 1,0 milioni e ad altri proventi per Euro 0,1 milioni. La riduzione di Euro 1,3 milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio è legata a minori proventi da operazioni su procedure concorsuali e gestione di *leasing* e *factoring* (Euro 0,8 milioni) oltre che a minori affitti attivi (Euro 0,5 milioni).

Il *Risultato lordo della gestione di partecipazioni e titoli* è stato negativo per Euro 4,9 milioni, mentre nello scorso esercizio si era conseguito un risultato prossimo a zero. Nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore negative di Euro 2,0 milioni per il Fondo I2 Capital Partners, di Euro 2,0 milioni

per Meccano, di Euro 1,5 milioni per KME, di Euro 1,2 milioni per Ducati Energia e di Euro 0,8 milioni per NewCocot. Tali rettifiche sono state parzialmente compensate per Euro 2,1 milioni dalle rettifiche positive rilevate su Reinet TCP Holdings e per Euro 0,6 milioni dai dividendi percepiti da KME. Il risultato del 2010 aveva beneficiato di un incremento di valore di Euro 2,8 milioni per il Fondo I2 Capital Partners e di Euro 0,9 milioni per Reinet TCP Holdings compensati da rettifiche negative su NewCocot.

I *Costi di gestione* sono pari a Euro 8,8 milioni (Euro 11,5 milioni nel 2010) e comprendono Costi del personale per Euro 4,6 milioni (Euro 5,0 milioni nel 2010) e Altri Costi per Euro 4,1 milioni (Euro 6,5 milioni nel 2010). La riduzione è da mettere in relazione ad una sempre più attenta politica di contenimento dei costi oltre che al rilascio di precedenti accantonamenti al fondo rischi divenuti esuberanti.

Gli *Ammortamenti* sono negativi per Euro 1,6 milioni rispetto ad Euro 5,0 milioni del precedente esercizio. La riduzione è legata a minori rettifiche di avviamento effettuate a seguito del realizzo delle attività sottostanti.

Gli *Oneri finanziari netti* si riducono da Euro 1,3 milioni a Euro 0,8 milioni beneficiando di maggiori interessi da terzi e da società correlate.

Il *Risultato netto delle attività cessate* rilevato nel 2010 era relativo all'attività industriale scissa (KME).

Le *Imposte e tasse* producono un effetto positivo per Euro 1,8 milioni anche per effetto della rilevazione di imposte anticipate su tutte le svalutazioni di crediti deducibili nei successivi esercizi. In passato tali svalutazioni erano considerate, ai fini della determinazione delle imposte anticipate, su uno scenario di cinque anni.

Dati selezionati relativi all'indebitamento finanziario netto

La *Posizione finanziaria netta riclassificata* al 31 dicembre 2011 era negativa per Euro 25,5 milioni rispetto a Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2010. Il maggior indebitamento è da collegare per Euro 7,9 milioni alla distribuzione di riserve, per Euro 1,7 milioni all'acquisto di azioni proprie, per Euro 7,6 milioni al pagamento dell'ultima rata del debito per l'acquisto di IntekCapital S.p.A.

I *Debiti verso banche a breve*, pari a Euro 6,9 milioni, sono costituiti unicamente da quote di finanziamenti a lungo termine divenute esigibili entro dodici mesi.

I *Crediti finanziari verso correlate* sono costituiti da finanziamenti a breve termine nei confronti di EergyCapital S.p.A. (Euro 8,6 milioni), Culti S.p.A. (Euro 1,9 milioni) e 422BV (Euro 1,1 milioni).

Nella *Posizione finanziaria netta riclassificata* sono compresi crediti finanziari a medio termine per depositi bancari vincolati per un totale di Euro 0,7 milioni.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic 2011	31 dic 2010	31 dic 2009 <i>pro forma</i>
Disponibilità liquide in cassa	11	16	17
Depositi bancari a vista	9.423	36.880	56.935
Titoli	512	1.408	11
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	586	3.460	3.921
Attività finanziarie nette	10.532	41.764	60.884
Debiti verso banche a breve	(6.946)	(17.283)	(5.335)
Altri debiti verso enti finanziari	(9)	(9)	(85)
Altri debiti finanziari a lungo	(41.500)	(43.074)	(58.619)
Debiti finanziari verso terzi	(48.455)	(60.366)	(64.039)
Posizione finanziaria netta verso terzi	(37.923)	(18.602)	(3.155)
Crediti finanziari verso consociate	11.603	11.178	2.709
Debiti finanziari verso consociate			
Posizione finanziaria netta verso consociate	11.603	11.178	2.709
Posizione finanziaria netta (*)	(26.320)	(7.424)	(446)
Banche conti deposito vincolati	774	2.520	4.923
Posizione finanziaria netta riclassificata	(25.546)	(4.904)	4.477

(*) Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.

Rendiconti finanziari degli ultimi due esercizi

Si riportano di seguito i rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2011 e 2010. Non viene presentato il rendiconto finanziario relativo al 2009 in quanto ancora relativo all'attività della Società ante scissione e predisposto con altre modalità di presentazione.

(in migliaia di Euro)		2011	2010
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione		(6.424)	(3.150)
Risultato d'esercizio (+/)		(2.887)	(4.888)
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (/+)		4.654	(1.628)
Rettifiche di valore nette per deterioramento (+/)		372	(1.443)
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/)		1.233	4.111
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/)		(5.478)	(936)
Imposte e tasse non liquidate (+)		(4.318)	1.634
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		6.893	(1.504)
attività finanziarie valutate al fair value		2.321	(23.658)
crediti verso clientela		6.005	17.126
altre attività		(1.433)	5.028
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		(12.233)	(6.791)
debiti verso banche		(11.900)	(3.698)
debiti verso enti finanziari		(13)	25
debiti verso clientela		(10)	
altre passività		(310)	(3.118)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa		(11.764)	(11.445)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da		3.573	1.048
Vendite di attività non correnti destinate alla vendita		2.957	
Vendite di attività materiali		616	1.048
2. Liquidità assorbita da		(11.249)	(10.852)
Pagamento debiti per acquisto partecipazioni		(7.468)	(7.469)
Acquisti di attività immateriali		(28)	
Acquisti di attività materiali		(3.753)	(3.383)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		(7.676)	(9.804)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
Emissione/Acquisti di azioni proprie		(1.696)	
Distribuzione dividendi e altre finalità (operazioni con terzi)		(8.072)	3.713
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		(9.768)	3.713
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		(29.208)	(17.536)
RICONCILIAZIONE			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		39.416	171.281
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio		(29.208)	(17.536)
Variazione area di consolidamento			11.880
Disponibilità di cassa trasferita per riclassifica IFRS 5			(114.329)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio		10.208	39.416
<i>Composte da:</i>			
Cassa		11	16
Disponibilità liquide in banca		10.197	39.400

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto degli esercizi 2010 e 2011

(in migliaia di Euro)	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditi complessivi 2011	Patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 2011	Patrimonio di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	35.389	-	35.389	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.389	79
Sovraprezzo emissioni	16.968	-	16.968	-	-	(9.130)	-	-	-	-	-	-	7.838	40
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	72.190	-	72.190	(4.888)	-	9.130	-	-	(7.926)	-	(195)	-	68.311	(5)
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(1.696)	-	-	-	-	(1.696)	-
Utile (Perdita) del periodo	(4.888)	-	(4.888)	4.888	-	-	-	-	-	-	-	(3.393)	(3.393)	506
Patrimonio netto del gruppo	119.659	-	119.659	-	-	-	-	(1.696)	(7.926)	-	(195)	(3.393)	106.449	
Patrimonio di pertinenza di terzi	65	-	65	-	-	-	-	-	-	-	49	506	620	
Patrimonio netto totale	119.724	-	119.724	-	-	-	-	(1.696)	(7.926)	-	(146)	(2.887)	107.069	620

(in migliaia di Euro)	Esistenze al 31 dicembre 2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 gennaio 2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 2010	Patrimonio di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	94.372	-	94.372	-	-	-	-	-	-	-	(58.983)	-	35.389	279
Sovraprezzo emissioni	165.431	-	165.431	-	-	-	-	-	-	-	(148.463)	-	16.968	-
Riserve	133.789	-	133.789	(21.334)	(412)	-	-	-	-	-	(39.853)	-	-	-
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(214)
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(21.334)	-	(21.334)	21.334	-	-	-	-	-	-	-	(4.888)	(4.888)	-
Patrimonio netto del gruppo	372.258	-	372.258	-	(412)	-	-	-	-	-	(247.299)	(4.888)	119.659	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	202.627	-	202.627	-	-	-	-	-	-	-	(205.833)	3.271	65	-
Patrimonio netto totale	574.885	-	574.885	-	(412)	-	-	-	-	-	(453.132)	(1.617)	119.724	65

B.1.13 Risorse finanziarie

Le informazioni, complete di tutti i dettagli, relative alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, con il commento sulle eventuali variazioni sostanziali intervenute nella situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009 sono ricavabili dai bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 (corredati dalle relative relazioni della Società di Revisione). Si segnala che l'Assemblea ordinaria degli azionisti Intek, chiamata ad approvare il progetto di bilancio di esercizio di Intek al 31 dicembre 2011, è convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione.

Le informazioni finanziarie consolidate ed i relativi commenti presentati nel presente paragrafo devono essere letti unitamente ai dati ed alle informazioni contenuti nei bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 che devono intendersi qui inclusi mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito dell'Emittente (www.itk.it) nonché presso la sede dell'Emittente e di Borsa Italiana.

Nel precedente Paragrafo B.1.12 sono stati riportati gli schemi relativi alla posizione finanziaria netta consolidata e al rendiconto finanziario consolidato, per gli esercizi 2011, 2010 e 2009, utili a comprendere il fabbisogno finanziario, la struttura di finanziamento e l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo. I commenti presentati devono essere letti unitamente ai bilanci.

Gli impegni finanziari dell'Emittente trovano copertura, oltre che dalle risorse finanziarie già disponibili, dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del gruppo e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dall'incasso di crediti fiscali, crediti "*non performing*" e crediti derivanti da procedure concorsuali. E' opportuno comunque precisare che le stime di realizzo di tali attività potrebbero subire ritardi o modifiche anche a seguito della situazione economica generale.

I principali finanziamenti attualmente in essere sono descritti nel prosieguo.

Intek ha in essere con GE Capital S.p.A. un contratto di finanziamento, sottoscritto in data 27 marzo 2008, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., dell'ammontare di Euro 30 milioni al 31 dicembre 2010 ed avente scadenza il 31 marzo 2012. Nel corso del 2011 è stato effettuato il rimborso di Euro 10 milioni ed è stata rinegoziata la scadenza. Le condizioni negoziate prevedevano una rata di Euro 5 milioni con scadenza 31 marzo 2012, rimborsata, una ulteriore rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed infine una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013. Alla Data del Documento di Offerta l'importo residuo del finanziamento ammonta ad Euro 15 milioni. Gli interessi sono liquidati trimestralmente sulla base di un tasso di interesse pari all'Euribor con uno spread di 2,5 punti.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico finanziari riferiti ai seguenti parametri che, alla data del 31 dicembre 2011, sono stati rispettati: posizione finanziaria lorda/patrimonio netto (non superiore a 0,75) e valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda (non inferiore a 1,75). La posizione finanziaria lorda comprende tutti i debiti di natura finanziaria della Società. Al riguardo va precisato innanzitutto che i *covenant* relativi a Intek al momento in cui vennero negoziati e concessi i finanziamenti avevano a riferimento la struttura ed il perimetro di attività del soggetto finanziato che era IntekCapital S.p.A., ora incorporata in Intek. Tali *covenant*, a seguito del Progetto di Riorganizzazione e del suo impatto su Intek, perderanno significatività e sono pertanto oggetto di rinegoziazione con GE Capital S.p.A. al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni (si veda il successivo Paragrafo B.1.15 del presente Documento di Offerta). Si precisa, tra l'altro, che l'assenso di GE Capital S.p.A. costituisce una delle condizioni al perfezionamento delle Fusioni (si veda il precedente Paragrafo A.6.1 del presente Documento di Offerta).

Con riferimento alle altre società del Gruppo i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011 erano i seguenti.

(importi in migliaia di Euro)	31 dic 2011	Quota a breve	Quota a lungo
I2 Real Estate (Intesa SanPaolo)	2.209	224	1.985
I2 Real Estate (ex Nuova Parva)	1.448	118	1.330
Tecno Servizi (Mediocredito Lombardo)	7.391	600	6.791
Rede Immobiliare (Cassa Risparmio Parma e Piacenza)	5.500	1.000	4.500
Malpaso (GE Capital)	11.847		11.847
Totale settore Real Estate	28.395	1.942	26.453

Non vi sono state variazioni successive al di fuori del rimborso di rate in scadenza.

Linea Rede Immobiliare (Cassa Risparmio Parma e Piacenza).

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 27 settembre 2005 ed è stato rinnovato in data 18 ottobre 2011. La durata è stabilita sino al 27 settembre 2014.

Sono previsti versamenti semestrali di Euro 500.000 a partire dal 27 marzo 2012 e, successivamente, alle precise scadenze del 27 settembre 2012, 27 marzo 2013, 27 settembre 2013, 27 marzo 2014 ed un versamento di Euro 3.000 migliaia alla data del 27 settembre 2014.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito concessa è un'apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.

Costo del finanziamento

Sulle somme utilizzate è previsto un interesse nella misura di 2,50 punti in più dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre mesi media del mese precedente l'inizio di ogni singolo trimestre, rilevato il 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre di ogni anno o il primo giorno lavorativo successivo.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata concessa garanzia per Euro 8.250 migliaia sull'immobile di Bologna, Borgo Panigale.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari

Linea Tecno Servizi (Mediocredito Lombardo).

Durata

Il contratto è stato originariamente sottoscritto in data 23 luglio 1999 ed è stato oggetto successive modifiche, di cui l'ultima in data 27 aprile 2009. La durata è stabilita sino al 31 dicembre 2015.

Sono previsti versamenti trimestrali di Euro 150.000 scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno ed il versamento della quota residua al 31 dicembre 2015.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è un mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base all'Euribor a tre mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la scadenza del precedente periodo di interessi aumentato di uno spread di 2,20 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sull'immobile di Varedo.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari

Linea I2 Real Estate (Intesa SanPaolo).

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 13 maggio 2005 e la durata è stabilita sino al 31 dicembre 2021.

Sono previste rate semestrali di Euro 138.702,00 comprensive di interessi.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è stata accordata quale mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base all'Euribor a sei mesi aumentato di uno spread di 0,9 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sull'immobile di Ivrea (Area Industriale San Bernardo).

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari

Linea I2 Real Estate (ex Nuova Parva).

Il contratto è stato accollato in occasione del trasferimento dell'immobile di Padova nell'ambito della transazione con Nuova Parva.

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 22 dicembre 2003 e la durata è stabilita sino al 30 giugno 2024.

Sono previste rate trimestrali mensili di Euro 38.796 comprensive di interessi.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

La linea di credito è stata accordata quale mutuo ipotecario.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati in base all'Euribor a sei mesi aumentato di uno spread di 1,25 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stata costituita ipoteca sugli immobili di Padova.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari.

Linea Malpaso (GE Capital).

Il finanziamento è suddiviso in una quota senior di Euro 8.272.501,91 e in una quota junior di Euro 3.000.000.

Durata

Il contratto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2005 e modificato in data 29 settembre 2009. La durata è stabilita sino al 2015.

Non sono previsti rimborsi fino alla data di scadenza.

Modalità di concessione e utilizzazione della linea di credito

Il finanziamento è suddiviso in una quota senior di Euro 8.272.501,91 e in una quota junior di Euro 3.000.000.

Costo del finanziamento

Gli interessi sono calcolati unicamente sulla quota senior in base all'Euribor a sei mesi aumentato di uno spread di 2,5 punti.

Garanzie

A garanzia del finanziamento è stato concesso pegno sulla partecipazione di Malpaso in Rede Immobiliare.

Covenant finanziari

Non sono previsti covenant finanziari.

Dichiarazione relativa al capitale circolante

Come illustrato in Premessa, l'Offerta si inserisce nel contesto del Progetto di Riorganizzazione reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e KME diffusi in data 25 ottobre 2011 e in data 27 gennaio 2012.

Tenuto conto degli impegni finanziari derivanti dall'Offerta e degli impegni finanziari rivenienti dalla Fusione Intek, e pertanto anche degli impegni finanziari di 433, la Società dichiara, ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante - quale mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza - come riportata nel documento ESMA/2011/81, che, alla data del Documento d'Offerta, Intek non dispone di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta.

Senza tener conto, invece, degli impegni finanziari derivanti dall'Offerta e degli impegni finanziari rivenienti dalla Fusione Intek, la Società disporrebbe di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta.

In caso di integrale adesione all'Offerta e di perfezionamento della Fusione Intek, l'Emittente stima per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta anche ulteriori impegni finanziari per un ammontare complessivo di Euro 22,7 milioni relativi: (i) ad una intera annualità di interessi sul prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*"; e (ii) al servizio, in linea capitale e interessi, dei finanziamenti in essere di Intek e 433.

Le fonti finanziarie che permettono di far fronte agli impegni sopra indicati derivano dai flussi di cassa netti del piano di dismissioni/incassi degli attivi in capo a Intek e/o a società da essa controllate (investimenti immobiliari, crediti fiscali, crediti "*non performing*" e crediti derivanti da procedure concorsuali).

Al riguardo si precisa che a fronte delle stime di realizzo per il 2012 (pari a Euro 22,8 milioni), nella prima parte dell'esercizio sono stati incassati i crediti vantati nei confronti di Bredafin Innovazione S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa per circa Euro 5 milioni. Il piano di dismissioni/incassi prevede nel 2012 ulteriori entrate nette per circa Euro 18,0 milioni derivanti da:

incassi per Euro 16,4 milioni derivanti da cessione di immobili, dei quali Euro 7 milioni riferibili ad immobili per i quali sono già stati sottoscritti contratti preliminari di vendita;

incassi per Euro 7,8 milioni relativi a crediti prevalentemente *non performing* e fiscali; e

esborsi per Euro 6,2 milioni relativi a costi di gestione e ulteriori investimenti in iniziative già avviate (Fondo I2 Capital Partners).

Le dismissioni per il 2013 prevedono incassi per circa Euro 9,5 milioni e sono riferibili, per Euro 4,2 milioni, alla cessione di immobili e, per Euro 7,3 milioni, a crediti *non performing* al netto di Euro 2,0 milioni di costi di gestione.

L'evoluzione delle risorse finanziarie dell'Emittente per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Offerta, conseguenti anche all'integrale adesione all'Offerta e al perfezionamento della Fusione Intek, è riepilogata nella seguente tabella:

	2012			2013	Flussi residui
<i>Euro/milioni</i>	Da piano	Già realizzati	Residui	Da piano	2012/2013
Impegni finanziari stimati	(14,7)	(5,0)	(9,7)	(13)	(22,7)
Flussi finanziari stimati	22,8	4,8	18,0	9,5	27,5
Flussi finanziari netti stimati	8,1	(0,2)	8,3	(3,5)	4,8

Inoltre si segnala che ulteriori risorse a copertura del fabbisogno finanziario sopra indicato potrebbero derivare da eventuali distribuzioni e/o rimborsi da parte del Fondo I2 Capital connessi al realizzo di investimenti dello stesso fondo, nonché dalla cessione di *asset* in via anticipata rispetto al piano di dismissioni/incassi facenti capo a Intek e/o società da essa controllate. L'Emittente ritiene ragionevolmente che le dismissioni del piano Intek sopra indicate possano essere realizzate nei tempi previsti.

L'effettiva realizzazione delle dismissioni ed incassi riferibili alle attività di Intek, sia nei tempi che nei valori, dipende anche da assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni che presentano elementi di aleatorietà e potrebbero non necessariamente verificarsi. Occorre tenere presente che, a causa dell'incertezza connessa a qualsiasi accadimento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dello stesso, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

Si segnala che, per effetto della Fusione KME, Intek verrà incorporata in KME e, pertanto, non dispone di un piano industriale che tenga conto della preventiva fusione per incorporazione di 433 in Intek.

Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

Le principali attività che necessitano di copertura finanziaria sono relative alle operazioni di investimento nonché alla gestione ordinaria della *holding*.

Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Non vi sono a conoscenza dell'Emittente limitazioni all'uso delle risorse finanziarie.

Fonti previste di finanziamento

Non vi sono al momento investimenti programmati di entità tale da dover ricorrere a fonti finanziarie diverse dalla liquidità generata e dalle risorse finanziarie già disponibili, dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del gruppo e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dall'incasso di crediti fiscali, crediti "*non performing*" e crediti derivanti da procedure concorsuali.

Con riferimento al finanziamento dell'Offerta, vedasi il successivo Paragrafo B.1.15.

Fondi propri e indebitamento

Si rimanda alle informazioni al 31 marzo 2012 contenute nel Resoconto Intermedio di Gestione a tale data e riportate nel successivo Paragrafo B.1.16, ricordando che i finanziamenti in essere sono garantiti da ipoteche sugli immobili o da pegni su partecipazioni.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Offerta si inserisce nel contesto del Progetto di Riorganizzazione reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 ed in data 27 gennaio 2012.

L'Offerta è funzionale alla realizzazione del disegno strategico del progetto, fornendo al contempo ai medesimi azionisti la scelta tra l'adesione e il conseguimento di una diversa valorizzazione del proprio investimento, prefigurando il contemporaneo soddisfacimento dei diversi obiettivi di investimento perseguiti dai soci Intek. In tal modo si offre la possibilità, a quanti lo ritengano conveniente, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio e, ai soci che intendano rimanere tali, di condividere le nuove strategie del gruppo risultante dalle Fusioni, beneficiando comunque del fatto che l'acquisto delle azioni nell'ambito delle Offerte avverrà a sconto sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek come risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 (che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intek convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione), sia rispetto agli attivi netti societari valutati dall'Emittente a valori correnti.

In conseguenza della sua strutturazione, l'Offerta non genererà proventi o risorse finanziarie in capo all'Emittente.

B.1.14 Operazioni con parti correlate

Le parti correlate comprendono, oltre agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategica, anche la controllante, le controllate non consolidate, le società sottoposte a controllo congiunto e le società controllate da società sottoposte a controllo congiunto.

Con tali società sono state effettuate le seguenti transazioni:

- finanziamenti a scadenza o con rapporto di conto corrente, regolati a tassi di mercato: Euribor più uno spread;

- fornitura di servizi amministrativi o locativi regolati a prezzi di mercato ed alle usuali condizioni di pagamento;

- acquisizione dei servizi tipici della controparte a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio delle operazioni relative agli esercizi 2011 e 2010 è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011				31/12/2010		
Voce di bilancio	Altri crediti ed attività correnti	Attività finanziarie correnti	Altre passività correnti		Altri crediti ed attività correnti	Attività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Controllanti		1.128				1.100	
Controllate							
Collegate	145						202
Controllo congiunto					24		
Consociate	299	10.476	130		290	10.077	17
Totale	444	11.604	130		314	11.177	219
Totale voce di bilancio	25.841	12.703	5.622		24.801	16.046	13.154
Incidenza percentuale	1,72%	91,35%	2,31%		1,27%	69,66%	1,66%

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011				2010		
Voce di bilancio	Ricavi delle vendite	Altri costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Ricavi delle vendite	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllanti				28			
Controllate							22
Collegate	225				300		
Consociate	115	(157)	(100)	397	412	(115)	336
Controllo congiunto	181				92		
Totale	521	(157)	(100)	425	804	(115)	358
Totale voce di bilancio	1.094	(4.530)	(2.048)	1.262	1.709	(5.180)	896
Incidenza percentuale	47,62%	3,47%	4,88%	33,68%	47,05%	2,22%	39,96%

Le posizioni creditorie sono relative a:

Finanziamento di Euro 1.128 migliaia inclusivo di interessi concesso alla controllante 422BV;

Finanziamenti per complessivi Euro 10.476 migliaia concessi alle consociate ErgyCapital S.p.A. (Euro 8.606 migliaia) e Culti (Euro 1.870 migliaia) quando le stesse erano partecipate di Intek;

Credito verso Meccano S.p.A., società a controllo congiunto, per canoni di locazione;

Credito per Euro 175 migliaia verso la collegata Newcocot;

Crediti verso la consociata KME (Euro 28 migliaia) per canoni di locazione, verso la consociata Quattrodue S.p.A. ("422SpA") (Euro 30 migliaia) per servizi amministrativi e per il residuo verso ErgyCapital S.p.A. per canoni di locazione e servizi amministrativi.

Le posizioni debitorie si riferiscono invece:

a debiti per garanzie ricevute (Euro 100 migliaia) dalla consociata KME Partecipazioni S.r.l. e per servizi EDP (Euro 30 migliaia) dalla consociata KME Italy S.p.A..

Non vi sono stati flussi finanziari significativi nell'esercizio 2011, in particolare con riferimento alla concessione o rimborso di finanziamenti.

Successivamente al 31 dicembre 2011 e sino alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo non ha posto in essere significative operazioni con parti correlate diverse da quelle che rientrano nell'attività ordinaria del Gruppo, salvo quanto precedentemente descritto in ordine alle operazioni societarie approvate dai Consigli di Amministrazione del 27 gennaio 2012 e del 28 marzo 2012 e preannunciate il 25 ottobre 2011.

B.1.15 Effetti economico-patrimoniali dell'Offerta

Intek promuove un'Offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie.

Non costituiscono oggetto dell'Offerta le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario, indirettamente detenute dall'azionista di controllo 422BV attraverso la controllata 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario).

L'Offerta, pertanto, avrà ad oggetto massime n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek, pari al 49,666% del capitale sociale ordinario dell'Emittente. Il numero massimo di azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta potrebbe diminuire per effetto dell'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, da parte degli azionisti Intek che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione KME. Per informazioni sul numero di azioni ordinarie Intek oggetto di recesso si rinvia all'avviso pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 giugno 2012.

Il Corrispettivo offerto è rappresentato da n. 1 Obbligazione di nuova emissione del valore nominale unitario di Euro 0,50 ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta. Le Obbligazioni offerte in scambio avranno durata di 5 anni dalla Data di Godimento del Prestito (come definita al Paragrafo E.7) e matureranno interessi su base annuale pari all'8%.

Il controvalore massimo dell'Offerta e quindi l'indebitamento aggiuntivo massimo per l'Emittente corrisponde al valore nominale massimo delle Obbligazioni offerte in scambio agli aderenti ed è pari a massimi Euro 32.387.762,00. L'onere finanziario annuale massimo che dovrà essere sostenuto dall'Emittente sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni (come definita al successivo Paragrafo E.7), calcolato sulla base del tasso di interesse annuo dell'8%, ammonta a massimi Euro 2.591.020,96.

In caso di adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione (corrispondente a n. 37.922.261 Azioni), l'indebitamento aggiuntivo per l'Emittente si ridurrebbe a Euro 18.961.130,50. In tal caso l'onere finanziario annuo a carico dell'Emittente ammonterebbe a Euro 1.516.890,44.

Si ricorda che, in funzione della promozione dell'Offerta, l'Assemblea straordinaria di Intek, in data 9 maggio 2012, ha deliberato (i) di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 64.775.524 azioni ordinarie prive di valore nominale della Società, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria ai sensi dell'articolo 102 del TUF; (ii) di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito dalle Obbligazioni ciascuna del valore nominale unitario di Euro 0,50 da emettersi, nel rapporto di una Obbligazione per ogni Azione acquistata, a valere sul prestito denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012, per un controvalore massimo, comunque compreso nei limiti di legge, di massimi Euro 32.387.762,00; (iii) di annullare, anche al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile e con efficacia dalla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio, tutte le azioni proprie per allora detenute dalla Società, e dunque di annullare - considerate anche le azioni proprie già detenute in portafoglio - massime n. 68.790.006 azioni proprie prive di valore nominale, senza procedere ad alcuna riduzione di capitale.

Il numero definitivo delle Azioni che verranno acquistate sulla base della predetta proposta di autorizzazione assembleare sarà determinato ad esito dell'Offerta, in funzione delle azioni ordinarie portate in adesione e acquistate dall'Offerente e tenuto conto delle azioni proprie già detenute in portafoglio dall'Emittente. Anche al fine di rispettare il limite massimo stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile, tutte le azioni proprie in portafoglio della Società alla data del

completamento dell'operazione di offerta pubblica di scambio saranno annullate senza variazione del capitale sociale. Tenuto conto delle azioni dell'Emittente detenute in portafoglio alla Data del Documento di Offerta (n. 4.014.482 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 1.696.118,65) e del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (n. 64.775.524 azioni ordinarie), la proposta di annullamento delle azioni proprie avrà ad oggetto massime n. 68.790.006 azioni ordinarie Intek prive di indicazione del valore nominale per un controvalore di Euro 34.083.880,65.

Sotto il profilo patrimoniale, ove venissero annullate le massime n. 68.790.006 azioni ordinarie Intek, il controvalore di Euro 34.083.880,65, considerato che l'operazione non comporterà alcuna variazione del capitale, sarà portato in riduzione delle riserve patrimoniali disponibili.

Con riferimento alle Azioni portate in adesione all'Offerta e al loro successivo annullamento, si precisa quanto segue:

nel caso di un'adesione all'Offerta per l'ammontare massimo di n. 64.775.524 azioni ordinarie si avrà un utilizzo di riserve disponibili e quindi una riduzione di patrimonio netto di Euro 32.387.762,00;

nel caso di un'adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione (corrispondente a n. 37.922.261 Azioni) l'utilizzo di riserve disponibili e quindi la riduzione di patrimonio netto sarebbe pari a Euro 18.961.130,50.

Per i dati economici e patrimoniali *pro forma* del Gruppo Intek al 31 dicembre 2011 rappresentativi degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Offerte e della Fusione Intek, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 4, del documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla Fusione Intek ed alla Fusione KME, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012. Tale documento informativo è incluso nel presente Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Intek, tenuto conto anche delle analisi svolte e delle assunzioni formulate da un *advisor* indipendente, ha ritenuto che gli obiettivi perseguiti dall'Offerta siano compatibili con l'assunzione del maggiore indebitamento derivante dall'esecuzione dell'Offerta medesima, anche tenuto conto degli effetti derivanti dalla Fusione Intek e quindi dell'indebitamento di 433. Tale compatibilità è stata verificata anche alla luce della successiva Fusione KME e quindi considerando anche gli effetti dell'Offerta KME. La compatibilità finanziaria riguarda la capacità attuale e prospettica di generare flussi di cassa sufficienti a garantire l'integrale pagamento dei debiti finanziari esistenti e dell'ulteriore indebitamento risultante dall'emissione delle Obbligazioni, assicurando così il pagamento degli interessi e delle rate di capitale in scadenza dei contratti di finanziamento in essere nonché di mantenere un livello fisiologico di indebitamento finanziario coerente con le ordinarie esigenze di gestione operativa.

Escludendo la Fusione KME, la Società ha effettuato analisi su diversi scenari di adesione all'Offerta. Anche in ipotesi, puramente teorica, di integrale adesione all'Offerta, Intek avrebbe la capacità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dal maggior indebitamento. Tali impegni verrebbero coperti dalle risorse rivenienti dalla progressiva dismissione degli attivi del Gruppo e, in particolare, dalla cessione di investimenti immobiliari, dall'incasso di crediti fiscali, crediti "*non performing*" e crediti derivanti da procedure concorsuali. Le risorse sono state stimate avendo riguardo unicamente alle attività nette di Intek che il *management* ritiene realizzabili entro il 2017 e comunque antecedentemente alla data di rimborso delle Obbligazioni. Non viene considerato alcun flusso dalla partecipazione detenuta da Intek in KME, alla luce della prevista Fusione KME.

Con riferimento agli effetti della Fusione KME, l'analisi della sostenibilità finanziaria dell'indebitamento aggiuntivo di KME ad esito delle Offerte e delle Fusioni è stata elaborata prudenzialmente nell'ipotesi, seppure teorica, di integrale adesione alle Offerte che comporterebbe l'assunzione del livello massimo di indebitamento aggiuntivo per la società risultante dalle Fusioni pari a complessivi Euro 139 milioni, di cui Euro 107 milioni rivenienti dall'Offerta KME ed Euro 32 milioni riferibili all'Offerta.

A copertura degli impegni finanziari potenziali, sia in linea capitale che interessi, derivanti dall'Offerta e dall'Offerta KME sono stati presi in considerazione i flussi finanziari di KME e di Intek quali i dividendi da parte della principale società controllata KME A.G. nonché i flussi finanziari rivenienti dalle dismissioni e/o dagli incassi netti delle principali voci dell'attivo Intek e delle società controllate. A completamento dell'analisi, è stata considerata la valorizzazione delle partecipazioni non strategiche detenute da KME, o di altri investimenti di Intek.

Nell'analisi di compatibilità sono anche state condotte simulazioni con flussi di cassa minori rispetto a quelli attesi, essenzialmente riferibili a risultati economici futuri del Gruppo KME, che non permettano l'afflusso dei dividendi attesi dalla controllata KME A.G. per il periodo in esame. In tale ipotesi sono state individuate opzioni per la copertura di eventuali *deficit* finanziari, quale la possibile valorizzazione di ulteriori linee di *business*/comparti del settore "rame" di KME.

Le elaborazioni condotte si basano su alcune assunzioni, tra cui le principali sono:

che a fronte delle Fusioni i creditori prestino i relativi assensi, ove previsti, e non si oppongano al loro perfezionamento;

che KME e le sue controllate abbiano le capacità di rinnovare tutte le attuali linee di credito a supporto del circolante del gruppo KME che andranno a scadenza tra il 2014 e il 2015 e di mantenere tutte le linee di credito bilaterali per un ammontare almeno pari all'attuale ed a condizioni economiche non significativamente peggiorative;

che siano rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento ovvero, ove gli stessi risultino disattesi, gli istituti finanziari concedano *waiver* senza ulteriori oneri;

che KME e Intek implementino nelle prospettate tempistiche le attività alla base delle proiezioni dei flussi finanziari in entrata utilizzate nelle elaborazioni. Si evidenzia che i dati prospettici, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni delle società, sono caratterizzati da elementi di soggettività e incertezza e, in particolare, del rischio che eventi preventivati possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi e circostanze non prevedibili. Pertanto gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivi potrebbero essere significativi.

Si segnala al riguardo che:

l'attuale situazione del mercato immobiliare - industriale, terziario e/o residenziale - caratterizzato da scarse transazioni, ridotto accesso al credito da parte dei potenziali acquirenti e parziale disallineamento delle attese di prezzo tra domanda ed offerta, potrebbe non consentire di portare a termine le dismissioni previste nei tempi e modi ipotizzati;

la valorizzazione di taluni attivi è strettamente connessa all'esito di alcuni procedimenti (ad esempio, procedure concorsuali) tuttora in corso, la cui conclusione potrebbe subire dei ritardi;

l'incasso di alcune posizioni creditorie e/o il mancato esborso connesso a talune passività ipotizzati è strettamente dipendente dalle decisioni e/o dalle effettive disponibilità finanziarie di soggetti terzi e/o autorità pubbliche;

l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni richiesti ad autorità pubbliche/soggetti terzi potrebbe subire dei ritardi.

Tutto ciò potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che il prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "*Convertendo Quattrotre S.p.A. 2012-2017*" emesso da 433 nel gennaio 2012 (il "**Prestito Convertendo**"), del valore nominale complessivo di Euro 32.004.000 non è stato considerato nell'analisi della sostenibilità finanziaria tra le poste debitorie poiché le obbligazioni convertende si convertiranno alla scadenza (prevista al 24 settembre 2017) automaticamente in azioni ordinarie dell'emittente il Prestito Convertendo. A tal fine si precisa che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS applicabili, il Prestito Convertendo è da considerarsi come una componente del patrimonio. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo D.2.

I contratti di finanziamento in capo a Intek prevedono il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenant* economico finanziari (per maggiori informazioni in merito si rinvia al prosieguo della presente avvertenza e al Paragrafo B.1.13 del presente Documento di Offerta). Il futuro rispetto dei *covenant* sopra indicati potrebbe essere influenzato dall'incremento dell'indebitamento e dalla corrispondente riduzione del patrimonio netto derivante dall'annullamento delle Azioni portate in adesione all'Offerta e acquistate dall'Offerente. Per maggiori informazioni sugli effetti economico patrimoniali dell'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo B.1.15 del presente Documento di Offerta.

Per quanto riguarda il rispetto dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento di Intek, si precisa che quest'ultima ha in essere con GE Capital S.p.A. un contratto di finanziamento, riveniente dalla incorporazione di IntekCapital S.p.A., di un ammontare pari a Euro 20 milioni al 31 dicembre 2011 dei quali Euro 5 milioni sono stati rimborsati a fine marzo 2012, una ulteriore rata di Euro 5 milioni con scadenza marzo 2013 ed, infine, una rata di Euro 10 milioni con scadenza settembre 2013.

I contratti di finanziamento di Intek prevedono il rispetto di alcuni *covenant* economico finanziari riferiti ai seguenti parametri: posizione finanziaria lorda/patrimonio netto (non superiore a 0,75) e valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda (non inferiore a 1,75). La posizione finanziaria lorda comprende tutti i debiti di natura finanziaria della Società.

Al riguardo va precisato innanzitutto che i *covenant* relativi a Intek al momento in cui vennero negoziati e concessi i finanziamenti, avevano a riferimento la struttura ed il perimetro di attività del soggetto finanziato che era IntekCapital S.p.A., ora incorporata in Intek. Il mancato rispetto di uno o più *covenant* finanziari è considerato contrattualmente un "*event of default*" e potrebbe comportare la decadenza dal beneficio del termine, determinando la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero importo oggetto del finanziamento. GE Capital S.p.A. ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento qualora si verificassero cambiamenti o eventi di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possano pregiudicare in modo significativo la capacità di Intek di far fronte ai propri impegni di rimborso (come la revoca o la sospensione di affidamenti bancari).

A seguito dello svolgimento dell'Offerta il livello del rapporto valore di alcune partecipazioni definite contrattualmente/posizione finanziaria lorda supererebbe la misura massima consentita dal *covenant* previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto con GE Capital S.p.A e pertanto tale *covenant* dovrà essere oggetto di rinegoziazione. Peraltro, i *covenant* previsti nei contratti di finanziamento di Intek (rispettati anche alla data dell'ultima verifica corrispondente al 31 dicembre 2011), a seguito del Progetto di Riorganizzazione e del suo impatto su Intek, perderanno significatività e sono, alla Data del Documento di Offerta, oggetto di rinegoziazione con GE Capital S.p.A. al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni.

Si segnala inoltre che la Fusione Intek porterà in capo alla Società l'indebitamento presente in 433 rappresentato anche da finanziamenti concessi da GE Capital S.p.A., il cui ammontare residuo è pari ad Euro 14,6 milioni, a fronte dei quali sono stati costituiti in garanzia titoli azionari Intek e KME, dei quali Euro 8,9 milioni con scadenza nel corso del 2012. I contratti di finanziamento di 433 prevedono il rispetto di alcuni *covenant* economico finanziari (i cui parametri sono rappresentati dal valore di patrimonio netto di Intek e di KME e dal prezzo di borsa delle relative azioni rispetto all'ammontare del finanziamento in essere). Anche tali *covenant* (rispettati anche alla data dell'ultima verifica corrispondente al 31 maggio 2012), a seguito del Progetto di Riorganizzazione, perderanno significatività e sono pertanto, alla Data del Documento di Offerta, oggetto di rinegoziazione con GE Capital S.p.A. al fine di adeguarli ai parametri della società risultante dalle Fusioni.

Si precisa, tra l'altro, che l'assenso di GE Capital S.p.A., quale finanziatore sia di Intek sia di 433, costituisce una delle condizioni al perfezionamento delle Fusioni (si veda il successivo Paragrafo A.6.1 del Documento di Offerta). In tale contesto è stata richiesta la proroga delle rate di Euro 8,5 milioni, attualmente a carico di 433, in scadenza nel giugno 2012.

In caso di esito negativo delle negoziazioni di cui sopra, l'eventuale mancato rispetto dei *covenant* finanziari da parte di Intek potrebbe produrre effetti negativi sulla situazione economico finanziaria dell'Emittente.

B.1.16 Andamento recente e prospettive

Il Consiglio di Amministrazione di Intek ha approvato in data 14 maggio 2012 il resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2012 che ha evidenziato i seguenti principali risultati:

<i>Euro/migliaia</i>	2012	2011
EBITDA	1.436	1.105
EBIT	1.353	1.021
Risultato netto	173	892
Patrimonio netto	107.242	107.069
Posizione Finanziaria Netta	22.017	25.546

L'EBITDA consolidato dei primi tre mesi del 2012 è positivo per Euro 1,4 milioni, a fronte del valore, sempre positivo, di Euro 1,1 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio scorso. Il miglioramento è legato ai risultati della gestione di partecipazione e titoli che sono stati positivi per Euro 2,0 milioni a fronte di un risultato sempre positivo di Euro 1,4 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

L'EBIT consolidato del primo trimestre del 2012 è positivo per Euro 1,4 milioni, mentre era stato positivo per Euro 1,0 milioni nei primi tre mesi del 2011.

Il Risultato ante imposte nei primi tre mesi del 2012 è positivo per Euro 1,0 milioni, beneficiando anche di una riduzione degli oneri finanziari netti, che ammontano ad Euro 0,3 milioni rispetto ad Euro 0,5 milioni dei primi tre mesi 2011.

Il Patrimonio Netto consolidato del Gruppo Intek al 31 marzo 2012 ammontava ad Euro 107,2 milioni rispetto ad Euro 107,1 milioni del 31 dicembre 2011. La variazione esposta è legata unicamente ai risultati del periodo.

La Posizione Finanziaria netta consolidata riclassificata al 31 marzo 2012 presentava un indebitamento di Euro 22,0 milioni a fronte di Euro 25,6 milioni del 31 dicembre 2011. Il miglioramento è collegabile a risorse finanziarie rivenienti dal concordato di Bredafin Innovazione. Si segnalano, tra le componenti della Posizione Finanziaria netta consolidata riclassificata, disponibilità correnti presso banche per Euro 7,7 milioni, crediti a breve verso correlate per Euro 11,7 milioni e debiti finanziari a medio-lungo termine per Euro 35,9 milioni. I debiti a breve termine verso banche, pari a Euro 7,0 milioni, sono relativi unicamente a quote scadenti entro dodici mesi di finanziamenti a medio lungo termine. Nel corso del periodo, in accordo con le condizioni contrattuali, è stata rimborsata una tranche di Euro 5,0 milioni del finanziamento erogato da GE Capital.

Per quanto riguarda la capogruppo, l'indebitamento netto al 31 marzo 2012 era pari a Euro 12,1 milioni, di cui Euro 11,0 milioni verso controllate (al 31 dicembre 2011 le stesse grandezze erano pari rispettivamente a Euro 13,7 milioni e Euro 10,2 milioni).

Nel trimestre in esame, FEB - Ernesto Breda S.p.A. ha incassato il proprio credito di Euro 4,8 Mn dal concordato Bredafin Innovazione. In conseguenza degli esiti del concordato Breda Energia, che non ha riservato alcuna risorsa ai crediti chirografari, FEB - Ernesto Breda è stata chiamata a intervenire in merito alla garanzia prestata a favore di Intek sui crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Breda Energia. Tale operazione non ha avuto effetti sulla posizione finanziaria netta consolidata. A livello di singole società ha comportato per Intek l'incasso di Euro 4,3 milioni e per FEB un esborso finanziario di pari ammontare a fronte del contestuale utilizzo di fondi rischi iscritti a copertura di tale garanzia.

Non si segnalano investimenti effettuati nel periodo in esame se non ulteriori versamenti in relazione a Reinet TCP Holdings Ltd per Euro 1,0 milioni.

Il fondo I2 Capital Partners, il cui periodo di investimento si concluderà nel luglio 2012, non ha effettuato nel corso del periodo nuove operazioni di investimento.

Nel periodo in esame non si segnalano particolari operazioni per le altre società del gruppo e con riferimento al settore *real estate*.

Dal punto di vista finanziario, è stata rimborsata una quota di Euro 5,0 milioni del finanziamento in essere nei confronti di GE Capital.

Dati economici

I *Proventi netti di gestione* sono pari a Euro 2,0 milioni (Euro 2,3 milioni nei primi tre mesi del 2011) e si riferiscono, per Euro 1,0 milioni, a commissioni di gestione del fondo I2 Capital Partners, per Euro 0,7 milioni, a proventi dalla gestione di procedure concorsuali e leasing e per Euro 0,3 milioni ad affitti attivi.

Il *Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli* è positivo per Euro 2,0 milioni in relazione all'apprezzamento degli investimenti in KME (Euro 1,1 milioni) e Reinet TCP Holdings (Euro 0,9 milioni).

I *Costi di gestione* sono pari a Euro 2,6 milioni in linea con i costi sostenuti nel corrispondente periodo del precedente esercizio. Il *Costo del personale*, che include anche i compensi agli amministratori, registra una diminuzione di Euro 0,1 milioni (da Euro 1,2 milioni a Euro 1,1 milioni). Gli *Altri costi di gestione*, pur scontando maggiori accantonamenti a fondi rischi (Euro 0,4 milioni rispetto a Euro 0,1 milioni) sono complessivamente invariati (Euro 1,4 milioni) e sono composti principalmente da utenze e altri servizi (Euro 0,4 milioni), spese societarie (Euro 0,6 milioni) e (locazioni Euro 0,1 milioni).

Gli *Oneri finanziari netti* sono negativi per Euro 0,3 milioni (Euro 0,4 milioni nel corrispondente periodo del 2011). Si segnalano minori interessi passivi (Euro 0,1 milioni) in conseguenza del pagamento di parte del debito verso Intesa Sanpaolo per l'acquisto di IntekCapital.

Dati patrimoniali

Il *Capitale Circolante Netto* al 31 marzo 2012 era pari a Euro 41,8 milioni, rispetto ad Euro 51,8 milioni del 31 dicembre 2011. La diminuzione è legata all'incasso, già in precedenza descritto, dei crediti nei confronti di procedure concorsuali ed alla presenza di risconti passivi legati alle commissioni di gestione del fondo I2 Capital Partners. Rimangono invece sostanzialmente invariati i crediti verso la clientela ed i debiti verso fornitori.

Le *Altre attività/passività* all'interno del Capitale Circolante Netto comprendono principalmente crediti tributari per Euro 13,2 milioni, crediti verso procedure concorsuali e altri crediti per Euro 10,3 milioni, attività non correnti destinate alla vendita, che fanno riferimento a immobili, per Euro 9,2 milioni, e, con segno opposto, debiti fiscali per Euro 3,0 milioni.

Le *Immobilizzazioni materiali* ammontavano ad Euro 45,8 milioni, invariate rispetto al 31 dicembre 2011, e sono riferibili quasi esclusivamente agli investimenti immobiliari del Gruppo (Euro 45,4 milioni).

Anche la voce *Attività immateriali e avviamento* (Euro 8,0 milioni) è praticamente invariata rispetto al dato del 31 dicembre 2011.

Le *Partecipazioni e similari* ammontano a Euro 32,2 milioni e sono così composte:

Società	Valore bilancio (Euro/000)	%
KME Group SpA	16.964	11,67%
Reinet TCP Holdings Ltd	14.220	10,00%
Meccano SpA	1.000	64,00%
Altre	11	
Totale	32.195	

Nel periodo si sono avuti incrementi totali per Euro 3,0 milioni dovuti per Euro 1,0 milioni a nuovi investimenti in Reinet TCP Holdings Ltd per Euro 2,0 milioni agli effetti positivi della valutazione di fine periodo per KME e Reinet TCP Holdings.

Le *Altre attività/passività non correnti* presentavano un saldo positivo di Euro 27,2 milioni e sono relative principalmente a:

quote di fondi di investimento chiusi e riservati (Euro 17,5 milioni);

attività per imposte anticipate per Euro 10,9 milioni e passività per imposte differite per Euro 7,7 milioni;

crediti per Euro 6,7 milioni in cui sono compresi anche la quota dilazionata oltre i dodici mesi del prezzo di cessione della partecipazione in Ducati Energia (Euro 2,8 milioni) e gli importi già versati in relazione al contenzioso IVA ex Fime (Euro 1,9 milioni).

I *Fondi rischi ed oneri e TFR* erano pari a Euro 25,7 milioni e si riducono di Euro 3,9 milioni principalmente in relazione all'utilizzo per Euro 4,3 milioni, già commentato in precedenza, dei fondi rischi accantonati in FEB - Ernesto Breda in merito alle garanzie prestate a favore di Breda Energia.

Posizione finanziaria netta riclassificata

La posizione finanziaria netta riclassificata al 31 marzo 2012 presentava un indebitamento di Euro 22,0 milioni (Euro 25,6 milioni al 31 dicembre 2011).

<i>Euro/000</i>	31 mar 2012	31 dic 2011
Disponibilità liquide in cassa	12	11
Depositi bancari a vista	7.663	9.423
Titoli	521	512
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	165	586
Attività finanziarie nette	8.361	10.532
Debiti verso banche a breve	(6.992)	(6.946)
Altri debiti verso enti finanziari	(9)	(9)
Altri debiti finanziari a lungo	(35.865)	(41.500)
Debiti finanziari verso terzi	(42.866)	(48.455)
Posizione finanziaria netta verso terzi	(34.505)	(37.923)
Crediti finanziari verso consociate	11.714	11.603
Debiti finanziari verso consociate		
Posizione finanziaria netta verso consociate	11.714	11.603
Posizione finanziaria netta	(22.791)	(26.320)
Banche conti deposito vincolati	774	774
Posizione finanziaria netta riclassificata	(22.017)	(25.546)

La posizione finanziaria netta riclassificata comprende tra l'altro depositi bancari a vista per Euro 7,7 milioni e debiti a medio lungo termine per Euro 35,9 milioni. I Debiti verso banche a breve termine per Euro 7,0 milioni sono relativi unicamente a quote di finanziamenti a medio lungo termine scadenti entro dodici mesi. Nel periodo in esame è stata rimborsata una quota di Euro 5,0 milioni del finanziamento nei confronti di GE Capital.

La posizione finanziaria netta verso consociate è positiva per Euro 11,7 milioni.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato
(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2012	31 dicembre 2011
Crediti verso la clientela	17.755	17.875
Debiti verso fornitori	(1.887)	(1.913)
Altre attività/passività diverse	25.904	35.790
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>41.772</i>	<i>51.752</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>45.768</i>	<i>45.721</i>
<i>Attività immateriali e avviamento</i>	<i>8.029</i>	<i>8.058</i>
<i>Partecipazioni e similari</i>	<i>32.195</i>	<i>29.164</i>
<i>Altre attività/passività non correnti</i>	<i>27.190</i>	<i>27.529</i>
Capitale investito	154.954	162.224
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>22.017</i>	<i>25.546</i>
<i>Fondi Rischi ed Oneri e TFR</i>	<i>25.695</i>	<i>29.609</i>
Patrimonio netto di gruppo	106.618	106.449
Patrimonio netto di terzi	624	620
<i>Patrimonio netto totale</i>	<i>107.242</i>	<i>107.069</i>
Fonti di finanziamento	154.954	162.224

Conto economico consolidato riclassificato
(in migliaia di Euro)

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
<i>Proventi netti di gestione</i>	2.047	2.284
<i>Risultato lordo della Gestione di partecipazioni e titoli</i>	1.973	1.370
Costo del personale	(1.137)	(1.192)
Altri costi di gestione	(1.447)	(1.357)
<i>Costi di gestione</i>	(2.584)	(2.549)
EBITDA	1.436	1.105
<i>Ammortamenti e altre rettifiche di attività non correnti</i>	(83)	(84)
EBIT	1.353	1.021
Oneri finanziari	(528)	(690)
Proventi finanziari	215	238
<i>Proventi (oneri) finanziari netti</i>	(313)	(452)
Risultato ante imposte dell'operatività corrente	1.040	569
<i>Imposte e tasse</i>	(867)	323
Risultato netto operatività corrente	173	892
<i>Risultato ante imposte di attività cessate</i>	-	-
Utile (perdita) IFRS	173	892
<i>Utile (perdita) di azionisti terzi</i>	4	(14)
<i>Risultato degli azionisti della Capogruppo</i>	169	906

B.1.17 Previsioni o stime degli utili

Il presente Documento di Offerta non include previsioni o stime degli utili.

B.2 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna dell'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**"), è EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9 (l' "**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta, autorizzati a svolgere la loro attività in Italia, tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione sono i seguenti (gli "**Intermediari Incaricati**"):

EQUITA S.I.M. S.p.A.;

Banca IMI S.p.A. Gruppo INTESA SANPAOLO;

BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano.

Presso la sede legale dell'Emittente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono disponibili il Documento di Offerta, nonché, per la consultazione, i documenti indicati al successivo Paragrafo N del Documento di Offerta.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato anche per il tramite degli Intermediari Depositari, come definiti al successivo Paragrafo F.1. L'Intermediario Incaricato raccoglierà le Schede di Adesione, terrà in deposito le Azioni, verificherà la regolarità e conformità delle predette schede e delle Azioni alle Condizioni dell'Offerta e provvederà al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità indicate al Paragrafo F.6.

Alla Data di Scambio, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni portate in adesione all'Offerta, per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, su di un deposito titoli intestato all'Offerente, con le modalità indicate ai Paragrafi F.5 e F.6 del presente Documento di Offerta.

C - CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie Intek, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa Intek e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio Intek.

Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista diretto 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario).

L'Offerta ha, pertanto, ad oggetto n. 64.775.524 Azioni, pari al 49,666% del capitale sociale ordinario di Intek. Si segnala che il numero massimo di azioni ordinarie Intek oggetto dell'Offerta potrebbe diminuire per effetto dell'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, da parte degli azionisti Intek che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione KME. Per informazioni sul numero di azioni ordinarie Intek oggetto di recesso si rinvia all'avviso pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 giugno 2012.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori, personali.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata.

C.2 Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile

La presente Offerta non è subordinata ad alcuna autorizzazione da parte di Autorità competenti.

Per ulteriori informazioni relative alle Condizioni dell'Offerta, si veda il precedente Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta.

D - NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta l'Offerente è proprietaria n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario dell'Emittente).

Alla Data del Documento di Offerta, 422BV, società controllante l'Offerente, è titolare indirettamente di n. 61.632.013 azioni Intek per il tramite della controllata 433 (società di cui detiene direttamente il 39,821% ed indirettamente, per il tramite di 422SpA, il 60,179% del capitale sociale).

Si segnala che, alla Data di Scambio dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta e acquistate saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni ordinarie proprie già in portafoglio di Intek a tale data, senza variazione del capitale sociale.

D.2 Esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, prestito titoli contratti costitutivi di diritti di usufrutto o pegno relativi alle Azioni dell'Emittente, né ha stipulato ulteriori contratti aventi come sottostante i medesimi strumenti finanziari (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti di opzione, *future*, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

Alla Data del Documento di Offerta risultano gravate da pegno tutte le n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek possedute da 433 nei seguenti termini:

Creditore	N. azioni
GE Capital S.p.A.	42.704.550
Intesa SanPaolo S.p.A.	13.610.797
CassaNazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri e Periti Commerciali	5.316.666
Totale	61.632.013

Si segnala che in data 24 gennaio 2012, 433 ha emesso un Prestito Convertendo a conversione obbligatoria denominato "*Convertendo Quattrotretre S.p.A. 2012-2017*", di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna (le "**Obbligazioni Convertende**"), sottoscritte da 422SpA ad un prezzo di emissione complessivo di Euro 24.000.000,00.

Ai sensi del Regolamento del Prestito Convertendo:

- (1) le Obbligazioni Convertende si convertiranno automaticamente (la "**Conversione in Azioni**") alla data di scadenza (corrispondente alla scadenza del sessantottesimo mese successivo alla data di emissione del Prestito Convertendo, ossia il 24 settembre 2017) in n. 900.000 azioni ordinarie 433 di nuova emissione del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in ragione di un rapporto di conversione di n. 225 azioni di compendio per n. 1 Obbligazione Convertenda, salva l'Opzione di Rimborso come *infra* definita. A servizio del Prestito Convertendo, 433 ha deliberato un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il

sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e sovrapprezzo pari ad Euro 34,56 per ogni azione;

- (2) 433 avrà il diritto di rimborsare le Obbligazioni Convertende alla data di scadenza per contanti, dandone comunicazione all'obbligazionista entro sessanta giorni lavorativi precedenti la data di scadenza (l'“**Opzione di Rimborso**”), previo ottenimento, da parte dell'assemblea degli azionisti dell'emittente del Prestito Convertendo, dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%. In caso di esercizio dell'Opzione di Rimborso, 433 verserà all'obbligazionista alla data di scadenza un importo pari ad Euro 8.001,00 per ogni Obbligazione Convertenda (il “**Prezzo di Rimborso**”), per un controvalore complessivo di Euro 32.004.000,00.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, Intek si sostituirà a 433 quale emittente del Prestito Convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in “*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*”. Il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertende verrà puntualmente definito nell'atto di Fusione Intek sulla base del puntuale rapporto di cambio delle azioni 433 in azioni Intek, quale pure verrà definitivamente indicato nel medesimo atto; ugualmente in tale sede verrà definito l'esatto numero di azioni ordinarie di nuova emissione di Intek a servizio del Prestito Convertendo, nonché il prezzo di emissione delle medesime azioni.

In relazione a quanto sopra, come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 28 marzo 2012, Intek ha dichiarato di aver ricevuto una comunicazione da parte di 422SpA - quale titolare della totalità delle Obbligazioni Convertende - con la quale quest'ultima ha manifestato l'impegno (da considerarsi quale obbligazione di risultato), in caso di perfezionamento della Fusione Intek, a far beneficiare anche gli azionisti di minoranza di Intek delle eventuali opportunità offerte dal Prestito Convertendo sia in caso di sua Conversione in Azioni, sia in caso di esercizio dell'Opzione di Rimborso. L'esistenza di tali opportunità e la misura delle stesse dipenderanno prevalentemente dal prezzo di emissione delle azioni ordinarie Intek di compendio a servizio del Prestito Convertendo e dal corso delle azioni ordinarie Intek in prossimità della scadenza del Prestito Convertendo medesimo. A tal fine, in prossimità della scadenza del Prestito Convertendo, o a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Rimborso da parte di Intek, 422SpA comunicherà al mercato le modalità tecniche con le quali gli azionisti di minoranza di Intek potranno partecipare alle eventuali opportunità offerte dal Prestito Convertendo pro quota rispetto alla partecipazione che questi deterranno nel capitale sociale di Intek alla relativa data di riferimento. La comunicazione al mercato avverrà secondo tempistiche e modalità idonee a consentire agli azionisti di minoranza di Intek una piena valutazione delle possibilità offerte.

Per maggiori informazioni sul Prestito Convertendo, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo 1.1.1.2 del documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

E CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

Il Corrispettivo dell'Offerta è rappresentato da massime n. 64.775.524 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 9 maggio 2012 denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*" emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, che alla Data di Scambio saranno quotate sul MOT.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata. In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 64.775.524 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 32.387.762,00.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Scambio dell'Offerta (data di godimento) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (data di scadenza).
Tasso di Interesse	Tasso fisso nominale annuo dell'8%.
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.
Valore nominale unitario	Euro 0,50
Lotto di Negoziazione	Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 2 Obbligazioni o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo E.7.

Alla Data di Scambio dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni ordinarie proprie già in portafoglio di Intek a tale data, senza variazione del capitale sociale.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Azioni e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali degli stessi sono stati i seguenti.

Analisi dei corsi di borsa di Intek precedenti all'annuncio della promuovenda Offerta, su più intervalli temporali.

Ricerca di operazioni di mercato con caratteristiche analoghe a quella in progetto, giungendo alla conclusione che le Offerte pubbliche di scambio di Intek e KME non hanno precedenti nel panorama italiano.

Analisi dei premi medi offerti in occasione di recenti offerte pubbliche di acquisto per cassa.

Definizione del valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio, di modo che lo stesso sottendesse un premio rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari che fosse maggiore di quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa (e quindi pari al 64,1% rispetto alle quotazioni del giorno precedente l'annuncio della promuovenda Offerta), tenuto conto dell'offerta in corrispettivo di un titolo di debito.

Fissazione in 1:1 del rapporto di scambio azione/titolo obbligazionario.

Analisi dei rendimenti medi dei titoli obbligazionari con caratteristiche similari.

Definizione di un tasso di rendimento ritenuto congruo ed interessante.

Previsione di quotazione del titolo obbligazionario sul mercato regolamentato in modo da consentirne la negoziabilità.

Nella determinazione del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nella riunione del 25 ottobre 2011 e in quelle successive, non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra, Intek si è avvalsa dell'intervento di una primaria istituzione finanziaria (Equita SIM S.p.A.). Equita SIM S.p.A., in quanto consulente dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta e intermediario incaricato dal medesimo per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, non può considerarsi soggetto indipendente.

La valutazione di convenienza in merito all'adesione all'Offerta per i possessori delle Azioni non può basarsi sul mero confronto fra il corrente valore di borsa delle Azioni ed il valore nominale dei titoli assegnati come Corrispettivo, occorrendo tenere in considerazione, tra l'altro, le prospettive della società risultante dalle Fusioni ad esito del completamento del Progetto di Riorganizzazione, nonché le caratteristiche complessive delle Obbligazioni offerte in scambio (si veda sul punto il successivo Paragrafo E.7).

La seguente tabella riporta i valori riconosciuti alle azioni ordinarie Intek rispettivamente (i) nelle operazioni di conferimento in, e di cessione a, 433 da parte di 422BV, propedeutiche alla Fusione Intek e perfezionatesi in data 19 gennaio 2012 di cui al successivo Paragrafo E.5 (ii), nella Fusione Intek e (iii) nell'Offerta.

Operazione	Valore unitario (Euro)
Conferimento/cessione	1,00 ⁽¹⁾
Fusione Intek	1,23 ⁽²⁾
Offerta	Rapporto di scambio 1:1 tra azione ordinaria Intek e Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50, scadenza 5 anni e tasso di rendimento fisso 8% annuo

- (1) Il valore unitario di conferimento e di cessione delle azioni ordinarie Intek, pari ad Euro 1,00, è stato determinato nell'ambito di un'operazione societaria infragruppo ed ha tenuto conto della relazione giurata di stima ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile emessa in data 12 gennaio 2012 che ha determinato il valore unitario di ogni azione Intek in un range tra Euro 1,123 ed Euro 1,333.
- (2) Il valore unitario attribuito alle azioni Intek in sede di concambio della Fusione Intek è calcolato dividendo il *Net Asset Value* di Intek per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie.

Il controvalore del Corrispettivo è comunque inferiore sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek come risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 (che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intek convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione), sia rispetto agli attivi netti societari valutati dall'Emittente a valori correnti.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011, come meglio riportato nel successivo paragrafo E.1.1.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta. A coloro che aderiranno all'Offerta nell'ambito della Riapertura dei Termini, saranno addebitati Euro 0,0019, per ciascuna Obbligazione, per i dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento del Prestito (esclusa), ossia il 3 agosto 2012 corrispondente alla Data di Scambio dell'Offerta, sino al 20 agosto 2012 (inclusa), corrispondente alla Data di Scambio delle Obbligazioni nell'ambito dell'eventuale Riapertura dei Termini.

E.1.1 Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi

Il Corrispettivo incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente il 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato dell'operazione), pari ad Euro 0,3047, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 24 ottobre 2011.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,2901	72,4%
3 mesi	0,3133	59,6%
6 mesi	0,4523	10,5%
12 mesi	0,4398	13,7%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana s.p.a.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 35,2% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 8 maggio 2012 (giorno di borsa aperta antecedente il 9 maggio 2012, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 0,3697, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data dell'8 maggio 2012.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,3722	34,3%
3 mesi	0,3880	28,9%
6 mesi	0,3724	34,3%
12 mesi	0,4052	23,4%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, maggiore di quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa. A tal fine si è anche tenuto conto della natura del Corrispettivo e dell'esigenza di compensare un prezzo di mercato dell'Obbligazione che potrebbe essere inferiore al suo valore nominale poichè emissioni simili di titoli offrono rendimenti superiori all'8%.

E.1.2 Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto

Il Corrispettivo incorpora un premio superiore ai premi impliciti pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie, principalmente in contanti, con riferimento agli intervalli temporali mensile, trimestrale e annuale. La tabella seguente riporta (i) il premio implicito pagato in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie sulle medie ponderate dei prezzi delle società oggetto di offerta con riferimento ai periodi - rispettivamente - mensile, trimestrale, semestrale e annuale che precedono la data di annuncio, e (ii) il premio implicito pagato nell'ambito dell'Offerta

sulle medie ponderate dei prezzi delle azioni ordinarie dell'Emittente con riferimento al periodo rispettivamente mensile, trimestrale, semestrale e annuale.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio	Premi medi OPA Precedenti *	Premio implicito nel Corrispettivo
1 mese	20,1%	72,4%
3 mesi	21,1%	59,6%
6 mesi	19,8%	10,5%
12 mesi	11,1%	13,7%

* Fonte: elaborazione sui dati contenuti nei documenti di offerta relativi ad offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie intercorse nel periodo 2009 - 2011: Anima S.G.R.p.A. (2009), Meliorbanca S.p.A. (2009), FMR - Art'è S.p.A. (2009), RGI S.p.A. (2009), Management & Capitali S.p.A. (2009), Mirato S.p.A. (2009), Realty Vailog S.p.A. (2009), Mediterranea delle Acque S.p.A. (2010), Gewiss S.p.A. (2010), Fastweb S.p.A. (2010), Graniti Fiandre S.p.A. (2011), Erg Renew S.p.A. (2011), Toscana Finanza S.p.A. (2011), Gewiss S.p.A. (2011), Parmalat S.p.A. (2011), Gruppo Minerali Maffei S.p.A. (2011).

E.2 Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 64.775.524 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 32.387.762,00.

E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori

La tabella che segue riporta alcuni dati e indicatori consolidati dell'Emittente riferibili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, espressi anche con riferimento al valore per azione:

Dati consolidati al 31 dicembre (Valori in milioni di Euro, salvo dati per Azione espressi in Euro)	2011	2010
Ebitda	(2,0)	1,5
<i>Per Azione</i>	(0,01)	0,01
Ebit	(4,0)	(4,3)
<i>Per Azione</i>	(0,03)	(0,03)
Utile netto di Gruppo	(2,9)	(1,6)
<i>Per Azione</i>	(0,02)	(0,01)
Patrimonio netto di Gruppo	106,4	119,7
<i>Per Azione</i>	0,78	0,88
Dividendi (1)		7,9
<i>Per Azione</i>	-	0,06
Cash Flow (2)	(1,7)	2,4
<i>Per Azione</i>	(0,01)	0,02
Numero di azioni (3)	136.113.001	136.112.934

Fonte: bilancio consolidato Intek S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

(1) Riserve disponibili distribuite nel giugno 2011, pari a Euro 0,06 per azione ordinaria e di risparmio

- (2) Sommatoria dell'utile netto consolidato e degli ammortamenti
 (3) Numero azioni ordinarie e di risparmio complessivamente emesse a fine esercizio

Con riferimento al Corrispettivo, la tabella che segue riporta i moltiplicatori, EV/Ebitda (rapporto tra Valore dell'Impresa e Ebitda del Gruppo), EV/Ebit (rapporto tra Valore dell'Impresa e Ebit del Gruppo), Price / Earnings e Prezzo / Mezzi propri relativi all'Emittente per gli esercizi 2011 e 2010. Si precisa che i moltiplicatori sono calcolati in base al Corrispettivo non monetario di Euro 0,50 per azione, corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio. Si precisa inoltre che è possibile prevedere anche tenuto conto dell'attuale difficile situazione dei mercati finanziari che il prezzo di mercato delle Obbligazioni, dopo l'ammissione alle negoziazioni, si attesti al di sotto del loro valore nominale, al fine di garantire agli investitori un rendimento superiore a quello di obbligazioni emesse da gruppi di dimensioni maggiori rispetto a Intek e dotate di *rating*.

Moltiplicatore	2011	2010
EV/ Ebitda	neg.	50,0x.
EV/ Ebit	neg.	neg.
P / Earnings	neg.	neg.
P / Cash Flow	neg.	28,3x
P/ Mezzi Propri	0,6x	0,6x

EV = Enterprise Value, calcolato come capitalizzazione della società in base al Corrispettivo di Euro 0,50 per azione, al netto dell'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 25,5 milioni al 31 dicembre 2011 ed Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2010

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con i dati medi P / Mezzi Propri per gli esercizi 2011 e 2010 relativi ad un campione di società italiane quotate che, seppure limitatamente comparabili con l'Emittente, svolgono l'attività di *holding* di partecipazioni.

	ASTM	Camfin	C R	Cofide	Exor	mmsi	ta mobiliare	
Capitalizzazione di mercato (€ m n)	699	212	1 048	435	3 684	212	736	
P/ Mezzi Propri	ASTM	Camfin	C R	Cofide	Exor	mmsi	ta mobiliare	Media
2010	0,6 x	0,7 x	0,7 x	0,6 x	0,6 x	0,5 x	0,3 x	0,6 x
2011	0,6 x	0,7 x	0,7 x	0,7 x	0,6 x	0,5 x	0,4 x	0,6 x

Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg e Factset in base ai prezzi ufficiali delle azioni ordinarie del 24 ottobre 2011, ultimo giorno di Borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta.

Si precisa che le società prese a riferimento sono solo limitatamente comparabili con l'Emittente in quanto differiscono in modo significativo da Intek in termini di attività svolta, modello di business e dimensione aziendale.

E.4 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto dell'Offerta

La seguente tabella riporta la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intek, registrati nei sei mesi precedenti il 24 ottobre 2011, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio di Mercato	Volume Complessivo	Controvalore Complessivo (Euro)
25 30 aprile 2011	0,5062	1.165.760	590.075
Maggio 2011	0,5161	3.984.592	2.056.640
Giugno 2011	0,4595	3.320.600	1.525.814
Luglio 2011	0,3717	1.080.864	401.712
Agosto 2011	0,3355	748.064	250.968
Settembre 2011	0,2935	759.473	222.897
1 24 ottobre 2011	0,2965	293.741	87.101

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

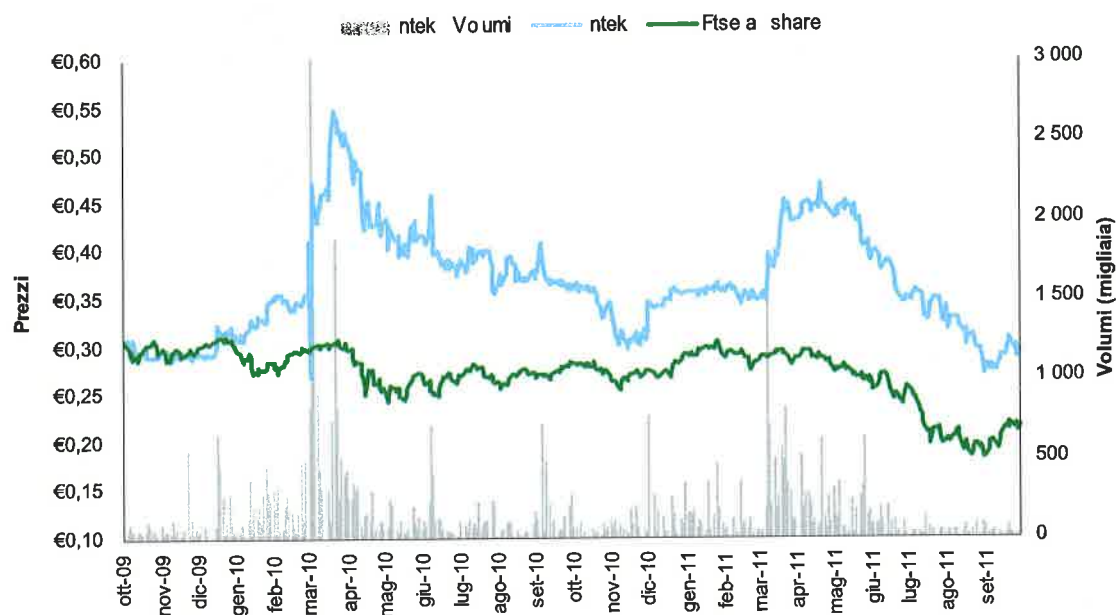
Il prezzo delle azioni ordinarie Intek rilevato l'ultimo giorno antecedente la data di determinazione del Corrispettivo (24 ottobre 2011) è pari a Euro 0,3047.

La seguente tabella riporta le medie ponderate per i volumi intermediati dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni ordinarie Intek, registrati nei dodici mesi precedenti il 24 ottobre 2011, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato	Volume Complessivo	Controvalore Complessivo (Euro)
25 30 ottobre 2010	0,4142	273.145	113.146
Novembre 2010	0,3803	1.031.729	392.369
Dicembre 2010	0,3777	2.068.314	781.237
Gennaio 2011	0,4075	2.106.159	858.305
Febbraio 2011	0,4169	2.048.907	854.119
Marzo 2011	0,4271	3.966.013	1.693.753
Aprile 2011	0,4898	5.967.670	2.922.960
Maggio 2011	0,5161	3.984.592	2.056.640
Giugno 2011	0,4595	3.320.600	1.525.814
Luglio 2011	0,3717	1.080.864	401.712
Agosto 2011	0,3355	748.064	250.968
Settembre 2011	0,2935	759.473	222.897
1 24 ottobre 2011	0,2965	293.741	87.101

Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Intek e dell'indice FTSE Italia All Share rilevato nel periodo compreso tra il 24 ottobre 2011, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta, ed i 24 mesi precedenti.



Fonte: Factset

Il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek al giorno antecedente la Data del Documento di Offerta, ovvero al giorno 29 giugno 2012, risulta essere pari ad Euro 0,3523.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie

Nell'ambito del conferimento di n. 50.981.754 di azioni ordinarie Intek (conferimento deliberato dall'assemblea di 433 in data 13 gennaio 2012 ed eseguito in data 19 gennaio 2012) e della cessione di n. 10.650.259 azioni ordinarie Intek (avvenuta in data 19 gennaio 2012) da parte di 422BV a favore di 433, il valore unitario di conferimento e di cessione delle azioni ordinarie Intek è stato pari ad Euro 1,00. Tale valore è stato determinato sulla base della relazione giurata di stima ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile del dott. Luca Lupone emessa in data 12 gennaio 2012 che ha determinato il valore unitario di ogni azione Intek in un *range* compreso tra Euro 1,123 ed Euro 1,333.

Ai fini della determinazione dei concambi della Fusione Intek, alle azioni ordinarie Intek è stato attribuito dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione il valore di Euro 1,23 per azione.

Si veda inoltre quanto indicato al precedente Paragrafo E.1.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

In occasione dell'operazione di fusione per incorporazione di IntekCapital S.p.A. in Intek (efficace a far data dal 15 giugno 2011), l'Emittente ha acquistato, ai sensi dell'articolo 2437 *quater*, comma 5, del codice civile, n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso riconosciuto agli azionisti Intek. Il prezzo di acquisto unitario, pari a Euro 0,422, corrisponde al valore di liquidazione determinato ai sensi dell'articolo 2437 *ter*, comma 3, del codice civile.

E.7 Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell'Offerta e dei diritti ad essi connessi

Descrizione del tipo e della classe delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, l'emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", ciascuna del valore nominale di Euro 0,50 e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 32.387.762,00.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004821689.

Sono riassunte qui di seguito le principali caratteristiche delle Obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento del prestito obbligazionario "*Intek S.p.A. 2012-2017*" riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.4.

Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse e valuta di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana e saranno denominate in Euro.

Forma delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno al portatore e non saranno frazionabili.

Le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MOT in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

Data di scadenza e modalità di rimborso

Le Obbligazioni hanno durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito (come *infra* definita) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento (la "**Data di Scadenza del Prestito**"). La "**Data di Godimento del Prestito**" corrisponde alla Data di Scambio dell'Offerta, anche in caso di emissione delle Obbligazioni in più *tranche*, ovvero nell'ambito dell'Offerta e della Riapertura dei Termini ai sensi dell'articolo 40 *bis* del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Rimborso anticipato

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato al valore nominale, anche parziale, delle Obbligazioni mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 Giorni Lavorativi (come *infra* definiti) prima della data del rimborso anticipato, che potrà avvenire a decorrere dalla scadenza del primo anno dalla Data di Godimento del Prestito. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari. Dalla data di rimborso anticipato le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo dell'8% (il "**Tasso di Interesse Nominale**") dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 0,50, per il Tasso di Interesse Nominale.

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) - secondo la convenzione Act/Act *unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo secondo il calendario "Target", di volta in volta vigente, ("**Giorno Lavorativo**"), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per "periodo di interessi" si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato.

I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.

Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni, calcolato con il metodo del Tasso di Rendimento Interno (IRR), ossia il tasso di sconto che rende equivalente il prezzo di emissione delle Obbligazioni ai futuri flussi di cassa generati, ed ipotizzando che l'Emittente non effettui nessun rimborso anticipato, è pari all'8%.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

Rappresentanza dei titolari delle Obbligazioni

Per la tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli obbligazionisti delibera:

- (1) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune;
- (2) sulle modifiche delle condizioni del prestito;
- (3) sulla proposta di concordato;
- (4) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (5) sugli altri oggetti di interesse comune degli obbligazionisti.

La nomina, gli obblighi e i poteri del rappresentante comune degli obbligazionisti sono disciplinati dalle disposizioni di legge vigenti (articolo 2417 e seguenti del codice civile).

Indicazione della delibera di emissione delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012 (atto iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 22 maggio 2012) ha deliberato l'emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", ciascuna del valore nominale di Euro 0,50, e quindi per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 32.387.762,00.

Data prevista di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Scambio dell'Offerta ovvero alla Data di Scambio nell'ambito della Riapertura dei Termini. La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione degli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari.

Eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili ed assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Modalità di negoziazione delle Obbligazioni

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 2 Obbligazioni (il "**Lotto di Negoziazione**") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 2 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 2 Azioni o suoi multipli interi e le Obbligazioni non costituenti un Lotto di Negoziazione non potranno essere negoziate sul MOT.

A titolo esemplificativo, qualora un azionista detenga n. 7 Azioni, e decida di aderire all'Offerta con tutte e 7 le Azioni, gli verranno consegnate in scambio n. 7 Obbligazioni, delle quali 6 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 3 Lotti di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo azionista decida di aderire soltanto con 6 delle sue 7 Azioni, riceverà in scambio n. 6 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 3 Lotti di Negoziazione. La restante n. 1 Azione potrà essere negoziata sul MTA ovvero mantenuta e, in tale ipotesi, concambiata con azioni ordinarie KME quotate in caso di perfezionamento della Fusione KME.

L'Emittente ha conferito l'incarico ad Equita SIM S.p.A. di rendersi controparte, fino alla data del 30 settembre 2012, nell'acquisto e/o nella vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Si precisa che il Lotto di Negoziazione potrà subire variazioni in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale delle Obbligazioni previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario "*Intek S.p.A. 2012-2017*". In tal caso, l'ammontare del nuovo lotto di negoziazione delle Obbligazioni verrà stabilito da Borsa Italiana.

Quotazione delle Obbligazioni

Alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni in mercati diversi da quello italiano.

Alla Data del Documento di Offerta, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati o equivalenti.

Non è prevista la nomina di alcun intermediario incaricato per lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di altro soggetto dallo stesso incaricato.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta.

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2.2.7, comma 1, lett. a) del Regolamento di Borsa, ai fini dell'ammissione alla quotazione le Obbligazioni devono essere emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo sia di almeno 15 milioni di Euro o importo equivalente. Borsa Italiana potrà, tuttavia, accettare un ammontare inferiore a quello appena indicato ove ritenga che per le Obbligazioni in questione si formerà un mercato sufficiente ovvero ove l'Emittente conferisca ad un intermediario l'incarico di agire quale specialista a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT.

Si ricorda, infine, che la circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT costituisce una delle Condizioni dell'Offerta (si veda il precedente Paragrafo A.1).

Comunicazioni ai titolari delle Obbligazioni

Tutte le comunicazioni della Società ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

Regime fiscale delle Obbligazioni

Redditi di capitale

(i) Soggetti residenti

Ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 239/1996, gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20% se percepiti dai seguenti soggetti residenti nel territorio dello Stato (i cosiddetti "nettisti"):

- a. persone fisiche;
- b. società semplici, società di fatto non aventi per oggetto l'esercizio di attività commerciale e associazioni per l'esercizio in forma associata di arti e professioni;
- c. gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust, con o senza personalità giuridica (di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c del D.p.r. 917/1986, "TUIR"), compresi lo Stato ed enti pubblici (di cui all'articolo 74 del TUIR);
- d. i soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni se percepiti da soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (i cosiddetti "lordisti") non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

(ii) Soggetti non residenti

Ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 239/1996, non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva - al ricorrere di determinate condizioni - gli interessi, premi ed altri frutti percepiti da:

- a. soggetti residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 168 *bis* del TUIR. In attesa dell'emanazione del suddetto decreto si deve fare riferimento al decreto ministeriale 4 settembre 1996 e alle successive modifiche o integrazioni;
- b. enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

- c. gli investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui al primo periodo;
- d. banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Il regime di esonero dall'imposta sostitutiva trova applicazione a condizione che le Obbligazioni siano depositate presso un intermediario autorizzato residente ovvero presso un soggetto non residente che aderisca a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli ed intrattenga rapporti diretti con l'amministrazione finanziaria italiana.

L'esenzione da imposta sostitutiva è subordinata alla presentazione dell'apposita documentazione prevista dal Ministero delle Finanze che attesti la sussistenza dei requisiti.

Qualora non siano verificate le predette condizioni sostanziali e documentali, ai proventi di cui trattasi si applica l'imposta sostitutiva nella misura del 20%. Resta salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli contenute nelle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, ove applicabili.

Redditi diversi

(i) Soggetti residenti

Le plusvalenze, diverse da quelle percepite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (ai sensi articolo 67, comma 1, lett. c *ter* del TUIR) sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate ai sensi dell'articolo 68 del TUIR e secondo il regime fiscale adottato di cui all'articolo 5 del D. Lgs 461/1997 (dichiarativo) e dei regimi opzionali di cui agli articoli 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

(ii) Soggetti non residenti

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. f) n. 2 del TUIR, non sono soggette ad imposizione le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti ai fini fiscali in Italia derivanti da cessione a titolo oneroso ovvero da rimborso di Obbligazioni quotate nei mercati regolamentati.

Redditi conseguiti nell'esercizio di impresa

(i) Soggetti residenti

Per gli investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni nell'esercizio di imprese commerciali, arti o professioni e per le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, i redditi derivanti dalla detenzione, cessione/realizzo delle obbligazioni o il loro rimborso entreranno nel computo del reddito d'impresa.

Per i soggetti IAS *adopter* si segnala che la valutazione delle Obbligazioni classificate nel portafoglio *trading* (HFT), operata in base alla corretta applicazione di tali principi, assume rilievo anche ai fini fiscali (articolo 94 *bis* del TUIR).

Sempre con riferimento ai soggetti IAS *adopter*, occorre altresì segnalare che la valutazione delle Obbligazioni classificate in una categoria diversa da quella prevista per i titoli detenuti per la negoziazione (HFT) assume rilievo fiscale qualora sia imputata a conto economico.

Infatti:

ai sensi dell'articolo 85, comma 1 lett. e) del TUIR “ *sono considerati ricavi ... i corrispettivi delle cessioni delle obbligazioni e di altri titoli in serie o di massa (...) che non costituiscono immobilizzazioni*”;

ai sensi dell'articolo 85, comma 3 *bis*, del TUIR “ *... si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione*”;

ai sensi dell'articolo 101, comma 2 *bis*), del TUIR “ *... la valutazione dei beni indicati all'articolo 85, comma 1, lettere c), d) ed e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 85, comma 3-bis, rileva secondo le disposizioni dell'articolo 110, comma 1-bis*”;

ai sensi dell'articolo 110, comma 1 bis), del TUIR “ ... a) i maggiori o i minori valori dei beni indicati nell'articolo 85, comma 1, lettera e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo, imputati a conto economico in base alla corretta applicazione di tali principi, assumono rilievo anche ai fini fiscali”.

(ii) Soggetti non residenti privi di stabili organizzazione in Italia

In virtù del principio della tassazione isolata del reddito, si rinvia ai commenti innanzi esposti in merito ai redditi di capitale e redditi diversi.

Imposta sulle successioni e donazioni

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 come modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Conseguentemente i trasferimenti di azioni, diritti e titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni specifiche, sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni e franchigie.

Rimborso anticipato.

Il comma 3 dell'articolo 26 del Dpr 600/1973 prevedeva che, qualora il rimborso delle obbligazioni e titoli simili con scadenza non inferiore a diciotto mesi avesse luogo prima di tale scadenza, sugli interessi e altri proventi maturati fino al momento dell'anticipato rimborso l'emittente dovesse corrispondere una somma pari al 20 per cento.

Tale disposizione è stata abrogata dal D.L. n. 138 del 13 agosto 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Pertanto, gli interessi e gli altri proventi derivanti da Obbligazioni rimborsate anticipatamente (anche prima di diciotto mesi) non sono più soggetti al prelievo aggiuntivo del 20%, essendo stata definitivamente abrogata tale forma di prelievo aggiuntivo (C.M. n. 11 del 28 marzo 2011).

F. MODALITA' E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

F.1.1 Periodo di Adesione all'Offerta

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:30 del giorno 2 luglio 2012 e terminerà alle ore 17:30 del giorno 27 luglio 2012 (estremi inclusi), salvo proroga o modifiche dell'Offerta, delle quali l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il giorno 27 luglio 2012 rappresenta pertanto, salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

F.1.2 Riapertura dei termini dell'Offerta

Entro il giorno successivo alla consegna del Corrispettivo agli aderenti all'Offerta, i termini di adesione alla Offerta potrebbero essere riaperti per cinque giorni di borsa aperta qualora si verificassero le condizioni di cui all'articolo 40 *bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti.

L'efficacia dell'Offerta è, infatti, soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek (e quindi al netto delle azioni proprie) corrispondente a n. 37.922.261 azioni ordinarie Intek. Il raggiungimento di tale soglia minima di adesioni costituisce condizione di efficacia dell'Offerta rinunciabile da parte dell'Offerente con le modalità e i termini meglio specificati nel precedente Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta.

La Riapertura dei Termini non troverà applicazione nel caso in cui l'Offerente, almeno cinque giorni di borsa aperta prima della fine del Periodo di Adesione, renda noto al mercato il verificarsi della circostanza sopra indicata (ovvero la rinuncia alla stessa), mediante apposito avviso che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

F.1.3 Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all'Offerta

Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salva la possibilità di revoca prevista dall'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante consegna dell'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni portate in adesione all'Offerta presso un Intermediario Incaricato (si veda il precedente Paragrafo B.2 del presente Documento di Offerta).

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF e 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione (adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008), ai fini del presente paragrafo il deposito delle Azioni si considererà effettuato anche nel caso in cui il titolare delle Azioni conferisca agli intermediari presso i quali sono depositate le Azioni di sua proprietà (gli "Intermediari Depositari") istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le Azioni medesime.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione delle Azioni, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare delle Azioni al relativo Intermediario Depositario - presso il quale le Azioni di proprietà del suddetto titolare siano depositate in un conto titoli - a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore degli Intermediari Incaricati.

Gli azionisti Intek che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate anche presso gli Intermediari Depositari (*i.e.*, banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento e agenti di cambio, come meglio descritto nel Paragrafo B.2 del presente Documento di Offerta) a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso un Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le relative Azioni presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente a carico del quale sarà il relativo costo.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendono aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli per la contestuale dematerializzazione, con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare acceso presso l'intermediario.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta; il pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni oggetto di tali adesioni avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi aperto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Per potere essere portate in adesione all'Offerta le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

In caso di adesione irregolare non sanata entro il termine del Periodo di Adesione, le Azioni portate in adesione all'Offerta sulla base di tale adesione irregolare verranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta dal termine del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni offerte in scambio in capo agli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali Obbligazioni, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.2 Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Le Azioni portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto, dalla data di adesione fino alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all'Offerta: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione; ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni (ferma

restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti).

F.3 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

F.3.1 Obblighi degli intermediari incaricati in relazione ai dati sulle adesioni all'Offerta

Per la durata dell'Offerta l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa Italiana - ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del Regolamento Emittenti - i dati relativi alle adesioni pervenute giornalmente, alle adesioni complessive e alla percentuale che tale quantitativo rappresenta rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

F.3.2 Informazioni relative ai risultati dell'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Scambio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40 *bis*, commi 1 e 3, del Regolamento Emittenti, l'avviso sui risultati dell'Offerta renderà altresì noto se si sarà verificata la condizione per la Riapertura dei Termini e conterrà ogni informazione utile per il conferimento delle Azioni durante la Riapertura dei Termini (si veda il precedente Paragrafo F.1.2. del presente Documento di Offerta).

F.3.3 Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti Condizioni dell'Offerta:

- (a) alla Condizione di Adesione (ossia al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek e quindi al netto delle azioni proprie corrispondente a n. 37.922.261 azioni ordinarie Intek);
- (b) alla circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT (la "**Condizione MOT**"); e
- (c) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o sulle sue società controllate (il "**Gruppo Intek**") ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o del Gruppo Intek, quali risultanti dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (inclusi quelli inerenti a eventuali obblighi di offerta pubblica di acquisto obbligatoria *ex* articolo 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere sostanzialmente più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità dell'Offerente e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta ((i) e (ii), congiuntamente, la "**Condizione MAC**").

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, la Condizione di Adesione e la Condizione MAC.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Adesione e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperta

successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 114 del TUF.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 114 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Stato in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del presente Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di Scambio del Corrispettivo

La consegna del Corrispettivo in Obbligazioni a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà alla Data di Scambio ossia il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 3 agosto 2012.

In caso di Riapertura dei Termini il pagamento del Corrispettivo relativamente alle Azioni che saranno state portate in adesione durante la Riapertura dei Termini avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla Data di Scambio nell'ambito della Riapertura dei Termini e, quindi, il 20 agosto 2012.

Alla Data di Scambio l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni complessivamente apportate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Dalla Data di Scambio gli aderenti all'Offerta non potranno più esercitare i diritti patrimoniali (quali ad esempio il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quali il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione. Quanto ai diritti spettanti agli aderenti all'Offerta nel periodo compreso tra la data di adesione e la Data di Scambio, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo F.2 del presente Documento di Offerta.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni portate in adesione all'Offerta avverrà mediante assegnazione agli aventi diritto delle Obbligazioni, nel rapporto di scambio precisato nel Paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta.

Le modalità di pagamento del Corrispettivo sono indicate nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo dell'Offerta sarà corrisposto dall'Offerente, tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Depositari, affinché provvedano al trasferimento agli aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti stessi (o dai loro mandatar) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate. In particolare, per ciò che attiene l'assegnazione degli strumenti finanziari offerti in scambio, questi saranno inseriti nel *dossier* titoli dell'aderente all'Offerta aperto presso l'Intermediario Depositario alla Data di Scambio.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta. A coloro che aderiranno all'Offerta nell'ambito della Riapertura dei Termini, saranno addebitati Euro 0,0019, per ciascuna Obbligazione, per i dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento del Prestito (esclusa), ossia il 3 agosto 2012 corrispondente alla Data di Scambio dell'Offerta, sino al 20 agosto 2012 (inclusa), corrispondente alla Data di Scambio delle Obbligazioni nell'ambito dell'eventuale Riapertura dei Termini.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni offerte in scambio in capo agli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali Obbligazioni, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti con possessori di strumenti finanziari dell'Emittente.

F.8 Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

G. MODALITA' DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione.

Poichè il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012 ha deliberato ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 32.387.762,00.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

Preliminarmente occorre ricordare che l'Offerta si inserisce nel Progetto di Riorganizzazione reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011, 27 gennaio 2012 e 28 marzo 2012, finalizzato alla realizzazione di un progetto strategico volto alla concentrazione, sotto un'unica *holding*, delle strutture societarie di Intek e di KME in parte coincidenti in termini di *management*, al fine della gestione unitaria dei *business* ad esse facenti capo in un'ottica di una loro valorizzazione dinamica con la focalizzazione sulla generazione di cassa o sull'accrescimento di valore nel tempo.

L'operazione di scissione parziale proporzionale inversa, avviata a metà 2009 (come da comunicato stampa del 6 agosto 2009) ed eseguita nel marzo del 2010, era stata realizzata con l'obiettivo di focalizzare le attività del gruppo facente capo a 422BV al fine di svilupparne le strategie di crescita nel medio e lungo termine, concentrando in Intek le attività di investimento finanziario e in KME le attività industriali e di servizio.

Successivamente sia Intek che KME, ognuna nei propri contesti operativi di riferimento, hanno sperimentato uno scenario macroeconomico che è andato progressivamente deteriorandosi, verificando una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che si erano poste. Nel contempo si è assistito all'ulteriore allontanamento della capitalizzazione di Borsa delle due società dai rispettivi valori di patrimonio netto e dai valori intrinseci delle stesse.

Considerato tale contesto, i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alle Fusioni hanno proposto agli Azionisti e questi ultimi l'hanno approvato nell'Assemblea straordinaria del 9 maggio 2012, un progetto volto alla conduzione sotto una visione strategica unitaria di KME e Intek in modo che i singoli *business* ad esse facenti capo vengano gestiti secondo logiche unitarie e comuni volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di *business*, singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Al fine di favorire la realizzazione di tale orientamento, verrà realizzata la concentrazione, sotto un'unica *holding*, delle due strutture, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In questo modo, oltre ai non trascurabili risparmi di costo legati al fatto che KME ed Intek sono società quotate, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite.

Inoltre, la Fusione KME diversificherà le fonti finanziarie facenti capo alle due società prese singolarmente: alla generazione di cassa di KME, legata principalmente alla sua attività industriale, fortemente connessa all'andamento del ciclo economico, si affiancherà quella riveniente dal previsto realizzo di attività Intek (immobili e crediti) e dalla sua attività di *private equity*, meno dipendenti dalla congiuntura economica.

Nel contesto della deliberata Fusione KME, l'Offerta e l'Offerta KME forniscono rispettivamente agli azionisti KME e agli azionisti Intek la possibilità, anche durante l'attuale fase di forte contrazione dei mercati borsistici, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio, un rendimento, a giudizio dell'Emittente, di sicuro interesse nonché liquido. Per converso, i soci che intendano rimanere tali e condividere le nuove strategie del gruppo beneficeranno del fatto che l'acquisto delle azioni nell'ambito dell'Offerta e dell'Offerta KME avverrà comunque a sconto sia rispetto al valore del patrimonio netto contabile unitario delle azioni di Intek come risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 (che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intek convocata per i giorni 27 e 28 giugno 2012, rispettivamente in prima e in seconda convocazione), sia rispetto agli attivi netti societari valutati dall'Emittente a valori correnti.

Nel sopra illustrato contesto, la Fusione Intek, quale operazione propedeutica alla successiva Fusione KME, consentirebbe comunque, anche in caso di mancato perfezionamento di quest'ultima fusione, un governo unitario delle due *holding* ed un importante rafforzamento patrimoniale di Intek, pur senza massimizzare le possibili riduzioni di costi.

Non sono prevedibili particolari sinergie dalla Fusione Intek. Con riferimento alla Fusione KME le principali sinergie sono rappresentate dalla possibilità di gestione secondo logiche unitarie delle attività delle due *holding*. Tali attività verranno gestite secondo logiche unitarie volte ad una loro valorizzazione dinamica. Sono previste sinergie in termini di costi tra le due entità stimabili in Euro 1 milione annui a partire dal 2013.

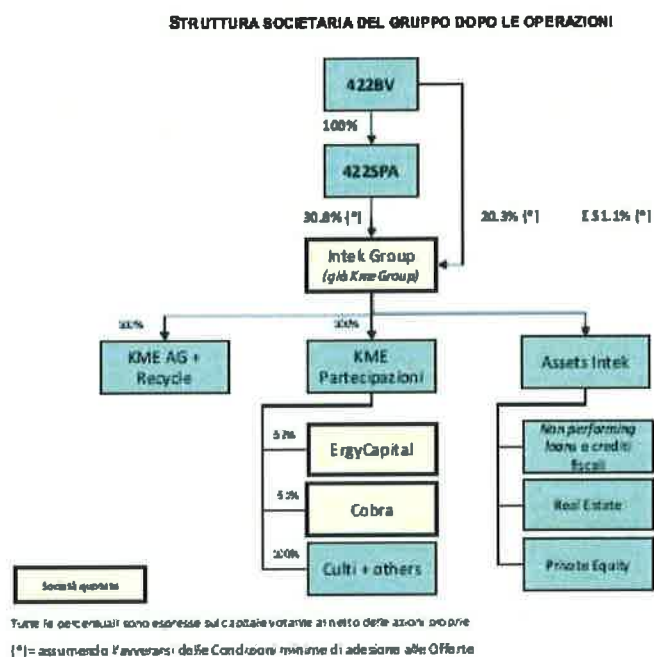
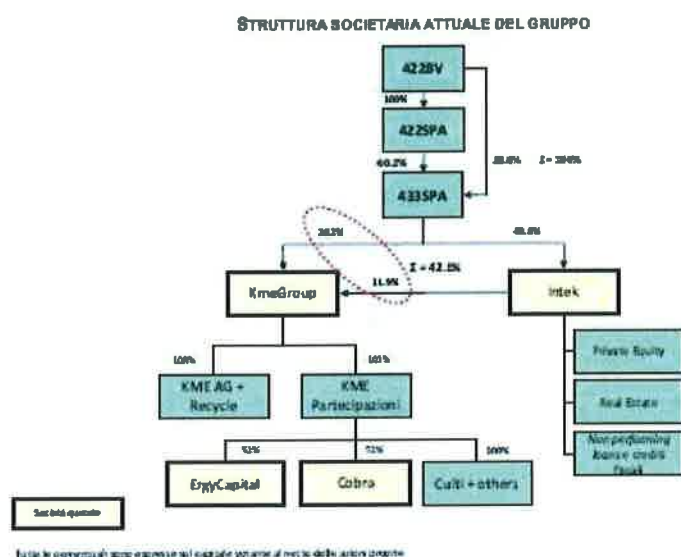
La seguente tabella riporta le variazioni delle percentuali di possesso azionario, calcolate sul capitale ordinario (costituito da sole azioni ordinarie) e sull'intero capitale sociale (comprensivo anche delle azioni di risparmio), di 422BV e dei soci di minoranza in Intek per effetto di diversi livelli di adesione all'Offerta. In particolare, sono considerati livelli di adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione (30% del capitale sociale di Intek votante, e quindi al netto delle azioni proprie), al 70% delle Azioni oggetto dell'Offerta e al 100% delle Azioni medesime.

	Data del Documento di Offerta		Adesione all'Offerta pari alla Condizione di Adesione		Adesione all'Offerta pari al 70% delle Azioni oggetto dell'Offerta		Adesioni all'Offerta pari al 100% delle Azioni oggetto dell'Offerta	
	Capitale ordinario*	Capitale sociale**	Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale	Capitale ordinario	Capitale sociale
422BV	47,26%	45,28%	69,65%	65,44%	76,03%	71,04%	100%	91,54%
Minoranze	49,67%	51,77%	30,35%	34,56%	23,97%	28,96%	0%	8,46%

* Il restante 3,07% è rappresentato dalle azioni proprie in portafoglio dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

** Il restante 2,95% è rappresentato dalle azioni proprie in portafoglio dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Di seguito si riporta il grafico della struttura societaria dei gruppi Intek e KME anteriormente all'esecuzione del Progetto di Riorganizzazione e successivamente al perfezionamento dello stesso.



G.2.2 Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo

Programmi relativi alla gestione delle attività ed agli eventuali piani industriali approvati

I programmi di Intek, indipendentemente dal realizzarsi delle Fusioni previste dal Progetto di Riorganizzazione, consistono nella gestione degli *assets* attualmente in portafoglio sulla base dell'ottica di valorizzazione e sviluppo che ha da sempre caratterizzato la sua attività.

Investimenti da effettuare e relative forme di finanziamento

Intek non ha attualmente definito nuovi investimenti, fatto salvo il completamento di quelli già in essere.

Eventuali piani di ristrutturazione e di riorganizzazione

L'Emittente non ha in essere piani di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale.

Si richiama l'attenzione sul Progetto di Riorganizzazione, descritto al precedente paragrafo G.2.1, che prevede a valle dell'Offerta e dell'Offerta KME, la Fusione Intek e la Fusione KME.

Modifiche previste nella composizione degli organi di amministrativi e di controllo e dei relativi emolumenti

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrativi e di controllo e dei relativi emolumenti.

Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek, l'Emittente adotterà il nuovo Statuto sociale dell'incorporante Intek approvato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente del 9 maggio 2012 quale parte integrante del progetto di fusione per incorporazione di 433 in Intek.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME, l'Emittente adotterà il nuovo Statuto sociale dell'incorporante KME approvato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente del 9 maggio 2012 quale parte integrante del progetto di fusione per incorporazione di Intek in KME.

Il presente Documento di Offerta include mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti, il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla fusione per incorporazione di 433 in Intek ed alla fusione per incorporazione di Intek in KME, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012.

Il testo del nuovo Statuto sociale di Intek che sarà adottato con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek è riportato in appendice al predetto documento informativo *sub* Allegato 3.1. Il testo dello Statuto sociale di KME che sarà adottato con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME è riportato in appendice al predetto documento informativo *sub* Allegato 3.2.

G.3 Ricostituzione del flottante

Qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato. Il ripristino del flottante potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso deliberazione ed esecuzione di un aumento del capitale sociale, con parziale o totale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile.

Si segnala che, in data 9 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek ha approvato la fusione per incorporazione di Intek in KME, da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di 433 in Intek. Pertanto, in caso di perfezionamento della Fusione KME, agli azionisti ordinari Intek che non aderiranno all'Offerta verranno assegnate in concambio nuove azioni ordinarie quotate dell'incorporante KME.

Le eventuali modalità di ricostituzione del flottante saranno comunicate dall'Emittente successivamente all'esito delle Offerte e comunque nei termini previsti dall'articolo 108, comma 2, TUF.

H. - EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Fatta eccezione per la Fusione KME e per la Fusione Intek, nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, non sono stati deliberati e/o eseguiti accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali tra i suddetti soggetti che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

Per la descrizione delle Fusioni si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34 *ter*, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Offerta, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che, a far data dal 15 giugno 2011, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di IntekCapital S.p.A. in Intek che ha comportato una modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e l'iscrizione del medesimo (dal 24 giugno 2011) nell'Elenco Generale di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo B del presente Documento di Offerta.

H.2 Indicazione degli accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni o altri strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Offerta non risultano accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni dell'Emittente.

Si segnala l'esistenza di un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci di 422BV controlla detta società ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al precedente Paragrafo B.1.5 del presente Documento di Offerta.

H.3 Interessi delle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

L'Offerente ritiene che non sussistano conflitti di interesse tra l'Offerente stesso e gli altri soggetti coinvolti nell'operazione di Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, Intek è controllata di fatto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, da 422BV con una partecipazione indiretta, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario, detenuta per il tramite della società controllata 433.

Si segnala, inoltre, che in relazione all'Offerta, il Presidente e Amministratore Delegato di Intek Vincenzo Manes è portatore di interessi in qualità di azionista della controllante 422BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società, nonché di Vice Presidente di KME; (ii) i due Vice Presidenti Diva Moriani e Marcello Gallo sono portatori di interessi nella loro qualità, rispettivamente, di Vice Presidente di KME e consigliere di KME medesima e (iii) il consigliere Salvatore Orlando è portatore di interessi nella sua qualità di Presidente di KME. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF di Intek e di KME diffuso in data 31 ottobre 2011 e consultabile sul sito *internet* di Intek (www.itk.it) nell'area dedicata "OPS/Fusione".

Si segnala infine che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla Fusione Intek, 422BV ha conferito in 433 n. 50.981.754 azioni ordinarie Intek (conferimento deliberato dall'assemblea di 433 in data 13 gennaio 2012 ed eseguito in data 19 gennaio 2012) e ha ceduto alla medesima 433 n. 10.650.259 azioni ordinarie Intek (in data 19 gennaio 2012). Il valore unitario di conferimento e di cessione delle azioni ordinarie Intek, pari ad Euro 1,00, è stato determinato nell'ambito di un'operazione societaria infragruppo ed ha tenuto conto della relazione giurata di stima ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile emessa in data 12 gennaio 2012 che ha determinato il valore unitario di ogni azione Intek in un *range* compreso tra Euro 1,123 ed Euro 1,333. Il Corrispettivo dell'Offerta, invece, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 25 ottobre 2011 secondo valutazioni proprie delle operazioni di mercato.

I. - COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- (a) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni un compenso di Euro 80.000,00 a titolo di remunerazione dell'attività di organizzazione e coordinamento;
- (b) a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (i) una commissione dello 0,15% del controvalore delle Azioni consegnate in adesione all'Offerta, direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari, con un massimo di Euro 10.000,00 per ciascun aderente;
 - (ii) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna Scheda di Adesione presentata.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui alla precedente lettera (b)(i) relativa al controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso di cui alla precedente lettera (b)(ii) relativo alle Schede di Adesione agli stessi presentate. Nessun costo sarà addebitato agli aderenti all'Offerta.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente non possedute dall'Offerente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. - APPENDICI

1. Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 9 maggio 2012.
2. Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 27 gennaio 2012.
3. Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 25 ottobre 2011.
4. Regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*".
5. Parere degli Amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 39 *bis* del Regolamento Emittenti.
6. Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.

M.1 Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 9 maggio 2012

Milano, 9 maggio 2012

INTEK S.p.A.

Sede Legale: 10015 Ivrea (TO) Via C. Olivetti, 8
Capitale sociale Euro 35.389.742,96 i.v.
Reg. Imprese Torino - Cod. fiscale e Partita IVA 00470590019
www.itk.it

COMUNICATO STAMPA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 114 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "TUF") E DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI")

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA INTEK S.P.A. AVENTE AD OGGETTO MASSIME N. 64.775.524 AZIONI ORDINARIE DI INTEK S.P.A.

Facendo seguito ai comunicati stampa congiunti di Intek S.p.A. (l'"Offerente" o l'"Emittente" o "Intek") e di KME Group S.p.A. ("KME") diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF del 25 ottobre 2011 e del 27 gennaio 2012, con la presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e all'articolo 37 del Regolamento Emittenti, Intek comunica la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF sulla totalità delle azioni ordinarie Intek in circolazione alla data odierna (l'"Offerta Intek"), dedotte le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista Quattrotrete S.p.A., oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario) (le "Azioni Escluse").

L'Offerta Intek, rivolta ai soli azionisti ordinari Intek, ha pertanto ad oggetto n. 64.775.524 azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale espresso, interamente liberate, godimento regolare, (le "Azioni"), quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), pari al 49,666% del capitale sociale ordinario di Intek.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF, l'Offerente provvederà, entro venti giorni, a trasmettere a Consob copia del documento di offerta (il "Documento di Offerta") destinato alla pubblicazione.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali dell'Offerta Intek e le finalità perseguite con la medesima.

1. OFFERENTE ED EMITTENTE E SOGGETTO CONTROLLANTE

1.1. OFFERENTE ED EMITTENTE

Poichè l'Offerta Intek è promossa da Intek, società emittente i titoli oggetto dell'Offerta Intek, vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente.

Intek S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano, iscritta nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 (il "TUB"), sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8 e Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, codice fiscale e

numero di iscrizione nel Registro Imprese di Torino n. 00470590019. La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Alla data odierna, il capitale sociale sottoscritto e versato di Intek ammonta a complessivi Euro 35.389.742,96 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 136.114.396 azioni, di cui n. 130.422.019 azioni ordinarie e n. 5.692.377 azioni di risparmio, entrambe le categorie prive di valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Alla data odierna, Intek è controllata da Quattrodue Holding B.V. ("422BV") con una partecipazione, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario detenuta per il tramite della società controllata Quattrotre S.p.A.

Si riportano di seguito i dati relativi ai principali azionisti di Intek (con partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale ordinario) sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente alla data odierna:

Azionista	N. azioni Intek	% su capitale ordinario	% su capitale sociale
Quattrodue Holding B.V. ⁽¹⁾	61.632.013	47,256%	45,280%
Sante Levoni	5.171.024	3,965%	3,799%
Cagnoli Giovanni ⁽²⁾	5.788.823	4,439%	4,253%
Francesco Baggi Sisini ⁽³⁾	3.795.140	2,910%	2,788%
Rafogar S.r.l.	2.861.813	2,194%	2,103%

⁽¹⁾ Azioni possedute attraverso Quattrotre S.p.A. controllata totalitaria diretta (39,821%) ed indiretta tramite Quattrodue S.p.A. (60,179%).

⁽²⁾ In qualità di soggetto controllante di (i) Carisma S.p.A., società che detiene n. 5.667.490 azioni Intek pari al 4,35% e (ii) quale soggetto controllante in via indiretta – tramite Indy S.p.A. – di GEF S.r.l., società che detiene n. 121.333 azioni Intek, pari allo 0,093%.

⁽³⁾ Di cui n. 3.581.951 azioni ordinarie pari al 2,746% tramite Arbus S.r.l. e n. 213.189 azioni ordinarie pari allo 0,163% personalmente.

1.2. SOGGETTO CONTROLLANTE

422BV è una società di diritto olandese con sede legale in Amsterdam, Kabelweg n. 37 e capitale sociale pari ad Euro 27.226.812,97. La durata della società è illimitata.

Alla data odierna, gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%.

É in essere un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci di 422BV controlla detta società ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 gennaio 1999 ai sensi dell'articolo 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate a sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno

2013. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia all'estratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it

2. CATEGORIE E QUANTITATIVO DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA INTEK

L'Offerta Intek è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie Intek, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa Intek e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio Intek.

Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta Intek le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,264% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista Quattrotretre S.p.A., oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario).

L'Offerta Intek ha, pertanto, ad oggetto n. 64.775.524 Azioni pari al 49,666% del capitale sociale ordinario di Intek.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta Intek dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

3. CORRISPETTIVO UNITARIO E CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA INTEK

Il corrispettivo dell'Offerta Intek è rappresentato da massime n. 64.775.524 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 (di seguito, anche le "**Obbligazioni**"), rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*" emesse ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, che alla data di regolamento del Corrispettivo (come *infra* definito) dell'Offerta Intek saranno quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "**MOT**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Intek n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta Intek ed acquistata (il "**Corrispettivo**").

In caso di integrale adesione all'Offerta Intek, l'Offerente emetterà n. 64.775.524 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta Intek sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta Intek, per un controvalore nominale complessivo di Euro 32.387.762,00.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta Intek (<i>data di godimento</i>) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (<i>data di scadenza</i>).
Tasso di Interesse	Tasso fisso nominale annuo dell'8%.
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.
Valore nominale unitario	Euro 0,50.

L'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017", già oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 9 maggio 2012, è stata altresì deliberata in pari data dal Consiglio di Amministrazione di Intek ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile.

Alla data di regolamento del Corrispettivo dell'Offerta Intek le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

La consegna del Corrispettivo sarà effettuata agli aderenti il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di adesione concordato con Borsa Italiana (il "Periodo di Adesione").

L'emissione delle Obbligazioni avverrà alla data di regolamento del Corrispettivo dell'Offerta Intek, nel rapporto di n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 0,50 per ogni n. 1 azione ordinaria Intek portata in adesione e acquistata dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo di Euro 32.387.762,00.

Alla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta Intek, le Azioni portate in adesione all'Offerta Intek saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni ordinarie e di risparmio proprie già in portafoglio di Intek a tale data, senza variazione del capitale sociale.

4. CONFRONTO TRA IL CORRISPETTIVO OFFERTO E L'ANDAMENTO RECENTE DEL TITOLO

Il Corrispettivo incorpora un premio del 35,2% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 8 maggio 2012 (giorno di borsa aperta antecedente il 9 maggio 2012), pari ad Euro 0,3697, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data dell'8 maggio 2012.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,3722	34,3%
3 mesi	0,3880	28,9%
6 mesi	0,3724	34,3%
12 mesi	0,4052	23,4%

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI BORSA ITALIANA S.P.A.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente il 25 ottobre 2011, data di annuncio al mercato dell'operazione), pari ad Euro 0,305, nonché i seguenti premi rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 24 ottobre 2011.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	0,2901	72,4%
3 mesi	0,3133	59,6%
6 mesi	0,4523	10,5%
12 mesi	0,4398	13,7%

5. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA INTEK

L'Offerta Intek si inserisce nel contesto del progetto di riorganizzazione societaria reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 ed in data 27 gennaio 2012.

Tale progetto prevede altresì (i) la promozione da parte di KME di un'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo 422BV tramite la controllata Quattrotre S.p.A. e delle azioni proprie già in portafoglio di KME e (ii) la fusione per incorporazione di Intek in KME, da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di Quattrotre S.p.A. in Intek.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek del 9 maggio 2012 ha approvato il progetto di fusione di Quattrotre S.p.A. in Intek e il progetto di fusione di Intek in KME.

L'Offerta Intek è funzionale alla realizzazione del progetto di riorganizzazione societaria sopra descritto e fornisce al contempo ai medesimi azionisti la scelta tra l'adesione e il conseguimento di una diversa valorizzazione del proprio investimento, prefigurando il contemporaneo soddisfacimento delle esigenze delle due diverse tipologie di soci di Intek. In tal modo si offre la possibilità, anche durante l'attuale fase di forte contrazione dei mercati borsistici, a quanti lo ritengano conveniente, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio, un rendimento di sicuro interesse nonché liquido, e, ai soci che intendano rimanere tali, di condividere le nuove strategie del gruppo risultante dalle predette fusioni, beneficiando comunque del fatto che l'acquisto delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Intek avverrà a sconto rispetto sia al valore di libro che a quello intrinseco degli attivi societari.

6. PROGRAMMI DELL'OFFERENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTENZIONE DI REVOCARE DALLA NEGOZIAZIONE LE AZIONI INTEK E DI EFFETTUARE OPERAZIONI STRAORDINARIE

L'Offerta Intek non è finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

In merito all'intenzione dell'Offerente di effettuare operazioni straordinarie, si veda il precedente paragrafo 5.

6.1 OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2 DEL TUF

Qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta Intek, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato.

6.2 DIRITTO DI ACQUISTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF E OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF

Qualora l'Offerente, unitamente a 422BV, per effetto delle adesioni all'Offerta Intek, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario di Intek, troverà applicazione l'obbligo di acquisto ai sensi

dell'articolo 108, comma 1, del TUF e, pertanto, l'Offerente dichiara sin d'ora che adempirà all'obbligo di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

L'Offerente, d'intesa con l'azionista di controllo 422BV, dichiara che non si avvarrà del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF sulle rimanenti Azioni in circolazione.

L'Offerente, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, procederà in ogni caso al ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato.

7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA INTEK

Poiché il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, non è prevista alcuna garanzia di esatto adempimento. Il Consiglio di Amministrazione di Intek del 9 maggio 2012 ha deliberato ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", da assegnare agli aderenti all'Offerta Intek sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta Intek, per un controvalore nominale massimo di Euro 32.387.762,00.

8. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA INTEK

L'efficacia dell'Offerta Intek è soggetta alle seguenti condizioni (le "**Condizioni dell'Offerta Intek**"):

- (a) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek e quindi al netto delle azioni proprie (la "**Condizione di Adesione Intek**");
- (b) alla circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT; e
- (c) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta Intek, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o sulle sue società controllate (il "**Gruppo Intek**") ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data odierna e tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta Intek, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie dell'Offerente e/o del Gruppo Intek, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (inclusi quelli inerenti a eventuali obblighi di offerta pubblica di acquisto obbligatoria *ex* articolo 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere sostanzialmente più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità dell'Offerente e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta Intek.

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo

le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, le Condizioni dell'Offerta Intek di cui alle precedenti lettere (a) e (c).

9. PERIODO DELL'OFFERTA INTEK E RIAPERTURA DEI TERMINI EX ARTICOLO 40-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Il periodo di adesione alla Offerta Intek sarà concordato con Borsa Italiana tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti.

Entro il giorno successivo alla consegna del Corrispettivo agli aderenti all'Offerta Intek, i termini di adesione alla Offerta Intek potrebbero essere riaperti per cinque giorni di borsa aperta qualora si verificassero le condizioni di cui all'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti (la "Riapertura dei Termini").

10. COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICABILE

L'Offerta Intek non è soggetta ad autorizzazioni.

11. SITO INTERNET PER LA PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA INTEK

I comunicati ed i documenti relativi all'Offerta Intek saranno disponibili per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.itk.it, nell'area dedicata "OPS/Fusione".

12. APPLICABILITÀ DELLE ESENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS COMMA 3 DEL TUF

L'Offerente, tenuto conto della *ratio* dell'articolo 101-bis, comma 3, lettera d) del TUF, ritiene applicabili all'Offerta Intek le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta Intek medesima le disposizioni degli articoli 102 (Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi), commi 2 e 5, l'articolo 103, comma 3-bis (Svolgimento dell'offerta), 104 (Difese), 104-bis (Regola di neutralizzazione) e 104-ter (Clausola di reciprocità) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

13. RICHIESTA DEL GIUDIZIO DI EQUIVALENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 34-TER, COMMA 1, LETT. J) E 57, COMMA 1, LETT. C) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

L'Offerente provvederà a richiedere a Consob l'emissione, in relazione all'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto per l'offerta e la quotazione delle Obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017", ai sensi e per gli effetti degli articoli 34-ter, comma 1, lett. j) e 57, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, di un giudizio di equivalenza delle informazioni contenute nel Documento di Offerta rispetto a quelle del prospetto previste dal regolamento n. 809/2004/CE.

14. RECESSO SPETTANTE AGLI AZIONISTI DI INTEK IN DIPENDENZA DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI INTEK IN KME

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 9 maggio 2012 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Intek in KME. Agli azionisti ordinari e di risparmio di Intek, ricorrendo i presupposti di legge e quindi qualora gli stessi non abbiano concorso alla deliberazione assembleare di approvazione di detto progetto di

fusione, compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto sociale dell'incorporante implicherà per gli azionisti di Intek un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla predetta fusione; ricorrono pertanto i presupposti di cui all'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile.

Tenuto conto che l'evento previsto dall'articolo 2437, comma 1, lett. a), del codice civile, che legittima l'esercizio del recesso, ossia il cambiamento significativo dell'attività della società, si verificherà solo in caso di perfezionamento della fusione, l'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della fusione. Restano tuttavia fermi i termini previsti dall'art. 2437-*bis*, comma 1, del codice civile, per l'esercizio del recesso: pertanto il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti di Intek a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2437-*bis* del codice civile, entro quindici giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione.

Le azioni per le quali sarà esercitato il diritto di recesso da parte degli aventi diritto saranno gravate da un vincolo di intrasferibilità come previsto dall'articolo 2437-*bis*, comma 2 del codice civile e pertanto dette azioni non potranno essere portate in adesione all'Offerta Intek.

15. MERCATI DI OFFERTA

L'Offerta Intek è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta Intek non è diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in alcun altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

16. CONSULENTI DELL'OPERAZIONE ED INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

L'Offerente è assistito ai fini dell'Offerta Intek da d'Urso Gatti e Bianchi Studio Legale Associato in qualità di consulente legale.

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta Intek è EQUITA S.I.M. S.p.A.

* * *

Intek S.p.A.

M.2 Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 27 gennaio 2012

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO
ai sensi dell'articolo 114 D.Lgs. 58/1998

**OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO SU AZIONI ORDINARIE KME GROUP S.P.A. E INTEK S.P.A.
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI INTEK S.P.A. IN KME GROUP S.P.A., PREVIA FUSIONE
PER INCORPORAZIONE DI QUATTROTRETRE S.P.A. IN INTEK S.P.A.**

- In linea con quanto comunicato il 25 ottobre 2011, in data odierna i Consigli di Amministrazione di KME Group ed Intek hanno definito le caratteristiche di due offerte pubbliche di scambio volontarie totalitarie, ciascuna su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli di debito che verranno emessi da ciascuna società offerente.

- a) KME Group promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie in circolazione, ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo Quattrodue Holding B.V. tramite le controllate Quattrotre e Intek e delle azioni proprie già in portafoglio dell'emittente.

Corrispettivo dell'offerta: ogni n. 1 azione ordinaria KME Group portata in adesione all'offerta e acquistata da KME verrà corrisposto in scambio n. 1 strumento finanziario partecipativo di natura obbligazionaria emesso dalla stessa KME Group del valore nominale unitario di Euro 0,42. Gli strumenti finanziari partecipativi KME Group offerti in scambio, che alla data di regolamento dell'offerta saranno quotati sul MOT, avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annua pari all'8%.

I titolari degli strumenti finanziari partecipativi avranno il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, c.c., un componente del Consiglio di Amministrazione di KME Group in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF.

- b) Intek promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie in circolazione, ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo Quattrodue Holding B.V. tramite la controllata Quattrotre e delle azioni proprie già in portafoglio dell'emittente.

Corrispettivo dell'offerta: ogni n. 1 azione ordinaria Intek portata in adesione all'offerta e acquistata da Intek verrà corrisposto in scambio n. 1 obbligazione emessa dalla stessa Intek del valore nominale unitario di Euro 0,50. Le obbligazioni Intek offerte in scambio, che alla data di regolamento dell'offerta saranno quotate sul MOT, avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annua pari all'8 %.

- La promozione delle offerte pubbliche di scambio su azioni ordinarie proprie da parte di KME Group e Intek non è finalizzata alla revoca della quotazione sull'MTA delle azioni ordinarie KME Group e Intek (*delisting*).
- La promozione delle offerte pubbliche di scambio su azioni ordinarie proprie da parte di KME Group e Intek è subordinata all'adozione, da parte dei rispettivi organi assembleari, della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie - anche ai sensi dell'art. 2358 c.c. - per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie oggetto delle offerte pubbliche di scambio, con successivo annullamento della totalità delle azioni proprie che ciascuna emittente verrà a detenere ad esito delle medesime offerte.
- I Consigli di Amministrazione di KME Group e Intek hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, la fusione per incorporazione di Intek in KME Group da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di Quattrotre in Intek.
- In dipendenza della fusione per incorporazione di Intek in KME Group e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, la società incorporante KME Group modificherà la propria denominazione sociale "KME Group S.p.A." in "Intek Group S.p.A.".
- E' previsto che le assemblee straordinarie di KME Group e Intek chiamate a deliberare, per quanto di rispettiva competenza, sulle proposte di deliberazione assembleari che costituiscono condizioni per la promozione delle offerte pubbliche di scambio KME Group e Intek, sul progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Quattrotre in Intek e sul progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Intek in KME, si tengano entro il mese di aprile 2012.
- Le Operazioni sono condizionate, tra l'altro, al mancato verificarsi, entro la data di perfezionamento di ognuna e ciascuna delle Operazioni, di eventi o situazioni che possano avere effetti pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie delle società partecipanti alle Operazioni e/o sui relativi gruppi (condizione MAC) e alla mancata adozione di atti o provvedimenti tali da limitare o rendere più onerosa l'esecuzione delle Operazioni, ivi incluso un provvedimento di Consob che disponga un'offerta pubblica obbligatoria in alcuna fase delle Operazioni stesse.

* * *

FIRENZE E MILANO – 27 GENNAIO 2012 – In linea con quanto annunciato al mercato con il comunicato stampa del 25 ottobre 2011, i Consigli di Amministrazione di KME Group S.p.A. ("**KME**") e Intek S.p.A. ("**Intek**"), in data odierna, hanno definito le caratteristiche delle promuovende offerte pubbliche di scambio volontarie totalitarie da parte di KME e Intek (le "**Offerte di Scambio**"), ciascuna su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli di debito che verranno emessi da ciascuna società ed offerti ai propri azionisti ordinari, ai termini ed alle condizioni di seguito specificati. I Consigli di Amministrazione di KME e Intek hanno inoltre approvato il progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Intek in KME (la "**Fusione KME-Intek**"), da realizzarsi previo perfezionamento della fusione per incorporazione di Quattrotre S.p.A. ("**433 SpA**") in Intek (la "**Fusione Intek-433**"), ai termini ed alle condizioni di seguito specificati (la Fusione KME-Intek e la Fusione Intek-433, insieme, le "**Fusioni**"; le Fusioni, insieme alle Offerte di Scambio, le "**Operazioni**").

KME è una società indirettamente controllata da Quattrodue Holding BV ("**422 BV**"), per il tramite (i) di 433 SpA, titolare di n. 132.683.664 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 29,66% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e (ii) di Intek, titolare di n. 52.197.171 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 11,67% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. Tenuto conto delle azioni proprie detenute da KME, la partecipazione complessiva di 433 SpA sul capitale sociale votante di KME è pari al 42,05%.

Intek è una società indirettamente controllata da 422 BV, per il tramite di 433 SpA, titolare di n. 61.632.013 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 47,26% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. Tenuto conto delle azioni proprie detenute da Intek, la partecipazione complessiva di 433 SpA sul capitale sociale votante di Intek è pari al 48,76%.

433 SpA è una società per azioni di recente costituzione (capitale sociale Euro 5.000.000, sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 44) che detiene le partecipazioni possedute in KME e Intek. Il capitale sociale di 433 SpA, società controllata da 422 BV, è così ripartito: (i) 60,18% Quattrodue S.p.A. ("**422 SpA**") (società interamente posseduta da 422 BV) e (ii) 39,82% 422 BV.

Di seguito sono espone le strutture e i termini delle Operazioni; si segnala che le Operazioni sono condizionate, tra l'altro, al mancato verificarsi, entro la data di perfezionamento di ognuna e ciascuna delle Operazioni, di eventi o situazioni che possano avere effetti pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie delle società partecipanti alle Operazioni e/o sui relativi gruppi (condizione MAC) e alla mancata adozione di atti o provvedimenti tali da limitare o rendere più onerosa l'esecuzione delle Operazioni, ivi incluso un provvedimento di Consob che disponga un'offerta pubblica obbligatoria in alcuna fase delle Operazioni stesse.

1. MOTIVAZIONI DELLE OPERAZIONI

Successivamente all'operazione di scissione proporzionale inversa della primavera del 2010, avviata a metà 2009, Intek e KME, ognuna nei propri contesti operativi di riferimento, hanno sperimentato uno scenario macroeconomico che è andato progressivamente deteriorandosi, verificando una crescente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici che entrambe si erano poste nel rispettivo ambito di operatività. Nel medesimo periodo si è assistito all'ulteriore allontanamento della capitalizzazione di borsa delle due società dai rispettivi valori di patrimonio netto e dai valori intrinseci delle stesse, fenomeno questo comune.

In tale contesto, il *management* di vertice delle società ha maturato un orientamento che prevede la conduzione sotto una visione strategica unitaria di KME e Intek. Infatti in quest'ottica si ritiene opportuno e vantaggioso per gli azionisti delle due società che i singoli business ad esse facenti capo vengano gestiti secondo logiche unitarie e comuni volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di business, singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Al fine di favorire la realizzazione di tale orientamento strategico, si ritiene necessario, oltre che vantaggioso, realizzare la concentrazione, sotto un'unica holding, delle due strutture, in parte coincidenti in termini di *management*, che attualmente gestiscono Intek e KME. In questo modo, oltre ai non trascurabili risparmi di costo legati al fatto che due delle tre società oggetto delle Fusioni sono

quotate, verranno garantite una unicità di direzione strategica e la compresenza delle esperienze e competenze specifiche delle diverse attività gestite.

Le operazioni di Offerte di Scambio e le Fusioni, che i Consigli di amministrazione di Intek e KME porteranno all'approvazione dei loro azionisti, mirano alla realizzazione del disegno strategico descritto, fornendo al contempo ai medesimi azionisti la scelta tra l'adesione e il conseguimento di una diversa valorizzazione del proprio investimento.

Le Operazioni, da valutare come parti di un medesimo progetto, prefigurano il contemporaneo soddisfacimento delle esigenze delle due diverse tipologie di soci di Intek e KME delineate in precedenza. La realizzazione delle Offerte di Scambio darà modo infatti a quanti lo desiderino, anche durante l'attuale fase di forte contrazione dei mercati borsistici, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio, un rendimento di sicuro interesse nonché liquido. Per converso, i soci che intendano rimanere tali e condividere le nuove strategie del gruppo beneficeranno del fatto che l'acquisto delle azioni nell'ambito delle Offerte di Scambio avvenga comunque a sconto rispetto sia al valore di libro che a quello intrinseco degli attivi societari.

Nel contesto descritto, la fusione per incorporazione di Intek in KME è idonea a comportare un rafforzamento patrimoniale della società incorporante utile a far fronte agli impegni finanziari connessi al rimborso dei titoli di debito offerti in scambio da KME e Intek nell'ambito delle Offerte di Scambio.

Gli effetti delle descritte Operazioni si inseriscono sia per KME che per Intek in una solida struttura finanziaria.

Al 30 settembre 2011, KME presentava una posizione finanziaria netta riclassificata positiva¹ per Euro 14,5 milioni (indebitamento netto di Euro 223,9 milioni al 31 dicembre 2010) ed un patrimonio netto consolidato (escludendo l'utile di periodo) di Euro 444,2 milioni. A livello della capogruppo, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2011 di KME evidenziava una posizione finanziaria attiva di Euro 6,3 milioni ed un patrimonio netto di Euro 462 milioni.

Alla stessa data dal lato degli investimenti di portafoglio, KME ha impegnati Euro 384 milioni nel *core business* del Gruppo rappresentato dal settore "rame" e dispone di investimenti in altri settori ("energie rinnovabili", "servizi" e "altre attività") del valore contabile complessivo di Euro 73 milioni.

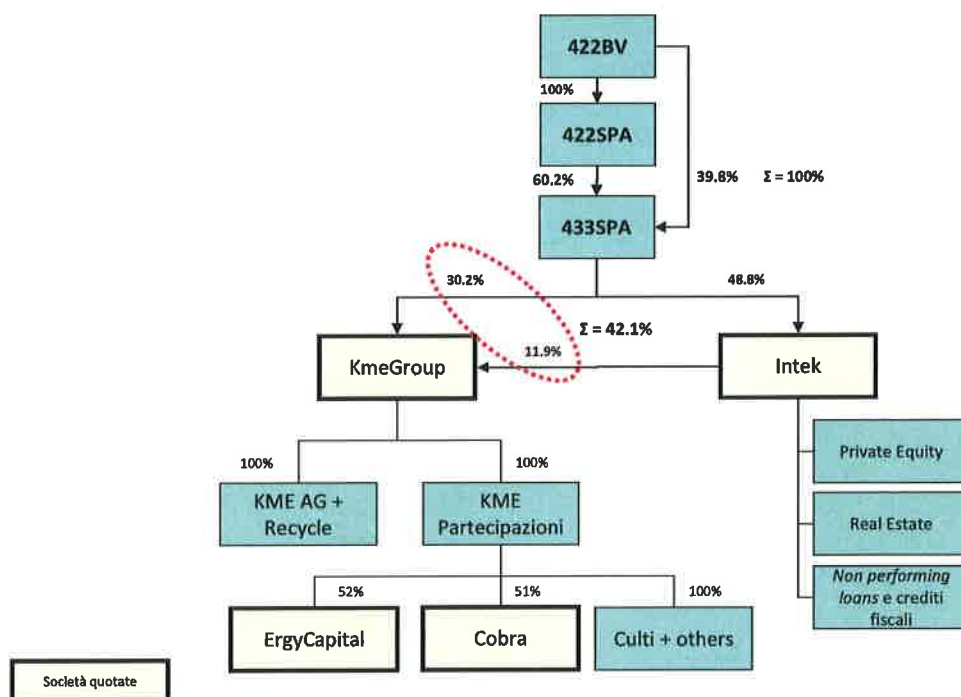
Intek al 30 settembre 2011, presentava un indebitamento netto consolidato riclassificato di Euro 23,0 milioni (in aumento di Euro 18,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2010) ed un patrimonio netto consolidato di Euro 105 milioni.

Sotto il profilo degli investimenti, al 30 settembre 2011, il gruppo facente capo ad Intek deteneva, tra l'altro, immobili per Euro 45,9 milioni (oltre a Euro 7,4 milioni classificati tra la attività non correnti detenute per la vendita), partecipazioni per Euro 32,1 milioni (comprendendo l'investimento in KME di Euro 14,6 milioni), quote di fondi comuni di investimento per circa Euro 18,7 milioni e crediti *ex leasing* e factoring non *performing* per Euro 18,1 milioni.

I Consigli di Amministrazione di Intek e KME, tenuto conto delle analisi svolte e delle assunzioni formulate da un *advisor* indipendente, hanno ritenuto che gli obiettivi perseguiti dalle Offerte di Scambio sono compatibili con l'assunzione di un maggiore indebitamento derivante dall'esecuzione delle Operazioni.

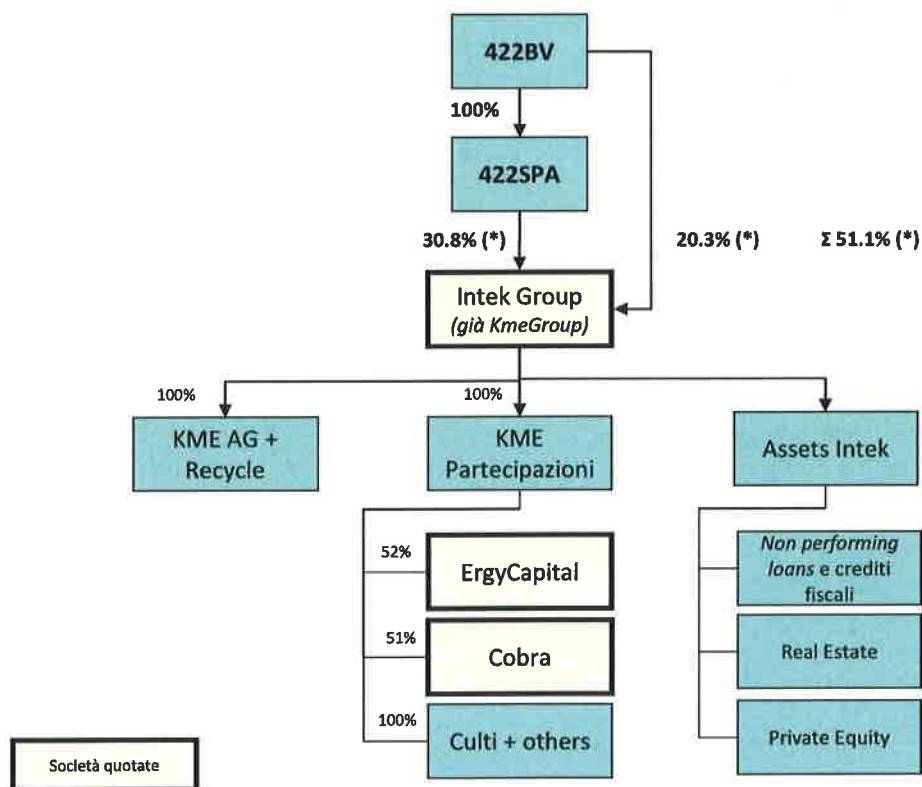
¹ La posizione finanziaria netta riclassificata include anche i depositi bancari vincolati.

STRUTTURA SOCIETARIA ATTUALE DEL GRUPPO



Tutte le percentuali sono espresse sul capitale votante al netto delle azioni proprie

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO DOPO LE OPERAZIONI



Tutte le percentuali sono espresse sul capitale votante al netto delle azioni proprie

(*)= assumendo l'avverarsi delle Condizioni minime di adesione alle Offerte

2. LE OFFERTE PUBBLICHE DI SCAMBIO

2.1 Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da KME

KME promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria (la "**Offerta di Scambio KME**"), ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("**TUF**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie, quotate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

La promozione dell'Offerta di Scambio KME è subordinata all'adozione, da parte dell'assemblea straordinaria della società, delle delibere assembleari specificate nel successivo paragrafo 2.3 e necessarie alla promozione dell'Offerta di Scambio KME.

Il capitale sociale di KME ammonta ad Euro 297.040.568,04 rappresentato da complessive n. 491.047.066 azioni, di cui n. 447.347.650 azioni ordinarie e n. 43.699.416 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale espresso.

L'Offerta di Scambio KME è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie. Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta di Scambio KME le complessive n. 184.880.835 azioni ordinarie KME, pari al 41,33% del capitale sociale ordinario, detenute da 433 SpA e Intek, oltre alle n. 7.602.700 azioni ordinarie KME già detenute in portafoglio (pari all'1,70% del capitale sociale ordinario) (complessivamente, le "**Azioni KME Escluse**").

Si segnala che i beneficiari del "Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A. 2010 - 2015", approvato dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 7 ottobre 2009 e dall'Assemblea Ordinaria della società del 2 dicembre 2009, hanno dichiarato di rinunciare, fino alla data di perfezionamento delle Operazioni, all'esercizio delle opzioni assegnate.

L'Offerta di Scambio KME, pertanto, avrà ad oggetto n. 254.864.115 azioni ordinarie KME prive di valore nominale, pari al 56,97% del capitale sociale ordinario dell'emittente, rappresentanti la totalità delle azioni in circolazione alla data del presente comunicato, dedotte le Azioni KME Escluse.

Il corrispettivo unitario dell'Offerta di Scambio KME sarà rappresentato da uno strumento finanziario partecipativo di natura obbligazionaria di nuova emissione del valore nominale unitario di Euro 0,42 per ogni n. 1 azione ordinaria portata in adesione all'offerta e acquistata da KME (il "**Corrispettivo KME**"). A tal fine sarà sottoposta all'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME la proposta di emissione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, c.c., di massimi n. 254.864.115 strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria, costituenti un'unica emissione, denominati "*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*" (di seguito gli "**SFP**"), ciascuno del valore nominale di Euro 0,42, e quindi per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 107.042.928,30.

Gli SFP offerti in scambio avranno una durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8%. Inoltre, i titolari degli SFP avranno, collettivamente e sino alla data di scadenza degli SFP, il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, c.c., un componente del Consiglio di Amministrazione di KME in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF.

Gli SFP verranno emessi alla data di pagamento dell'Offerta di Scambio KME e, a tale data, saranno quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato ("MOT").

Il controvalore massimo dell'Offerta di Scambio KME corrisponde al valore nominale massimo degli SFP offerti in scambio agli azionisti ordinari di KME ed è pari a massimi Euro 107.042.928,30, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio KME le n. 254.864.115 azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato dedotte le Azioni KME Escluse.

L'Offerta sarà condizionata, tra l'altro: (i) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di KME (inteso al netto delle azioni proprie) (la "**Condizione di Adesione KME**") nonché (ii) al provvedimento da parte di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni degli SFP sul MOT. La Condizione di Adesione KME sarà rinunciabile da KME medesima entro i termini di legge e regolamentari applicabili.

2.2 Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da Intek

Intek promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria (la "**Offerta di Scambio Intek**" e, insieme alla Offerta di Scambio KME, le "**Offerte di Scambio**"), ai sensi dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie quotate sul MTA.

La promozione dell'Offerta di Scambio Intek è subordinata all'adozione, da parte dell'assemblea straordinaria della società, delle delibere assembleari specificate nel successivo paragrafo 2.3 e necessarie alla promozione dell'Offerta di Scambio Intek.

Il capitale sociale di Intek ammonta ad Euro 35.389.742,96, rappresentato da complessive n. 136.114.396 azioni, di cui 130.422.019 azioni ordinarie e n. 5.692.377 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale espresso.

L'Offerta di Scambio Intek è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie. Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta di Scambio Intek le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,26% del capitale sociale ordinario, detenute da 433 SpA, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,08% del capitale sociale ordinario) (complessivamente, le "**Azioni Intek Escluse**").

L'Offerta di Scambio Intek, pertanto, avrà ad oggetto n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek prive di valore nominale, pari al 49,67% del capitale sociale ordinario dell'emittente, rappresentanti la totalità delle azioni in circolazione alla data del presente comunicato, dedotte le Azioni Intek Escluse.

Il corrispettivo unitario dell'Offerta di Scambio Intek sarà rappresentato da una obbligazione di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,50, per ogni n. 1 azione ordinaria portata in adesione all'offerta e acquistata da Intek (il "**Corrispettivo Intek**"). A tal fine sarà sottoposta all'Assemblea straordinaria degli azionisti Intek la proposta di emissione di massime n. 64.775.524 obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*" (le "**Obbligazioni Intek**"), ciascuna del valore nominale di Euro 0,50, e quindi per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 32.387.762,00, riservando tuttavia l'emissione del prestito obbligazionario al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c.

Le Obbligazioni Intek offerte in scambio avranno una durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8%.

Le Obbligazioni Intek verranno emesse alla data di pagamento dell'Offerta di Scambio Intek e, a tale data, saranno quotate sul MOT.

Il controvalore massimo dell'Offerta di Scambio Intek corrisponde al valore nominale massimo delle Obbligazioni Intek offerte in scambio agli azionisti ordinari Intek ed è pari a massimi Euro 32.387.762,00, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio Intek le n. 64.775.524 azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato dedotte le Azioni Intek Escluse.

L'Offerta sarà condizionata, tra l'altro: (i) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale votante di Intek (inteso al netto delle azioni proprie) (la "**Condizione di Adesione Intek**") e, insieme alla Condizione di Adesione KME, le "**Condizioni di Adesione**") nonché (ii) al provvedimento da parte di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT. La Condizione di Adesione Intek sarà rinunciabile da Intek medesima entro i termini di legge e regolamentari applicabili.

2.3 Promozione e svolgimento delle Offerte di Scambio

La promozione di ciascuna delle Offerte di Scambio è subordinata all'approvazione, da parte dei rispettivi organi assembleari, in sede straordinaria e per quanto di rispettiva competenza, delle seguenti proposte di deliberazione:

- (a) proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie, anche ai sensi dell'art. 2358 c.c., per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie oggetto delle rispettive Offerte di Scambio e proposta di annullamento di tutte le azioni proprie in portafoglio delle società alla data di regolamento del corrispettivo delle rispettive Offerte di Scambio, mediante riduzione del numero di azioni in circolazione (con conseguente modifica statutaria) e, pertanto, senza variazione del capitale sociale;
- (b) per KME, proposta di emissione degli "*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*"; e
- (c) per Intek, proposta di emissione delle obbligazioni "*Intek S.p.A. 2012-2017*".

L'acquisto di azioni proprie da parte di KME e Intek avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili e, in occasione degli acquisti e del successivo annullamento, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

In caso di avveramento delle Condizioni di Adesione, alla data di regolamento delle Offerte di Scambio (e quindi a seguito dell'annullamento di tutte le azioni proprie detenute in portafoglio da KME e Intek alla data di regolamento del corrispettivo delle Offerte di Scambio medesime):

- 422 BV verrebbe a detenere, indirettamente, una partecipazione in KME pari al 60,07% del capitale sociale ordinario;
- 422 BV verrebbe a detenere, indirettamente, una partecipazione in Intek pari 69,65% del capitale sociale ordinario.

Le Offerte di Scambio non sono finalizzate alla revoca della quotazione sull'MTA delle azioni ordinarie KME e Intek (*delisting*).

Conseguentemente:

- qualora 422 BV, per effetto delle adesioni all'Offerta di Scambio KME, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di KME, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato;
- qualora 422 BV, per effetto delle adesioni all'Offerta di Scambio Intek, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato.

3. LE FUSIONI

3.1 La Fusione Intek-433

3.1.1 Premessa

Gli organi amministrativi di Intek e 433 SpA, in data odierna, hanno approvato il progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione Intek-433**") relativo alla fusione per incorporazione della società incorporanda 433 SpA nella società incorporante Intek.

Per effetto della Fusione Intek-433, i soci 433 SpA riceveranno – sulla base del rapporto di cambio determinato dagli organi amministrativi di Intek e 433 SpA e di seguito specificato – azioni ordinarie Intek quotate sul MTA.

La Fusione Intek-433 sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2011, per Intek, e al 25 gennaio 2012, per 433 SpA, redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c.

Gli effetti della Fusione Intek-433 decorreranno dalla data indicata nell'atto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* c.c. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

L'operazione di Fusione Intek-433 si perfezionerà successivamente allo svolgimento dell'Offerta di Scambio Intek, indipendentemente dall'esito della medesima.

L'operazione di Fusione Intek-433 è subordinata, tra l'altro, alla condizione che, anteriormente alla data di stipulazione dell'atto di fusione:

- (i) sia rilasciato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 13.610.797 azioni ordinarie Intek detenute da 433 SpA e l'assenso al trasferimento in capo ad Intek di n. 100.462.436 azioni ordinarie KME detenute da 433 SpA e gravate da pegno;
- (ii) sia rilasciato da Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 5.316.666 azioni ordinarie Intek detenute da 433 SpA;

- (iii) sia rilasciato da GE Capital S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 42.704.550 azioni ordinarie Intek detenute da 433 SpA e l'assenso al trasferimento in capo ad Intek delle n. 28.535.361 azioni KME detenute da 433 SpA e gravate da pegno;
- (iv) sia rilasciato da GE Capital S.p.A. l'assenso alla Fusione Intek-433 ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con Intek e con 433 SpA.

3.1.2 Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante Intek e criteri di determinazione dei rapporti di cambio

La Fusione Intek-433 si realizzerà: (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di 433 SpA delle azioni Intek di cui 433 SpA risulti titolare alla data dell'attuazione della fusione – senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di Intek come azioni proprie – e, ove queste non fossero sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio come in seguito stabilito, (ii) mediante emissione di massime n. 174.300.000 nuove azioni ordinarie Intek, con aumento di capitale per Euro 0,26 per ogni azione emessa.

Gli organi amministrativi di 433 SpA e di Intek, esaminato il lavoro svolto dall'*advisor* indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. e condividendone l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, alla luce degli intervalli di valore individuati pur nei limiti indicati di ciascuna metodologia, hanno ritenuto di adottare quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dall'applicazione della metodologia della Somma delle Parti e cioè:

- per 433 SpA, Euro 196.681.000 (Euro -22.386.651 ex partecipazioni Intek e KME); e
- per Intek, Euro 162.208.000 (Euro 105.800.000 ex partecipazione KME).

Tali valori economici includono per entrambe le società partecipanti alla Fusione Intek-433 anche la valutazione della partecipazione in KME. Anche per KME gli organi amministrativi di Intek e 433 SpA hanno ritenuto di adottare quale valore economico aziendale il valore medio derivante dall'applicazione della metodologia della Somma delle Parti e cioè Euro 522.300.000.

Di conseguenza gli organi amministrativi di 433 SpA e di Intek hanno deciso di adottare il seguente rapporto di cambio:

- ogni n. 1 (una) azione ordinaria 433 da concambiare, assegnazione di un numero di azioni Intek compreso tra un minimo di 21,08 (ventunovirgolazerootto) azioni ordinarie ed un massimo di n. 34,86 (trentaquattrovirgolaottantasei) azioni ordinarie.

I valori unitari delle azioni 433 SpA e Intek potranno essere determinati, applicando la formula di seguito riportata, solo successivamente all'esito dell'Offerta di Scambio Intek e dell'Offerta di Scambio KME.

Di conseguenza, anche l'esatto numero di azioni ordinarie Intek da assegnare in concambio per ogni azione 433 SpA potrà essere determinato, applicando la formula di seguito riportata, solo successivamente all'esito dell'Offerta di Scambio Intek e dell'Offerta di Scambio KME.

Il rapporto di cambio tra le azioni 433 SpA e le azioni Intek indicato nel Progetto di Fusione Intek-433 prevede quanto segue:

Valore Unitario azione 433 / Valore unitario azione Intek

Valore unitario azione 433

$$\text{Valore Unitario azione 433} = \frac{(\text{Valore Unitario Azione Intek} \times 61.632.013) + (\text{Valore Unitario Azione Kme} \times 132.683.664) - 22.386.651}{(5.000.000 + 900.000)}$$

Valore unitario azione Intek

$$\text{Valore Unitario azione Intek} = \frac{105.800.000 - \text{Debito}_{(OPS\ ITK)} + 52.197.171 \times \text{Valore Unitario azioni Kme}}{132.099.914 - N.\text{azioni}_{(OPS\ ITK)}}$$

Valore unitario azione Kme

$$\text{Valore Unitario azione Kme} = \frac{522.300.000 - \text{Debito}_{(OPS\ KME)}}{483.308.535 - N.\text{azioni}_{(OPS\ KME)}}$$

! Numero di azioni ordinarie Intek detenute da 433

@ Numero di azioni ordinarie Kme detenute da 433

NAV di 433 al netto delle partecipazioni in Intek e Kme: pari al debito verso GE Capital (oltre interessi) + Debito verso Cassa Ragionieri (oltre interessi) – Disponibilità liquide

\$ N. azioni 433

% Numero di azioni da emettere per la conversione del *Prestito Convertendo* (pari al 18% delle azioni 433)

^ NAV di Intek al netto della partecipazione in Kme

& Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Intek, pari a: $N.\text{Azioni}_{(OPS\ ITK)} \times 0,50$

* Numero di azioni ordinarie Kme Group S.p.A. possedute da Intek

(N. azioni Intek

) NAV Kme

— Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Kme, pari a: $N.\text{Azioni}_{(OPS\ KME)} \times 0,42$

+ N. Azioni Kme

Nota: $N.\text{azioni} = \text{azioni ordinarie} + \text{azioni di risparmio} - \text{azioni proprie}$

La puntuale identificazione del rapporto di cambio applicato, sulla base delle formula sopra riportata, sarà dunque effettuata nell'atto di Fusione Intek-433, dipendendo essa dal risultato dell'Offerta di Scambio Intek e dell'Offerta di Scambio KME. A seguito dell'applicazione della predetta formula, il relativo rapporto di cambio sarà arrotondato al secondo decimale.

Non sono previsti conguagli in denaro

Le società partecipanti alla Fusione Intek-433 presenteranno istanza congiunta al Tribunale di Ivrea per la nomina dell'esperto indipendente chiamato a redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio Intek-433 determinato dagli organi amministrativi, ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.

3.1.3 Effetti della Fusione Intek-433 sull'azionariato della società incorporante Intek

Ad esito della Fusione Intek-433, 422 BV manterrà una partecipazione di controllo in Intek che, sulla base del rapporto di cambio, potrà essere pari:

- in caso adesione integrale all'Offerta di Scambio Intek al 100% (di cui 39,8% direttamente e, 60,2% attraverso 422 SpA) del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie dell'incorporante Intek, fatta salva la ricostituzione del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni; e

- in caso di adesione all'Offerta di Scambio Intek pari alla Condizione di Adesione Intek, all'83% (di cui 33% direttamente e, 50% attraverso 422 SpA) del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie dell'incorporante Intek.

3.1.4 Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni – Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione Intek-433

433 ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "*Convertendo Quattrotre S.p.A. 2012 – 2017*" (il "**Prestito Convertendo**"), di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna (le "**Obbligazioni Convertende**"), sottoscritte da 422 SpA. A servizio del Prestito Convertendo, 433 SpA ha deliberato un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Intek-433, è previsto che Intek si sostituisca a 433 SpA quale emittente del Prestito Convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in "*Convertendo Intek S.p.A. 2012-2017*". In conseguenza della Fusione Intek-433, l'incorporante Intek delibererà un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 31.374.000 nuove azioni ordinarie Intek prive di indicazione del valore nominale esclusivamente destinate al servizio del Prestito Convertendo.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione 433-Intek in relazione alle cariche da essi ricoperte.

3.1.5 Operazioni con parti correlate

Poiché l'incorporanda 433 SpA controlla direttamente l'incorporante Intek, la Fusione Intek-433 si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni e dell'art. 8 della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di Intek approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010.

In data 27 gennaio 2012, la Fusione è stata sottoposta alla preventiva approvazione del Comitato degli Amministratori Indipendenti non correlati di Intek (il "**Comitato Intek**"), che, con la consulenza di PricewaterhouseCoopers – Advisory S.p.A. quale *advisor* indipendente, senza astensioni né voti contrari, ha rilasciato un parere vincolante favorevole sull'interesse della società al compimento della Fusione Intek-433 (anche nel quadro complessivo delle Operazioni), nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione di Intek, il Presidente ed Amministratore Delegato Vincenzo Manes ha dichiarato, ai sensi dell'art. 2391 c.c., di essere portatore di interessi in qualità di azionista della controllante 422 BV e di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società.

Alla riunione consiliare di Intek hanno partecipato tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e le deliberazioni sono state assunte all'unanimità.

Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni, verrà messo a disposizione nei termini di legge.

3.2 La Fusione KME-Intek

3.2.1 Premessa

I Consigli di Amministrazione di KME e di Intek, in data odierna, hanno approvato il progetto di fusione (il **"Progetto di Fusione KME-Intek"**) relativo alla fusione per incorporazione della società incorporanda Intek nella società incorporante KME, previo perfezionamento della Fusione Intek-433.

Per effetto della Fusione KME-Intek, coloro che alla data di efficacia della stessa saranno titolari di azioni della società incorporanda Intek riceveranno – sulla base del rapporto di cambio determinato dai Consigli di Amministrazione di KME e Intek e di seguito specificati – azioni ordinarie e/o di risparmio KME quotate sul MTA.

La Fusione KME-Intek sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di KME e di Intek al 30 settembre 2011 redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c. ed approvate dai rispettivi organi amministrativi. Per una piena informazione degli azionisti delle società partecipanti alla Fusione KME-Intek, sarà messa a disposizione del pubblico anche una situazione *pro-forma* di Intek al 30 settembre 2011 predisposta per rappresentare gli effetti della Fusione 433-Intek di cui al precedente paragrafo 3.1.

Gli effetti della Fusione KME-Intek decorreranno dalla data indicata nell'atto di fusione, che potrà anche essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* c.c. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

La Fusione KME-Intek si perfezionerà successivamente (i) allo svolgimento dell'Offerta di Scambio KME e dell'Offerta di Scambio Intek, indipendentemente dall'esito delle medesime; e (ii) all'efficacia della Fusione Intek-433.

L'operazione di Fusione KME-Intek è subordinata, tra l'altro, alla condizione che, anteriormente alla data di stipulazione dell'atto di fusione:

- (i) sia rilasciato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 140.462.436 azioni ordinarie KME di cui n. 40.000.000 detenute da Intek e n. 100.462.436 attualmente detenute da 433 SpA e destinate ad essere trasferite a Intek in sede di Fusione Intek-433;
- (ii) sia rilasciato da Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 8.861.110 azioni ordinarie KME detenute da Intek;
- (iii) sia rilasciato da GE Capital S.p.A. il consenso alla estinzione del pegno attualmente gravante su n. 31.174.250 azioni ordinarie KME di cui n. 2.638.889 detenute da Intek e n. 28.535.361 attualmente detenute da 433 SpA e destinate ad essere trasferite a Intek in sede di Fusione Intek-433;

- (iv) sia rilasciato da GE Capital S.p.A. l'assenso alla Fusione KME-Intek ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con Intek e con 433 SpA;
- (v) sia rilasciato da Banca d'Italia il nulla osta al trasferimento in capo a KME della partecipazione in I2 Capital Partners SGR S.p.A. attualmente detenuta da Intek.

3.2.2 Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante KME e criteri di determinazione dei rapporti di cambio

La Fusione KME-Intek si realizzerà: (i) mediante redistribuzione ed assegnazione ai soci di Intek delle azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dell'attuazione della fusione – senza che queste ultime rimangano mai acquisite al patrimonio di KME come azioni proprie – e, ove queste non fossero sufficienti a soddisfare il rapporto di cambio come in seguito stabilito, (ii) mediante emissione di massime n. 228.599.097 nuove azioni ordinarie KME e di massime n. 10.132.431 nuove azioni di risparmio KME, con aumento di capitale per Euro 0,61 per ogni azione emessa; laddove, invece, le azioni KME di cui Intek risulti titolare alla data dell'attuazione della fusione eccedano il numero di azioni necessario a soddisfare il rapporto di cambio, si procederà all'annullamento di massime n. 184.880.835 azioni ordinarie KME, senza peraltro alcuna riduzione del capitale.

Gli organi amministrativi di Intek e di KME, esaminato il lavoro svolto dall'*advisor* indipendente PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. e condividendone l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, alla luce degli intervalli di valore individuati pur nei limiti indicati di ciascuna metodologia, hanno ritenuto di adottare quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dall'applicazione della metodologia della Somma delle Parti e cioè:

- per KME, Euro 522.300.000; e
- per Intek (post fusione con 433), Euro 283.210.000 (Euro 83.413.000 ex partecipazione KME).

Il valore economico di Intek include anche la valutazione della partecipazione in KME.

Di conseguenza gli organi amministrativi di Intek e di KME hanno deciso di adottare il seguente rapporto di cambio:

- ogni n. 1 (una) azione ordinaria/di risparmio Intek da concambiare, assegnazione di un numero di azioni KME compreso tra un minimo di n. 0,84 (zerovirgolaottantaquattro) azioni ordinarie/di risparmio ed un massimo di n. 1,78 (unovirgolaasettantotto) azioni ordinarie/di risparmio.

I valori unitari delle azioni Intek e KME potranno essere determinati, applicando la formula di seguito riportata, solo successivamente all'esito dell'Offerta di Scambio Intek e dell'Offerta di Scambio KME.

Di conseguenza, anche l'esatto numero di azioni ordinarie e di azioni di risparmio KME da assegnare in concambio per ogni azione ordinaria e di risparmio Intek potrà essere determinato, applicando la formula di seguito riportata, solo successivamente all'esito dell'Offerta di Scambio Intek e dell'Offerta di Scambio KME.

Il rapporto di cambio tra azioni KME e azioni Intek indicato nel Progetto di Fusione KME-Intek prevede quanto segue:

$$\frac{\text{Valore Unitario azione Intek (post fusione con 433)}}{\text{Valore unitario azione Kme}}$$

Valore unitario azione Intek (post fusione con 433)

$$\text{Valore Unitario azione Intek (post fusione con 433)} = \frac{105.800.000 - 22.386.651 - \text{Debito}_{(OPS\ ITK)} + (184.880.835 \times \text{Valore Unitario Azione Kme})}{N.azioni_{(ITK\ post\ fusione\ con\ 433)} - N.azioni_{(OPS\ ITK)}}$$

Valore unitario azione Kme

$$\text{Valore Unitario azione Kme} = \frac{522.300.000 - \text{Debito}_{(OPS\ KME)}}{483.308.535 - N.azioni_{(OPS\ KME)}}$$

! NAV di Intek al netto della partecipazione in Kme

@ NAV di 433 al netto delle partecipazioni in Intek e Kme: pari al debito verso GE Capital (oltre interessi) + Debito verso Cassa Ragionieri (oltre interessi) – Disponibilità liquide

Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Intek, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ ITK)} \times 0,50$

\$ Numero di azioni ordinarie Kme detenute da Intek post fusione con 433

% Numero delle azioni del capitale di Intek a seguito della fusione con 433 rappresentato da: numero delle azioni Intek + numero delle azioni 433 concambiate (incluse le azioni da emettere per la conversione del *Prestito Convertendo*) al netto degli effetti di annullamento della fusione.

^ NAV Kme

& Debito Obbligazionario emesso a seguito dell'OPS Kme, pari a: $N.Azioni_{(OPS\ KME)} \times 0,42$

* N. Azioni Kme

Nota: N. azioni = azioni ordinarie + azioni di risparmio – azioni proprie

La puntuale identificazione del rapporto di cambio applicato, sulla base delle formula sopra riportata, sarà dunque effettuata nell'atto di Fusione, dipendendo essa dal risultato dell'Offerta KME e dell'Offerta Intek. A seguito dell'applicazione della predetta formula, il relativo rapporto di cambio sarà arrotondato al secondo decimale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le società partecipanti alla Fusione KME-Intek presenteranno istanza congiunta al Tribunale di Firenze per la nomina dell'esperto indipendente chiamato a redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio determinato dagli organi amministrativi, ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.

3.2.3 Statuto della società incorporante KME

In dipendenza della Fusione KME-Intek e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, la società incorporante KME modificherà la proprio denominazione sociale "KME Group S.p.A." in "Intek Group S.p.A.".

3.2.4 Effetti della Fusione KME-Intek sull'azionariato della società incorporante KME

Ad esito della Fusione KME-Intek, 422 BV manterrà una partecipazione di controllo in KME che, sulla base del rapporto di cambio, potrà essere pari:

- in caso adesione integrale all'Offerta di Scambio KME e all'Offerta di Scambio Intek al 100% (di cui 39,8% direttamente e, 60,2% attraverso 422 SpA) del capitale sociale rappresentato da

azioni ordinarie dell'incorporante KME, fatta salva la ricostituzione del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni; e

- in caso di adesione all'Offerta di Scambio KME e all'Offerta di Scambio Intek pari alle Condizioni di Adesione, al 51,1% (di cui 20,3% direttamente e, 30,8% attraverso 422 SpA) del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie dell'incorporante KME.

3.2.5 Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni
– Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione KME-Intek

Si segnala che, come previsto nel Progetto di Fusione KME-Intek, alle nuove azioni di risparmio KME assegnate in controprestazione agli azionisti di risparmio Intek sarà statutariamente computato in aumento il dividendo privilegiato relativo all'utile non assegnato nell'esercizio 2010.

Come indicato al paragrafo 2.3 che precede, ai fini della promozione dell'Offerta di Scambio Intek, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek la proposta di emissione di massime n. 64.775.524 Obbligazioni Intek, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012-2017". Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME-Intek, è previsto che KME si sostituisca a Intek quale emittente delle Obbligazioni Intek eventualmente emesse ai fini dell'Offerta di Scambio Intek, con conseguente ridenominazione del prestito obbligazionario "Intek S.p.A. 2012-2017" in "Intek Group S.p.A. 2012-2017".

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione KME-Intek, è previsto che KME si sostituisca a Intek quale emittente del Prestito Convertendo a conversione obbligatoria denominato (a seguito della Fusione Intek-433 di cui al precedente paragrafo 3.1) "Convertendo Intek S.p.A 2012-2017", di valore nominale complessivo pari a Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 Obbligazioni Convertende di valore nominale pari a Euro 8.001,00 ciascuna, con conseguente ridenominazione del medesimo in "Convertendo Intek Group S.p.A. 2012-2017". In conseguenza della Fusione KME-Intek, l'incorporante KME delibererà un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 33.770.160 nuove azioni ordinarie KME prive di indicazione del valore nominale esclusivamente destinate al servizio del Prestito Convertendo.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione KME-Intek.

3.2.6 Ricorrenza del diritto di recesso per gli azionisti ordinari e di risparmio di Intek

Agli azionisti della società incorporanda Intek che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione KME-Intek compete il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti c.c., in quanto l'adozione dello statuto sociale della società incorporante KME implicherà per gli azionisti di Intek (società iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 del TUB) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione KME-Intek; ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a), c.c.

Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione KME-Intek.

Ai fini del recesso il valore di liquidazione delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Intek, entrambe ammesse alle negoziazioni sul MTA, sarà determinato con applicazione del criterio previsto dall'art. 2437-ter, comma 3, c.c.

Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i valori di liquidazione delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Intek, ai fini del recesso e ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, c.c., saranno resi noti mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale dopo la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria di Intek chiamata ad approvare il Progetto di Fusione KME-Intek. I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 2437-quater c.c. saranno resi noti mediante avvisi pubblicati su almeno un quotidiano a diffusione nazionale dopo l'iscrizione presso i competenti registri delle imprese delle delibere assembleari di approvazione della Fusione KME-Intek assunte dalle società partecipanti alla Fusione.

3.2.7 Operazioni con parti correlate

Alla data del presente comunicato, 422 BV controlla indirettamente KME e Intek per il tramite delle società controllate 422 SpA e 433 SpA. Pertanto, la Fusione KME-Intek si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni, dell'art. 11 della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di KME approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010 e successivamente modificato in data 12 maggio 2011 nonché dell'art. 8 della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di Intek approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010.

In data 26 e 27 gennaio 2012 la Fusione KME-Intek è stata rispettivamente sottoposta alla preventiva approvazione dei Comitati di Controllo Interno di KME e del Comitato Intek, costituiti da soli Amministratori indipendenti, che, con la consulenza di PricewaterhouseCoopers – Advisory S.p.A. quale *advisor* indipendente, senza astensioni né voti contrari, hanno rilasciato un parere vincolante favorevole sull'interesse della società al compimento della Fusione KME-Intek (anche nel quadro complessivo delle Operazioni), nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione di KME gli amministratori Salvatore Orlando, Vincenzo Manes, Diva Moriani e Marcello Gallo hanno reso le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 2391 c.c.:

- il Presidente della Società, Salvatore Orlando, ha dichiarato di essere portatore di interessi nella sua qualità di amministratore di Intek;
- il Vice Presidente Vincenzo Manes ha dichiarato di essere portatore di interessi in qualità di azionista della controllante indiretta 422 BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società nonché di Presidente ed Amministratore Delegato di Intek;
- la Vice Presidente Diva Moriani e il consigliere Marcello Gallo hanno dichiarato di essere portatori di interessi nella loro qualità di Vice Presidenti di Intek.

Alla riunione consiliare di KME hanno partecipato tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, salvo un assente giustificato, e l'intero Collegio Sindacale, e le deliberazioni sono state assunte all'unanimità.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione di Intek, gli amministratori Vincenzo Manes, Diva Moriani, Marcello Gallo e Salvatore Orlando hanno reso le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 2391 c.c.:

- il Presidente ed Amministratore Delegato Vincenzo Manes ha dichiarato di essere portatore di interessi in qualità di azionista della controllante 422 BV, di membro del Consiglio di Sorveglianza della medesima società nonché di Vice Presidente di KME;
- i due Vice Presidenti Diva Moriani e Marcello Gallo hanno dichiarato di essere portatori di interessi nella loro qualità, rispettivamente, di Vice Presidente di KME e consigliere di KME medesima;
- il consigliere Salvatore Orlando ha dichiarato di essere portatore di interessi nella sua qualità di Presidente di KME.

Alla riunione consiliare di Intek hanno partecipato tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e le deliberazioni sono state assunte all'unanimità.

Il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni, verrà messo a disposizione nei termini di legge.

4. TEMPISTICA DELLE OPERAZIONI

Si prevede che le Assemblee straordinarie degli azionisti di KME e Intek, chiamate a deliberare sulle proposte di deliberazione assembleari che costituiscono condizione per la promozione delle Offerte di Scambio (come indicato al precedente paragrafo 2.3) e sulla proposta di approvazione del Progetto di Fusione Intek-433 e del Progetto di Fusione KME-Intek, possano tenersi entro il mese di aprile 2012, compatibilmente con la tempistica degli adempimenti richiesti ai sensi di legge ai fini delle predette Assemblee.

Una volta assunte dalle Assemblee degli azionisti di KME e Intek le necessarie deliberazioni, KME e Intek provvederanno a trasmettere a Consob le comunicazioni di cui all'art. 102 del TUF relative alla promozione delle Offerte di Scambio, con contestuale diffusione al mercato dei comunicati ex art. 37 del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche. Si prevede che le Offerte di Scambio possano perfezionarsi entro il mese di maggio 2012, compatibilmente con l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

Si prevede, inoltre, che le Fusioni possano essere perfezionate entro il primo semestre 2012.

* * *

La documentazione relativa alle proposte di deliberazioni da sottoporre alle Assemblee straordinarie di KME e Intek ai fini della promozione delle Offerte di Scambio e alla Fusione sarà messa a disposizione del pubblico secondo le modalità e nei termini previsti ai sensi di legge e di regolamento.

Il Progetto di Fusione Intek-433 e il Progetto di Fusione KME-Intek sono stati depositati in data odierna presso la sede sociale delle società interessate alle Fusioni e sono disponibili sul sito internet delle medesime ai seguenti indirizzi: www.itk.it e www.kme.com.

* * *

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Mazza, per Intek, e Marco Miniati, per KME, dichiarano ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

M.3 Comunicato congiunto ai sensi dell'articolo 114 del TUF diffuso da KME ed Intek in data 25 ottobre 2011



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

ai sensi dell'articolo 114 d.lgs. 58/1998

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO SU AZIONI ORDINARIE KME GROUP S.P.A. E INTEK S.P.A.

- In data odierna i Consigli di Amministrazione di KME Group ed Intek hanno approvato la contestuale promozione di due offerte pubbliche di scambio volontarie totalitarie, ciascuna su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi da ciascuna società offerente.
 - a) KME Group promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie in circolazione, ad eccezione delle azioni direttamente ed indirettamente detenute dal socio di controllo Quattrodue Holding B.V. e delle azioni proprie già in portafoglio dell'emittente.

Corrispettivo dell'offerta: ogni n. 1 azione ordinaria KME Group portata in adesione all'offerta verrà corrisposto in scambio n. 1 titolo obbligazionario emesso dalla stessa KME Group del valore nominale unitario di Euro 0,42. I titoli obbligazionari KME Group offerti in scambio, che alla data di regolamento dell'offerta saranno quotati sul MOT, avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8%.
 - b) Intek promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie in circolazione, ad eccezione delle azioni detenute dal socio di controllo Quattrodue Holding BV e delle azioni proprie già in portafoglio dell'emittente.

Corrispettivo dell'offerta: ogni n. 1 azione ordinaria Intek portata in adesione all'offerta verrà corrisposto in scambio n. 1 titolo obbligazionario emesso dalla stessa Intek del valore nominale unitario di Euro 0,50. I titoli obbligazionari Intek offerti in scambio, che alla data di regolamento dell'offerta saranno quotati sul MOT, avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8 %.
- La promozione delle offerte pubbliche di scambio su azioni ordinarie proprie da parte di KME Group e Intek non è finalizzata alla revoca della quotazione sull'MTA delle azioni ordinarie KME Group e Intek (*delisting*).
- Le promuovendo offerte pubbliche di scambio su azioni proprie consentiranno, agli azionisti KME Group e Intek che vi aderiranno, di valorizzare il proprio investimento a condizioni più vantaggiose rispetto agli attuali andamenti di mercato, beneficiando di una remunerazione costante nel tempo. L'operazione permetterà alle società offerenti di realizzare l'acquisizione di azioni proprie ad un prezzo inferiore al loro valore di patrimonio netto.
- La promozione delle offerte pubbliche di scambio su azioni ordinarie proprie da parte di KME Group e Intek è subordinata all'adozione, da parte dei rispettivi organi assembleari, della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie - anche ai sensi dell'art. 2358 c.c. - per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie oggetto delle offerte pubbliche di scambio, con successivo annullamento della totalità delle azioni proprie che ciascuna emittente verrà a detenere ad esito delle medesime offerte. Il perfezionamento delle offerte di scambio è previsto avvenga entro il primo trimestre 2012.
- I Consigli di Amministrazione di KME Group e Intek hanno inoltre avviato un processo di valutazione delle condizioni per procedere alla fusione per incorporazione di Intek e Quattrodue S.p.A. (società interamente posseduta da Quattrodue Holding B.V.) in KME Group o, in alternativa, di KME Group e Quattrodue S.p.A. in Intek, da realizzarsi una volta perfezionate le offerte pubbliche di scambio su azioni ordinarie proprie promosse da KME Group e da Intek.

- E' previsto che le assemblee straordinarie di KME Group e Intek chiamate ad adottare le deliberazioni necessarie alla promozione delle offerte di scambio si svolgano entro il mese di gennaio 2012.

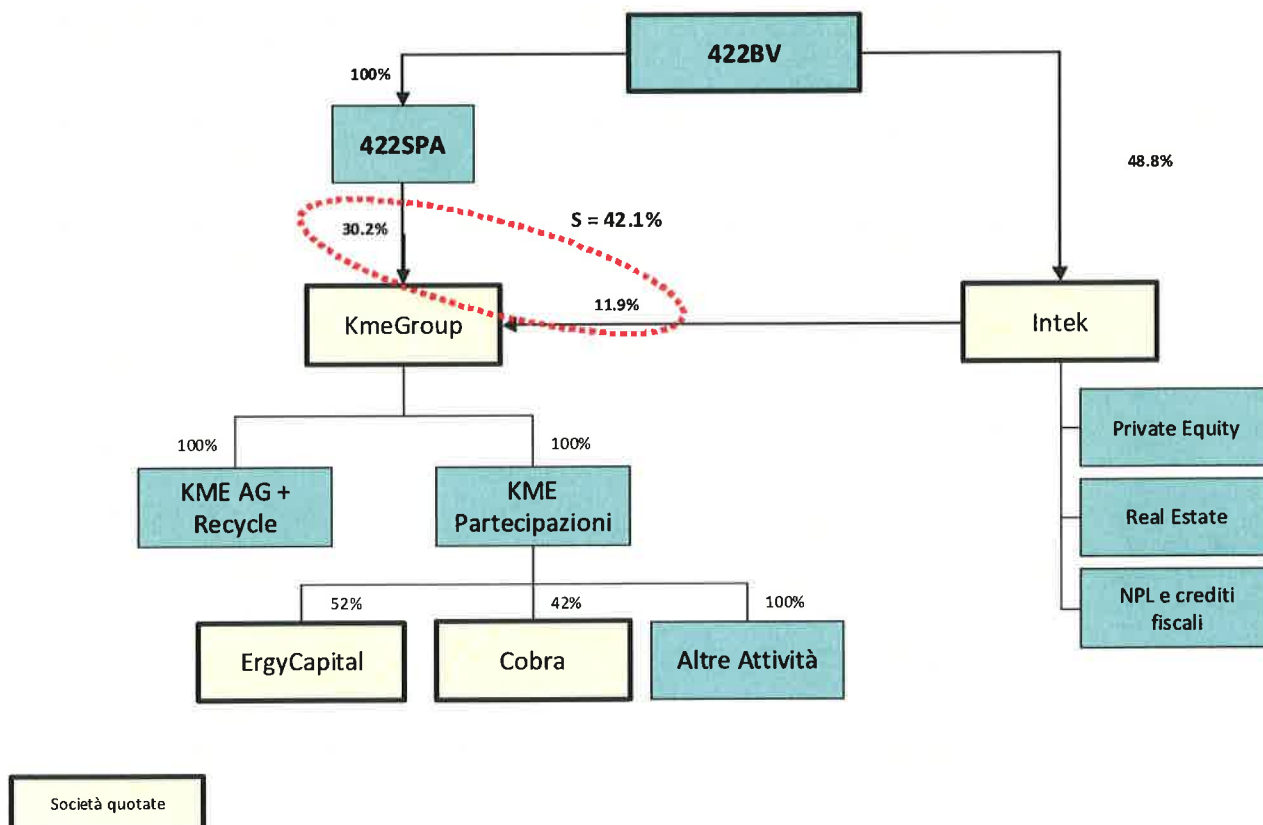
* * *

FIRENZE – 25 OTTOBRE 2011 – Si sono riuniti in data odierna i Consigli di Amministrazione di KME Group S.p.A. ("KME") e Intek S.p.A. ("Intek") ed hanno approvato la promozione di due offerte pubbliche di scambio volontarie totalitarie da parte di KME e Intek, ciascuna su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi da ciascuna società offerente ai propri azionisti, ai termini, condizioni e limitazioni di seguito specificati. L'operazione prevede che le azioni ordinarie portate in adesione alle offerte pubbliche di scambio siano successivamente annullate ai termini ed alle condizioni specificati nel successivo paragrafo 2.3.

Intek è una società direttamente controllata da Quattrodue Holding BV ("422 BV"), titolare di n. 61.632.013 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 47,256% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. Tenuto conto delle azioni proprie detenute da Intek, la partecipazione complessiva di 422 BV sul capitale sociale votante di Intek è pari al 48,757%.

KME è una società indirettamente controllata da 422 BV, per il tramite (i) di Quattrodue S.p.A. ("422 S.p.A."), società interamente posseduta da 422 BV, titolare di n. 132.683.664 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 29,665% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e (ii) di Intek, titolare di n. 52.197.171 azioni ordinarie dell'emittente, pari al 11,670% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. Tenuto conto delle azioni proprie detenute da KME, la partecipazione complessiva di 422 BV sul capitale sociale votante di KME è pari al 42,049%.

STRUTTURA SOCIETARIA ATTUALE DEL GRUPPO



Tutte le percentuali sono espresse sul capitale votante al netto delle azioni proprie

1. MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI SCAMBIO

Le promuovendo offerte di scambio su azioni proprie KME e Intek consentirebbero agli azionisti delle rispettive società, che fossero interessati, di trasformare il proprio investimento azionario in un investimento in titoli di debito a condizioni economiche favorevoli rispetto a quelle correnti di mercato

(ad oggi penalizzate in un contesto di andamenti e condizionamenti dei mercati finanziari, incapaci di esprimere un apprezzamento corretto delle società quotate) beneficiando, inoltre, di una remunerazione costante dei capitali investiti. Le offerte di scambio permetterebbero alle società offerenti di acquistare azioni ordinarie proprie, da destinarsi al loro successivo annullamento, ad un corrispettivo al di sotto del loro valore di patrimonio netto.

La riduzione dei titoli in circolazione creerà valore per le società offerenti, premessa per portare le quotazioni dei rispettivi titoli azionari ad esprimere un livello di capitalizzazione più coerente con l'andamento e con le prospettive dei *business* in cui sono impegnate consentendo, fra l'altro, la possibilità di realizzare *business combination* e accordi basati su scambi di partecipazioni che le quotazioni correnti rendono di difficile attuazione in considerazione della loro eccessiva penalizzazione.

Gli obiettivi descritti sono compatibili con un indebitamento massimo aggiuntivo sostenibile sia per KME sia per Intek, e con la contestuale pari riduzione del patrimonio netto.

Per quanto concerne il gruppo facente capo a KME, gli effetti della descritta operazione si inserirebbe in una solida struttura finanziaria che, al 30 giugno 2011, presentava un indebitamento netto consolidato di Euro 80,4 milioni (in riduzione di Euro 143,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2010) ed un patrimonio netto consolidato (escludendo l'utile di periodo) di Euro 444,2 milioni. A livello della capogruppo, la situazione patrimoniale al 30 giugno 2011 di KME evidenziava una posizione finanziaria attiva di Euro 7,9 milioni (in riduzione di Euro 6,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 per il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2010) ed un patrimonio netto di Euro 464 milioni. Dal lato degli investimenti di portafoglio, KME ha impegnato Euro 384 milioni nel *core business* del gruppo rappresentato dal settore "rame" e dispone di investimenti in altri settori ("energie rinnovabili", "servizi" e "altre attività") del valore contabile complessivo di Euro 73 milioni.

Le risorse finanziarie rivenienti dalla gestione e dall'eventuale smobilizzo di attività *non core*, qualora necessario, consentiranno di far fronte agli oneri aggiuntivi e al rimborso del prestito obbligazionario.

Anche per quanto riguarda Intek, l'operazione è sostenibile a fronte di un indebitamento netto consolidato al 30 giugno 2011 di Euro 23,6 milioni (in aumento di Euro 18,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2010, per effetto essenzialmente del pagamento di dividendi, per Euro 7,9 milioni, dell'acquisto di azioni proprie per Euro 1,7 milioni, e del pagamento dell'ultima rata del debito per l'acquisto di IntekCapital S.p.A., per Euro 7,6 milioni). Il patrimonio netto consolidato del gruppo facente capo a Intek al 30 giugno 2011, ante risultato del periodo, era pari ad Euro 110 milioni.

Sotto il profilo degli investimenti, al 30 giugno 2011, il gruppo facente capo ad Intek deteneva, tra l'altro, immobili per Euro 46,5 milioni, partecipazioni per Euro 32,3 milioni (comprendendo l'investimento in KME di Euro 17,5 milioni), quote di fondi comuni di investimento per circa Euro 20,0 milioni e crediti *ex leasing* e *factoring non performing* per Euro 18,6 milioni.

Il progressivo smobilizzo degli attuali investimenti in immobili e crediti consentirà di fare fronte al rimborso dei debiti a breve e medio termine già esistenti, nonché alla copertura dei maggiori oneri generati dal prestito obbligazionario conseguente alla offerta pubblica di scambio. Inoltre, le risorse finanziarie rivenienti dallo smobilizzo delle quote dei fondi di investimento, che è previsto beneficeranno di incrementi di valore, degli *asset non performing*, nonché delle partecipazioni rimaste in portafoglio, permetteranno il rimborso del prestito obbligazionario.

2. LE OFFERTE PUBBLICHE DI SCAMBIO

2.1 Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da KME

KME promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria (la "**Offerta di Scambio KME**"), ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("**TUF**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie, quotate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

La promozione dell'Offerta di Scambio KME è subordinata all'adozione, da parte dell'assemblea straordinaria della società, delle delibere assembleari specificate nel successivo paragrafo 2.3 e necessarie alla promozione dell'Offerta di Scambio KME.

Il capitale sociale di KME ammonta ad Euro 297.013.585,26 rappresentato da complessive n. 490.978.019 azioni, di cui n. 447.278.603 azioni ordinarie e n. 43.699.416 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale espresso.

Alla data del presente comunicato risultano in circolazione n. 67.876.124 "warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006-2011" (ciascuno dei quali dà diritto di sottoscrivere n. 1 azione KME ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio ad un prezzo pari ad Euro 0,70) e n. 73.330.660 "warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2009-2011" (ciascuno dei quali dà diritto di sottoscrivere n. 1 azione KME ogni n. 1 warrant presentato per l'esercizio ad un prezzo pari ad Euro 0,892), validi per la sottoscrizione di complessive n. 107.268.722 azioni ordinarie KME (congiuntamente, anche i **"Warrant KME"**). Il termine per l'esercizio dei Warrant KME scadrà il 30 dicembre 2011.

L'Offerta di Scambio KME è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa KME e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio e dei Warrant KME.

Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta di Scambio KME le complessive n. 184.880.835 azioni ordinarie KME, pari al 41,335% del capitale sociale ordinario, indirettamente detenute dall'azionista di controllo 422 BV (di cui, il 29,665%, attraverso 422 S.p.A. e il 11,670%, attraverso Intek), nonché le n. 39.287.931 azioni ordinarie derivanti dall'eventuale esercizio dei n. 46.867.228 Warrant KME detenuti da 422 S.p.A. e dei n. 784.439 Warrant KME detenuti da Intek, oltre alle n. 7.602.700 azioni ordinarie proprie KME già detenute in portafoglio (pari al 1,700% del capitale sociale ordinario) (le **"Azioni KME Escluse"**).

Si segnala che i beneficiari del "Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A. 2010 - 2015", approvato dal Consiglio di Amministrazione di KME in data 7 ottobre 2009 e dall'Assemblea Ordinaria della società del 2 dicembre 2009, hanno dichiarato di rinunciare, fino alla data di perfezionamento dell'Offerta di Scambio KME, all'esercizio delle opzioni assegnate.

L'Offerta di Scambio KME, pertanto, avrà ad oggetto n. 254.795.068 azioni ordinarie KME prive di valore nominale, pari al 56,966% del capitale sociale ordinario dell'emittente, rappresentanti la totalità delle azioni in circolazione alla data del presente comunicato, dedotte le Azioni KME Escluse, oltre a massime n. 67.980.791 azioni ordinarie da emettersi a seguito dell'eventuale esercizio dei Warrant KME non detenuti da 422 S.p.A. e da Intek (le **"Azioni a Servizio dei Warrant KME"**). Tenuto conto anche delle Azioni a Servizio dei Warrant KME, l'Offerta di Scambio KME ha quindi ad oggetto massime n. 322.775.859 azioni ordinarie KME.

Il corrispettivo offerto è rappresentato da n. 1 titolo obbligazionario KME di nuova emissione del valore nominale unitario di Euro 0,42 (il **"Titolo Obbligazionario KME"**), ogni n. 1 azione ordinaria KME portata in adesione all'offerta (il **"Corrispettivo KME"**). I Titoli Obbligazionari KME offerti in scambio avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8%; le ulteriori caratteristiche dei Titoli Obbligazionari KME saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione della società anteriormente alla promozione dell'Offerta di Scambio KME. I Titoli Obbligazionari KME verranno emessi alla data di pagamento dell'Offerta di Scambio KME e, a tale data, saranno quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il **"MOT"**).

Il controvalore massimo dell'Offerta di Scambio KME corrisponde al valore nominale massimo dei Titoli Obbligazionari KME offerti in scambio ai titolari di azioni ordinarie KME ed è pari:

- a massimi Euro 107.013.928,56, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio KME le massime n. 254.795.068 azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato dedotte le Azioni KME Escluse; ovvero
- a massimi Euro 135.565.860,78, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio KME anche le massime n. 67.980.791 Azioni a Servizio dei Warrant KME, il cui termine per l'esercizio scadrà il 30 dicembre 2011.

Il Corrispettivo KME, pari ad Euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria oggetto di scambio (corrispondente al valore nominale unitario dei Titoli Obbligazionari KME offerti in scambio), incorpora un premio del 52,4% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie KME registrato in data 24 ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente la data del presente comunicato), pari ad Euro 0,276, nonché un premio del 52,6%, 54,2%, 31,6% e 22,3%, rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 24 ottobre 2011¹.

Ai fini della determinazione dei termini delle operazioni, il Consiglio di Amministrazione di KME ha anche preso atto delle analisi e delle simulazioni preparate da Equita SIM S.p.A..

¹ Fonte dati elaborazione su dati Borsa Italiana S.p.A.

L'Offerta di Scambio KME sarà condizionata (i) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale di KME rappresentato dalle azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato (la "**Condizione di Adesione KME**") nonché (ii) al provvedimento da parte di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT dei Titoli Obbligazionari KME. La Condizione di Adesione KME sarà rinunciabile da KME medesima entro i termini di legge e regolamentari applicabili.

2.2 Offerta pubblica di scambio totalitaria volontaria promossa da Intek

Intek promuoverà un'offerta pubblica di scambio volontaria (la "**Offerta di Scambio Intek**" e, insieme alla Offerta di Scambio KME, le "**Offerte di Scambio**"), ai sensi dell'articolo 102 TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie proprie quotate sul MTA.

La promozione dell'Offerta di Scambio Intek è subordinata all'adozione, da parte dell'assemblea straordinaria della società, delle delibere assembleari specificate nel successivo paragrafo 2.3 e necessarie alla promozione dell'Offerta di Scambio Intek.

Il capitale sociale di Intek ammonta ad Euro 35.389.362,84, rappresentato da complessive n. 136.112.934 azioni, di cui 130.420.557 azioni ordinarie e n. 5.692.377 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale espresso.

Alla data del presente comunicato risultano in circolazione n. 43.998.396 "warrant azioni ordinarie Intek S.p.A. 2005-2011" (ciascuno dei quali dà diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria Intek ogni n. 1 warrant presentato per l'esercizio ad un prezzo pari ad Euro 0,90), validi per la sottoscrizione di complessive n. 43.998.396 azioni ordinarie Intek (anche il "**Warrant Intek**"). Il termine per l'esercizio dei Warrant Intek scadrà il 30 dicembre 2011.

L'Offerta di Scambio Intek è rivolta ai soli portatori di azioni ordinarie, con esclusione di ogni altro strumento finanziario emesso dalla stessa Intek e, quindi, con esclusione delle azioni di risparmio e dei Warrant Intek.

Inoltre, non costituiscono oggetto dell'Offerta di Scambio Intek le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,256% del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista di controllo 422 BV, nonché le n. 18.554.518 azioni ordinarie derivanti dall'eventuale esercizio dei n. 18.554.518 Warrant Intek detenuti da 422 BV, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie Intek già detenute in portafoglio dalla società offerente (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario) (le "**Azioni Intek Escluse**").

L'Offerta di Scambio Intek, pertanto, avrà ad oggetto n. 64.774.062 azioni ordinarie Intek prive di valore nominale, pari al 49,666% del capitale sociale ordinario dell'emittente, rappresentanti la totalità delle azioni in circolazione alla data del presente comunicato, dedotte le Azioni Intek Escluse, oltre a massime n. 25.443.878 azioni ordinarie da emettersi a seguito dell'eventuale esercizio dei Warrant Intek non detenuti da 422 BV (le "**Azioni a Servizio dei Warrant Intek**"). Tenuto conto anche delle Azioni a Servizio dei Warrant Intek, l'Offerta di Scambio Intek ha quindi ad oggetto massime n. 90.217.940 azioni ordinarie Intek.

Il corrispettivo offerto è pari a n. 1 titolo obbligazionario Intek di nuova emissione del valore nominale unitario di Euro 0,50 (il "**Titolo Obbligazionario Intek**" e, congiuntamente ai Titoli Obbligazionari KME, i "**Titoli Obbligazionari**"), ogni n. 1 azione ordinaria Intek portata in adesione all'offerta (il "**Corrispettivo Intek**"). I Titoli Obbligazionari Intek offerti in scambio avranno durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi su base annuale pari all'8%; le ulteriori caratteristiche dei Titoli Obbligazionari Intek saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione della società anteriormente alla promozione dell'Offerta di Scambio Intek. I Titoli Obbligazionari Intek verranno emessi alla data di pagamento dell'Offerta di Scambio Intek e, a tale data, saranno quotati sul MOT.

Il controvalore massimo dell'Offerta di Scambio Intek corrisponde al valore nominale massimo dei Titoli Obbligazionari Intek offerti in scambio ai titolari di azioni ordinarie Intek ed è pari:

- a massimi Euro 32.387.031, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio Intek le massime n. 64.774.062 azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato dedotte le Azioni Intek Escluse; ovvero
- a massimi Euro 45.108.970, considerando quale oggetto dell'Offerta di Scambio Intek anche le massime n. 25.443.878 Azioni a Servizio dei Warrant Intek, il cui termine per l'esercizio scadrà il 30 dicembre 2011.

Il Corrispettivo Intek, pari ad Euro 0,50 per ciascuna azione ordinaria oggetto di scambio (corrispondente al valore nominale unitario dei Titoli Obbligazionari Intek offerti in scambio), incorpora un premio del 64,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Intek registrato in data 24

ottobre 2011 (giorno di borsa aperta antecedente la data del presente comunicato), pari ad Euro 0,305, nonché un premio del 72,4%, 59,6%, 10,5% e 13,7%, rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 24 ottobre 2011².

Ai fini della determinazione dei termini delle operazioni, il Consiglio di Amministrazione di Intek ha anche preso atto delle analisi e delle simulazioni preparate da Equita SIM S.p.A."

L'Offerta di Scambio Intek sarà condizionata (i) al raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 30% del capitale sociale di Intek rappresentato dalle azioni ordinarie in circolazione alla data del presente comunicato (la "**Condizione di Adesione Intek**", insieme alla Condizione di Adesione KME, congiuntamente le "**Condizioni di Adesione**") nonché (ii) al provvedimento da parte di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT dei Titoli Obbligazionari Intek. La Condizione di Adesione Intek sarà rinunciabile da Intek medesima entro i termini di legge e regolamentari applicabili.

2.3 Promozione e svolgimento delle Offerte di Scambio

La promozione di ciascuna delle Offerte di Scambio è subordinata all'approvazione, da parte dei rispettivi organi assembleari, in sede straordinaria, delle delibere assembleari:

- (a) di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie, anche ai sensi dell'art. 2358 c.c., per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie oggetto delle rispettive Offerte di Scambio; e
- (b) di annullamento delle azioni ordinarie proprie detenute in portafoglio da Intek e KME ad esito delle rispettive Offerte di Scambio, mediante riduzione del numero di azioni in circolazione (con conseguente modifica statutaria) e, pertanto, senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale.

E' previsto che le assemblee straordinarie di KME e Intek chiamate ad adottare le sopra menzionate deliberazioni necessarie alla promozione delle Offerte di Scambio si svolgano entro il mese di gennaio 2012.

Una volta assunte le necessarie delibere assembleari da parte di KME e Intek, i rispettivi Consigli di Amministrazione delibereranno la promozione delle Offerte di Scambio nonché l'emissione dei Titoli Obbligazionari da offrire in scambio, come illustrato ai precedenti paragrafi 2.1 e 2.2.

Si prevede che le Offerte di Scambio vengano perfezionate entro il primo trimestre 2012, compatibilmente con l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

L'acquisto di azioni proprie da parte di KME e Intek avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili e, in occasione degli acquisti e del successivo annullamento, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

In caso di avveramento delle Condizioni di Adesione, alla data di regolamento delle Offerte di Scambio (e quindi a seguito dell'annullamento delle azioni ordinarie proprie detenute in portafoglio da KME e Intek ad esito delle Offerte di Scambio medesime):

- 422 BV verrebbe a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione in KME pari al 60,070% del capitale sociale ordinario;
- 422 BV verrebbe a detenere direttamente una partecipazione in Intek pari al 69,653% del capitale sociale ordinario.

Le Offerte di Scambio non sono finalizzate alla revoca della quotazione sull'MTA delle azioni ordinarie KME e Intek (*delisting*).

Conseguentemente:

- qualora 422 BV, per effetto delle adesioni all'Offerta di Scambio KME, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario di KME, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato;
- qualora 422 BV, per effetto delle adesioni all'Offerta di Scambio Intek, venga a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale

² Fonte dati elaborazione su dati Borsa Italiana S.p.A.

sociale ordinario di Intek, è previsto, anche ai sensi dell'articolo 108, comma 2, TUF, il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni secondo le modalità che verranno ritenute più opportune alla luce delle esigenze di mercato.

3. Ulteriori operazioni

Avvio fase di studio di una possibile operazione di fusione

I Consigli di Amministrazione di KME ed Intek hanno inoltre deliberato l'avvio di una fase di studio di un possibile progetto di aggregazione societaria che potrebbe comportare la fusione per incorporazione di Intek e 422 S.p.A. in KME o, in alternativa, di KME e 422 S.p.A. in Intek (entrambe le possibili operazioni, di seguito la "**Fusione**") che si realizzerebbe successivamente e subordinatamente al perfezionamento delle Offerte di Scambio.

Per effetto della Fusione allo studio, coloro che – alla data di efficacia della Fusione - saranno titolari di strumenti finanziari emessi dall'incorporante Intek o, a seconda del caso, dall'incorporante KME riceverebbero - sulla base dei rapporti di concambio che verranno determinati dagli organi amministrativi di Intek, KME e 422 S.p.A. nel progetto di Fusione - strumenti finanziari della medesima categoria quotati sul MTA ed emessi dalla società incorporante.

* * *

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Mazza, per Intek S.p.A. e Marco Miniati, per KME Group S.p.A. dichiarano ai sensi del comma 2° dell'art. 154 bis del testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Il comunicato è disponibile sul sito delle società, www.itk.it e www.kme.com.

I Consigli di Amministrazione di Intek S.p.A. e KME Group S.p.A.

M.4 Regolamento del prestito obbligazionario denominato “Intek S.p.A. 2012-2017”.

ALLEGATO "8"
FED. N. 32749
FED. N. 15940

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"Intek S.p.A. 2012 - 2017"

Codice ISIN [●]

ART. 1 - IMPORTO, TAGLI E TITOLI

Il prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012 - 2017" (il "Prestito"), di un ammontare nominale complessivo pari a Euro [●]¹, è emesso da Intek S.p.A. (l'"Emittente") ed è costituito da n. [●] obbligazioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni e della relativa regolamentazione di attuazione.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. I titolari delle Obbligazioni non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83-*quinquies* del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale e cioè al prezzo di Euro 0,50 per ciascuna Obbligazione.

ART. 3 - GODIMENTO

Il Prestito è emesso ed avrà godimento dalla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dall'Emittente ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 58/1998, avente ad oggetto massime n. 64.775.524 azioni ordinarie proprie (la "Data di Godimento del Prestito"); convenzionalmente, ai fini dell'attribuzione ai titolari delle Obbligazioni dei diritti patrimoniali, tutte le Obbligazioni avranno identica Data di Godimento anche in caso di emissione in più *tranche* nell'ambito dell'offerta.

ART. 4 - DURATA

Il Prestito ha durata 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito e cioè sino al [●] (la "Data di Scadenza del Prestito").

ART. 5 - INTERESSI

¹ Nel presente Regolamento risultano mancanti i seguenti dati:

- l'ammontare complessivo del Prestito ed il numero complessivo delle Obbligazioni (Art. 1);
- la Data di Godimento del Prestito (Art. 3);
- la Data di Scadenza del Prestito (Art. 4);
- Il provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni (Art. 12);
- Il codice ISIN che verrà assegnato alle Obbligazioni.

Tali dati saranno comunicati al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su un quotidiano economico-finanziario a diffusione nazionale entro il Giorno Lavorativo antecedente la data di pagamento dell'offerta.



Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo dell'8% (il "Tasso di Interesse Nominale") dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 0,50, per il Tasso di Interesse Nominale.

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) - secondo la convenzione Act/Act *unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo secondo il calendario "Target", di volta in volta vigente, ("Giorno Lavorativo"), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per "periodo di interessi" si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

ART 6 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 Giorni Lavorativi prima della data del rimborso anticipato, che potrà avvenire a decorrere dalla scadenza del primo anno dalla Data di Godimento del Prestito. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari. Dalla data di rimborso anticipato le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

ART. 7 - SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

ART. 8 - STATUS DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A TASSO FISSO

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

ART. 9 - TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA



I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ART. 10 – ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Per la tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli obbligazionisti delibera:

- (1) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune;
- (2) sulle modifiche delle condizioni del prestito;
- (3) sulla proposta di concordato;
- (4) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (5) sugli altri oggetti di interesse comune degli obbligazionisti.

ART. 11 – REGIME FISCALE

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

ART. 12 – QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "MOT"). Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. [●] del [●] 2012, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MOT delle Obbligazioni.

La data di inizio delle relative negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana S.p.A., previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. medesima.

ART. 13 – VARIE

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ART. 14 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e i titolari delle Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



M.5 Parere degli Amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti

Parere motivato degli amministratori indipendenti di Intek S.p.A. ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Premessa

Intek S.p.A. in data 9 maggio 2012 ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUF") e all'articolo 37 del Regolamento Emittenti su n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek, pari al 49,666% del capitale di tale categoria (l'"OPS"). Tale offerta è indirizzata alla totalità delle azioni ordinarie Intek in circolazione alla data del 9 maggio 2012, dedotte le n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek, pari al 47,256 % del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista Quattrotrete SpA (di seguito "**433**"), oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek già detenute in portafoglio (pari al 3,078% del capitale sociale ordinario) (le "**Azioni Escluse**").

L'offerta viene promossa da Intek sulla base dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'assemblea degli azionisti della società in data 9 maggio 2012.

E' stato richiesto dall'Autorita' di Vigilanza sulla base dell'art.39 bis, comma 2 del Regolamento Emittenti agli amministratori indipendenti che non siano parti correlate di Intek un parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo della stessa, potendosi avvalere, a spese dell'emittente, dell'ausilio di un esperto indipendente dagli stessi individuato.

Pur trattandosi di un'offerta promossa dalla stessa Intek su azioni proprie, e non quindi da soggetti terzi, nell'ambito ed in esecuzione della sopra richiamata autorizzazione deliberata dalla menzionata assemblea del 9 maggio 2012, gli scriventi, quali amministratori indipendenti non correlati di Intek redigono il presente parere.

I sottoscritti Franco Spalla, Luigi Pistelli e Luca Ricciardi, amministratori indipendenti e non correlati dell'Emittente (gli "**Amministratori indipendenti**") dopo avere preliminarmente:

- esaminato i contenuti della comunicazione effettuata in data 9 maggio 2012 da Intek, ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti;
- esaminato il contenuto del documento relativo all'offerta nella versione depositata in Consob in data 29 maggio 2012;
- esaminato la documentazione elaborata da Equita Sim nell'ambito dell'incarico conferitole dalla Società a supporto dell'analisi della congruità del corrispettivo dell'OPS e recentemente aggiornata in data 11 giugno 2012;
- tenuto conto dei progetti di fusione di Quattrotrete S.p.A. in Intek S.p.A. e della successiva di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A., delle delibere inerenti e dei relativi documenti di supporto,

per la redazione del presente parere motivato hanno richiesto di potersi avvalere, a spese della Società, dell'ausilio di un esperto indipendente. A tal fine hanno prescelto quale proprio esperto il Prof. Luca Maria Manzi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torino e professore associato di economia aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino (l'**Esperto**) a cui il Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2012, su espressa richiesta degli amministratori indipendenti e non correlati, ha conferito apposito incarico al fine di rilasciare un parere (la "**Fairness Opinion**") sulla congruità del corrispettivo della OPS.

La scelta dell'Esperto è stata effettuata verificando, altresì, l'assenza di ragioni ostative allo svolgimento di detto incarico da parte del prof. Manzi in ragione di rapporti professionali ed economici pregressi o in corso

con Intek e/o società da essa controllate. La Fairness Opinion, rilasciata in data 19 giugno 2012, viene unita al presente documento come allegato 1.

Lineamenti essenziali dell'Offerta Pubblica volontaria di scambio

In data 9 maggio 2012 Intek ha annunciato al mercato, ai sensi degli artt. 102 e seguenti comma 1 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti la decisione di promuovere l'OPS avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, ad eccezione delle Azioni Escluse, nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria il cui risultato finale sarà dato dalla fusione per incorporazione di Intek in KME Group SpA.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012, assunta all'unanimità e con il voto favorevole degli amministratori indipendenti presenti, è stata approvata l'OPS ed il correlativo documento di offerta depositato presso Consob in data 29 maggio 2012.

L'OPS ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritte e liberate, prive del valore nominale espresso, emesse alla data di pubblicazione del documento di Offerta dedotte le Azioni Escluse, pari a complessive 64.775.524 azioni ordinarie, corrispondenti al 49,666% del capitale di tale categoria, con esclusione pertanto delle n. 61.632.013 azioni ordinarie, pari al 47,256 % del capitale sociale ordinario, detenute dall'azionista 433, oltre alle n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek direttamente detenute dall'Emittente.

Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato da massime n. 64.775.524 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 0,50 (di seguito, anche le "**Obbligazioni**"), rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "*Intek S.p.A. 2012-2017*", che alla Data di Scambio della OPS (come indicato nel documento di offerta) saranno quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "**MOT**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 0,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata (il "**Corrispettivo**"), per un controvalore nominale massimo complessivo di Euro 32.387.762,00. Ogni obbligazione, rimborsabile a 5 anni dalla data di scambio dell'Offerta, avrà un rendimento annuo pari all'8% sul suo valore nominale.

L'Offerta si inserisce nel contesto del progetto di riorganizzazione societaria reso noto al mercato con comunicati stampa congiunti di Intek e di KME diffusi ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 25 ottobre 2011 ed in data 27 gennaio 2012. Tale progetto prevede altresì (i) la promozione da parte di KME di un'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, ad eccezione delle azioni indirettamente detenute dal socio di controllo 422 Holding BV tramite la controllata 433 e delle azioni proprie già in portafoglio di KME con corrispettivo rappresentato da n. 1 "*Strumento finanziario partecipativo di natura obbligazionaria KME Group S.p.A. 2012-2017*", emesso da KME, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, in forza dell'emissione deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di KME del 9 maggio 2012, del valore nominale unitario di Euro 0,42 per ogni azione ordinaria KME portata in adesione e le già richiamate fusioni per incorporazione di 433 in Intek e di questa ultima in KME

La progettata riorganizzazione societaria, articolata nelle offerte di scambio sulle azioni proprie di Intek e KME e nelle successive Fusioni, è diretta a favorire una gestione dei singoli business facenti capo

attualmente a Intek e a KME secondo logiche unitarie e comuni, volte ad una loro valorizzazione dinamica, siano essi costituiti da società, divisioni di business o singoli cespiti, con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Valutazione sulla congruità del corrispettivo ai fini dell'OPS

A supporto delle analisi necessarie a definire le caratteristiche dell'OPS, Intek si è avvalsa dell'intervento di una primaria istituzione finanziaria (EQUITA SIM S.p.A.) che ha prodotto una analisi alla data del 25 ottobre 2011, successivamente aggiornata in data 11 giugno 2012. Tale advisor ha in particolare operato:

- analisi dei corsi di borsa delle azioni Intek su più intervalli temporali (precedenti e successivi all'annuncio dell'OPS);
- ricerca di operazioni di mercato con caratteristiche analoghe a quella in progetto, giungendo alla conclusione che la promuovenda Offerta non ha precedenti nel panorama italiano;
- analisi dei premi medi offerti in occasione di recenti offerte pubbliche di acquisto per cassa;
- considerazioni in relazione al premio proposto, operando una analisi prospettica in relazione al possibile andamento del corso dell'Obbligazione quotata sul MOT tenendo in considerazione l'assenza di rating;
- analisi dei rendimenti medi dei titoli obbligazionari con caratteristiche similari.

Il controvalore del Corrispettivo previsto incorpora un premio tra i valori nominali delle Obbligazioni offerte in scambio e i corsi correnti di borsa delle Azioni.

Tale premio risulta essersi ridotto durante il periodo 25 ottobre 2011 e la data del 9 maggio 2012. Tale andamento potrebbe trovare giustificazione nell'apprezzamento che il titolo azionario ha avuto successivamente all'annuncio dell'Offerta.

Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Ai fini della valutazione del Corrispettivo dell'Offerta, gli Amministratori indipendenti hanno tenuto in considerazione:

- la natura del corrispettivo offerto in scambio, rappresentato da Obbligazioni dell'Emittente fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo dell'8%;
- la natura dell'Offerta che si inserisce nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria di Intek e di KME;
- il fatto che l'Offerta non è finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*);
- i premi d'OPS a 1, 3, 6 e 12 mesi rispetto al 24 ottobre 2011 e rispetto al 8 maggio 2012.

Si precisa che nell'ambito dell'analisi svolta dai sottoscritti, anche sulla base di quanto riportato dall'Esperto indipendente, non è stata fatta alcuna valutazione in merito alla sostenibilità finanziaria dell'operazione in oggetto.

I sottoscritti confermano in ogni caso che l'analisi di sostenibilità' relativamente all'Offerta Pubblica di Scambio e' stata oggetto di approfondita analisi durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012 anche attraverso gli elaborati prodotti da un advisor specificatamente incaricato dal CDA , di esprimere un proprio parere sulla sostenibilità finanziaria degli obblighi rivenienti dalle OPS e dalle programmate Fusioni.

Conclusioni

Gli Amministratori Indipendenti, tenuto conto che la valutazione di convenienza in merito all'adesione all'Offerta per i possessori delle Azioni non può basarsi sul mero confronto fra il corrente valore di borsa delle Azioni ed il valore nominale dei titoli assegnati come Corrispettivo, occorrendo tenere in considerazione, tra l'altro, le prospettive della società risultante dalle Fusioni ad esito del completamento del Progetto di Riorganizzazione, nonché le caratteristiche complessive delle Obbligazioni offerte in scambio, atteso il lavoro svolto dall'Esperto Indipendente e le conclusioni alle quali lo stesso è giunto, condividendone i criteri e la metodologia, possono ritenere ragionevole e congruo il corrispettivo offerto in scambio .

Tale giudizio trova conferma nella possibilità offerta agli azionisti, durante l'attuale fase di forte contrazione dei mercati borsistici, di trasformare le proprie azioni in strumenti finanziari caratterizzati da un minore grado di rischio.

Si evidenzia inoltre che per gli azionisti che intendessero rimanere, tenendo conto che la capitalizzazione di Borsa di Intek ed il Corrispettivo proposto si collocano al di sotto dei valori di patrimonio netto risultante dai rendiconti e dai bilanci della società, lo scambio titoli di rischio – titoli di debito potrebbe determinare in astratto un incremento del valore economico per ogni azione residua.

Milano, il 19 giugno 2012

Franco Spalla [firmato]

Luigi Pistelli [firmato]

Luca Ricciardi [firmato]

Spett.le
Intek S.p.A.
Via Camillo Olivetti 8
10015 - Ivrea (To)

a.c.a. Preg.mi Sig.ri
Membri Indipendenti del Consiglio di Amministrazione

Torino, il 19 giugno 2012

**Oggetto: fairness opinion a supporto del parere motivato ex art. 39 bis Regolamento Emittenti
Offerta Pubblica di Scambio Intek S.p.A.**

1. Finalità del presente documento

Il presente documento è stato redatto dal sottoscritto Luca Maria Manzi Professore Associato di Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino in esecuzione dell'incarico ricevuto in data 11 giugno 2012 dalla Società offerente ("**Società**") su indicazione degli amministratori indipendenti, finalizzato a supportare l'emissione da parte dei membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione del parere di cui all'art. 39 bis del Regolamento Emittenti avendo riguardo all'Offerta (volontaria) Pubblica di Scambio ("**l'Offerta**") che Intek S.p.A. ha comunicato al mercato in data 25 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazione ("**TUF**"), e promosso in data 9 maggio 2012 ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF, e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB su n. 64.775.524 azioni ordinarie Intek. Tale Offerta è indirizzata alla totalità delle azioni ordinarie in circolazione alla data del 9 maggio 2012, dedotte le complessive n. 61.632.013 azioni ordinarie Intek detenute dall'azionista Quattrotre SpA e le n. 4.014.482 azioni ordinarie proprie Intek detenute in portafoglio.

Non sono oggetto d'Offerta le n. 5.692.377 azioni di risparmio Intek attualmente in circolazione.

Mediante l'Offerta la Società offre di scambiare le azioni oggetto della medesima con massime 64.775.524 obbligazioni di nuova emissione del valore unitario di euro 0,50 cadauna rinvenienti dal prestito obbligazionario denominato "Intek S.p.A. 2012 - 2017". L'Offerta prevede un rapporto di scambio di 1 a 1.

Il suddetto prestito obbligazionario ha una durata di 5 anni e un rendimento annuo pari all'8% del valore nominale, con emissione e rimborso alla pari.



Il presente documento non costituisce in alcun modo, né può essere interpretato come, una relazione peritale di stima relativamente ai valori assoluti e/o relativi dei titoli oggetto dell'Offerta, né come una sollecitazione all'adesione all'Offerta, essendo il medesimo stato predisposto esclusivamente quale supporto dei Consiglieri Indipendenti della Società in adempimento del disposto dell'art. 39 bis comma 2 del Regolamento Emittenti il quale recita: *"prima dell'approvazione del comunicato dell'emittente, gli amministratori indipendenti che non siano parti correlate dell'offerente, ove presenti, redigono un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo, potendosi avvalere, a spese dell'emittente, dell'ausilio di un esperto indipendente dagli stessi individuato. (omissis)"*.

Le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo presentate mediante il presente documento sono state effettuate unicamente in funzione degli specifici obbiettivi sopra indicati. Esse pertanto non possono essere utilizzate per finalità differenti o considerate isolatamente rispetto al contesto in cui sono formulate.

2. La base informativa acquisita

Ai fini della predisposizione della presente fairness opinion sono state esaminate le seguenti fonti informative:

1. Verbale del CDA inerente i termini dell'Offerta Pubblica di Scambio del 27 gennaio 2012;
2. Comunicato stampa congiunto Intek S.p.A. KME Group S.p.A. del 25 ottobre 2011;
3. Comunicato stampa congiunto Intek S.p.A. KME Group S.p.A. del 27 gennaio 2012;
4. Comunicato stampa Intek S.p.A. del 9 maggio 2012;
5. Delibera CDA emissione obbligazioni del 9 maggio 2012 con annesso Regolamento;
6. Report Equita Sim S.p.A. del 25 ottobre 2011 a supporto del CDA Intek medesima data;
7. Aggiornamento Report Equita Sim S.p.A. dell' 11 giugno 2012.

Ai fini di disporre di un quadro di maggior approfondimento rispetto all'operazione di riorganizzazione nel suo complesso, sono inoltre stati esaminati i seguenti documenti:

1. Progetti di fusione per incorporazione di Quattrotre S.p.A. in Intek S.p.A. e di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A., depositati in data 27 gennaio 2012;
2. Relazione sulla sostenibilità finanziaria delle operazioni disposta dall'advisor incaricato dalla Società ed esaminata durante la riunione del CDA del 27 gennaio 2012;
3. Report PWC di supporto alla definizione dei rapporti di concambio fusione Quattrotre - Intek - KME.



Inoltre sono stati effettuati approfondimenti attraverso colloqui con il management della Società e con i suoi consulenti.

3. Premessa metodologica e limitazioni

Quale indispensabile premessa metodologica il sottoscritto intende in primis contestualizzare la norma in relazione a cui è stato richiesto il parere in considerazione della tipologia di Offerta nel cui ambito è stato richiesto il rilascio del presente.

L'Offerta in trattazione prevede che oggetto della medesima siano le azioni ordinarie dell'Emittente Offerente. In tale condizione il concetto di congruità verrà essenzialmente inteso nell'ottica dei potenziali aderenti all'Offerta piuttosto che nell'ottica di quei portatori di azioni ordinarie che non aderiranno alla stessa ovvero (ed in primis) per quegli azionisti che ne sono esclusi (azionisti di risparmio).

Dunque ogni conclusione che nel seguito si presenterà dovrà essere intesa in termini di congruità del rapporto di scambio e non in termini di congruità di effetti che l'ipotizzata adesione (e quindi conversione) avrà sul valore economico sottostante delle azioni dell'Offerente.

L'espressione di un parere di congruità relativamente agli effetti sul valore azionario per gli azionisti che non aderiranno all'Offerta comporterebbe infatti la necessità di determinare ex ante il tasso di adesione all'Offerta Pubblica di Scambio promossa al fine di determinare:

1. Da un lato il livello di riduzione del netto aziendale in ragione dell'incremento dell'indebitamento conseguente alla conversione ex Offerta;
2. Dall'altro la rideterminazione del valore economico per azione in base alla nuova entità del flottante esistente *post* adesioni;
3. E in ultimo l'apprezzamento del mercato all'incremento del valore di libro e del potenziale valore economico per ogni azione.

E' peraltro possibile portare all'attenzione dei destinatari della presente come in condizioni astratte e dal punto di vista puramente teorico qualora il premio riconosciuto agli aderenti l'Offerta, maggiorato dell'onerosità dell'indebitamento originato a servizio dell'operazione, sia inferiore rispetto allo sconto che il mercato impone alla quotazione dei titoli azionari in raffronto al valore economico sottostante i medesimi, l'Offerta potrebbe comportare benefici di lungo periodo per gli azionisti *post* adesione in considerazione dell'emersione dei plusvalori latenti esistenti.



La documentazione esaminata si basa necessariamente sull'analisi delle condizioni di mercato, nonché sulle informazioni scritte e orali a disposizione del sottoscritto professionista incaricato. Resta naturalmente inteso che successivi sviluppi non attesi, ovvero variazioni nelle variabili macro economiche che caratterizzano l'attuale andamento nei mercati finanziari, potrebbero influenzare le conclusioni contenute nel presente documento.

L'analisi che seguirà procederà a fornire una disamina in merito alla valutazione dell'Offerta proposta e della modalità con la quale si iscrive nel processo di riorganizzazione che gli organi amministrativi dell'Offerente e di KME hanno inteso deliberare per il tramite delle operazioni di fusione il cui progetto è stato deliberato in data 27 gennaio 2012.

Il presente documento procederà inoltre a fornire un Parere Motivato in relazione alla congruità del corrispettivo di Offerta secondo il dettato letterale dell'art. 39 bis del Regolamento Emittenti.

A tal proposito è intenzione dello scrivente evidenziare immediatamente come l'Offerta proposta presenta caratteristiche peculiari che rendono maggiormente complessa l'espressione di un parere di conformità essenzialmente (ed esclusivamente) basato sul mero raffronto quantitativo; ciò in considerazione delle caratteristiche intrinseche dei titoli oggetto di scambio.

Dal punto di vista qualitativo, infatti, azioni e titoli rappresentativi di debito sono caratterizzati in astratto da profili di rischio e appetibilità di mercato completamente differenti, come sinteticamente esposto nella tabella che segue:

	AZIONI	TITOLI DI DEBITO
Rischio di variazione prezzo	CONSISTENTE	RIDOTTO*
Certezza nei flussi di cassa	RIDOTTO	CONSISTENTE

**l'attuale situazione di mercato comporta una maggiore volatilità dei corsi*

Tali caratteristiche differenziali impongono dunque un ragionamento di congruità che forzatamente impatta su profili soggettivi connessi a scelte d'investimento che sono attinenti esclusivamente all'investitore finale e che non possono in alcun modo essere ricondotti a mere valutazioni economiche di raffronto fra parametri numerici.

Per tale motivo la sezione dedicata all'esposizione del parere di congruità non potrà che limitarsi ad analizzare la coerenza delle ipotesi alla base della proposta di scambio di azioni ordinarie con obbligazioni di nuova emissione.



Gli esiti esposti relativamente alla suddetta analisi devono in ogni caso essere letti e interpretati alla luce dell'attuale situazione che caratterizza i mercati finanziari, e dunque dall'elevata volatilità e da corsi borsistici fortemente contratti.

In particolare si deve portare all'immediata attenzione come da un lato il mercato azionario sia attualmente caratterizzato da prezzi notevolmente depressi (con numerosi casi in cui i medesimi risultano inferiori al valore di libro degli attivi netti delle aziende quotate) e dall'altra il mercato obbligazionario si contraddistingua per corsi penalizzati soprattutto dall'assenza di rating, con valori di scambio che si attestano sotto la soglia del valore nominale / di rimborso.

Si ritiene che l'incarico ricevuto esuli da qualunque valutazione in merito alla sostenibilità finanziaria dell'Offerta.

Tuttavia si evidenzia che il CDA della Società ha provveduto a vagliare detti aspetti in sede di delibera, avendo anche incaricato un advisor di procedere a una analisi in tal senso sulla base delle informazione fornite. Ad esito di tale attività l'advisor ha emesso uno specifico documento che è stato recepito e discusso nel CDA del 27 gennaio 2012.

Per quanto riguarda poi il processo di riorganizzazione al cui interno si inserisce l'Offerta Pubblica di Scambio sono stati esaminati i progetti di fusione, nonché i report dell'advisor incaricato del supporto alla definizione dei rapporti di concambio.

Si ritiene tuttavia che ai fini della valutazione dell'Offerta tali report e i valori contenuti nei progetti di fusioni e nei documenti sottostanti, ed in particolare i valori economici utilizzati per determinare i rapporti di concambio, non possano essere utilizzati ai fini del presente lavoro in quanto:

1. Da un lato è avviso di chi scrive che le caratteristiche stesse dell'Offerta Pubblica di Scambio in oggetto (ed in particolare il concambio di titoli azionari con titoli obbligazionari) comportino la focalizzazione sul raffronto rispetto ai corsi borsistici, come già delineato al momento fortemente scollati rispetto tanto ai valori di libro, quanto ancor più ai valori economici sottostanti;
2. Dall'altro le valutazioni compiute dagli advisors nominati ai fini della redazione dei documenti di supporto al CDA dell'azienda per la determinazione dei concambi di fusione sono tendenzialmente finalizzate a individuare rapporti di valore relativi fra differenti titoli rappresentativi del capitale netto, e non valori assoluti, quali quelli che eventualmente avrebbero potuto assumere un rilievo di confronto ai fini del presente.

4. La valutazione dell'Offerta

Sulla base delle informazioni acquisite mediante l'esame delle fonti informative a disposizione, ed in particolare attraverso i colloqui con il management aziendale l'Offerta Pubblica di Scambio si iscrive nell'ambito di un complessivo processo di riorganizzazione aziendale delle Società Intek S.p.A. e KME Group S.p.A. da realizzarsi mediante le operazioni di fusione per incorporazione di cui al progetto di fusione approvato il 27 gennaio 2012.

Tale operazione trova origine nella necessità di adeguare le strategie aziendali alle mutate condizioni economiche al fine della migliore valorizzazione del capitale investito.

La concentrazione dei due gruppi in un unico permetterà infatti la definizione di una unitaria strategia di valorizzazione degli assets in chiave dinamica finalizzata all'incremento di valore dei medesimi e alla loro capacità di generare liquidità (con conseguente razionalizzazione dei costi di struttura e dunque emersione di valore sinergici) in una ottica di sempre crescente incremento di valore per gli azionisti.

Proprio tale intento, in considerazione dell'attuale andamento dei mercati finanziari, ha spinto il management a inserire nel processo di riorganizzazione una Offerta Pubblica di Scambio che permettesse agli attuali azionisti Intek di valutare le mutande prospettive strategiche della Società decidendo se rimanere ancorati al profilo di rischio-rendimento che naturalmente caratterizza titoli azionari, ovvero se valorizzare indirettamente il proprio investimento riducendo il profilo di esposizione al rischio a fronte di una mutazione di esposizione verso la Società (da detentori di quote di capitale a detentori di quote di debito).

Infatti, come emerso dallo scambio di informazioni anche con Equita Sim S.p.A., prima della presentazione dell'Offerta Pubblica di Scambio il corso azionario del titolo Intek evidenziava una forte contrazione di valore se misurato in rapporto alle performance di un campione di società quotate prese a riferimento, con un moltiplicatore price/book value al 24 ottobre 2011 di 0,39x, mentre la media del campione preso a riferimento si attestava a 0,65x subendo dunque uno sconto rispetto al campione di circa il 40%.

In base alla situazione finanziaria al 30 settembre 2011 Intek S.p.A. (esclusa la proformatura per effetto della realizzanda fusione con Quattrotre S.p.A.), è possibile verificare come il patrimonio netto della Offerente si attestasse a euro 105.109.456, che se diluito per il numero totale di azioni ordinarie in circolazione a quella data (n. 130.422.019) determina un parametro book value per share di euro:

$$105.109.456 \text{ (euro)} / 130.422.019 \text{ (n. azioni ordinarie)} = 0,81 \text{ euro per azione}$$

Confrontando tale valore con il prezzo ufficiale di mercato del 24 ottobre 2011 (giorno di borsa antecedente l'annuncio) si determina un moltiplicatore price / book value di 0,39x, da cui si

potrebbe trarre l'evidenza che l'attuale corso azionario di borsa potrebbe non esprimere tanto la consistenza del netto aziendale (net book value) quanto, ancor più il valore economico potenzialmente sottostante.

L'Offerta Pubblica di Scambio proposta con un differenziale di euro 0,1950 fra prezzo di quotazione alla data del 24 ottobre 2011 e valore nominale delle obbligazioni si porrebbe dunque quale strumento di immediata emersione di parte del plusvalore latente inespresso dal mercato in favore di quei detentori di azioni ordinarie che a fronte della proposta riorganizzazione vogliano mutare il loro profilo di rischio-rendimento ricevendo un premio rispetto all'attuale quotazione nei limiti di una prospettiva sostenibilità finanziaria dell'operazione.

La suddetta emersione di plusvalore potrebbe essere letta come una delle possibili cause del forte incremento di prezzo nel corso delle azioni ordinarie Intek nell'immediatezza della comunicazione al mercato dell'Offerta Pubblica di Scambio.

Infatti operando un raffronto omogeneo fra indicatori, ed avendo riguardo al corso borsistico delle azioni ordinarie Intek *alla data del 8 maggio 2012*, si evidenzia come il prezzo ufficiale di mercato si attesti a euro 0,3697 mentre il parametro book value per share si attesta a 0,82 euro per azione (in base ai dati emergenti dalla relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2012), in incremento il primo del 21% ed il secondo di circa il 2% e *dunque determinando un rapporto price / book vale di 0,45x.*

5. La valutazione sulla congruità dell'Offerta.

La proposta Offerta Pubblica di Scambio approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società prevede la fissazione del rapporto di scambio in 1 a 1 e dunque attribuisce a ogni aderente una obbligazione di nuova emissione del valore nominale di euro 0,50, rendimento annuo 8%, durata 5 anni ogni una azione ordinaria posseduta, riconoscendo un premio del 64,10% rispetto al corso azionario ufficiale del giorno antecedente la data dell'annuncio dell'operazione (prezzo ufficiale del 24 ottobre 2011 pari a euro 0,305).

Il premio quantificato si iscrive nel seguente range di valori in ragione dei prezzi medi di mercato misurati su differenti archi temporali:

Periodo	Prezzo Medio di Mercato	Premio
1 mese	0,2901	72,40%
3 mesi	0,3133	59,60%
6 mesi	0,4523	10,50%
12 mesi	0,4398	13,70%

FONTE: COMUNICATO STAMPA INTEK 9 MAGGIO 2012

Il suddetto premio si riduce al 35,20% se misurato rispetto al prezzo ufficiale del 8 maggio 2012 (giorno antecedente il giorno del comunicato stampa) rialzandosi sino al 43,70% se determinato alla luce del prezzo ufficiale fissato in data 7 giugno.

Tale forte decurtazione del premio, originata da un rialzo del corso del titolo potrebbe trovare una sua causa nell'annuncio dell'Offerta Pubblica di Scambio di ottobre 2011.

In base ai dati raccolti e forniti da Equita Sim S.p.A. nell'aggiornamento di Report del 11 giugno 2012 è infatti possibile dedurre come il titolo Intek S.p.A. abbia mostrato un over performance rispetto al mercato di oltre il 30% registrando un incremento nel corso di oltre il 14% a fronte di una performance dell'indice FITSE MIB negativa per oltre il 16%.

Il suddetto advisor ha inoltre compiuto una analisi di sensitività in base alla quale emergerebbe che, ceteris paribus, qualora si nettasse il prezzo del titolo dell'over performance registrata rispetto all'indice di riferimento (e dunque allineando il corso azionario all'indice di borsa) sarebbe possibile concludere che il premio riconosciuto inizialmente (pari al 64,10%) si sarebbe notevolmente incrementato.

L'analisi compiuta dall'advisor Equita Sim S.p.A. ha inoltre preso in considerazione le caratteristiche intrinseche del titolo offerto in scambio al fine di effettuare alcune analisi di sensitività in relazione alla tenuta del valore nominale in corso di quotazione.

In particolare l'inesistenza di rating in relazione al prestito obbligazionario emettendo potrebbe comportare una maggiore difficoltà nell'individuazione di titoli benchmark in relazione a cui commisurare il rendimento e dunque operare una scelta di investimento, in ragione dell'illiquidità del titolo che tale caratteristiche potrebbe comportare.

Tale andamento potrebbe peraltro essere amplificato o ridotto dall'andamento dei tassi di interesse / spread.

A fronte di tale prospettiva l'advisor ha dunque operato una analisi di sensitività al fine di valutare il punto di pareggio per l'investitore, e dunque il livello teorico massimo di riduzione del corso obbligazionario in relazione a cui il premio riconosciuto rispetto al corso delle azioni ordinarie tende ad annullarsi.

Tale analisi ha portato a individuare i seguenti punti di "azzeramento" del valore del premio riconosciuto nell'Offerta Pubblica di Scambio:

1. Assumendo a base il premio originariamente determinato rispetto al prezzo ufficiale del 24 ottobre 2011, il corso obbligazionario dovrebbe scendere sino a 60,9 bps per azzerare integralmente il beneficio accordato in scambio per il tramite del premio riconosciuto;

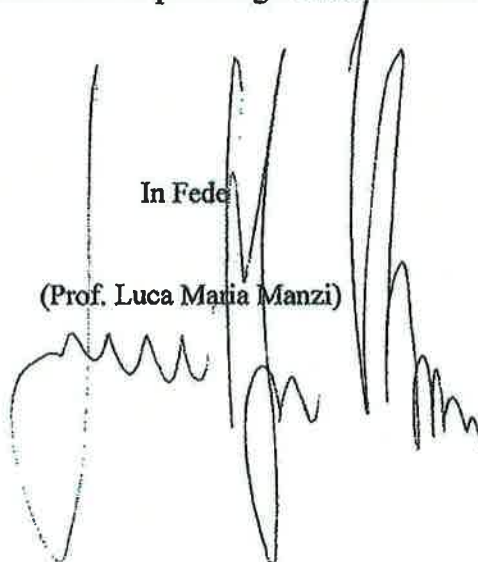
2. Assumendo a base il premio rideterminato in base al prezzo ufficiale del 7 giugno 2012 (pur nel rimarcare che è possibile presumere che l'andamento del titolo sia stato influenzato dall'annuncio dell'Offerta) il punto di azzeramento del premio rideterminato in riduzione (43,70%) sarebbe da individuarsi a 69,6 bps.

6. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni effettuate e delle limitazioni enunciate precedentemente, nonché dell'inesistenza di informazioni da parte del sottoscritto relativamente all'esistenza di elementi attualmente non diffusi al pubblico che possano palesemente influenzare nel breve periodo i valori esposti nella presente, e avuto riguardo alla difformità nei profili di rischio-rendimento che gli strumenti finanziari oggetto di scambio hanno, è dunque possibile affermare che, le caratteristiche del prestito obbligazionario emettendo a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio unitamente al rapporto di scambio proposto *individuino un premio ragionevole in considerazione delle attuali condizioni di mercato* (e dunque dell'attuale andamento delle quotazioni delle azioni ordinarie Intek) e dunque che l'Offerta non sia caratterizzata da elementi che la rendano non congrua, anche in considerazione dell'inesistenza di un obbligo di adesione da parte degli attuali azionisti Intek S.p.A..

In Fede

(Prof. Luca Maria Manzi)



M.6 Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
25 ottobre 2011	Approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di Intek e KME delle linee guida delle promuovende Offerte.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
31 ottobre 2011	Comunicazione avente ad oggetto eventuali conflitti di interesse dei membri dei Consigli di Amministrazione di Intek e KME con riferimento alle promuovende Offerte.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF.
27 gennaio 2012	Approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di Intek e KME delle caratteristiche delle promuovende Offerte e approvazione dei progetti di fusione relativi alla Fusione Intek e alla Fusione KME.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
28 marzo 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente in merito al Prestito Convertendo.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
9 maggio 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente avente ad oggetto richieste di informazioni in merito al Progetto di Riorganizzazione da parte di Consob.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF.
9 maggio 2012	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta.	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.

N. - DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8, gli Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte, n. 44 e sul sito *internet* di Borsa Italiana:

- Statuto sociale vigente dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A.;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A.;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A.;
- Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Intek al 30 marzo 2012;
- Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2011 dell'Emittente;
- Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate Consob, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 3 febbraio 2012;
- Documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 4, nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34-ter, comma 1, lettera k) e 57, comma 3 del Regolamento Emittenti relativo alla fusione per incorporazione 433 in Intek ed alla fusione per incorporazione di Intek in KME, pubblicato congiuntamente da Intek e KME in data 23 aprile 2012;
- Verbale dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 9 maggio 2012;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 9 maggio 2012.

Il presente Documento di Offerta è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti, n. 8, gli Uffici Amministrativi in Milano, Foro Buonaparte, n. 44 e altresì presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9 e sul sito *internet* del *Global Information Agent* dell'Offerta, Georgeson S.r.l. (www.georgeson.it).

I documenti sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.itk.it nell'area dedicata "OPS/Fusione".

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del Documento di Offerta è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del Regolamento Emittenti, in data 30 giugno 2012 sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi".

O. – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Pareri o informazioni redatte da esperti

Il Documento di Offerta non contiene relazioni o pareri di esperti.

Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Offerta provengono da fonti terze.

L'Offerente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a sua conoscenza o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Rating

Alla Data del Documento di Offerta non è stato assegnato un *rating* all'Emittente e ai propri strumenti finanziari, né è previsto che ne venga richiesta l'assegnazione.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Intek S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GLOBAL INFORMATION AGENT

Georgeson

